ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645



Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 MARZO 2002 - ANNO 100 - N. 11 - € 1,00

Se Lega Nord e Forza Italia non trovano un accordo è pronta una "Lista Bosio"

Il centro-sinistra senza candidato il Polo invece ne ha forse troppi

Acqui Terme. Settimana calda, anzi caldissima per le segreterie dei maggiori partiti della città.

Il tempo verso le elezioni stringe e ancora non si hanno chiarimenti, almeno sino a mercoledì 20 marzo, giorno di chiusura de L'Ancora, sui possibili candidati sindaci.

Tramontata definitivamente dopo vari ripensamenti, la candidatura del dottor Giuseppe Ghiazza, il centro-sinistra, cioè i partiti che fanno parte dell'Ulivo, è piombato in un vero e proprio stato di an-sietà da ricerca di un perso-naggio che per prestigio personale e per capacità amministrativa possa convincere l'elettore a premiarlo con il proprio consenso nella tornata

elettorale del 26 maggio. L'affanno dell'Ulivo (Margherita, Democratici di sinistra, Verdi e Comunisti italiani) è risultato palpabile. Molti i «no grazie» ricevuti dagli interpellati, ma forse l'impegno di trovare un personaggio da presentare per diventare primo cittadino è stato forse tar-

Tanti i nomi menzionati, dal sindaco di Rivalta Bormida Ferraris all'ex senatore Sarac-co, ma è stato come abbaiare alla luna. Non si doveva arrivare ai limiti della scadenza della presentazione delle liste per proporre agli elettori una personalità incaricato di sede-re sulla massima poltrona di palazzo Levi.

Non meno ingarbugliato lo scenario politico del centrodestra in cui i candidati a sindaco «abbondano», ma solo, per il momento, a livello di in-

• continua alla pagina 2

Sulla situazione politica acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo due interventi sulla situazione politica acquese. «Il giorno 16 marzo le segreteria provinciali dei partiti facenti parte della Ca-sa delle Libertà, si sono riuniti per valutare gli aspetti politico-programmatici di un'ipotesi di proposta unitaria di candidatura a sindaco per le prossime elezioni amministrative di Acqui Terme del 26 maggio. Valutazione che scaturiva anche dalla volontà espressa dalla segreteria provinciale della Lega con il comunicato stampa diffuso il 13 marzo. Dopo ampio e costruttivo confronto, le segreterie provinciali hanno concordato di auspicare che l'unita-• continua alla pagina 2

Per un'altra **Acqui Terme**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un decennio di governo della destra nella nostra città non è passato senza produrre guasti, materiali e soprattutto morali, sia pure mascherati da macroscopiche operazioni di chirurgia estetica, non sempre riuscite e non sempre indolori, come hanno dimostrato le recenti vicende giudi-

Di fronte a queste ultime, quei cittadini che fermamente credono nei valori di giustizia sociale e rigore amministrativo, non si rassegneranno. Noi non ci rassegnamo. Non vogliamo più essere spettatori;

• continua alla pagina 2

Lungo interrogatorio di De Lorenzi

Corruzione politica il caso si allarga

Acqui Terme. L'inchiesta della magistratura sulla corruzione politica, iniziata dalla compravendita degli alberghi di zona Bagni, Eden e Firenze, che ha portato agli arresti il city manager del Comune Pierluigi Muschiato (difeso dall'avvocato Piero Monti), il procacciatore d'affari Renato De Lorenzi (difeso dal-l'avvocato Silvia Brignano) e l'amministratore unico dell'Immobiliare Pia Maurizio Benzi (difeso dall'avvocato Renato Dabormida), si sarebbe allargata. Oltre che puntare sull'area dell'ex vetreria Borma, che un grup-po di imprenditori Iombardi avrebbe acquistato per realizzare un grosso complesso turistico-termale, ed anche un complesso alberghiero e del divertimento, le indagini, condotte dai carabinieri e coordinate dal procuratore della repubblica Maurizio Picozzi e dal sostituto Cristina Tabacchi, si sarebbero allargata ad altri ambiti. Un'inchiesta in cui si è fatto notevole uso di intercettazioni telefoniche e ambientali. Starebbero infatti per passare al setaccio dei carabinieri progetti vari della città. A metà settimana si è anche parlato di un tentativo di corruzione commesso da un «politico», che la procura escluderebbe essere della città, verso Muschiato senza però riuscirvi. L'ex city manager del Comune, accusato di concorso in corruzione aggravata e concussione starebbe collaborando con gli inquirenti ed avrebbe fornito una serie di conferme e chiarimenti sulle vicende che lo vedono protagonista e per le quali aveva ricevuto, in carcere, un secondo avviso di garanzia. Per lui era previsto un ulteriore interrogatorio, in pro-Red. acq.

• continua alla pagina 2

Summit a Roma il 16 maggio

Tribunale: di tutto per salvarlo

Acqui Terme. Si è svolto a Roma, sabato 16 febbraio, un summit tra i rappresentanti degli Ordini forensi dei Comuni sui quali aleggia la soppressione dei tribunali, considerati minori, cioè non in capoluogo di provincia. Uno spettro che vede la se-

de giudiziaria di Acqui Terme in pole position. Il problema, più volte affiorato in passato, è tornato d'attualità attraverso un articolo di un disegno di legge sulla revisione delle cir-coscrizioni territoriali degli uf-

L'avvocato Piero Piroddi, presidente del Foro degli avvocati di Acqui Terme, ha par-tecipato alla riunione con i rappresentanti degli ordini forensi di una trentina di tribunali, a livello nazionale, consi-

derati a «forte rischio».

In Piemonte, in un solo distretto della Corte d'Appello, che comprende anche la Valle d'Aosta, ci sono diciassette tribunali, otto non coincidono con il capoluogo. In provincia di Alessandria sono a rischio i tribunali di Acqui Terme Tor tona e Casale.

A Roma, come annunciato dall'avvocato Piroddi, è stato costituito un Comitato i cui componenti sono Acqui Terme e Crema per il Nord; Spoleto, Camerino e Larino per il Centro; Sala Consilina, Lago-

AUTO

• continua alla pagina 2

All'Ariston il 26 marzo

Re Lear con Nando Gazzolo

Acqui Terme. «Re Lear» di William Shakespeare, andrà in scena al Teatro Ariston alle 21,15 di martedì 26 marzo. Era in calendario per merco-ledì 6 febbraio, ma per cause di forza maggiore la rappre-sentazione ha dovuto essere rimandata. «Re Lear» è una commedia in due tempi di Nando Gazzolo messa in sce-na da Nucci Ladogana. Gli in-terpreti, oltre a Gazzolo, sono Gioietta Gentile, Diana De Toni, Antonella Neri, Antonio Conte, Roberto Della Casa, Massimiliano Davoli, Gino Nardella, Matteo Gazzolo, Guglielmo Ferraiola e Giorgio Carminati. Tutta la vicenda si svolge in una ipotetica isola, in tempi molto remoti, all'alba di una nuova era. L'idea di questo spettacolo nasce dal comune sentire di un interprete, Nando Gazzolo, e di un regista, Nucci Ladogana, per l'opera di William Shakespeare e della stessa visione dei problemi che la messa in scena dei suoi testi pone. Lo spettacolo viene portato in scena dalla Compagnia teatrale Cantieri teatrali del terzo • continua alla pagina 2

Acqui Terme. Pisterna, un

borgo in scena. L'inaugurazione del rinato antico quartiere di Acqui Terme è in programma per domenica 24 marzo con un cartellone di iniziative, organizzate dal Comune, e destinate ad impegnare e a diverti-re, per tutta la giornata, gran-

Si tratta di un avvenimento in quanto per il «Nuovo borgo Pisterna» è in programma l'inizio ufficiale le prime attività commerciali è turistiche operanti nel borgo e quindi il reinserimento in quel pezzo di città di una serie di iniziative pubblico-private che, insieme, si prefiggono la rivalutazione della Pisterna.

Sulla manifestazione servizio completo a pagina 9.

Il quartiere del vino

Domenica 24 maggio un grande cartellone

L'antico quartiere Pisterna festeggia

la grandiosa rinascita a nuova vita

Acqui Terme. Domenica 24 marzo, nel nuovo borgo Pisterna, verrà inaugurato il «Quartiere del vino», un centro di promozione, commercializzazione e fornitura di servizi relativi ai prodotti ed ai vini legati alla tradizione del territorio acquese e del Basso Piemonte. Come affermato dal sindaco Bosio, la nuova realtà inserita nel borgo più amato dagli acquesi, «si pro-pone di unificare l'obiettivo di rivitalizzazione economica del centro storico all'obiettivo parallelo di restituire visibilità e vivibilità alla gente, ma particolarmente alle attività tradizionalmente legate al territo-rio, all'agricoltura, alla vitivinicoltura».

L'iniziativa, che viene definita unica nel suo genere, è caratterizzata dal coinvolgimento diretto di produttori locali nella gestione delle «Botvino» che strazione comunale sta realizzando nelle cantine degli sto rici palazzi della Pisterna. A Palazzo Chiabrera, al piano terra, è prevista la realizzazione di una vineria denominata «La cantina del vino d'autore» che comprende la «Bottega del Brachetto e del Moscato» • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- La 93ª Milano - Sanremo passa a Bric Berton. Servizio a pag. 23

- A Montechiaro Fiera di Primavera e del capretto. Servizio a pag. 24

- Ovada: maggioranza e op-posizione sul "caso Parodi". *Servizi alle pagg.33 e 34*

Ovada: scoperta una lapide ricordo di don Valorio. Servizio a pag. 35

- Campo Ligure: ci ha la-sciati Giacomo Parodi. Servizio a pag. 38

- Cairo: il Consiglio vota il 9 luglio per tenere i referendum. Servizio a pag. 39

- Canelli: il nuovo centro Servizio a pag. 43

- Canelli: subappaltato il 30% Servizio a pag. 44

- Nizza: il pronto soccorso è una struttura indispensabile. Servizio a pag. 47

- Nizza: Luigi Odasso torna

Servizio a pag. 49

Il programma

Acqui Terme. Le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale per l'inaugurazione del nuovo Borgo Pisterna ini-ziano verso le 10 di domenica 24 marzo con la proposta gra-tuita, per i più piccoli, del gioco gonfiabile ˈ«Titanic» sistemato in piazza Conciliazione. Gli intrattenimenti spettacolari del pomeriggio, a partire dalle 15,30 mprendono l'esibizio ne di giocolieri, trampolieri, maghi, mangiafuoco, artisti di strada che divertiranno per tutto il

Alle 16, nella chiesa di S.Antonio, monsignor Giovanni Galliano celebrerà una messa per tutte le famiglie della Pisterna, per l'intera città e per i suoi ospi-

• continua alla pagina 2

BENZI - RAIMOND

• Ganci traino • Carrelli appendici Rimorchi per trasporto

Autorizzata al rilascio del bollino blu

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL, 0144323269 - FAX 0144323269

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA PASQUA 2002

NOKIA 3330 + Carta € 25 Totale € 206







THT Polini

DALLA PRIMA

Il centro-sinistra

dicazioni. Lega nord e Forza Italia, infatti, al di là delle affermazioni di facciata, soprattutto provenienti dalle segreterie provinciali, non sembrano cedere di un passo sulle reciproche richieste.

Potrebbe andare bene ad ambedue gli schieramenti una candidatura unica, ma a patto che il candidato venga individuato nel proprio partito. Se la spunta la Lega è in lizza l'attuale assessore alla Cultura Danilo Rapetti, ma a livello di direttivo del Carroccio si parla anche di Franco Novello; Adolfo Carozzi, in caso prevalga la tesi degli azzurri, sarebbe il candidato.

Sempre a livello di Forza Italia, a livello politico regionale, negli ultimi giorni si è fatto il nome di Pier Domenico Garrone, attuale presidente dell'Enoteca del Piemonte, ritenuto in grado di concorrere alla candidatura di sindaco della città.

La Lega pare però decisa a rivendicare la continuità nel condurre l'amministrazione comunale nei prossimi quattro anni. Chi non pare avere dubbi ed essere intenzionato a «tirare diritto» è il sindaco. In casi estremi ci sarebbe pronta la «Lista Bosio», in tasca avrebbe un elenco di una ventina di nomi decisi a scendere in campo.

Sempre Bosio, non ha gra-dito le recenti dichiarazioni del consigliere regionale leghista Tino Rossi il quale, in sintesi, avrebbe affermato che ad Acqui Terme i leghisti non dovranno più fare quello che vogliono. «Ringraziando il cielo, anche in situazioni diffi-cili, il pensiero libero produce libere azioni che devono essere poste al servizio degli e non al prolungamento della vita politica cogliendo delle opportunità», ha affermato Bosio, esponente del Carroccio che in più occasioni aiutò elettoralmente Rossi.

Nessun problema per il movimento «La città ai cittadini» che ha come leader il dottor Michele Gallizzi e sin dallo scorso anno aveva ricevuto «l'investitura» a pretendente al massimo incarico di palazzo Levi. Tra Gallizzi ed il centro sinistra è stato tentato un avvicinamento, ma con risultati per ora non produttivi, in quanto in alcuni partiti del centro sinistra rimane il ricordo della autosospensione dai Ds e della conseguente fondazione di un movimento.

Qualche novità potrebbe venire da un incontro organizzato nel centro sinistra per lunedì 25: sarà presentata una proposta da parte di un grup-po di persone "dell'area", che intendono dire la propria per un'Acqui diversa.

Potrebbe essere l'ultimo espediente per trovare un'unità che fino ad oggi ha dimo-strato grandissime difficoltà di perfezionamento.

DALLA PRIMA

Sulla situazione politica

rietà di indicazione del candidato sindaco, come espressione di coalizione dell'intera Casa delle Libertà, debba essere anche espressione delle forze locali della coalizione. Hanno inol-tre ribadito che nella scelta del candidato sindaco e delle persone che congiuntamente ad esso avranno responsabilità amministrative, il criterio di efficienza e capacità dovrà conjugarsi con quello prioritario di rinnovamento, di trasparenza e legalità per il perseguimento di un programma amministrativo che, nella continuità delle iniziative sviluppate o da intraprendere, sia discusso con le espressioni economiche, sociali ed istituzionali della città e sia improntato su precisi, dinamici e concreti piani di sviluppo cittadini che portino all'affermazione, nel contesto provin-ciale e regionale, di Acqui Terme e del suo territorio»

FI, AN, Lega, Ccd-Cdu, Nuovo Psi (segretari provinciali)

DALLA PRIMA

Per un'altra

Acqui Terme

vogliamo riappropriarci della politica e della città. Soltanto

chi da dieci anni siede a Pa-

lazzo Levi può pensare che la

politica sia "cosa sua". Noi crediamo possibile un

radicale cambiamento in gra-

do di dare alla città un'ammi-

nistrazione rispettosa delle

istanze di tutti, oculata e con-

creta nelle scelte di politica

economica, sociale e cultura-

Siamo convinti, tuttavia,

che un progetto di tale portata

sia realizzabile soltanto se

tutti i movimenti e le forze po-

litiche che riconoscono come

propri gli ideali di democrazia,

di giustizia, di solidarietà, di

impegno civile e sociale, lavo-

reranno in armonia con un

obiettivo comune, quello di

sostenere un candidato unico

alla carica di sindaco capace

di restituire a quanti in questa città vivono e producono, di-

A un siffatto programma

Seguono le firme

politico unitario noi offriamo il

nostro contributo di idee e di

gnità e voce.

"Non condividendo le strategie politiche messe in atto dal presidente provinciale e da quello locale di Alleanza Nazionale, in merito a scelte elettorali che ci vorrebbero accomunati alla Lega Acquese già al primo turno, il gruppo dei Giovani presieduto da Andrea Reina, il referente acquese di Azione Giovani ex segretario amministrativo locale ed ex dirigente provincia-le del partito Cesare Pisano, insieme ad altre persone che avevano solo verbalmente già dato la loro disponibilità per la loro candidatura alle prossime elezioni comunali acquesi, ritirano ufficialmente tale disponibilità e si dissociano dalla linea politica pubblicamente intrapresa da Carlo Sburlati: valuteranno altresì quali even-tuali altre iniziative logiche intraprendere nell'attuale confuso contesto politico cittadino".

DALLA PRIMA

Gruppo giovani AN

Corruzione politica

gramma martedì 19 marzo, poi rinviato, pare per un difetto di citazione. Si starebbe anche indagando, per Muschiato, su un ipotetico conflitto di interessi sul-la figura di direttore generale del Comune e l'attività di libero professionista nell'ambito del medesimo Comune. Nella giornata di lunedì il Tribunale del riesame di Torino, presieduto dal giudice Palmisano, ha iniziato la di-scussione sulle istanze di scarcerazione presentate dai legali di Muschiato e di Benzi. L'inchiesta è complessa, va avanti da ottobre, alla base delle decisioni as-sunte dai magistrati di custodia cautelare ci sarebbero anche accertamenti bancari, in particolare sulla emissione e sull'incasso di assegni la cui provenienza appare abbastanza compromettente.

Mercoledì 20 Renato De Lorenzi, assistito dall'avv. Silvia Brignano, è stato sottoposto dai magistrati ad un lungo interrogatorio ed avrebbe fornito chia-rimenti riguardo sia alla vicenda dell'ex Borma sia alla compravendita degli alberghi Eden e Firenze da parte delle Terme.

DALLA PRIMA

Tribunale: di tutto

negro, Castrovillari e Caltagi-

rone per il Sud.
Il Comitato si propone di sensibilizzare i parlamentari, di maggioranza e di minoranza, eletti nelle circoscrizioni sede dei tribunali a rischio perché si impegnino a stralciare dal disegno di legge

l'«articolo 8».
Il Comitato si prefigge di sensibilizzare sulla questione anche la popolazione, i sindaci, tutte le istituzioni.

Sul problema è da citare una lettera inviata dall'avvocato Enrico Piola (presidente onorario dell'Ordine forense di Acqui Terme) al ministro della Giustizia Castelli in cui si chiede di «non voler buttare alle ortiche, attraverso la revisione delle circoscrizioni giudiziali, il mio tribunale in Acqui Terme, difeso in anni passati anche da mio padre avvocato senatore Giacomo Piola, membro del Governo».

Il discusso «articolo 8», che in tempi brevi dovrebbe passare al vaglio delle commissioni prima di essere discusso in aula, prevede la razionalizzazione degli uffici giudiziari sul territorio nazionale con principi che riguardano la ridefinizione dei confini delle Corti d'appello, cioè la «istituzione, ove necessario, di nuove Corti d'appello, nuovi tribunali ovvero nuovi uffici del giudice di pace, attraverso la fusione totale o parziale del territorio ricompreso negli attuali distretti, circondari o circoscrizioni territoriali e dei re-lativi uffici, ovvero la sottrazione di parte del territorio di due o più distretti, circondari o circoscrizioni limitrofi e territoriali, ovvero mediante l'accorpamento di una o più Corti d'appello, e l'accorpamento o la soppressione di tribunali o uffici del giudice di pace già esistenti».

DALLA PRIMA

Il Re Lear con Nando Gazzolo

millennio. La rappresentazione fa parte della Stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'Associazione cultura arte e spettacolo in collaborazione con l'amministrazione comunale. I prezzi di ingresso per lo spettacoli sono i seguenti: platea 21 euro (ridotto 15,5 euro). Galleria, 13 euro (ridotto 10 euro). La prevendita dei biglietti viene effettuata presso il teatro Ariston (tel.0144/322885).

DALLA PRIMA

II programma

ti. Al termine della messa è prevista la cerimonia di benedizione degli edifici e delle attività commerciali e ricettive del nuovo borgo. Seguirà, verso le 17, un concerto del Corpo bandistico acquese e la distribuzione gratuita di bugie. Verso le 18 il calendario degli spettacoli prevede un concerto dei «Dream Dealers», gruppo vincitore del festival musicale «Nord Ovest».

DALLA PRIMA

Il quartiere del vino

e la «Bottega dei grandi vin rossi». Quindi vini importanti come il Brachetto d'Acqui, il Dolcetto d'Acqui e il Moscato d'Asti, che costituiscono una ricchezza importante della città e del territorio, avranno un sicuro rilancio con la creazione del quartiere del vino. Cantine sociali e piccoli produttori locali si sono mostrati entusiasti ad aderire a questo progetto. Un piano realizzato per coagulare aziende agricole interessate al progetto di rivitalizzazione del vino, con locali attrezzati che l'amministrazione comunale mette a disposizione, ma soprattutto che mette in rete esperienze professionalità di associazioni facenti parte del settore vitivinicolo come l'Assoenologi, l'Associazione italiana sommelier, l'Onav e particolarmente l'Enoteca del Piemonte che, con la propria comunicazione, supporterà l'evento rivolgendosi a tutti i media regionali per sensibilizzare al massimo gli sforzi concentrati per questa iniziati-

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria **Abbonamenti (48 numeri):** Italia \in 40,80.

Abbornament (46 Intimer): Italia € 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1⁸ pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni,

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Ro vera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

nozze d'oro: con foto \in 47,00 senza foto \in 24,00; inaugurazione negozi: con foto \in 80,00 senza foto \in 47,00. Il aiornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.



GELOSO VIAGGI





I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO **PASQUA E PRIMAVERA**

29 marzo - 2 aprile **TOUR COSTIERA AMALFITANA** 30 marzo - 2 abrile

SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE 30 marzo - 1º aprile

SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE 25 - 28 aprile

PARIGI 25 - 28 aprile ROMA É CASTELLI ROMANI

25 - 28 abrile **VIENNA**

1° - 5 maggio <u>PRAGA</u> 16 - 19 maggio

I LUOGHÎ DI PADRE PIO

25 maggio - 2 giugno FIORI D'OLANDA (Coblenza - Amsterdam con la Floriade e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)

LE DOMENICHE... IN GITA

I° aprile - Pasquetta MONTECARLO e ST. PAUL DE VENCE € 30,00 (lit. 58.000)

21 aprile - Milano / Teatro Manzoni MALGRADO TUTTO... BEATI VOI! Commedia con E.Montesano e musiche di Terzoli/Vaime € 61,97 (lit. 120.000)

> I° maggio - mercoledì **VERONA e SIRMIONE** € 30,00 (lit. 58.000)



bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto | metro gratis

Bus da Savona
° aprile / 21 aprile
€ 40,30 Bus da Nizza - Acqui 26 maggio / 14 giugno € 36,15

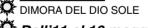
IL SABATO DELLE TUE VACANZE!

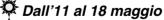
Da sabato 2 marzo fino a tutto luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza saranno aperti anche il pomeriggio dalle 16 alle 19,30

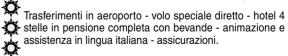
VOGLIA DI VACANZE!!??

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

₿RODI







€ 690,00

Lototototototototototototo

MADRID, CASTIGLIA e ANDALUSIA

NEL CUORE DELLA SPAGNA

520

🚁 Dal 9 al 16 giugno

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4 stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana - assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni. 125

€ 950,00 ≥

52.0

52-8

52.5

52-8

Un fine settimana completamente dedicato all'archeologia cittadina

Dalla piscina romana al catalogo del museo cittadino



La piscina romana

Il sito archeologico della piscina romana situata in corso Bagni, con ingresso dal passaggio che portava all'ex politeama Garibaldi, è stato inaugurato nel tardo pomeriggio di domenica 17 marzo. Alla presenza di un pubblico veramente numeroso, l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti e il sindaco Bernardino Bosio hanno espresso parole di riconoscenza per la loro presenza al vescovo della diocesi di Acqui monsignor Giorgio Micchiardi ed al parroco della cattedrale monsignor Gio-

Prima della preghiera e del taglio ufficiale del nastro,

l'assessore Rapetti ha ricordato che la piscina romana è uno dei più importanti monumenti acquesi finalmente restituito al suo antico splendore. Un progetto ampio ed ambizioso, finanziato in parte nell'ambito dell'Accordo di programma firmato con la Regione, in cui l'amministrazione comunale ha creduto. Bosio ha parlato di un pezzo di storia termale, di un momento di rilancio che non può che essere nelle iniziative dell'amministrazione comunale ed è uno dei tasselli necessari a porre Acqui Terme in posizione elevata.

Compiacimento per il lavoro svolto è stato affermato dal vescovo monsignor Mic-



chiardi il quale ha sottolineato che «ci aiuta ad andare indietro nella storia, quando sin dai tempi dell'antichità si era sviluppata una comunità cristiana». Emanuela Zanda, una tra i massimi esponenti della Sovrintendenza dei Beni archeologici del Piemonte, ha illustrato le varie fasi del non facile recupero della pi-scina romana, struttura che faceva parte di un grande impianto termale situato ai margini della città. Il visitatore, attraverso la realizzazione di un articolato percorso «a vista», ha la possibilità di ammirare le strutture romane portate alla luce, il tutto corredato da un ampio apparato didattico e dalla esposizione.

in alcune vetrine, di reperti archeologici fra i più significativi rinvenuti durante le ricerche. «L'area - come ricor-dato da Rapetti - si affianca al locale Civico museo archeologico inaugurato a maggio dello scorso anno, rappresentando una specie di appendice esterna alla visita dell'esposizione museale e la prima tappa di un per-corso archeologico cittadino che comprenderà anche le strutture del teatro romano recentemente scoperto in via Scatilazzi, vicino a piazza Bollente, nonché gli scavi di via Cassino, opportunamente valorizzati. Si tratterà quindi di un "sistema museale" acquese dotato di orari di apertura unificati, di materiale informativo, di guide e di accompagnatori qualificati».

Il catalogo del museo È il risultato di un grande lavoro effettuato da studiosi, grafici, fotografi, esperti del settore che offre un importante strumento illustrativo, ma anche didattico, a disposizione di chi si dedica allo studio del settore o di semplici cultori di archeologia. Parliamo del catalogo dal titolo «Museo archeologico di Acqui Terme - La città», presentato ufficialmente verso le 18 di sabato 16 marzo nella sala del Liceo classico di corso Bagni. Tantissima gente ha colto l'occasione di prendere parte alla «prima» di un'opera destinata a contribuire all'arricchimento culturale di Acqui Terme.

«Nel volume, che raccoglie immagini, testi e indicazioni c'è un poco del museo. Il catalogo è il risultato di studi,

rappresenta un prezioso rifenoscenza. Emanuela Zanda rimento per chiunque desidedirettrice della Sovrintendenza ai Beni archeologici del ri approfondire le dinamiche di popolamento della città, Piemonte, studiosa che ha dalla preistoria all'età me-dioevale», ha affermato l'as-sessore alla Cultura, Danilo Rapetti, nel presentare la manifestazione. Il sindaco Bernardino Bosio ha sottolineato che l'opera «è il ri-sultato di lavori fatti con costanza e coerenza», che «la nostra città è una realtà enorme a livello anche archeologico per quantità e qualità di reperti e la nostra è una terra che ha un destino,

merita un nuovo rina-scimento». Lionello Archetti

Maestri ha ricordato che il

volume è il risultato di una fa-

tica pluridecennale, «è il mu-seo che possiamo portarci in tasca, uno strumento scienti-

fico utile per il ricercatore,

per lo studioso». Archetti

Maestri ha anche ricordato la

chiarezza espositiva dell'o-pera, e il fatto che vi sono

raccolte notizie di cui si ha il

sospetto che la maggior par-

te della gente non sia a co-

curato l'edizione del volume, dopo avere ricordato la fiduottenuta l'amministrazione comunale, ha illustrato le fasi che hanno portato alla realizzazione del catalogo, strumento che si propone di offrire al pubblico il risultato degli studi preliminari alle tematiche sintetizzate nelle sale del Museo, la cui elaborazione si deve al lavoro coordinato nell'ambito della Soprintendenza per i Beni archeologici del Pie-monte. Per la dottoressa Zanda si tratta di un primo passo per la conoscenza della storia della città, ma ci sono ancora molte cose da fare tra cui la catalogazione delle migliaia dei reperti prove-

Conciliazione, dal teatro ro-mano di via Scatilazzi per il

quale esiste un progetto per

una sistemazione provviso-

C.R.

Siti archeologici e studi sull'antichità romana

Una città museo per rilanciare il turismo

Acqui Terme. L'inaugurazione dell'area archeologica della piscina romana ha consegnato un ennesimo pomeriggio alla rievocazione delle memorie storiche cittadine. Ma la "giornata romana" proseguiva con un momento non meno rilevante.

Il museo da leggere

(il museo in tasca)
Dopo le edizioni del Cartulare Alberto e della Istoria del Biorci, un nuovo volume di interesse civico veniva presentato alla città. Dinanzi ad un pubblico sempre foltissimo e partecipe (è ormai una co-stante) Emanuela Zanda, a nome della Soprintendenza Regionale per i Beni Archeologici, ha avuto modo di illustrare il nuovissimo catalogo del Museo.

Non si tratta di una breve quida o di un semplice reperorio: il volume concretizza infatti l'ambizioso progetto - come ha spiegato la coordinatrice scientifica - finalizzato ad ottenere, attraverso i contributi dei vari specialisti (interni, ma anche esterni alla Soprintendenza: vanno registrate le collaborazioni di Fabrizio Slavazzi della Statale di Milano, di Giovanni Mennella dell'Ateneo di Genova, di Roberto Bacchetta per il Museo Civico di Acqui), la definizione di una summa in grado di fondare, in modo definitivo, alcuni saperi. Cartoline dall'antichità

Ma quale doveva essere la città romana, in epoca imperiale, al tempo del suo apogeo, quando Plinio il Vecchio la ricordava - con Pozzuoli, e Aquae Sextiae (Aix en Provence) nella Gallia Narbonese - tra i principali centri ter-

Emanuela Zanda ha riassunto, nel corso del suo intervento, i dati a suo dire più rile-

Emerge, tra gli studiosi, la consapevolezza di un impian-to urbano che "è costruito" in-torno alla fonte della Bollente e che, nel momento del suo massimo sviluppo, ricalcava quasi i limiti dell'abitato moderno. Periferica, rispetto al castrum originario, comunque, doveva essere (con il vicino anfiteatro demolito nel 1966 per la costruzione del Condominio Europa, e la probabile fabbrica - o magazzino - di terrecotte di identificata nel 1911 nei pressi di via Piave) il sito della piscina di Palazzo Valbusa. I suoi marmi pregiati, provenienti da Asia Minore e Grecia, unitamente alle altre decorazioni rinvenute, sono indizio della raffinatezza dell'ambiente che, coordinandosi alla vicina arena, lascia intuire una destinazione ludico-ricreativa dell'intera

area.
Seguirà la regressione ma, ancora dopo la cesura cronologica del 568, che segna l'invasione longobarda, il nome di Acqui non andrà per-so: Paolo Diacono ne ricorderà ancora le "acque" nel suo Catalogus Provinciarum

Quindi il discorso si soffermava sull'Aemilia Scauri (la via consolare che univa Vado a Tortona, innestandosi colà nella Postumia), e sui suoi percorsi urbani, presidiati, in età più tarda - sotto il comando di un *Praefectus* - da una colonia di Sarmati: la loro presenza è indice del rilievo che la città aveva ormai assunto. Proprio il rinvenimento di un'imponente costruzione (recentemente individuata a seguito di scavi "di servizio",

promossi da alcune aziende private) alla sommità di piazza S. Guido, è forse interpretabile, con tutte le cautele del caso, come pila, monu-mento onorario di notevoli dimensioni che salutava chi giungesse dalla pianura

Una faticosa

conquista del passato
Un caso che proprio nei suoi pressi fosse l'abitazione, nel secolo scorso, del Marchese Vittorio Scati (1844-1904), ispettore dei monumenti pel circondario d'Acqui (ma anche primo Presidente della Società di Storia, Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria) che coordinò, con Alfredo D'Andrade, Direttore dell'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti del Piemonte e della Liguria, le campagne di scavo di fine Ottocento.

Quelle stesse, pur costituendo il preludio al rinveni-mento della piscina di Corso (1913), guanto scienza storica, però, non dovettero incidere più di tanto negli acquesi.

Già capaci di disfarsi di molti materiali di pregio emer-si in città nel 1911 (e poi venduti in Francia) e, dì lì a poco, alle prese con un ingombrante reperto - si vedano le polemiche del 1919: la fossa romana divenne "l'incubo dei costruttori"; s'invocò, addirittura, un sano "bolscevismo archeologico" - che andava ad ostacolare uno sviluppo urbanistico ritenuto imprescin-

I nostri avi, certo, non avrebbero mai immaginato che, proprio sui "ruderi", la città potesse giocarsi gran parte del suo rilancio.

G.Sa.



VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 14 aprile **BUS MONTECARLO** e ST PAUL DE VENCE Domenica 5 maggio **SIENA** Domenica 12 maggio BUS **BOLOGNA e MODENA** Domenica 19 maggio **BUS FIRENZE**

VIAGGI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 2 aprile Tour della GRECIA CLASSICA

Dal 29 al 2 aprile Pasqua a ROMA e ASSISI

Domenica 26 maggio

LUCCA e COLLODI

APRILE

Dal 25 al 28

AUGUSTA, LA STRADA ROMANTICA, MONACO e CASTELLI della BAVIERA

MAGGIO Dal 1º al 5 **BUS PRAGA** Dal 24 al 26 **BUS CAMARGUE** festa dei gitani e MARSIGLIA

Dal 10 al 13 **BUS SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO E PIETRELCINA**

Dal 17 al 20 **LOURDES - NIMES CARCASSONNE**

SETTEMBRE

Dal 2 al 5 S. GIOVANNI ROTONDO - LORETO TOUR GARGANO E PIETRELCINA

OTTOBRE

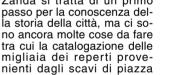
Dal 17 al 20 **LOURDES - NIMES CARCASSONNE**

BUS

BUS

BUS





Concerto vocale per il campanile

Acqui Terme. Dopo la pau-sa invernale, l'Associazione Teatro Nuovo di Bergamasco organizza sabato 23 marzo un concerto vocale-strumentale che si terrà presso il salone parrocchiale di piazza Bar-

Durante la serata si esibirà la corale Zoltan Kodaly di Nizza Monferrato, che dallo scorso anno, unita alla corale S. Ippolito, presenta un vasto repertorio, che spazia dalla polifonia antica, agli spirituals, al-la musica sacra.

La corale, attualmente diretta da Alessandra Mussa e Simona Scarrone, è composta da circa trenta elementi di diversa età.

Nella serata di sabato si alternerà, nell'esecuzione di brani sacri e non, ad un gruppo strumentale formato da Simona Scarrone (flauto), Gaspare Balconi (corno), Luca Cavallo e Alessandra Mussa (tastiera).

Il locale presso il quale verrà eseguito il concerto è il salone-teatro parrocchiale, che, da agosto 2000, a seguito del ben noto terremoto che ha colpito tutto il basso Piemonte, svolge egregiamente la funzione di Chiesa Parrocchiale. Infatti la chiesa della Natività di Maria Vergine è at-



tualmente ancora inagibile, a causa dei noțevoli danni creati dal sisma. È quindi intenzione dei membri dell'Associazione Teatro Nuovo organizzare, nel corso del 2002, una serie di attività finalizzate al reperimento di fondi da devolvere al restauro della Chiesa Parrocchiale.

La serata di sabato 23 è la prima occasione per conseguire questo scopo

In particolare tutto il ricavato della serata verrà devoluto per coprire parte delle spese finora sostenute per il primo lotto di lavori, che comprendeva il restauro del campani-

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 marzo - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 24 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse

FARMACIE da venerdì 22 a giovedì 28 - ven. 22 Terme; sab. 23 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 24 Bollente; lun. 25 Centrale; mar. 26 Caponnetto; mer. 27 Cigno-

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Pronto intervento 24 ore su 24

- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- **O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- O SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Paolo CAPANELLO

Venerdì 8 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai dottori Pettinati, Giaminardi, alla signora Stefania Milano e alle famiglie Gaino, Giuliano e Rogna. Una s. messa in sua memoria verrà celebrata il 7 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

RINGRAZIAMENTO



Giuseppe MIRANO di anni 87

Sabato 16 marzo è mancato al-l'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto di medicina dell'ospedale di Acqui T. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11.45 nella parrocchia di Vesime.

ANNIVERSARIO

Armandino VICENZI

Eccoti, sei il primo pensiero! Grazie per questo risveglio che

farà piena di sole la mia giornata. Grazie da tutti noi che siamo

rimasti a Terra, per questa tua costante presenza, che ci pro-

tegge dall'abbandono di noi stessi, rende più sopportabile la vi-

ta, gli affanni, il dolore. Sei la nostra garanzia per il futuro, a

protezione del nostro spirito; il sollievo alle sofferenze. Senza

clamori e le meschinità di noi terreni tu ci indichi la strada, guidi

i nostri passi, ci aiuti a rialzarci, a ritrovare la dignità e la com-

passione quando le dimentichiamo. Anche così, da due mondi

'opposti", viviamo insieme e il tempo, ci aiuterà a superare le

barriere del corpo, le sue rughe, le malattie, per camminare in-

ANNUNCIO



Teresa BARBIERI (Gina) in Repetto di anni 84

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, lunedì 4 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito Durante, i figli e parenti tutti. La ricordano nella s. messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 3 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Visone.



ANNUNCIO

Davide PASSALACQUA di anni 72

Sabato 9 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli con i parenti tutti, profondamente commossi per la grande, sincera dimostrazione di affetto e cordoglio, sentitamente ringraziano. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Bruno DANIELLI

Nel 15º anniversario della scomparsa verrà celebrata una s.messa in suffragio sabato 23 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

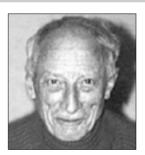


Olga PORTA in Goslino

Nel 15º anniversario della sua scomparsa i suoi cari la ricordano in una s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Lussito sabato 23 marzo alle ore 17,30. Uniamoci nella preghiera.

ANNIVERSARIO

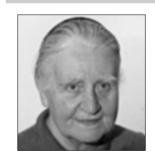
sieme nella stessa luce.



Guido LIMONET

Nel 9º anniversario della sua scomparsa i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla s. messa che verrà celebrata martedì 26 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Clara BALDUZZI

Nel 3º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e quanti le hanno voluto bene, nella s.messa che verrà celebrata martedì 26 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Adelina Santa RIZZUTI in Dotto

Nel 1º anniversario della sua dipartita la ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 31 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Liliana DEMATTEIS

Nel 2º anniversario della sua scomparsa la figlia, parenti, amici tutti, la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 31 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24 Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672 Agenzia in Visone - Tel. 0144395666 L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri



di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNUNCIO



Luigi CHIARLO (Gigi)

Il giorno 18 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari nel darne il triste annuncio la moglie Ester, il figlio Filippo, la nuora Nadia, le cognate, i cognati, i nipoti, i cugini unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro grande

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista **ALIARDI**

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel terzo anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un grazie di cuore a quanti vorranno par-

ANNIVERSARIO



Piero PETRINI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Ti ricordano con affetto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchia di Bistagno (S.Giovanni) il 1º aprile alle ore 9,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

TRIGESIMA



Elia PANARO ved. Penna di anni 67

Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto da lei lasciato è sempre più grande e profondo. I figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 mar-zo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Sei nei nostri pensieri sempre". Nel 7º anniversario ti ricordiamo nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 24 marzo alle ore 9,30 nella chiesa dei Piani di Denice e domenica 7 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

La tua famiglia

TRIGESIMA



Enrico BENEVOLO

Il 1º marzo Rico ci ha lasciati. Delfi, Beppe, Teresa, Pina, Ester e parenti tutti vogliono ringraziare le persone che sono state loro vicine e partecipi nella triste circostanza. A suffragio, martedì 2 aprile alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata la s.messa di trigesi-

ANNIVERSARIO



Maria FERRANDO ved. Capra

Nel 2º anniversario della tua scomparsa tutti i tuoi familiari ti ricordano con tanto affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alle preghiere.

RICORDO



Emilio Carlo PISTONE



Giuseppina AVRAMO ved. Pistone

4/01/1999 - 2002

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

Il grande mistero della salvezza

Settimana Santa in cattedrale

Acqui Terme. Nella settimana Santa la Chiesa celebra i grandi misteri della salvezza operata da Cristo. Sono richiami e celebrazioni che ci portano al cuore della Redenzione e che vanno vissuti intensamente cogliendone i significati profon-

Per tradizione gli acquesi hanno sempre sentito e vissuto il grande valore religioso di queste giornate.

Cerchiamo di vivere con sincera convinzione queste giornate sante partecipando tutti alle varie celebrazioni.

Diamo l'elenco e l'orario delle funzioni.

Domenica 24 marzo: domenica delle Palme e della Passione del Signore Ore 10.45: nel cortile del seminario, benedizione dei rami d'ulivo da parte del vescovo, processione verso il Duomo, solenne concelebrazione.

Si ricorda la XVII giornata mondiale della gioventù sul tema: "Voi siete il sole della terra; Voi siete la luce del mondo'

Ore 17: in Duomo, ora di adorazione per le vocazioni. Ore 18: messa vespertina, per la comunità parrocchia-

Lunedì 25 e martedì 26 marzo:

Sante 40 ore

Ore 8.30-10 e 15-18 in cripta, adorazione eucaristica privata e comunitaria. Nel pomeriggio confessione dei ragazzi.

Ore 21 di lunedì 25, incontro "Gruppo famiglie": sarà un'occasione particolare per riflettere sulla parola di Dio e su temi di attualità alla luce del messaggio di speran-

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. Tel. 0173 441870

0173 362066 335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO STEBLINO ST a GIOVANNI m

Zona Artigianale Via San Lazzaro, 12 Reg. Sottargine - Acqui T. Tel. 014456459 za che viene dal periodo pa-

Mercoledì 27 marzo Ore 8-9 e 15-18 confessioni.

Giovedì 28 marzo: giovedì santo Ore 9.30 concelebrazione so-

lenne del Clero diocesano con mons, vescovo per la messa del Crisma, partecipazione di tutti i cresimandi. Ore 18: concelebrazione, presieduta dal vescovo, della messa "nella Cena del Si-

gnore". Ore 19: dopo la messa, processione eucaristica alla cripta e inizio delle visite e adorazione del SS. Sacramen-

Ore 20.45: adorazione e preghiera comunitaria in cripta.

Venerdì 29 marzo: venerdì santo (astinenza e digiuno)

Ore 18: solenne celebrazione della Passione e Morte

Ore 21: grandiosa Via Crucis delle comunità parrocchiali di Acqui per le vie della città, partendo dalla chiesa della Addolorata verso il Duomo. I canti saranno eseguiti dalla Corale "Santa Cecilia".

Sabato 30 marzo:

sabato santo Ore 21: inizio della Veglia Pasquale, liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

Domenica 31 marzo: domenica di Pasqua: risurrezione del Signore Ore 11 e 18 solenni concelebrazioni presiedute dal ve-

Lunedì 1º aprile: lunedì di Pasqua L'orario delle messe come alla domenica.

II parroco don Giovanni Galliano

RATTO **VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679



Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme Tel. 0144 325192 Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Tel. 0144 322082 Corso Italia 53 - Tel. 014479486





20/09/1999 - 2002

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare **Goslino Piero**

Tel. 0144 41104 Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE ONORANZE FUNEBRI



Servizi: diurni - notturni festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Riflessioni della Caritas sulla quaresima

Comunità che annuncia, celebra e testimonia il vangelo della carità

Il protagonista è la comunità, cioè la vita delle parrocchie che costituiscono il tessuto portante della nostra Chiesa. Essa deve perseguire due obiettivi:

1) Far sì che le comunità parrocchiali abbiano la consapevolezza di essere soggetto: - di una catechesi permanente e integrale; - di una celebrazione liturgica viva e partecipata; - di una te-stimonianza di servizio attenta e operosa.

2) Favorire una circolazione vitale tra queste tre di-mensioni essenziali del mistero e della missione della Chiesa (annuncio, preghie-ra, esercizio della carità).

E ciò perché il pane della Parola di Dio, il Pane della carità, come il Pane dell'Eucaristia, non sono pani diversi: sono la persona stessa di Gesù che si dona agli uomini. Perciò ogni pratico distacco o incoerenza fra Parola, Sacramento e Testimonianza impoverisce o deturpa il volto dell'amore di Cristo. Per raggiungere questi due obiettivi il cammino di molte Chiese locali indica percorsi che si dimostrano

1) Formazione degli operatori delle tre dimensioni: catechisti, animatori della li-

turgia, animatori della carità. 2) Per fare maturare delle comunità parrocchiali occor-re accentuare il carattere promozionale di ciascun servizio per tendere a coinvolgere è rendere attenta la comunità. Perciò il gruppo catechistico non deve monopolizzare la catechesi in parrocchia ma al contrario deve tendere a coinvolgere un nu-

mero sempre più ampio di fedeli e prima di tutti i genitori che sono i primi e principali maestri dei loro figli anche nella fede mentre tutti gli altri vengono dopo, tutti anche il parroco, anche le suore, anche i catechisti. Il gruppo liturgico non deve monopolizzare i servizi liturgici: sempre loro e soltanto loro fanno le letture, recitano la preghiera dei fedeli, rac-colgono le offerte. Allo stesso modo, la Caritas parrocchiale non è un gruppo caritativo che monopolizza in parrocchia i servizi di carità.

Al contrario deve essere come un motorino di avviamento che stimola con proposte concrete e con forti motivazioni di fede tutti i membri della comunità parrocchiale. Questo significa la funzione di promozione e di coordinamento e la prevalente funzione pedagogica che i Vescovi hanno affidato alla Caritas.

3) Il momento forte dell'o-smosi tra annuncio, liturgia, esercizio della carità è la celebrazione eucaristica nel giorno del Signore: celebrare in pienezza e nella grazia la Pasqua settimanale nel giorno del Signore è la pri-ma scuola di carità per la comunità parrocchiale perché: - viene annunciata la Parola di Dio che è l'annuncio dell'amore di Dio per gli uomini ed è un continuo invito all'amore del prossimo; c'è poi la preghiera universale che deve essere incarnata nella realtà ed essere un momento importante per educare la comunità all'esercizio delle opere di misericordia spirituale; - l'offertorio può essere il mo-mento di educazione all'esercizio delle opere di misericordia corporali; - la consacrazione è il momento più forte di educazione alla carità: corpo dato a morte, san-gue versato; - il Padre Nostro è la preghiera che ci educa a vivere come famiglia di Dio e che ci spinge, con un divino ricatto, al perdono reciproco; - il segno di pace esprime in modo plastico le stesse cose: è un invito alla fraternità e al perdono. - la comunione è l'alimento della vita di carità: sviluppa in noi la capacità di amarci con il cuore di Cristo, con l'amore con cui Dio ama.

4) Così pure è soprattutto la domenica il giorno in cui l'annuncio della carità celebrato nell'Eucaristia può esprimersi con gesti e segni visibili e concreti. Anzitutto nell'incontro fraterno fra membri della comunità e poi nell'esercizio delle opere di misericordia corporale e spirituale come la visita a per-sone malate o a persone an-

Purtroppo alla domenica i nostri paesi sono deserti, perché la gente si muove di più per il divertimento e l'evasione dalla vita abituale. Questo però fa comprendere che la solitudine degli emarginati si fa più acuta e richiede presenza e compa-gnia. Resta però chiaro che se la Santa Messa è necessario tenerla alla domenica, per santificare la festa, le opere di misericordia si devono fare tutti i giorni della settimana perché "la Carità non ha ore"

mons. Giovanni Pistone

Sabato 16 marzo nel seminario vescovile

Riuniti con il vescovo gli insegnanti di religione

Sabato 16 marzo alle ore 15 nel salone del seminario vescovile di Acqui si è tenuto il secondo incontro con gli insegnanti di religione. L'adunata è stata presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal prof. don Aldo Colla re-sponsabile dell'ufficio diocesa-

Il primo momento è stato dedicato alla preghiera e alla riflessione. Una preghiera mirata e una riflessione molto pertinente. «Gesù è il maestro dell'umanità. Ogni educatore trova in Lui il modello, il riferimento esemplare. È stato scelto il brano di vangelo di Luca cap. 5: la pesca miracolosa. Il comando di Gesù: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca". Simone ci rappresenta tutti. Anche noi, uomini, "razionali" siamo portati a dire: "Maestro, abbiamo fatica-to... ci sembra che non è rimasto nulla, ma sulla tua parola getterò le reti"»

Don Colla ci ha riportati al-l'attualità, all'impegno della Chiesa dopo il grande Giubileo. all'accorato richiamo del Papa: "Duc in altum!" Prendi il largo! Ecco dove giochiamo la nostra vita, il nostro impegno: sulla Tua parola!

Prendi il largo con la forza dello Spirito Santo. L'avventura è possibile se abbiamo il coraggio di uscire dalla nostra sicurezza e di affidarci a Colui che compie meraviglie. Anche Mosé, Paolo e tanti altri uomini e donne come noi, da Gesù il vivente hanno attinto forza e audacia per testimoniare con la parola e con la vita. Infine don Colla si è soffermato a commentare un'antica e molto sa-piente "domanda" del catechi-smo di S. Pio X, "Per qual fine Dio ci ha creati?".



Conoscerlo, amarlo, servirlo,

goderlo.

Molto opportunamente il nostro vescovo ha inviato la lettera a tutti i fedeli della diocesi; "La gioia di essere cristiani" È la gioia che proviene dall'amore di Dio. È la gioia che ha galvanizzato la vita della nostra gio-vane martire, la beata Teresa Bracco, don Colla ci ha invitati a ripartire con fede e amore per la nostra importante missione di educatori dei giovani. Il nostro vescovo ha voluto in particolare rivolgersi ai laici che ormai rappresentano il numero maggiore degli insegnanti di religione. Ha sottolineato che proprio a loro è affidato il cammino della santità nella linea della quotidianità, nell'impegno profes-sionale e soprattutto nella testimonianza di vita cristiana. Oggi i maestri sono tanti, si possono trovare a buon mercato, dentro e fuori casa. I ragazzi e i giovani hanno bisogno di testimoni. A questo proposito crediamo utile far conoscere ai giovani, con le dovute e opportune modalità, le associazioni, i movimenti, il volontariato e quanto altro di positivo esiste nelle chie-

Mons. vescovo presenta al-



cune iniziative a favore della formazione cristiana dei giovani e le sottopone al giudizio e all'e-sperienza degli insegnanti. So-no ricordate anche le varie proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Si è parlato anche dello stato giuri-dico dell'IRC. Da questa fase legislativa ci aspettiamo finalmente una giusta collocazione dei docenti e del riconoscimento del loro ruolo importante nella scuola italiana. Con lo scambio degli auguri pasquali e la benedizione del vescovo si è conclusa l'assemblea.

Angela Zanotto

Dalla parrocchia di San Francesco in seminario

Giornata di ritiro spirituale

Acqui Terme. Domenica 17 marzo un folto gruppo di fedeli della comunità di San Francesco si è ritrovato in Seminario per una giornata di ritiro spirituale guidata dal domenicano padre Daniele, che già aveva condotto ed animato la missione al popolo due

Alle ore 9,30, dopo la recita delle lodi, padre Daniele ha iniziato la sua riflessione su un brano della lettera di San Paolo agli Efesini evidenziando, con un'oratoria fluente ed avvincente, come Dio ci abbia scelti ancor prima della creazione per essere santi mequell'amore pieno. neroso che dobbiamo provare verso tutto il nostro prossimo. Santità non è compiere grandi opere ma, come sottolinea anche il nostro Vescovo nella sua lettera ai cristiani della Diocesi, vivere la nostra quotidianità con impegno gioioso, poiché la santità è la gioia derivante dalla certezza che Dio ci ama di un amore infinito, incondizionato, assoluto, Per opera di Cristo egli ci ha resi suoi figli adottivi e, come Padre buono, ci vuole tutti salvi, chiede la nostra collaborazione nel rispetto della libertà di ognuno.

A questa riflessione, che ha tenuto desti per più di un'ora l'attenzione e l'estremo interesse di tutti i presenti, è seguito un lungo silenzio di meditazione e preghiera personale davanti al Santissimo Sacramento.

I partecipanti al ritiro si sono quindi riuniti in mensa comunitaria durante la quale ha fatto visita per un saluto ed una benedizione augurale il Vescovo.

In una breve pausa dopo il pranzo il gruppo ha potuto conoscere ed ammirare, per l'entusiasmo e la disciplina, i ragazzi del GRO (Gruppo Ragazzi Oratorio) di San Frančesco, guidati dall'infaticabile vulcanico Mirco; questi ragazzi, dagli otto a tredici anni, insieme ad alcuni altri della Duomo, hanno effet tuato il loro ritiro spirituale con un gioco intelligente che ha ricostruito il percorso dei discepoli di Emmaus.

Alle ore 15 padre Daniele ha ripreso la riflessione prendendo in esame il "discorso della montagna" dal Vangelo di Matteo (ovvero le beatitudini e la legge della nuova alleanza)

I beati, cioè le persone che vivono una vita gioiosa in Cristo e che troveranno grande ricompensa in cielo, devono essere il sale della terra, la luce del mondo testimoniando con la loro vita la parola di Dio: la nuova legge non vuole abolire la vecchia, ma portarla a compimento: la nuova giustizia non consiste nella legge del taglione o in atti di

forza, ma giustizia significa non sentirsi superiori agli altri sottovalutando il prossimo, non tendere al perfezionismo esteriore ma alla lealtà, alla fedeltà, alla misericordia, al perdono, alla vera carità intesa come amore pieno. Il vero cristiano deve cercare la perfezione nella continua conversione, nel ricominciare dopo aver sbagliato, nel perdono sincero. Questo sarà possibile se ci lasceremo attrarre da quel Cristo che ha voluto farsi uomo per condividere totalmente le sofferenze dell'umanità, ma anche per confortarci e garantirci il suo amore.

ll'ampia ed avvincer flessione hanno fatto seguito numerosi interventi da parte dell'uditorio: sono stati posti interrogativi sulla sofferenza umana, sulla violenza nel mondo, sulla "sonnolenza" dei cristiani di oggi, sul perdono, sulla redenzione. Le risposte, sempre chiare ed esaurienti, hanno confermato la grande sensibilità, la capacità di intro-spezione, l'efficacia di guida spirituale di padre Daniele.

Un caloroso grazie sia a padre Daniele che a don Franco: con questa giornata, da lui voluta e preparata, il parroco ha fornito un'ulteriore occasione di crescita spirituale, di condivisione, di ringraziamento al Signore, di serenità interiore.

Drittoalcuore

La realizzazione delle speranze

Nella Settimana Santa, il cristiano è chiamato a rivivere in sé il mistero della Redenzione: attuato dal Cristo sulla Croce esso si perpetua attraverso la storia nella vita di ogni uomo

Due gli aspetti della liturgia delle Palme: uno di gioia, l'altro di sofferenza.

Gli apostoli non compresero perché Gesù voleva andare a Gerusalemme e restarosorpresi quand ro: "Andate ... troverete un'asina legata e con essa un puledro; scioglieteli e conduceteli a me". Quando poi videro accorrere le folle con rami di ulivo e palme e si videro accolti con corali acclamazioni di plauso e di gioia, il loro cuore si allargò: finalmente è giunto il momento di instaurare il Regno di Dio.

La meditazione sulla sofferenza è invece proposta dalla lettura della Passione secondo Matteo che appare sconvolgente allorché "tutti i discepoli, abbandonandolo, fuggi-rono" fino a quando "Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: -Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato, " hai abbandonato

Il mistero del trionfo ambiguo è svelato dal centurione che ai piedi della Croce fu il primo à comprendere che la Redenzione era iniziata: "Davvero costui era Figlio di Dio".

La grazia della Pasqua si realizza in ogni credente nella misura in cui si riconosce la sconcertante rivelazione della onnipotenza di colui che ama fino a condividere la sofferenza altrui, fino a lasciarsi crocifiggere per i fratelli

Nel tuo volto sfigurato, Signore Gesù, riconosco il volto del mio dolore, della mia solitudine, della mia angoscia: contemplando Te non sono più solo e disperato.

don Giacomo

Calendario pastorale diocesano

- Domenica 24, le Palme, 17ª giornata mondiale della gioventù; il Vescovo celebra in Cattedrale alle ore 11.
 Lunedì 25, per il Serra Club, incontro a Mornese, presso il
- Centro di spiritualità.
- 28 marzo, giovedì santo, in Cattedrale alle 9,30 messa del Crisma, concelebrazione dei sacerdoti della Diocesi, presieduta dal vescovo, conferimento ministeri; in Cattedrale alle ore 18 azione liturgica; ore 21 solenne Via Crucis per le vie della città.

Commissione per ecumenismo e dialogo interreligioso

Acqui Terme. Anche nella diocesi di Acqui per volontà di sua eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi, con il nuovo anno, è stata costitui-ta la "Commissione per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso" con lo scopo di sensibilizzare all'Ecumenismo, di promuovere a tutti i livelli della vita delle Chiese, una cultura ecumenica del dialogo e della collaborazio-

L'ecumenismo per il cristiano inizia con il "rinnova-mento del cuore" e con la disponibilità alla riconciliazione, strada sempre indicata e già percorsa da Gio-vanni Paolo II.

Un primo compito di tale commissione, su incarico del vescovo, è quello di svolgere un'indagine, mediante la collaborazione dei parroci, volta ad appurare la presenza in diocesi di gruppi ortodossi.

La commissione risulta composta da: prof. Pier Luigi Pertusati (Castelboglione), prof. Domenico Borgatta (Terzo), prof. Maria Grazia Fogliati Cortese(Canelli), prof. Agostino Sciutto (Óvada), prof. Milly Venturino Guiddi (Rocchetta di Cairo), don Giovanni Pavan (Terzo-presidente).

ACQUI TERME

L'ANCORA
24 MARZO 2002

7

Capogruppo dei Comunisti Italiani in Consiglio comunale

Il prof. Adriano Icardi su: questione morale e la politica

Acqui Terme. Interviene il prof. Adriano Icardi, capogruppo dei Comunisti Italiani in consiglio comunale, sul tema "La questione morale e la politica":

«Io penso che la "questione morale", e cioè la correttezza e la trasparenza nella vita pubblica, ma anche l'impegno contro l'occupazione del potere come mezzo di dominio e di arricchimento personale, sia il tema più alto e qualificante della politica, dal governo centrale alle Regioni, alle Province e ai

Sembrava che dopo l'esperienza di 20 anni fa in Piemonte, a Torino e in altre città, tra cui Acqui Terme, e specialmente dopo l'esperienza altamente positiva di "Mani pulite" di dieci anni fa, tutto fosse cambiato e si potesse amministrare la cosa pubblica, pur tra grandi e spesso opposte differenze ideali, almeno in piena onestà e trasparenza

Così non è stato, anzi... A cominciare da Torino, dalla grande azienda ospedaliera delle Molinette, nella quale ha attecchito una corruzione addirittura di tipo ambientale, come è stato scritto, per arrivare nella nostra città. Qui una vera e propria bufera si è abbattuti sul direttore generale del Comune e su altri personaggi, mediatori ed ope-



ratori finanziari. Ai giudici la massima stima, perché proseguano con serenità nelle loro inchieste. Noi vogliamo ribadire che non si poteva continuare in quel modo, presentando in continuazione progetti su progetti con l'unico intento di abbattere e di costruire, demolire e poi ancora progettare senza cercare mai il consenso con le opposizioni nel Consiglio comunale ed aprire un confronto con la popolazio-

Pensate al tentativo di demolire il teatro Garibaldi per edificare quattro piani di garages, alla costruzione della mastodontica fontana in piazza Italia e a quella davanti all'Ariston, senza nessuna discussione in Consiglio Comunale, oppure alla delibera di costituzione della S.T.U., Società di trasformazione urbana, che ora ha in concessione 15 palazzi di proprietà del Comune per oltre 90 anni. Scuole elementari e medie, liceo classico e scientifico, istituto d'arte e Torre, il castello, la caserma e, perfino, il tribunale.

Tutto questo non è stato soltanto un atto di arbitrio e di prepotenza, ma un vero e proprio regalo a gruppi estranei alla storia della nostra città di beni comunali, che hanno rappresentato e rappresentano la vita, la scuola, la cultura, la legge per i cittadini acquesi da lunghissimo tempo.

Siamo stati sempre decisamente contrari a queste scelte del sindaco e del direttore generale in nome del confronto e della trasparenza amministrativa, cioè della questione morale.

Possiamo e dobbiamo dare vita, come gruppi del centrosinistra, ad un'alleanza seria, ampia, qualificata ed aperta per creare la possibilità di vittoria in vista delle elezioni amministrative del 26 maggio 2002 e soprattutto per infondere una nuova speranza di onestà, di correttezza e di lavoro a questa antica, nobile, amatissima città».

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo i tagli alla sanità quelli alla scuola pubblica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «I "tagli" sulla Sanità pubblica hanno portato, purtroppo, a situazioni facilmente verificabili da tutti: minor numero di operatori, con ovvie ripercussioni sui servizi erogati e sull'utenza.

È un discorso già affrontato e adesso ripreso perché si delinea un preoccupante parallelismo con la scuola pubblica: i "tagli", solo in Piemonte, riguarderebbero 560 porti. Quanti per la scuola acquese?

È un interrogativo allarmante se si pensa non solo al disagio dei docenti, ma anche alle ricadute negative sull'utenza: l'elevamento del numero degli alunni per ogni sezione, la minor tutela per gli alunni portatori di handicap, la riduzione delle classi a tempo prolungato e a tempo pieno (e sono solo alcuni provvedimenti che porterebbero alla diminuzione dei posti) evidenziano almeno due rischi: l'abbassamento del livello di qualità del servizio e la diminuzione del tempo

Quest'ultimo, oltre al vantaggio formativo, costituisce una risposta qualificata a richieste sociali di tante famiglie che, impegnati nel lavoro, affidano i loro figli, per molte ore al giorno, all'istituzione scolastica.

Senza ora entrare nel merito del contenuto della Riforma voluta dal Governo di centrodestra, viene naturale chiedersi quali criteri abbia seguito la tanto decantata "ampia consultazione" finalizzata, nelle intenzioni espresse, alla partecipazione e all'eventuale ampia condivisione della stessa riforma e quale ruolo effettivo abbia l'altrettanto decantato decentramento.

Sono state consultate le Regioni? Sono state censite le necessità dei territori che le compongono? Non sembra, se si parte con i tagli, se si esclude, attraverso la delega del Governo, la possibilità che tutti possano realmente discutere sulla riforma. L'attuale situazione pare ulteriormente fuori luogo se si pensa che in questi anni l'autonomia scolastica, sancita con la legge 59/97, ha fatto grandi passi in avanti, attivando un processo che ha spinto tutti coloro che sono coinvolti nelle problematiche educative a mettere in campo competenze specifiche e ad interpretare sempre meglio le richieste della realtà attuale farvi fronte attraverso un'autonoma progettualità. E, di colpo, si vogliono tagliare risorse umane impegnate al-l'interno di determinate istituzioni scolastiche, in un particolare territorio o si decide di interrompere la continuità educativa... Ed ecco che riaffiora l'idea di trovarci di fronte al tentativo di smantellamento della scuola pubblica, così come sta avvenendo per la sanità.

Un sistema che vuole innalzare la qualità dei servizi può prevedere la concorrenza tra pubblico e privato, ma penalizzando fortemente il pubblico, non si persegue certo la qualità, né si consente la libera scelta dell'utenza sia per la scuola dei figli, sia per la struttura sanitaria.

Non vogliamo tuttavia dedurre, dal confronto ipotizzato, pessimistiche conclusioni, perché auspichiamo che ci sia ancora spazio per il dialogo ed il confronto; manifestiamo, intanto, solidarietà al personale della scuola che, attraverso lo sciopero del 19 marzo, esprime il dissenso per il drastico ridimensionamento degli organici e rivendica il diritto di partecipare, insieme con gli utenti, alla riforma».

Il Coordinamento del movimento politico acquese La città ai cittadini

L'Acqui Social Forum sulla questione onestà

Acqui Terme. Ci scrive l'Acqui Social Forum: «Fino alla scorsa settimana il nostro movimento ha ricevuto insegnamenti etici e morali da parte della Lega Nord. La questione della legalità degli immigrati era al centro della polemica leghista sulla nostra ideologia di pensiero, quasi come se chiunque non possieda un foglio timbrato dal governo dovesse essere etichettato "delinquene" senza aver commesso nessun reato. Dopo la bufera che ha colpito il cuore del partito ci chiediamo con che coraggio è stata pronunciata dalle loro labbra la parola "illegale" con quale ipocrisia si accusava l'ASF di non voler riconoscere nell'immigrazione il fattore di effettivo incremento della criminalità?

La risposta alle loro false accuse è giunta con invidiabile tempismo proprio da chi le aveva congetturate. Forse gli immigrati non riescono "a far su il pranzo con la cena" ma ne abbiamo compreso il motivo. Il risentimento e lo sdegno dell'ASF nasce anche dal fatto che siamo cittadini acquesi e abbiamo visto la nostra cittadina diventare celebre non grazie al turismo ma a causa dell'arresto del city manager. Cercare di nascondere attraverso fontane ed impalcature la condizione decadente dell'amministrazione, l'avevano predetto, non avrebbe funzionato a nulla se non ad aumentare lo scalpore fra la popolazione.

Qui non si parla né di accanimento, né tantomeno di campagna elettorale, che la Lega Nord si è giocata senza bisogno di un nostro intervento, ma dei principi che regolano la vita pubblica. E secondo l'ASF l'onestà è al primo posto, per questo denunciamo la delibera n. 32 del 26 febbraio con cui il comune stanzia 5.000 euro, soldi prelevati ai cittadini, per il caso Muschiato. Noi acquesi non abbiamo già pagato abbastanza per cose di cui non siamo responsabili? Perché la Lega abusa per l'ennesima volta del suo potere all'interno di palazzo Levi?».



COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

NUOVA SALA MOSTRA

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO L'ANCORA **ACQUI TERME** 24 MARZO 2002



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • BISTAGNO

Domenica 31 marzo • Ore 12,30 Pasqua

- Aperitivo con agnolotti fritti e frivolezze
- Mousse di trota affumicata e caprino
- Blinis al pesce spada con panna acida all'aneto
 Jullienne di faraona al moscato passito e piccole verdure
- Ventaglio di cosciotto d'agnello al timo con pecorino e vinaigrette alle mele
- Tricolore di ricotta, erbe di campo e pomodoro
- con fonduta di Gressonav
- Millefoglie alle cipolle di Tropea e gamberi con crema di salmone marinato
- Fagotto agli asparagi, calamari e capesante con ragù di branzino • Riso Carnaroli con carciofi, barba di frate e Castelmagno
- Terrina di capretto con salsa al pepe rosa
- Patate Lord Bayron
- Maialino da latte al mirto di Sardegna
- Semifreddo di Seirass e "Saba"
- Brownies al cocco e crema chantilly
- Bavarese alle fragole
- Caffè e di digestivi

Vini selezionati della nostra cantina



Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0144 377013 • 0144 79798



Inaugurazione sabato 23 marzo

NOLEGGIO E VENDITA VHS • DVD

DISTRIBUTORE AUTOMATICO

24 h su 24 h

con servizio di teleprenotazione e trailers

CASSINE • Via Alessandria 61/a Tel. negozio 0144 71015 - Cell. 347 3754955

Il silenzio-assenso in materia di trapianti

Acqui Terme. La complessa problematica riguardante la re-cente legge sui "prelievi e trapianti di organi e di tessuti", entrata in vigore il 1 aprile 1999, non è sicuramente ancora stata del tutto chiarita nei suoi aspetti fondamentali e nelle sue implicazioni ultime.

La legge in oggetto rinviene il suo nucleo di maggiore novità nel criterio del "silenzio-assenso", in base al quale, in assenza di una esplicita presa di posizione di segno negativo da parte dell'interessato, lo stesso viene considerato favorevole all'espianto di organi e tessuti dal suo corpo in caso di decesso. Questo criterio, in sé decisamente utile e produttivo in rela-zione allo snellimento della macchina burocratica dello stato, era stato pensato e - fin qui esclusivamente impiegato per casi e questioni concernenti il diritto civile e amministrativo.

Allo scopo di illustrare i più rilevanti nodi problematici racchiusi nella nuova legge e di seguirne e commentarne le implicazioni ad essi sottesi, l'As*sessorato alla Cultura* di Acqui Terme, d'intesa con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, promuove, nella serata di venerdì 22 marzo, presso la Sala di Palazzo Robellini, un incontro informativo, che ospiterà il prof. Paolo Becchi (professore associato di Metodologia delle scienze giuridiche - Università di Genova) nella veste di relatore sul tema: "Informazione e consenso all'espianto di organi. Un commento critico alla recente legislazione sui trapianti". Farà seguito l'intervento del prof. Marco Pelissero (professore associato di Diritto penale - Università del Piemonte Orientale. Sede di Alessandria) sul tema: "Diritto penale e tútela del consenso all'espianto". Anticipiamo stralcio della conferenza del prof. Becchi: «*Tra gli aspetti più innovativi della legge dell'aprile* 1999 sui trapianti vi è sicuramente l'introduzione del silenzioassenso per quel che attiene la dichiarazione di volontà in ordine alla donazione degli organi. L'adozione del nuovo criterio comporterà che il cittadino, il quale debitamente informato della necessità di esprimersi riguardo alla donazione post-mortem dei suoi organi non abbia espresso la propria posizione (né di assenso, né di dissenso) entro novanta giorni da apposinotifica, sarà tomaticamente considerato donatore. Vale la pena avanzare qualche riserva sul criterio adottato dal legislatore.

Cominciamo da una considerazione di natura generale. Il meccanismo del silenzio-assenso lo si ritrova tanto nel codice civile quanto nella pubblica amministrazione. Nel primo ca-so è comunque evidente che le conseguenze del silenzio vadano a favore di colui che tace. Non è palesemente questa la situazione dei trapianti, dove ad essere beneficiato non è il soggetto stesso, ma terzi a lui estranei. Nel secondo caso esso risponde a precise esigenze acceleratorie dei procedimenti cui viene applicato. La trasposizione del criterio di silenzio-assenso alla donazione degli organi non trova corrispondenza né nelle esigenze di tempestività operativa per cui è stato introdotto nella pubblica amministrazione, né nei casi esplicitamente previsti dal codice civile.

Nondimeno resta da chiedersi perché esso non possa pure essere esteso alla donazione degli organi. Il motivo per cui è stato introdotto è evidente: si è pensato così di ovviare alla scarsità di organi disponibili. Ammesso (ma non concesso) che si possa raggiungere l'obiettivo sperato dobbiamo chiederci se sia eticamente e giuridicamente lecito raggiungerlo in tal mo-do. Vorrei qui avanzare due obiezioni di principio: la prima riguarda la completa esautorazione della famiglia dal destino dei cadaveri dei propri congiunti; la seconda la legittimità etica e giuridica del silenzio-assenso

quanto tale. Consideriamo anzitutto il primo aspetto. Un cadavere è il corpo di un uomo oramai privo di vita, che in un certo lasso di tempo andrà in putrefazione: anche se sicuramente quel corpo privo di vita non è più una persona, è comunque la spoglia mortale di quella determinata persona e non di un'altra. Per questa ragione credo che persino la salma in sé, in quanto resta per sempre la proiezione oltre la vita della persona che è stata, abbia diritto ad un atteggiamento di rispetto. Il morto è oggetto della memoria dei suoi famigliari ed è circondato dal loro affetto e dalla loro pietà. Con lui in fondo se ne va anche

una parte di loro. A questa riflessione prettamente etica vorrei aggiungerne una giuridica: questo sentimento di pietà verso i defunti trova una propria tutela penalistica in alcuni articoli del codice espressamente dedicati ai "delitti contro la pietà dei defunti".

Beninteso, non voglio affatto sostenere che il trapianto di organi di per sé sia lesivo della pietà dei defunti, ma è certo che se esso viene effettuato senza alcun riconoscimento del coinvolgimento sentimentale dei famigliari viola il loro diritto ad una adeguata elaborazione del lutto. I famigliari potrebbero sentirsi lesi da un espianto avvenuto senza essere interpellati, magari in un caso in cui grazie al silenzio-assenso neppure sussista un'espressa decisione di donare da parte del defunto.

Ma – a prescindere dai fami-gliari – non si violano anche i diritti del defunto nel momento in cui si espiantano i suoi organi senza un suo esplicito consenso? Passo così a considerare il secondo aspetto.

Sotto il profilo etico viene subito da chiedersi che tipo di donazione sia quella che viene compiuta senza neppure sa-pere di compierla. L'etica del dono fa leva sui sentimenti più puri e disinteressati dell'animo umano, ma come può conciliarsi con una asettica presunzione di legge? In linea di principio ci viene chiesto di compiere una scelta consapevole come è quella di donare gli or-gani, di fatto ci si accontenta di un silenzio che tutto può esprimere tranne che la consapevolezza di tale scelta.

Due sono gli aspetti che mi paiono più problematici. Non posso qui che accennarvi.

Sino a poco tempo fa l'etica e il diritto moderni si sono occupati prevalentemente della condizione umana tra due estremi ben definiti: la nascita e la morte. Gli enormi sviluppi tecnologici e scientifici applicati alla medicina tuttavia ci hanno posto di fronte a una situazione radicalmente nuova: procreazione artificiale e prolungamento artificiale della vita non possono non richiamare l'attenzione sulla tutela della persona sia prima della sua nascita che dopo la sua morte.

E come esiste una tutela della vita prenatale non si vede perché non dovrebbe pure esistere una tutela della vita – mi si conceda il paradosso – post-mortale. Ad una personalità in via di sviluppo nel nascituro corrisponderebbe in tal modo una personalità in via di dissoluzione del defunto. L'alone di prote-

zione che l'etica e il diritto moderni hanno garantito alla persona dovrebbe così estendersi a tutelare la persona tanto al di qua della nascita quanto al di là. Вeninteso, tutto ciò non vuole affatto mettere in discussione la legittimità dei trapianti, ma soltanto sottolineare che i cadaveri non sono puramente e semplicemente cose con le quali si può fare quel che si vuole. Una scelta libera e responsabile di donare gli organi post-mortem è sicuramente di alto valore morale, ma quando si vuole perseguire lo stesso obiettivo aggirando l'ostacolo della libera scelta è proprio come se quell'alone di protezione si spe-

Vorrei offrirvi un ulteriore spunto che attiene la sfera giuridica. Mi chiedo: non lede, forse, il criterio del silenzio-assenso un diritto fondamentale dei cittadini, e cioè la libertà di opinione? A prima vista si può rimanere sconcertati rispetto a questo interrogativo: la legge infatti riconosce il diritto a manifestare una opinione dissenziente rispetto all'espianto, non si vede quindi come possa ledere quel diritto. La legge tuttavia considera con il silenzioassenso la mancata opposizione al prelievo equivalente al-la donazione. Ora, il fatto che un soggetto non si sia espresso in un modo o nell'altro non comporta necessariamente che sia favorevole. Quando il silenzio viene equiparato all'assenso, ciò che viene leso è proprio il di-ritto e che il silenzio venga considerato per quello che è: un modo legittimo di esprimere la propria opinione permanendo

nel dubbio. Su un aspetto così persona-le e delicato dovrebbe pure es-sere rispettata la non-scelta di chi, indeciso, permane nel dubbio, senza stabilire a suo carico una decisione che egli non si è sentito di prendere. Il bene della società non può soverchiare il diritto al rispetto del silenzio dell'individuo.

In un'epoca in cui assistiamo ad un ritorno dei valori della famiglia la nuova legge sull'espianto di organi da cadavere la esautora in un ambito in cui è direttamente coinvolta. In un'epoca di incertezza come è la nostra la nuova legge toglie spazio vitale al dubbio. Per qualche organo in più era proprio questa la strada che si doveva imboccare?

Alberto Pirni

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Domenica 24 marzo l'inaugurazione

L'antica Pisterna torna a vivere

Acqui Terme. Pisterna, un borgo in scena. L'inaugurazione del ri-nato antico quartiere di Acqui Terme è in programma per domenica 24 marzo con un cartellone di iniziative, orga-nizzate dal Comune, e destinate ad impegnare e a divertire, per tutta la giornata, grandi e piccini. Si tratta di un avvenimento in quanto per il «Nuovo borgo Pister-na», come annunciato dall'assessore alle Politiche giovanili Alberto Garbarino e dal sindaco Bernardino Bosio, è in programma l'inizio uffi-ciale delle prime attività commerciali e turistiche operanti nel borgo e quindi il reinserimento in quel pezzo di città di una serie di iniziative



pubblico-private che, insieme, si prefiggono la rivalutazione

Ad aprire i battenti, domenica 24 marzo, sarà la Cremeria «Visconti» di piazza Massimo d'Azeglio, a pochi passi dalla chiesa di Sant'Antonio, che offrirà per tutta la giornata gelato gratis ai visitatori della Pisterna; Hotel & Residence Talice Radicati, struttura di grande prestigio situata in piazza Conciliazio-ne nell'edificio omonimo a cui è annessa l'Osteria degli artisti. Quindi, ancora in piazzetta Massimo D'Azeglio, il Ristorante Pisterna. Il borgo diventerà anche «Quartiere del vino», con l'apertura di vinerie, enoteche, locali per la commercializzazione di vini da parte di produttori associati e singoli oltre che di prodotti del settore agroalimentare.

«Il recupero - hanno detto gli amministratori - non solamente abitativo ma anche funzionale del borgo Pisterna, va visto nell'ottica più ampia del rilancio di tutta la città. Il nucleo storico è di grande importanza e quindi un patrimonio della città oltre che testimonianza dell'essenza della cultura acquese. Ha un passato ricco di tradizioni e di storia e porta con sè la consa-pevolezza che Acqui Terme è città importante sin dai tempi dell'Impero Romano. Il nucleo storico della città, che negli anni aveva raggiunto un elevato stato di degrado e si era trasformato in area socialmente emarginata, con il suo rinnovato tessuto edilizio comprensivo di edifici rappresentativi e di piazze ove tutti gli acquesi si riconoscono come tali, ha ormai tutti i presupposti per diventare tassello importante per la ricerca di un recupero dei tempi d'oro del turismo, della villeggiatura e delle cure termali, oltre che a ricreare una situazione di vivibilità in

una parte importante della città».

L'inaugurazione delle nuove attività commerciali e ricettive avverrà nel pomeriggio, con possibilità per il pubblico di visitare le nuove strutture realizzate da privati e destinate a diventare di facile fruizione tanto da parte dei residenti che da parte del turista. È da considerare che quest'ultimo, a differenza del residente, vive la città con tempi totalmente diversi e con molta più disponibilità di tempo ad utilizzare e a fruire tutto ciò che gli viene offerto. Il «Nuovo Borgo Pisterna» ha tutti i presupposti per proporre una ulteriore offerta di occupazione del tempo li-bero.

In una delle vetrine del museo

La fonte Bollente nel Rinascimento



Acqui Terme. L'interesse del volume realizzato sul Museo archeologico di Acqui Terme è arricchito da una parte descrittiva di ogni re-perto esposto nelle vetrine museali.

Un elenco, ed una spiegazione ordinati secondo criteri che partono, vetrina per vetrina, dal periodo più antico del-la storia, dal paleolitico, sino ad arrivare ai reperti della «vetrina 22», cioè della Bollente nel Rinascimento. La fontana, simbolo della città termale, luogo di visita di chiunque venga ad Acqui Ter-me per turismo, cura o lavoro, orgoglio degli acquesi (sgaientò o scottati) è quindi la parte che interessa non solo agli studiosi.

Sono resti della fontana ed alcuni tratti di un edificio termale venuti alla luce durante interventi del 1871/72 e del 1898. Si legge che il complesso situato nell'area ove attualmente ci sono le fontane era strutturato in relazione a diverse funzioni termali effettuate in un edificio con strutture murarie rifinite accuratamente, con un bacino posto su un basamento in muratura destinato a contenere dell'acqua fredda ed utilizzato per rinfrescarsi da chi si era sottoposto al bagno caldo. Accanto alla piscina con ogni probabi-lità esistevano impianti termali come la sauna (laconicum), e le stanze dedicate ai bagni caldi e freddi (tepidarium e frigidarium).

Nella vetrina dedicata alla Bollente, come descritto nel catalogo, troviamo boccali di forma sferoidale in ceramica graffita dipinta a mano, con superfici parzialmente anneri-te dall'azione combinata del terreno e dell'acqua termale. Poi ciotole emisferiche, uno scodellone tronco-conico di ceramica graffita dipinta in ramina e ferraccia

Regione: odg su Acqui Terme Spa

Acqui Terme. Il consigliere di Rifondazione comunista Mario Contu è stato tra i firmatari di un ordine del giorno, presentato al Consiglio regionale «in merito alle vicende della Acqui Terme Spa, della quale la Regione detiene il 55 per cento del pac-chetto azionario, e della Società di scopo "Nuove Terme Srl" della quale la società Acqui Terme Spa detiene il 9,62 del capitale sociale». L'ordine del giorno, visto che il «Consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa, da una prima disamina della controversa compravendita degli hotel Eden e Firenze, pare non abbia operato con la necessaria diligenza in relazione agli ambiti di tutela delle risorse pubbliche», tendeva ad impegnare la giunta regionale «a sospendere le procedure relative alle nomine di rinnovo dei rappresentanti della Regione nel consiglio di amministrazione delle Terme Acqui Spa, riaprendo i termini per la presentazione delle candidature. Di avvalersi delle prerogative previste dall'art. 2409 del codice civile affinché il tribunale competente possa valutare se sussistono le condizioni per la nomina di un amministratore giudiziario».

HOTEL - RISTORANTE Dian del Sole

Domenica 31 marzo Gran pranzo di Pasqua

Fagottini di prosciutto alla mousse di formaggio e fave Cestino di Confit d'agnello Pomodorini agli ovetti di quaglia Sformato d'asparagi

Torta pasqualina Ravioli di boraggine al pomodoro fresco Tagliatelle al ragù di coniglio Bracioline d'agnello al pane aromatico con carciofi alla Giudea e cipollotti ripieni Arrosto ai capperi con tortino di patate Tris di dolci dello chef

Liquori

biancomangiare, colomba al cioccolato, spuma di fragole

€ 34 TUTTO COMPRESO

VACANZA IN HOTEL

Situato in una bellissima posizione soleggiata, l'hotel Pian del Sole, propone un piacevole soggiorno per le vacanze pasquali

SASSELLO - Tel. 019 724255



In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR Geom. TORTAROLO P. Matteotti, 2 - Acqui Terme Tel. 0144 320743



ACQUI TERME VIA SCOZIA VIA BUONARROTI



L'ANCORA 24 MARZO 2002 **ACQUI TERME**

Anna Volpe Peretta a palazzo Robellini

I ritratti dei santi

Acqui Terme. A Palazzo Robellini, alle 17 di sabato 23 marzo, è in programma la cerimonia di inaugurazione della mostra «I ritratti dei santi» di Anna Volpe Peret-ta. È prevista la presenza del professor don Giuseppe Angelo Tuninetti (Torino), autore di un volume sulla santità piemontese dagli inizi della comunità cristiana ai giorni nostri; del critico d'arte Angelo Mistrangelo e del vescovo della diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Di Anna Volpe Peretta, don Giuseppe Tuninetti dice: «È una pittrice particolarmente attenta all'arte sacra, s'inserisce in questa ormai bimillenaria tradizione offrendoci 57 profili pittorici di altret-tante figure della santità piemontese ed in particolare di quella acquese: santi e sante, beati e beate, venerabili e servi o serve di Dio».

«Acqui Terme - prosegue don Tuninetti - è probabil-

mente, dopo quella di Torino, la diocesi piemontese più ricca di figure di santi riconosciuti ufficialmente dalla Chiesa; aspetto che emerge anche dai due estremi cro-nologici della mostra: il secolo IV con il vescovo Maggiorino e i nostri giorni con la bella figura di Chiara Ba-

dano». Facciamo nostro l'invito espresso dal Vescovo di cogliere questa opportunità per scoprire volti noti e meno noti della nostra terra, accomunati da un impegno ge-neroso di coerenza cristia-na: nella settimana santa è una buona occasione di riflessione ed esperienza arti-

La mostra rimarrà aperta dal 23 al 31 marzo con il se-guente orario: sabato 23, dalle 17 alle 19. Domenica 24, sabato 30 e domenica 31, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Da lunedì 25 a venerdì 29 marzo, dalle 16 alle 19. Proposte d'arte ad Alessandria e Acqui Terme

Quando la materia prova a parlare di Dio



Acqui Terme. Arti visive protagoniste attraverso due "personali" che si terranno ad

Alessandria e ad Acqui.

Giovedì 21 marzo (e sino al 5 aprile, con orario dalle 16 alle 19) ha aperto, nella Galleria di Palazzo Guasco di Alessandria, l'esposizione delle sculture di Antonio Laugelli che, dopo aver trascorso la giovinezza nella nostra città, continua ad inse-

gnarvi *Discipline plastiche* presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Ai "Santi, Beati e Servi di Dio della Diocesi di Acqui e del Piemonte", reinterpretati nelle tele della pittrice torinese Anna Volpe Peretta, è invece dedicata la mostra allevece dedicata la mostra allestita nelle sale comunali di Palazzo Robellini. Essa sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 23 marzo (ore 17),



presenti S.E. Mons. Pier Gior-gio Micchiardi, Vescovo di Ac-qui, e i prof.ri Don Giuseppe Tuninetti e Angelo Mistrangelo, che interverranno sui temi dell'agiografia, della storia e della critica.

L'esposizione resterà aperta sino al 31 c.m. (apertura pomeridiana ore 16-19 nei giorni feriali, anche mattutina il sabato e la domenica). Antonio Laugelli e "la scultura strozzata"

Una suggestiva chiave di lettura dei gessi viene - nel bel catalogo edito dalla Provincia con la coordinazione di Rino Tacchella - dalle parole dell'etnologo Franco Castelli. Questi coglie nelle opere di Laugelli - che liberamente attingono, per via suggestiva, ai busti dell'età ellenistica o a certe realizzazioni dell'arte egizia: e anche questi document de travail sono ospitati nelle pagine - una tensione della materia a parlar di Dio.

I *torsi* che diventano ambiguamente *volti*, e i cubi animati si possono trasfigurare rispettivamente nelle immagini archetipe della Maschera e dell'Altare votivo, entrambi strumenti (ma verrebbe da di-re luoghi d'accesso, magiche porte) al mondo superiore.

Quanto la tensione implichi fatica, quanto scarse siano le possibilità - con i soli mezzi umani - di trovare il "varco" lo dice la scabra superficie e l'alchimia di segni che la inter-rogano, senza sortire, eviden-temente, gli effetti voluti (la contemplazione dell'invigibi contemplazione dell'invisibi-

La pietra prova, come nel pensiero simbolico dei popoli dell'antico Oriente, a diventare "angolare", primo elemento

di una "casa del cosmo". Ma i risultati sono deludenti. E allora, accanto al mito di Sisifo e del suo masso eternamente trascinata (citato da Castelli), possono àiutare a comprendere il percorso di questo artista alcune derive

Già in esergo i versi di Hans Magnus Enzensberger (Quel che fai è vano. Bene Ì'hai capito...ma non rassegnarti, uomo dal macigno, tratte dalla Difesa dei lupi, possono rich Montale costretto a seguire lo scalcinato muro e ad esprimersi con quelle "storte sillabe" che appartengono a tanti lirici del Novecento.

La cifra della poesia strozzata, dunque, pare trasferirsi nella ricerca plastica, specie quando la materia rinuncia ad occupare lo spazio, ma se ne sta quasi umilmente acquattata, quando evita vo-Iontariamente le possibilità degli slanci verticali per rapprendersi, invece, in un magma ultradenso e pieno di tor-

Quelli di Sisifo certo, ma anche di Icaro e di Ulisse oltre le colonne d'Ercole.

Una nuova "bibbia" dei santi

Si intende, con il termine

biblia pauperum (bibbia dei poveri), quel ricco corredo di immagini che, specie in età medioevale, doveva costituire il più efficace strumento - uni-to alla predicazione e alle al-tre pratiche promosse dal clero - di evangelizzazione tra gli emarginati (la maggioranza

degli uomini dell'epoca).
Le storie della Natività e
della Croce, le scene del Giudizio Universale, le vite dei Santi, ora esposte in grandi cicli o sunteggiate in un'unica immagine (pregna di significati: non mancano mai, per i martiri, gli strumenti della Passione) hanno così lasciato consistenti tracce anche tra Langa e Monferrato (si vedano non solo i vicini complessi monumentali di Cassine e S.Giustina di Sezzadio, ma anche le minute sopravvivenze nelle parrocchiali e nelle antiche pievi dei nostri paesi).

Ma il valore educativo dell'immagine non ha mai ab-bandonato la tradizione occi-dentale, restia a aderire alle radicalizzazioni iconoclaste promosse da Leone III Isauri-

co e dai suoi successori, a Bi-sanzio, tra VIII e IX secolo. Sconfitto l'analfabetismo durante il XX secolo, e dun-que resosi disponibile, in teoria per tutti, il patrimonio agiografico, col passare del tempo 'la biblia" non ha perso efficacia. Anzi, se mai essa è ritor-nata in auge nelle ultra acce-lerazioni contemporanee della velocità e del tempo (ma anche del leggere) che fùgge rapido, assecondando un bisogno di sintesi che sembra ne-cessità prioritaria.

La figura di S . Guido - colta con tratti germanici nel Paliotto Sismondi, realizzato nella prima metà del XV secolo e oggi conservata nella facciata del Vescovado; scolpita dal la-pidida Antonio Pilacorte (1481) nel Portale della Cattedrale; impressa nel frontespizio del volume che Luca Probo Blesi dedica nel 1614 ad Acqui città antica del Monfer-rato; effigiata nel salone di vescovi voluto da Camillo Beccio all'inizio del XVII secolo; immortalata dal Monevi e dal "Muto" nelle volte della Catte-drale dell'Assunta; diffusa nelstampe popolari ottocentesche ora nei tratti gentili di un chierico giovane come la chiesa da lui costruita, ora nel volto di un patriarca dalla fluente barba - e dei suoi, nella Fede, "comites" torna a ri-proporsi, dunque, con forza all'attenzione della città.

E le 57 immagini presentate nella mostra di Palazzo Robellini (che annoverano anche Maggiorino, Paolo della Croce, Giuseppe Marello, Teresa Bracco, Maria Teresa Camera, Maria Mazzarello, Chiara Badano) si propongono come ulteriore tappa di avvicinamento al millenario della nascita di San Guido che l'intera Diocesi si appresta, tra due anni, a festeggiare.

ARGENTERIA OREFICERIA



DAL 15 AL 31 MARZO vendita promozionale

su tutta l'argenteria pesante **SCONTI DAL 10% AL 40%**

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697

G. Sa.

Zucca Profumeria

Salcine per cambio gestione

Sconti dal 20 all'80%

> A C Q U I T E R M E (A L) C O R S O I T A L I A 3 4 T E L . O 1 4 4 3 2 2 1 1 5

nunicazione al sindaco effettuata

Ristorante '' Detto Moncalvo''



di Gervino Angela & C. s.a.s.

PRANZO DI PASQUA

Aperitivo di benvenuto
Carpaccio al coltello
Flan di finocchi
Falda di peperone al paté di tonno
Sfoglia con porri
e Raschera fuso
Risotto alle punte d'asparagi
e Castelmagno

Golosoni in salsa di timo e pecorino Agnello al forno alle erbe aromatiche Torta pasqualina in crosta Semifreddo di torrone al cioccolato Colomba

> Dolcetto produttori d'Alba Acqua - Caffè

> > € 37,00

APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDÌ dalle ore 12 alle 14 e dalle 20 alle 22

Pranzo a prezzo fisso per operai e impiegati a € 11,50 Alla sera è gradita la prenotazione per CENE A LUME DI CANDELA in ambiente caldo ed accogliente

Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida **TERZO (AL)** - Tel. 0144 594600

Per una sede diversa dall'attuale

Lettera aperta dei vigili del fuoco

Acqui Terme. Lettera aperta del distaccamento dei vigili del fuoco di Acqui Terme ai cittadini acquesi e del territorio di competenza, all'amministrazione comunale, a S.E. il vescovo, a tutti i partiti politici locali, all'associazione commercianti, all'associazione albergatori, all'associazione artigiani, all'associazione agricoltori, ai sindacati Cgil-Cisl-Uil, agli organi di informazione:

«È con un misto di tristezza e di dignità tradita che i vigili del fuoco del distaccamento della città si rivolgono a voi per chiedere un aiuto concretamente efficace come lo è l'acqua per spegnere l'incendio. È bene che sappiate che la città dal 1958 ci vede ospitati "provvisoriamente" in un condominio adibito a civile abitazione con tutti i problemi annessi e connessi.

annessi e connessi. I vigili del fuoco di Acqui che devono garantire la vostra sicurezza sempre, ovunque, e celermente sono stanchi di essere operatori di serie B. Dopo anni di richieste. sempre seguendo le cosiddette prassi burocratiche e gerarchiche, abbiamo ottenuto l'inizio della costruzione della nuova sede che, dopo vari mutamenti di siti predisposti alla bisogna, è av-venuto in data 17 dicembre 1999. Pur avendo avuto perplessità al riguardo, da un punto di vista strettamente logistico e operativo (ma siamo pompieri e ce ne intendiamo). abbiamo supinamente accettato ed in silenzio (perché mai interpellati), l'unica destinazione che l'amministrazione comunale in carica aveva re-perito per noi. Tutto perché si facesse presto e bene. Tutto perché il cittadino avesse a

disposizione un gruppo di bravi pompieri a cui rivolgersi nel momento del bisogno e vantarsi, magari, di averli alloggiati in una sede davvero istituzionale, dove poter permettere loro di addestrarsi in santa pace, dove sarebbe possibile accogliere le scola-resche entusiaste di apprendere dal vivo gli aspetti di un lavoro pericoloso ma "mitico". Nella sede di via Crispi dove siamo costretti a vivere e lavorare di mitico c'è solo desolazione pura, poco spazio e frustrazione, ma... tanto... quando li chiami... pompieri... arrivano... sempre... ovunque... e celermen-te. Oggi, 13 del mese di mar-zo del 2002, a più di un anno di ritardo dalla preventivata data di fine lavori e consegna della nuova sede, assistiamo al fallimento della ditta appaltatrice, ad una costruzione ferma a 2/3, ad un cantiere fatiscente e privo di custodia con materiale e denaro pubblico indegnamente lasciato all'usura del tempo. Ecco, a questa specie di storia infini-ta, saga del malcostume e del menefreghismo a vari livelli, i vigili del fuoco di Acqui Terme

volgere il tutto a tre indirizzi:
- Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte, sede di Torino;

dicono "no". A voi chiediamo,

ciascuno nei propri ambiti, di

fare ciò che riteniate più consono a darci una mano, e ri-

- Ministero dell'Interno dipartimento della difesa civile e dei vigili del fuoco, Ispettorato sedi di servizio ed infrastrutture via Cavour, 5;

- al Ministro dell'Interno on.le Claudio Scajola. Grazie a tutti perché ci aiuterete a servirvi meglio sempre, ovunque, celermente». Alle lezioni dell'Unitre lunedì 18

Romanticismo di Schuman e il tema dell'autismo

Acqui Terme. Lunedì 18 marzo presso la Schola Cantorum del Duomo, si sono svolte le lezioni dell'Unitre acquese.

Alle ore 15,30, il prof. Paolo Repetto, ha tenuto una interessante lezione su Robert Schuman, uno dei più accesi propugnatori degli ideali romantici.

Prima di introdurre la figura del grande musicista, il relatore si è soffermato a parlare di quel grande movimento di cultura d'arte e di pensiero che è il Romanticismo che fonda il suo ideale artistico sull'esaltazione dei sentimenti individuali e sul principio di una ispirazione libera e fantastica.

È in questo contesto che nasce la musica di Robert Schuman, figura importante del Romanticismo europeo.

La sua musica rivela profondità di pensiero e di espressione, perfezione di stile e sapienza di tecnica. Una sorte tragica gravò su-

gli ultimi anni della sua vita; disturbi nervosi gli procurarono allucinazioni sempre più frequenti portandolo, in breve, alla follia.

Letterato di grande cultura, riordinò in quattro volumi i suoi saggi di critica musicale.

suoi saggi di critica musicale. Scrisse duecentocinquanta Lied su testi poetici di Schiller, Byron, Goethe che sono esempi di armoniosità costruttiva e di equilibrio tra musica e poesia. Tra le sue opere sono da ricordare il Concerto in La minore per pianoforte ed orchestra, gli Studi Sinfonici oltre alle opere teatrali come "Genoveffa", e "Manfredi", e a musica per organo. Morì in una casa di cura dove era stato ricoverato negli ultimi anni.

Nell'ora seguente la giovane Chiara Benazzo, studentessa della facoltà di Scienze dell'Educazione, ha affrontato il tema dell'autismo, argomento interessante che ha coinvolto i partecipanti.

Ha esordito elencando le caratteristiche che ne determinano la diagnosi, soffermandosi in modo particolare sui bambini autistici anche detti "bambini pesce e/o della luna", tanto appaiono misteriosi.

Ha proseguito citando alcuni esempi noti quali: il ragazzo selvaggio dell'Aveyron, Kaspar Hauser, Frate Ginepro seguace di San France-

Ha concluso infine mettendo in evidenza che alcune delle anormalità che si riscontrano nel comportamento sociale autistico possono essere considerate non tanto come disturbi, quanto come qualità eccezionalmente positive.

Queste qualità possono essere descritte con termini quali innocenza, onestà e franchezza.

Lunedì 25 marzo ore 15.30 prof. Arturo Vercellino "Lettura di un'opera d'arte"; ore 16.30 dott.ssa Marilena Lanero "Applicazioni pratiche nell'educazione alimentare".

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. I dipendenti delle Terme offrono a ricordo di E. Benevolo, euro 190,00; in memoria di Francesco Mignone, la famiglia offre 150,00 euro. La p.a. Croce Bianca sentitamente ringrazia.









inaugurazione Domenica 24 marzo

Piazza Conciliazione - Acqui Terme



Ore 10

GIOCO GONFIABILE TITANIC

durante tutta la giornata divertimento gratuito per i bambini Ore 15,30

MAGHI, GIOCOLIERI, TRAMPOLIERI E MANGIAFUOCO

intrattenimento spettacolare tutto il pomeriggio Ore 16

CHIESA DI SANT'ANTONIO - SANTA MESSA

per tutte le famiglie della Pisterna e per l'intera città e al termine benedizione degli edifici e delle attività commerciali e ricettive del nuovo borgo Ore 17

> CONCERTO DEL CORPO BANDISTICO ACQUESE E INIZIO DISTRIBUZIONE GRATUITA DI BUGIE

> > Ore 18

CONCERTO DEI "DREAM DEALERS"

Nel pomeriggio

INAUGURAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI E RICETTIVE

Il sindaco **Bernardino Bosio** L'Assessore alle Politiche Giovanili Alberto Garbarino **L'ANCORA** 24 MARZO 2002 **ACQUI TERME**

Foto-Notiziario gli ha dedicato una pagina

Una bella soddisfazione per Nino Farinetti



Acqui Terme. Un riconoscimento di tutto rispetto per il fotografo acquese Nino Fari-netti è venuto dalla pubblicazione di un'intera pagina a lui dedicata sulla rivista Foto-Notiziario, nella rubrica "Novità".

Lo spunto viene dall'utilizzo di un nuovo tipo di macchina fotografica la Hasselblad XPan, che Farinetti usa da qualche tempo: una fotocamera che permette il doppio formato 24x65, in aggiunta al classico 24x36. Uno strumento del genere nelle mani di una persona che sa il suo mestiere produce risultati d'eccezione. Nino Farinetti confessa che preferisce utilizzare questa macchina piuttosto che un grandangolo "spinto" in quanto i problemi di

quest'ultimo sono eliminati e si ottiene un effetto quasi cinematografico. Il fotografo di via Dante utilizza la nuova camera per gruppi e per ritratti in quanto si presta molto bene per il reportage che lui spesso preferisce alle immagini troppo posate. Stile, inquadrature e, soprattutto, risultati che hanno conquistato le coppie di sposi: immagini diverse, moderne e nuove che catturano l'attenzione. Nino Farinetti ci spiega che preferisce queste immagini a certi effetti digitali, a volte ec-

Gli effetti, comunque, continuano ad attirare l'attenzione: fotografie inserite nell'album o impaginate in modo classico o a tutta pagina, anche con foto piegate per aprirsi quando si guarda l'album.

Ma soprattutto è la sensibilità del fotografo a fare la differenza. Dietro l'occhio della camera, spietato ed oggettivo, c'è quello dell'operatore, che sa scoprire l'angolatura giusta, il particolare da mette-re in risalto, l'insieme da esaltare, l'atmosfera da ricreare. E questo ha colpito la rivista Foto-Notiziario, che ha riproposto ben quattro immagini di Nino Farinetti, due verticali e due orizzontali, di gruppo, a persone singole, di interni, di esterni, una varia casistica che, esaltando le qualità dello strumento, danno un'idea delle capacità di chi ha firmato le

Venerdì 22 marzo al ristorante Parisio 33

Una serata dedicata ai grandi vini di Toscana

Acqui Terme. Nel panora-ma cittadino e regionale, il «Ristorante Parisio 1933» eccelle poiché fa parte delle mete «obbligate» dei buongu-

Da sempre, da tradizione familiare, per la linea gastro-nomica che propone sia a livello di ricette che in termini di materie prime.

Alle 20,30 di venerdì 22 marzo, il noto ristorante acquese proporrà, in collaborazione con «Partesa Piemonte» e la condotta Slow Food dell'Alto Monferrato, una cena dedicata ai grandi vini toscani, ma con un finale tutto nostrano, infatti il dessert verrà servito in abbinamento al Moscato passito di Strevi.

Alla serata enogastronomica parteciperanno quattro aziende vitivinicole tra le emergenti del panorama toscano, situate in zone altamente vocate alla produzione di grandi vini. Sono vitivinicoltori segnalati sulla Guida dei vini d'Italia 2002 edita dal Gambero Rosso e da Slow

Alcune delle produzioni in degustazione nella serata di venerdì hanno ottenuto, meritatamente, il massimo riconoscimento di merito, vale a dire gli ambiti «Tre bicchieri». Gian Domenico Negro di Arbiora (Bubbio) durante la cena illustrerà le selezioni di formaggio «a latte crudo» proposte in degustazione.

Quindi, notizia di notevole interesse per quanto riguarda il mondo vitivinicolo acquese, verrà presentato il nascente «Presidio del moscato passito della valle Bagnario di Strevi», un momento fortemente voluto dallo Slow Food.

Il menù, che riflette la vocazione territoriale del locale acquese, pensato per l'occasione da Maurizio e Monica Parisio, fa parte delle ricette delle cucina «Parisio 1933» e si adattano all'ampia selezione dei vini abbinati

Come «inizio» della cena verrà servita una trota salmonata al vapore con verdure di stagione e un tortino di verdu-re con salsa di peperoni. In abbinamento, un «Candia Vigneto alto 2000» dell'azienda agricola Cima. Seguiranno agnolotti alla monferrina, «ba-gnati» con Chianti classico 2000 dell'azienda vitivinicola Giacomo Mori.

Si passerà quindi alla degustazione dello stinco di vitello al forno, una specialità del ristorante, abbinato a Chianti classico riserva 1998 delle Fattorie Nittardi. I formaggi «a latte crudo» proposti sono quelli selezionati da Arbiora a cui verrà abbinato un Brunello di Montalcino 1996 dell'azienda Castello di Romitorio. Per finire, dessert e pasticceria secca con Moscato passito di

La tradizione familiare nel campo della ristorazione di qualità del «Parisio 1933» inizia da «nonno Carlo» che aveva aperto un ristorante, appunto nel '33, dopo avere lavorato a Bologna ed in altri ristoranti. Piero, ha imparato da lui la cucina e nel tempo è diventato leader nel settore per passare pia-no piano l'apparato della conduzione ai figli Maurizio

C.R.

Ringraziamento

Il papà e la mamma di Nereo ringraziano tutto il reparto di Ginecologia dell'ospedale di Acqui Terme, in particolar modo il dott. Broglia, il prima-rio dott. Sburlati, le ostetriche e le puericultrici per la loro professionalità e gentilezza nell'aver fatto nascere il loro bambino il 16 gennaio 2002.

Adesso, li ringrazia anche

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.



C'è tutto.

Antifurto volumetrico e sistema ESP di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.



La Golf vi aspetta da:







Via Alberto da Giussano, 50 Zona centro commerciale La Torre 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735 E-mail garage61@infinito.it Al concorso "Come vorresti la tua città"

Primo premio assoluto alla media "Bella"

Il giorno 7 marzo si è svolta presso il teatro Ariston la premiazione del concorso "Come vorresti la tua città" indetto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme.

Questo concorso era stato bandito allo scopo di far meglio conoscere e amare la propria città ai giovani cittadini acquesi, coinvolgen-doli nell'opera di trasformazione della città stessa.

Alla cerimonia erano pre-senti, tra le autorità, il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'Assessore alle Politiche giovanili.

Dopo il saluto del Sindaco, l'assessore Rapetti si è con-gratulato con i ragazzi per il numero, la qualità e l'originalità dei lavori pervenuti e ha affermato che alcune delle idee proposte potranno in futuro essere prese in considerazione e concretiz-

La sezione del concorso riservata alla scuola media ha visto numerosi vincitori tra gli alunni e le classi del-la S.M.S. "G. Bella". Hanno avuto un riconoscimento di 129,11 Euro ciascuno gli alunni Andrea Emanuelli e Margherita Servetti della classe 2ª D, Nicolò Tabano della classe 3º D e Stefano Perelli della classe 3ª E che

si sono aggiudicati ben quattro dei cinque terzi premi a disposizione. La classe 3ª I a tempo prolungato ha ottenuto uno dei cinque secondi premi, con un riconoscimento di 258,23 Euro. Il primo premio assoluto per la scuola media, di 645,57 Eu-ro pari a L. 1.250.000, è stato assegnato alla classe 2ª H a tempo prolungato con sperimentazione di bilinguismo.

L'Amministrazione Comunale ha poi elargito un pic-colo omaggio ad ogni partecipante al concorso. Alla premiazione ha fatto seguito un graditissimo spettacolo di ombre cinesi che gli alunni hanno seguito con interesse e partecipazione.

Veder le stelle

Acqui Terme. Il 22 e 23 marzo prossimi l'Associazione Studi Astronomici organizza due serate "osservative" aperte a tutti: venerdì 22 marzo a Castelletto d'Erro, in col-laborazione con la Pro Loco, l'incontro è alle 21 nella piaz-za del paese; sabato 23 marzo ad Acqui, in piazza Italia, dalle 21 alle 24.

Saranno disponibili diversi telescopi attraverso i quali si potranno ammirare le meraviglie del cielo di marzo

Acquistato dal G.V.A.

Trasporto disabili nuovo pulmino

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati G.V.A. di Acqui Terme ha recentemente acquistato un nuovo automezzo per il trasporto dei disabili, in sostituzione di quello finora in uso che, acquistato nel 1992, aveva già percorso oltre 340.000 chilometri.

Questo veicolo serve attualmente soprattutto per il trasporto degli utenti che frequentano il Centro Diurno per disabili dell'OAMI di Acqui Terme (questo servizio di trasporto viene svolto in convenzione con l'Associazione dei Comuni dell'acquese per le funzioni socio-assistenziali), oltre che per altre esigenze di trasporto di disabili che si possono presentare nell'ambito dell'attività del GVA.

L'automezzo è un Fiat Ducato turbodiesel a 9 posti, do-tato di tutti gli accessori più utili per la sicurezza, come ABS, airbag e fendinebbia, con specifico allestimento per trasporto disabili (pedana sollevatrice elettrica e agganci per carrozzelle) realizzato dalla Handytech di Moncalvo.

Le spese per l'acquisto, che andavano ben oltre le possibilità del GVA, associazione di volontariato che non svolge alcuna attività economica e si finanzia con le quote sociali e le offerte, sono

state coperte quasi per intero da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, e per una piccola parte rimanente da un altro contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. La ditta Art Studio di Meliadò Ro-berto (Corso Saracco, Ovada) ha provveduto gratuitamente alle scritte che sono state apposte sull'automezzo.

II GVA comunque tiene particolarmente a far rilevare che la sua attività non si esaurisce nella prestazione di servizi, autonomamente o in convenzione, ma vuole identificarsi soprattutto con la difesa dei diritti dei disabili per quanto riguarda l'integrazione sociale e l'assistenza. Per informazioni ci si può rivolgere al GVA, piazza S. Francesco 1, Acqui Terme, tel/fax 0144356346, email info@gvaacqui.org, sito Internet http://www.gva-acqui.org/.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria Tel. e fax 0144/55994

Venerdì 29 marzo

Serata di astrologia sul codice zodiacale

Acqui Terme. Tornano 'I venerdì del mistero', le conferenze-dibattito incentrate su enigmi insoluti e sul mondo dell'ignoto e di confine, organizzate dall'Associazione 'LineaCultura' con il patrocinio di assessorato comunale alla Cultura, Presidenza del Con-siglio comunale ed Enoteca regionale di Acqui Terme.

primo appuntamento è per venerdì prossimo 29 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini con una conferenza-di-battito dal titolo 'Serata Astrologia: Applicazioni pratiche del Codice Zodiacale'. Relatrice sarà la studiosa astigiana Giuse Titotto allieva di Lisa Morpurgo, la massima autorità italiana del settore.

La signora Titotto illustrerà il fenomeno dell'astrologia da un punto di vista scientifico.

Venerdì 19 aprile sarà la volta del tema 'Le Rune: il Se-greto della scrittura', che sarà curato dalla docente universitaria Gianna Chiesa Isnardi (Sezione di Scandinavistica dell'Università degli studi di Genova)

Infine, venerdì 10 maggio sarà il turno de 'La Via del Maestro: le dieci profezie perdute di Celestino', relatore Luciano Andreotti, serata in collaborazione con l'Associa-zione Eala di Acqui Terme (www.eala.it)

Un grazie all'Alberghiera

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento rivolto al Di-rettore e al Personale della Scuola Alberghiera da parte degli alunni e delle insegnanti del-le classi quarta A, B, C, D, Scuola Elementare Statale "G. Saracco" di Acqui Terme:

«Aderiamo al progetto "Fuori classe" proposto lo scorso an-no dal Provveditore agli Studi e, per completare il nostro percorso di esplorazione di tradizioni artigianali e gastronomiche locali, ci siamo recati, nella mat-tinata del 13 marzo scorso, presso il C.P.F. Alberghiero, per sapere qualcosa di più circa i piatti tipici di Acqui.

La cordiale accoglienza, l'esperienza e la pazienza del cuoco, sig. Francesco, la gentilezza degli allievi e la disponibilità di altri insegnanti nell'illustrarci le attività del Centro Professionale ci hanno fatto sentire a nostro agio e ci hanno permesso di scoprire tante cose non solo riguardanti la buona cucina della nostra zona, ma anche relative ad una scuola che prepara al lavoro tanti ragazzi. Abbiamo apprezzato tutto, ma, per essere sinceri, abbiamo gradito in modo particolare lo spuntino che ci è stato offerto!».



Ristorante Vineria-Pub

Mombaldone Loc. Ovrano, 1 Tel. 0144 91421 una settimana dopo

Su prenotazione **CENA IRLANDESE**

Colcannon piatto a base di verdure Irish Stew stufato di agnello Salsicce alla dublinese Merluzzo e pancetta al forno Brown soda Bred pane nero Irish Mist dolce

€ 21 bevande escluse

E per una serata di musica dalle ore 22,30 MUSICA LIVE

con MYRRDIN Q. musica celtica

Ingresso gratuito consumazione obbligatoria e poi BIRRA E IRISH COFFEE



NOLO TER. **PIEMONTE - LIGURIA**

Deposito: Castelnuovo Bormida Tel. 010 7408253 - Cell. 348 3393881

Consultateci per ogni esigenza PREVENTIVI GRATUITI



15011 ACQUI TERME (AL) BORGO PISTERNA VIA DEI DOTTORI, 5 TEL. (0144) 56877 - 57964

DOMENICA 31 MARZO **ORE 13**

PASQUA

Torta verde di carciofi

Frittelle di merluzzo

Cialda di polenta

con uova di aringa affumicata

Stoccafisso con le noci al pomodoro e fondo bruno

Risotto agli asparagi Capretto al forno

Patate arrosto-Spinaci e pinoli Budino al cioccolato Semifreddo al torrone

Caffè

€31



CONCESSIONARIA









SEIKO

gioielleria









Buona Pasqua

argenteria















Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it



Colombe e uova pasquali e tanti altri prodotti biologici

Tante confezioni con pulcini, anatroccoli e cosmetici de L'ERBOLARIO



Vasto assortimento di prodotti dimagranti e anticellulite

Pappe e idee regalo per i più piccini

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

L'ANCORA **ACQUI TERME**

Il vescovo ha incontrato amministratori e politici

Acqui Terme. Trentacinque amministratori pubblici appartenenti alle istituzioni presenti nell'ambito territoriale della diocesi di Acqui Terme hanno risposto all'invito del vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, per un incontro convo-cato nel pomeriggio di domeni-ca 17 marzo, nel salone della parrocchia di Cristo Redentore. Ai convenuti, come sottolineato dal coordinatore dell'incontro, il giornalista di Rai 3. Carlo Cerrato e dal promotore dell'avvenimento, il responsabile della commissione diocesana pastorale sociale e del lavoro, don Paolo Cirio, è stato chiesto di esprimersi su temi ri-guardanti il territorio: famiglia, lavoro, dimensione comunità-

L'incontro è iniziato con una preghiera. Quindi, la parola del Vescovo (che riportiamo inte-ramente in altro articolo del gior-

Si è trattato di un intervento e «un invito alla meditazione che prende lo spunto dalla Parola di Dio, in particolare dal libro dell'Apocalisse». Tra le indicazioni «la sacralità della vita in tutte le istituzioni; la promozione della famiglia; l'eliminazione delle povertà, grazie a sforzi in favore dello sviluppo; il rispetto dei diritti umani in ogni circostanza; il disarmo e il consolidamento della pace; la lotta contro le malattie; la salvaguardia dell'ambiente e l'applicazione del diritto e delle convenzioni internazionali».

Primo a prendere la parola. l'onorevole Lino Rava per dire, tra l'altro, che «lo spirito nel fare politica è la volontà di cercare di fare cose per la comunità, la politica deve dare certezze e un modo giusto per affrontare questi temi su cui si fonda la nostra vita è di cercare di effettuare un sistema per consentire una vita tranquilla e sana alla famiglia, al mondo del lavoro». Michele Gallizzi, consigliere provinciale, ha iniziato con l'affer-mare che «l'attività politica di ognuno di noi è legata a diversi fattori, da scelte e convincimenti morali, valori che non mutano nel tempo. La famiglia sia posta al punto centrale della vita umana». Quindi di «vedere nella persona anziana, come elemento fondamentale del vivere civile» ed anche come «legame intergenerazionale ai giovani con possibilità di aggregarsi, evitare il tarlo del disagio sociale».

Luciana Repetto, vice sindaco di Ovada ha parlato del tema della importanza della vita comunitaria. «La comunità parrocchiale è un'integrazione, può portare al miglioramento della qualità della vita», ha sottoli-neato non prima di affermare la necessità della «solidarietà praticata verso chi ha di meno agendo in modo sinergico». Per Vittoria Tasca, consigliere comunale di Ovada, «perché ci sia un impegno è necessario che la gente sia formata, i giovani vanno verso il volontariato sociale e non verso la politica. I ragazzi hanno bisogno di valori, di senso della vita».

Dopo avere lodato la sollecitazione della diocesi su temi importanti, Massimiliano Cane, consigliere comunale di Carcare, ha parlato della «visione del ruolo del cristiano nel rapporto diretto nel prossimo, ruolo di chi vuole rendere un servizio alla comunità e non un ruolo». La relazione del sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, profonda ma semplice nella sua interpreta-zione, ha inteso ricordare la trasformazione della società avvenuta in questi ultimi anni di come intendere lo Stato, la sussidiarietà. Mignone ha posto un problema: quello della situazione argentina per i no-stri connazionali, dai quali i Comuni ricevono montagne di sollecitazioni per ottenere aiuti.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli, in riferimento ai giovani, ha ricordato che rifiutano la politica pur essendo attivi nel vo-lontariato. «Su ciò chiedo un impegno, un'assunzione di buo-na volontà per fare in modo che i giovani vengano attratti dalla politica. Se anche i parlamentari a livello governativo o regionale applicassero le norme relative ai sindaci e ai presidenti delle province, che non possono governare più di due legislature, ci sarebbero molti più condizioni per spronare i giovani ad interessarsi di politica»

E stata quindi la volta del sindaco di Rivalta, Gianfranco Ferraris il quale ha sottolineato il problema dell'«assenza dello Stato» e ha sollecitato la Chiesa a prendere iniziative sull'andamento demografico, sul contributo da concedere alla famiglia, citando l'andamento demografico peggiore d'Italia. Ivo Rabino, sindaco di Mombaldone, ha considerato l'incontro come una «occasione unica di confronto per i problemi dei comuni ai paesi che compongono la diocesi» e, citando la parola dell'Apocalisse ha sottolineato che «lo Stato diventa "bestia" quando non si pone al servizio

del cittadino». Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, Roberto Marmo, ha affermato: «A Cracovia, alla conferenza mondiale dei giovani, mi ha colpito un giovane che al termine dei discorsi ha detto: "tutto bello quanto sentito, ma il fare?"». Sempre Marmo ha affermato che ogni intervento dell'amministrazione deve avere come valenza la centralità della persona. Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura, ha ricordato i tempi in cui i grandi partiti erano di sprone agli amministratori. Attualmente, il compito di questi ultimi è di intervenire sulla flessibilità del lavoro, sul problema della famiglia oltre che su quello dei giovani e degli immigrati. A conclusione dell'incontro, il vescovo monsignor Micchiardi ha presentato agli amministratori gli auguri di buona Pasqua.

Le riflessioni indotte dalla lettura dell'Apocalisse

Pubblichiamo integralmente il testo dell'intervento del vescovo durante l'incontro con gli amministratori, do-menica 17 marzo.

Il perché dell'incontro.

/i ringrazio per essere intervenuti a questo incontro. Tutto è partito dal "Fo-rum" organizzato dalla Con-ferenza episcopale piemontese nel mese di novembre scorso a Torino, come occasione di incontro tra i cattolici impegnati in politica con i Vescovi. Là si invitò i singoli Vescovi ad incontrarsi, nelle loro Chiese particolari, con i politici ed amministratori pubblici locali, per un confronto su tematiche interessanti la società civile e la Chiesa e che, in ultima analisi, si riferiscono alla persona umana al cui servizio Chiesa e società civile si pongono, anche se su piani e con finalità di-

Eccoci qui, allora, a rea-lizzare questa intenzione e volontà. Vorrei dare a tutto l'incontro un tono di cordialità, perché esso possa essere veramente costruttivo. E mi auguro che a questo, che ha carattere di dialogo iniziale, ne seguano altri.

Dopo aver ringraziato voi, dico grazie agli organizzatori dell'incontro, in particolare alla commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro, presieduta da don Paolo Cirio.

Il mio intervento è un invito alla meditazione che prende lo spunto dalla Parola di Dio, in particolare dal libro dell'Apocalisse. È l'ultimo libro della Bibbia. Può essere considerato come un libro che induce al pessimismo. Ed invece, al di là delle pa-gine che realisticamente invitano a renderci conto del male che vi è in noi e nel mondo, il libro dell'Apocalisse apre alla fiducia fondata sulla presenza ed operatività di Cristo risorto nel mondo e nella storia.

Le riflessioni che presenterò sono tratte da vari brani del libro dell'Apocalisse e potrebbero riassumersi in questa frase: "Il cristiano e il sistema di vita che emargina Dio e si contrappone a Lui".

Nell'Apocalisse assistiamo alla contrapposizione di due sistemi di vita: l'uno che fa riferimento a Cristo e l'altro che nega, in pratica, l'esistenza di Dio.

Ci soffermeremo a considerare il sistema di vita che esclude Dio mediante un cheremo di scoprire, sempre con l'aiuto dell'autore dell'Apocalisse, le decisioni operative che il cristiano è chiamato a prendere per contrapporsi all'ateismo pratico.

(NB: queste riflessioni possono interessare in certa misura, io penso, anche coloro che, pur non riconoscendosi pienamente nella fede cristiana, fanno tuttavia riferimento ad un essere superiore, come punto di riferimento essenziale per l'agire umano).

Il sistéma di vita

chiuso a Dio.
a) Gli uomini tendono ad organizzare una convivenza a sistema chiuso, potremmo dire immanente, un sistema che abbraccia tutti gli aspetti della vita, da quello politico - sociale a quello indivi-

b) Tale sistema si sviluppa sotto la pressione del demoniaco, "colui che è chiamato satana, o diavolo, il serpente antico" (Apocalisse 12,9). L'autore dell'Apocalisse invita a non collocare satana in qualche modo accanto a Dio. Satana agisce nella storia degli uomini e si insinua nelle strutture umane.

c) Agendo nella storia, il demoniaco tende ad insi-nuarsi nelle strutture umane, innanzitutto nel potere politico. L'autore dell'Apocalisse, per esprimere il contatto tra il demoniaco e il potere politico, usa immagini di animali (drago, bestia,...). E questo per indicare che il demoniaco, pur con tutta la sua potenza arrogante, rimane sempre sotto il dominio di Dio, anche quando riesce sconcertante per gli uomini: "E adorarono il drago, che diede potere alla bestia, e adorarono la bestia, dicendo: 'Chi è simile alla bestia e chi può competere con essa?' (Ap 13,4)". Qui la bestia è lo stato che si fa adorare. E lo stato che si fa adorare non si limita ad esigere delle semplici pratiche formali; pretende di essere un assoluto a tutti gli effetti, en-trando da padrone in tutti gli aspetti della vita; si mette al posto di Dio.

d) Alla prima bestia ne segue una seconda, che simboleggia la propaganda di tutti i tipi, la quale, facendo pressione sulle persone, rende possibile la vita e l'attività della prima bestia. La propaganda fa sì che il potere esercitato dallo stato che esclude Dio riesca ad entrare in tutti i dettagli della vita degli uomini, condizionandoli drasticamente, "e fa sì che tutti – i piccoli e i grandi e i ricchi e i poveri e i liberi e gli schiavi – ricevano un'impronta sulla loro destra e sulla loro fronte, e che non possa comprare o vendere se non chi ha l'impronta della bestia e della cifra di lui" (Ap 13,16-17).

e) La vitá organizzata sull'emarginazione di Dio viene indicata dall'Apocalisse mediante la figura simbolica di "Babilonia" (Babilonia è, secondo l'Antico Testamento. la nemica irriducibile del popolo di Dio; è la città che rimane chiusa a Dio rimanendo nel cerchio della sua autosufficienza – cfr. 18,7). Nel capitolo 18, nel quale l'autore dell'Apocalisse ci presenta la caduta di Babilonia, si notano altre figure minori che fanno riferimento ad essa, e che sono ugualmente negative:

"i re della terra", cioè i vari centri di potere, minori rispetto allo stato, ma che hanno un ruolo determinante nell'organizzazione di una vita senza Dio;

"i commercianti della terra", cioè coloro che hanno contribuito all'organizzazione di una convivenza senza Dio favorendo un consumismo sfrenato:

"i naviganti", cioè coloro che hanno contribuito a far conoscere e a far espandere la città senza Dio.

f) Il sistema terrestre, chiu-

so alla trascendenza di Dio, è intollerante ed aggressivo, ostile nei confronti di coloro che, invece, si aprono a Dio. Babilonia è presentata, in-fatti, come "ebbra del sangue dei santi e del sangue dei testimoni di Gesù" (17,6). La reazione del cristiano al sistema di vita senza Dio.

a) Il primo modo di reagire del cristiano nei confronti del sistema di vita senza Dio consiste innanzitutto nel mettersi, come singolo e co-me comunità, al contatto con Cristo risorto, per essere da Lui purificato da ogni forma di idolatria, da ogni forma di paganesimo.

b) Nei rapporti con Dio senza incrinature, il cristiano affronta con coraggio il sistema di vita senza Dio:

- resistendo, con la forza che gli viene da Cristo risorto, fino a dare la vita;

 ricordando che Dio non è assente dalla storia e che il male sarà superato, in parte su questa terra, in modo definitivo alla fine dei temp (cfr. la caduta di Babilonia, al capitolo 18, e la Gerusalemme nuova, ai capitoli 21,1

c) A conclusione della storia della salvezza, quando il male sarà superato del tutto, apparirà la negatività di ogni sistema terrestre; la convivenza con Dio, nella nuova Gerusalemme, metterà in luce quello che Dio significa per l'uomo, e quello che l'uo-mo significa per Dio. Conclusioni.

a) Le indicazioni che l'autore dell'Apocalisse offre ai cristiani per reagire al sistema di vita senza Dio valgono per ogni momento e per ogni luogo. Esse devono essere meditate dai cristiani facendo riferimento alle situazioni concrete in cui essi vengono a trovarsi. Di qui deriva l'importanza del discernimento personale e comunitario (quello che vorremmo tentare di fare con i nostri incontri, senza escludere la possibilità di incontri a livello più ristretto tra di

b) Mi pare sia molto stimolante per impostare un sistema di vita che tenga presente Dio, richiamare le "al-te sfide prioritarie per il futuro dell'umanità" che il Papa ha elencato nel discorso rivolto all'inizio del corrente anno al corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede:
- difesa della sacralità della ita in tutte le situazio

- la promozione della fami-

- l'eliminazione delle povertà, grazie a sforzi in favore dello sviluppo;

il rispetto dei diritti umani in ogni circostanza;

il disarmo e il consolidamento della pace; la lotta contro le grandi ma-

lattie: la salvaguardia dell'am-

biente;

- l'applicazione del diritto e delle convenzioni internazio-

Si tratta di grandi mete che non toccano nella loro globalità l'impegno amministrativo profuso in piccoli o medi o anche grandi comuni, ma che, tuttavia, hanno qualcosa da dire anche a noi.



I nostri vini valgono un assaggio

VINO SFUSO

BARBERA DOLCETTO **CORTESE CHARDONNAY MOSTO AROMATICO** BIANCO **MOSTO AROMATICO** ROSSO

(MERLOT)

FREISA

MONFERRATO ROSSO novità

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG BARBERA D'ASTI DOC DOLCETTO D'ACQUI DOC CORTESE ALTO MONFERRATO DOC PIEMONTE CHARDONNAY DOC PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC **ASTI DOCG**

BRACHETTO D'ACQUI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L. REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103

ORARIO DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12

L'acqua, un diritto non rispettato

Acqui Terme. "Acqua per tutti". Con questo slogan, si è celebrata la giornata mondiale dell'acqua, promossa dal comitato per un contratto mondiale dell'acqua.

La giornata, nata per richiamare l'attenzione dei media e del mondo politico sul problema delle risorse idriche, è stata strutturata quest'anno attorno i seguenti obiettivi: «Presentare il primo rapporto sull'acqua in Italia, dal titolo "Il pozzo di Antonio", con una conferenza stampa a Roma presso il Senato; proporre agli enti locali una carta dei servizi rispetto ai criteri ed alle modalità di accesso all'acqua potabile da parte dei cittadini; lanciare una campagna internazionale contro la privatizzazione dell'acqua».

L'appuntamento, celebrato contemporaneamente in 30 città italiane, ha inteso destare l'attenzione di tutti sul fatto che, "ancora oggi nel mondo l'acqua è un diritto umano non rispettato; una fonte di vita dilapidata o spesso sprecata; un bene comune che si sta trasformando in una merce".

Difatti, più di 1,4 miliardi di persone nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile. "Il rischio è così grande che, se non v'è inversione di tendenza, le persone senza accesso all'acqua potabile diventeranno più di 3 miliardi nel 2020".

In occasione della giornata l'Accademia dei Lincei e il Consiglio nazionale delle ricerche hanno organizzato a Roma una giornata di studio sul tema "L'uso dell'acqua per lo sviluppo".

Come altre, la diocesi di Bolzano ha scelto di dedicare l'annuale iniziativa di carità, che si svolge in tutte le parrocchie della diocesi con lo scopo di sostenere progetti con i paesi del sud del mondo, al tema "Acqua, un bene per pochi?". Questa scelta, ha spie-

Questa scelta, ha spiegato don Robert Anhof, direttore dell'ufficio missionario diocesano, è motivata dal fatto che "il problema delle risorse idriche, complice lo sviluppo insostenibile che il mondo va perseguendo, sta esplodendo in vere e proprie guerre", le quali, a loro volta, "diventano sempre più strumento di potere politico ed economico".

Non bisogna dimenticare, ha ammonito don Anhof, che "i paesi poveri, schiacciati dal debito internazionale, vivono con disperazione il fallimento di una crescita economica che necessita in continuazione delle risorse idriche; a causa dei prezzi in continuo aumento essi hanno sempre meno accesso a questa vitale risorsa".

Conseguenza estrema di tutto ciò, ha concluso don Robert Anhof, sono quelle "30 mila persone che ogni giorno muoiono per malattie causate dalla mancanza di acqua" e quel "miliardo e mezzo di persone, ovvero un quinto della popolazione mondiale, che non ha accesso all'acqua potabile".

Anche la Caritas, sensibile a quel bene prezioso che è l'acqua, si è fatta carico di un progetto per la salvaguardia delle risorse idriche in Afghanistan.

Il progetto, dal titolo "Mil-

le Euro per un pozzo", prevede la riparazione e la riabilitazione di 160 pozzi e la costruzione di altri 160 nuovi. La sua estensione è su ben 34 distretti in dieci province afghane, fra le più colpite, non solo dalla abituale aridità, ma dalla siccità che ha colpito il Paese negli ultimi tre anni.

L'acqua in Italia

L'Italia può vantare annualmente una disponibilità idrica di circa 2700 metri cubi pro capite. Considerando però la natura irregolare dei deflussi, le difficoltà di utilizzo e la rete di infrastrutture idriche esistente, questa disponibilità per persona scende a 928 metri cubi l'anno. Nel nostro paese, per quanto esso sia piccolo rispetto alla superficie totale del pianeta, non esiste un'uniformità nella disponibilità delle risorse, vi è infatti grande diversità di caratteristiche climatiche e idrologiche. Mentre le regioni del Nord possono godere di risorse abbondanti e regolarmente disponibili, al Sud tale disponibilità è ridotta. In termini di precipitazioni, Puglia, Sicilia e Sardegna ricevono il 40- 50% in meno delle precipitazioni delle regioni più piovose. Per ciò che concerne l'uso delle risorse idriche in Italia, il settore agricolo assorbe il 60% dell'intera domanda di acqua del paese, seguito dal settore energetico e industriale, con il 25% e dagli usi civili per il 15%. Questa domanda è distribuita maggiormente al Nord, che richiede il 65% dell'acqua consumata totale a causa di una prevalente attività agricola e zootecnica a carattere intensivo e di un'accentuata concentrazione industriale. Se nel Nord sono facilmente utilizzabili circa il 50% delle disponibilità, nel Sud Italia si riscontra una cronica carenza di acqua per tutti gli usi. Nelle isole l'utilizzo si abbassa al 15-20% delle acque disponibili, e il record negativo si verifica in Puglia con picchi del 10%

Presentato a Genova Pegli

Talice Radicati Hotel & Residence



Acqui Terme. «Talice Radicati - Hotel & Residence». Si tratta di una struttura turistico-ricettiva di piazza Conciliazione riportata alla sua straordinaria bellezza medievale da un accurato

piano di re-styling oggi in grado di offrire ospitalità in stupende camere ognuna delle quali si differenzia per particolarità proprie, per gli arredi, per il panorama, per la loro funzionalità.

La conferenza stampa di presentazione del nuovo Hotel & Residence, convocata al Torre Cambiaso Hotel & Confernce Center di Genova Pegli, è stata convocata per illustrare le peculiarità della nuova struttura facente parte del Gruppo «Antiche Dimore» già presente sul mercato, oltre che con l'Hotel Torre Cambiaso, con «Villa Tacchi» a Villata di Gazzo Padovano.

L'Hotel Residence Talice Radicati è un complesso composto da una ventina di appartamenti mono-bi-trilocali, una sala meeting in grado di ospitare cinquanta persone ed un'enoteca dove è possibile degustare il buon vino delle nostre zone e trascorrere una piacevole serata tra amici.

Gli ingredienti giusti per offrire un cocktail di servizi di qualità e classe, in grado di coniugare business e relax.

Successo aretino dei "Radiozombie"

Acqui Terme. Domenica 17 marzo allo Storyville di Arezzo si è svolta la manifestazione Official Negrita Tribute nella quale ha preso parte anche la band acquese dei Radiozombie. Gli altri gruppi in gara erano: Rock House di Brescia, Illeciti Musicali di Varese e Kaos di Vicenza.

È inutile nascondere l'emozione di suonare davanti ad una giuria composta dai Negrita in persona e dal loro produttore F. Barbacci.

produttore F. Barbacci.

La soddisfazione è stata immensa quando è stato emesso il verdetto (all'unanimità): nonostante tutti i gruppi abbiano suonato veramente bene, i Radiozombie si sono contraddistinti per la loro somiglianza musicale con il gruppo Aretino, diventando



così la loro Band tributo ufficiale. Ora si apre un nuovo mondo davanti a loro, nella speranza di poter ripercorrere i passi dei loro amici Nevermind ora In the mode i quali hanno avuto ed hanno ancora un'ottima affluenza di pubbli-

co nei loro concerti in tutta

I Radiozombie ringraziano i loro sostenitori, amici ed amiche di Visone e di Morsasco, accorsi fino ad Arezzo a condividere questa bellissima emozione ed esperienza.

L'IDEAIMMOBILIARE



ACQUITERME - Corso Dante, 1-5 - Tel. e fax 0144 324936

Prendete visione delle nostre proposte immobiliari tramite il sito internet italiacase.it e alessandriacase.com o scriveteci al nostro indirizzo e-mail: effile.immobil@libero.it SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE

VENDITA APPARTAMENTI



ACQUITERME - Appartamento, via Moriondo, p. 4º, luminoso: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Prezzo interessanticione.

ACQUITERME - Appartamento, zona: via Nizza, p. 3°: ingresso, grande soggiorno, cucina, 2 camere, servizio (con piccolo antibagno), ripostiglio, 1 balcone, solaio, cantina. € 76.000,00

ACQUI TERME - Appartamento in palazzina recente, termoautonomo, buone finiture: ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, studiolo, ripostiglio, grande terrazza, 2 logge, cantina e autobox. Parliamone Insieme.

ACQUI TERME - Appartamento in zona comoda per il centro, buone condizioni, p.1°: ingresso, cucina, 2 Camere, servizio, ripostiglio, 1 terrazza, cantina. Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME - Appartamento, centro storico, ristrutturato, termoautonomo, finiture particolari. P. 1º: ingresso/soggiono, 1 camera, servizio, ripostiglio, 1 balcone. Da visitare!

STREVI - Appartamento in costruzione recente, ottime condizioni, p. 3º: ingresso, soggiorno/angolo cottura, 2 camere, servizio, balcone, cantina e autobox. € 60.000,00. Una vera occasione.

ACQUI TERME - Appartamento, buono stato, zona centralissima, p. 3º: ingresso, cucina, servizio, salone, 2 camere, studio, 1 balcone, cantina. Videovisitiamolo insieme.

ACQUITERME - Appartamento, zona: via Amendola, p. 3°: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio,

SI RICERCANO

APPARTAMENTI, CASE, VILLE ETERRENI

PER NOSTRA CLIENTELA SELEZIONATA

ripostiglio, balcone. Proposta interessantissima.

ACQUI TERME - Appartamento, zona semi-centrale, termoautonomo, p. 3° e ultimo: ingresso, soggiorno, cucinino, 1 camera, 1 balcone, cantina. € 40.000,00.

ACQUI TERME - Locale ad uso negozio/magazzino o autorimessa, zona semi-sentrale, possibilità di soppalcare, mq. 65 circa. Richiesta interessante.

ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, ristrutturato, mq. 180 circa, p. 4º: ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 servizi, lavanderia/stireria, studiolo, ripostiglio, 3 balconi, solaio, cantina e autobox. Bellissimo e da visionare insieme.



VENDITA CASE E TERRENI



PONZONE - Casa indipendente su 3 lati, semi-ristrutturata, ottime condizioni, terreno di mq. 2.100 circa. P.t. soggiorno, cucina, 1 camera, servizio, magazzino; p.1° 2 camere, servizio; autobox.

ZONA ERRO - Rustico in buone condizioni, comodo per la statale, terreno mg. 1.000 circa.

CASTELLETTO MOLINA - Casa indipendente con grande magazzeno, terreno mq. 4.500 circa, ottima posizione: P.t. locale di sgombero, garage, stalla, portico; P.1°: soggiorno, sala da pranzo, tinello/cucinino, 2 camere, servizio

LOTTI DI TERRENO EDIFICABILI di varie metrature in posizione residenziale comune di Strevi.

Siamo a vostra disposizione per: Consulenza immobiliare, valutazioni, predisposizioni mutui e finanziamenti, gestione contratti e riscossione canoni di locazione e altri servizi inerenti

LOCAZIONI

SI AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

ACQUITERME - Appartamento, costruzione recente, zona corso Divisione, p. 3º: ingresso/soggiorno living, cucina, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina e autobox.

ACQUITERME - Appartamento, buone condizioni, p. 6º e ultimo: ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, balcone, cantina.

ACQUI TERME - Grande appartamento, zona centrale, p. 4°: ingresso, grande salone, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, autobox.

ACOUI TERME - Bellissimo appartamento in co-

struzione recentissima, termoautonomo - p. 5°: soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, posto auto coperto.

ACQUI TERME - Appartamento, zona corso Bagni, p. 5º: ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, 1 balcone, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento ammobiliato, in pieno centro, termoautonomo, bellissimo: ingresso/soggiorno, 2 camere, cucina, sala da pranzo, 2 servizi, balcone.

ACQUI TERME - Appartamento ammobiliato, zona centrale, simpaticissimo, p. 3º: ingresso, tinello/cucinino, 1 camera, servizio, balcone, cantina.

ACQUITERME - Appartamento ammobiliato, zona via Soprano, p. 3°, molto decoroso: ingresso, cucina, salone, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 servizi. "Adatto anche per studenti".

ACQUI TERME - Locale uso negozio in corso Dante angolo piazza Italia; mq. 35 con vetrina + servizio, intercomunicante con il piano interrato.

In questa agenzia si pratica il "sicurfitto" il nuovo modo di affittare immobili, a rischio zero (fideiussione per il canone, copertura spese legali risarcimento danni da conduzioL'ANCORA **ACQUI TERME** 24 MARZO 2002

Breve storia del borgo che diede i natali a san Guido

"Melacio" terra di cavalieri di battaglie e di santi

Le fonti che riguardano "Melacio" così si chiamava, anticamente, il "nostro" Melazzo, ci forniscono dati storici in percentuali diseguali (e non sempre concordi) a seconda della variabile delle diverse epoche.

Melazzo, assegnato in parte dal Marchese Anselmo e dai suoi congiunti ai monaci dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato (attra-verso la celebre "Charta" di donazione del 991), faceva parte dei beni acquistati con permuta dall'Arcivescovo milanese, nella prima metà del X secolo, da parte dei "fondatori" Marchesi aleramici di Savona e Monferrato. Nel periodo della stesura dell'atto di San Quintino era Arcivescovo milanese Landolfo da Càrcano (979-998).

Melazzo apparteneva, nel X secolo, al "Comitato d'Acqui" - retto, dal 991 ca. al 1016, dal conte Gaidaldo, sottoposto ai Marchesi aleramici - insieme con Monte-

crescente.

Nel "Dizionario feudale" del Guasco (II, 460-461 e IV, 847) si legge che l'Imperatore Arrigo III con diploma del 1039 (30 dicembre da Ratisbona, in Baviera) assegna ("conferma") il paése al Vescovo d'Acqui, Guido, (che sarà, poi, Santo e che si trovava in "tacito" contrasto con la famiglia degli Alerami), dal quale, però, lo tenevano i Marchesi del Bosco e di Pon-

Un ramo dei Marchesi di Ponzone era denominato "Marchesi di Melazzo" ed attraverso costoro lo tenevano i "Signori di Melazzo", da cui derivarono i "Camera", i "Nasi", i "Gola" ed i "Canto-

ni". Il 9 giugno 1201 Guglielmo e Tebaldo di Melazzo, con Guglielmo e Manfredo Camera, compiono atto di sottomissione al Comune di Acqui; fanno lo stesso, l'11 maggio 1207, Arnaldo Naso, Catalano Gola, Potavigna e Guglielmo fratelli, Alberto Cantoni, Roffredo Ardizzone e Triunto di Melazzo.

Il 29 gennaio 1218 si sotto-mettono al Comune di Alessandria Ottone e Guglielmo del Bosco, insieme coi figli di Bonifacio di Pareto ("Pereto"); pochi mesi dopo, cioè prima dell'8 settembre, anche Tebaldo e Giacomo Ca-mera si sottomettono allo stesso Comune.

Bonifacio di Ponzone, nel 1278, rende omaggio a Guglielmo VII, Marchese aleramico di Monferrato. Dopo oltre due secoli, e cioè il 6 febbraio 1486, il Marchese Bonifacio di Monferrato infeuda il paese con dominio signorile ad Alessandro Rhò di Milano; ma Paolo Antonio Rhò, il 24 aprile 1501, lo vende ad Antonio Sannazzaro dei Signori di Giarole, il quale a sua volta, il 2 marzo 1505, lo aliena a Giovanni Falletti.

Il Duca Ferdinando lo riscatta nell'anno 1619 da Francesco Amedeo Falletti e, il 17 ottobre dello stesso anno, lo infeuda ai fratelli Gian Carlo ed Alessandro Gandolfi di Porto Maurizio (Imperia) col titolo marchionale; un discendente di costoro, Carlo Giuseppe Gandolfi, vende il feudo, ed il Re di Sardegna Carlo Emanuele IV, il 25 agosto 1797, lo concede in predicato, al posto di Cossombrato nel comitato astense, a Luigi Francesco Tarino, la cui famiglia si estingue nel 1849 per la morte di Cesare, avvenuta nel corso della battaglia di Novara. Da questo momento la storia di Melazzo si "appiattisce". Il borgo, decadendo senza un perché facilmente intelligibile, si aliena l'interesse dei potenti. Le tragiche vicende storiche che, nella seconda metà del XIX secolo, interessano i nostri luoghi, lo vedono spettatore silente e, sovente, vittima inerte.

Oggi, come già in tempi antichi, Melazzo fa parte della Diocesi di Acqui, del cui Vescovado, nel passato, subì costantemente l'influenza più o meno diretta.

In questo borgo medievale ebbe i natali (1004) San Guido dei Conti dell'Acquesana. Privato dei genitori, ancora adolescente fu avviato agli studi a Bologna, già sede universitaria e primo centro europeo del diritto.

Fu signore di vari castelli e di una ottava parte della città di Acqui.

Il Biorci e l'Usseglio ci informano che lasciò alla Chiesa i suoi beni.

Vescovo della nostra città dal 1034, fondò, nel 1057, il Monastero di "Santa Maria in Campi", posto nella attuale zona di Santa Caterina; l'11 novembre 1067 - di cui si celebrò, nel 1967, la ricorrenza nove volte centenaria , alla presenza dei Vescovi Oberto di Genova e Pietro di Tortona, consacrò l'attuale cattedrale a Maria Santissima Assunta in Cielo, come si leg-ge sull'architrave in pietra del portale di centro: "Hoc templum Assumptae construxit Wido Mariae". Morì il 2 giugno 1070. Il IX centenario della morte fu celebrato in Acqui Terme dal 1º all'8 novembre 1970.

Il Fiaschini scrive che "Melazzo era stato all'origine un dominio ecclesiastico diretto, situato in modo da poter bloccare tutta la valle dell'Erro, assicurando al vicino capoluogo (Acqui) un'ottima difesa sulla via del mare. Affermatosi il Comune, questo caposaldo strategico, valorizzato nella sua funzione economica e militare, fu tra i primi ad essere sottratto alla sfera di influenza ("al potere diretto", n.d.R.) vescovile".

Sulla strada statale 334, prima della deviazione orientale per il paese, si trova la cosiddetta "villa del Quartino", proprietà dei Marchesi Scati

circoscrizione territoriale di Melazzo sorge Montecrescente riferito dal Biorci come il poggio dell'Acquesana, "Podium Aquosanae". È una torre ottagonale costruita dai Melazzesi per difendersi dai Bistagnesi durante le controversie civili. È chiamata comunemente "la Tinazza", perché ha la for-ma di un tino rovesciato (G.B. Rossi e G. Biorci). Dalla sua collinetta si può facilmente e "felicemente" - vigilare sulle due vallate della Bormida (strada Bistagno-Terzo) e dell'Erro (strada Melazzo-Sassello-Albisola-Varazze).

Concludo questa nota indicando per esteso le fonti principali utili per la ricostruzione della storia di "Mela- F. Guasco di Bisio, "Dizio-nario feudale degli antichi Stati Sardi e della Lombardia (dall'epoca carolingica ai nostri tempi, 774-1909)", Volumi LIV-LVIII della Biblioteca Società Storica Subalpina (B.S.S.S.), Pinerolo, 1911 (per Melazzo, vol. II, 460-461

e IV, 847); - L. Usseglio, "I Marchesi di Monferrato in Italia ed in Oriente", edizione postuma, curata da Carlo Patrucco, B.S.S.S., C., nuova serie VI, Casale Monferrato, Stabilimento Tipografico Miglietta, 1926 (per Melazzo, I, 70); - G. Fiaschini, "Chiesa e Co-

mune in Acqui Medievale", Alessandria, Ferrari, Occella e C., 1969 (per Melazzo, pag.

- G. Biorci, "Antichità e prerogative d'Acqui Staziella. Sua istoria profana-ecclesiastica", Tortona, 1818 (per Melazzo, I, 166, 191 e II,

83, nota 3);
- O. lozzi, "Il Piemonte sacro, Storia dei Vescovi e delle Diocesi", vol. I, "Storia della Chiesa e dei Vescovi di Acqui", Acqui Terme, Tipografia Salvator Dina, 1881 (per Melazzo e per San Guido, pagg. 80, nota, ed 87-

- G.B. Rossi, "Paesi e castelli dell'Alto Monferrato", Torino-Toma, Roux e Viarengo, 1901 (per Melazzo, pag. 337).

Francesco Perono Cacciafoco Costituita Confagricoltura Donna

Associazione femminile dell'Unione agricoltori

Acqui Terme. Nel salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria è nata Confagricoltura Donna, la nuova associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più si esprime al femminile.

Alcune tra le aziende agricole più importanti ed interessanti nel panorama agricolo locale sono proprio condotte da imprenditrici capaci che danno un contributo fondamentale nella presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione è avvenu-ta alla presenza di oltre sessanta socie fondatrici.

Tra queste è stato formaun comitato di cui fanno parte venti imprenditrici che si occuperanno della stesura dello Statuto e del coordinamento dell'associazione fino a settembre quando si terrà l'Assemblea che provvederà anche alla elezione della Presidente e del Consiglio Direttivo per il triennio 2002-2004.

Sono numerose le acquesi ed ovadesi sono rese disponibili da subito per i primi compiti del-l'Associazione, sono Romina Tacchino di Lerma, Gianfranca Baracca e Marcella Etzi di Alice Bel Colle, mogli rispettivamente dei presidenti del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno e della Zona di Acqui Terme dell'Unione Agricoltori, Roberto Foglino, ed ancora Marirosa Gasti di Alice, Isabelle Ammon ed Elisabetta Castellucci di Acqui Terme.

Grande entusiasmo, viva-

cità, in un ambiente molto disteso e familiare hanno accompagnato il "battesimo" di Confagricoltura Donna a cui hanno partecipato il pre-sidente provinciale dell'Unione Agricoltori, Bartolomeo Bianchi, il direttore Lelio Fornara, l'assessore alla pari opportunità del Comune di Alessandria, Manuela Ulandi, la vice presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte, Antonella Rainero, la presidente della Consulta femminile di Alessandria, Margherita Bulla, la presidente dell'Associazione femminile dell'Unione Agricoltori di Vercelli, Licia Vando-

A coordinare i lavori è stata Nadia Biancato, responsabile dell'Ufficio Stampa dell'Unione Agricoltori, ma anche del Progetto Antenna Donne Rurali, definito il "braccio operativo" della nuova Associazione.

Confagricoltura Donna, infatti, potrà contare su sporinformativi presso tutti gli uffici zona dell'Unione Agricoltori realizzati grazie al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, attraverso il POR 2000 - 2006 della Regione Piemonte (Misura E1 - Linee 3-4).

Dai relatori alla tavola rotonda sul "Ruolo della Don-na in Agricoltura" è venuto un grande plauso all'iniziativa che si inserisce in un contesto di forte riva-lutazione dell'agricoltura, in un processo in cui un ruolo determinante hanno l'informazione e la formazione professionale.

Confagricoltura Donna opererà proprio in questo senso, migliorando anche lo spirito di associazionismo e cooperazione del settore agricolo, stimolando nuove

D'altronde le donne, presenti in tutti i comparti agricoli, sono emerse proprio in quei settori dove servono idee nuove, maggiore disponibilità, grande sensibilità, quindi nel mondo del vino, dell'agriturismo, nell'agricoltura biologica, nella

vendita diretta, ecc. Molto belle le parole di Antonella Rainero che ha ricordato come le donne che si associano non lo fanno per rivendicare un ruolo che già appartiene lo-ro, bensì nella ricerca di pari opportunità il fine è quello di dare un contributo sostanziale al miglioramento della società moderna.

Dai "poveri di media" a "la nicchia degli esperti"

Primo rapporto annuale sulla comunicazione in Italia

Acqui Terme. "I poveri di "la classe media radiotelevisiva, che legge an-che i quotidiani", "la classe media radiotelevisiva, che non rinuncia ai libri", "la fu-tura classe dirigente", "la nic-chia degli esperti", così si ripartiscono gli italiani in base all'uso che fanno dei mass media, dalla televisione ad Internet.

Sono le conclusioni a cui è giunto il "primo rapporto annuale sulla comunicazione in Italia", promosso dal Censis e dall'Ucsi per investigare su "offerta di informazione e uso dei media nelle famiglie italiane"

La versione definitiva del rapporto è stata presentata a Roma.

I gruppi e le "tribù"

Dall'analisi dei dati raccolti dal Censis emerge che "gli italiani si ripartiscono in cinque gruppi principali di comportamento a seconda del numero e del tipo di media utilizzati nell'arco di una settimana". Tali gruppi, a loro volta, si articolano in sottogruppi, che i sociologi hanno denominato "tribù

Nel primo gruppo ci sono 5 milioni di italiani (il 64,7% donne, il 50.7% senza titolo di studio o solo elementare), pari al 10,2% della po-polazione italiana tra i 14 e gli 85 anni, che fanno uso di un solo mezzo di comunicazione di massa: la televisio-

Nel secondo gruppo c'è la maggioranza "relativa" degli italiani: 19,4 milioni, pari al 39,6% della popolazione, che usa due media: la tv e

la radio ("prima tribù") o la tv e i quotidiani ("seconda tribù").

C'è poi il gruppo di coloro che "non rinunciano ai libri", pari a 16,3 milioni di italiani, il 33,1% della popolazione, articolati in tre "tribù" a seconda che leggano più frequentemente i libri o i quotidiani, o utilizzino il cellulare, in aggiunta

alla radio e alla tv. C'è poi "la futura classe dirigente, giovane e onnivora di media", pari a 6,9 milioni di italiani, il 14% della popolazione, che utilizzano costantemente sei o sette media, articolati in due tribù in funzione del maggiore o minore uso che fanno del computer o di Internet rispetto alla lettura di libri e periodici.

Infine l'ultimo gruppo, pari ad 1,5 milioni di italiani, il ella nonolazione, com posto dalla "nicchia degli esperti, pionieri dei new media", che utilizzano otto o più media costantemente durante la settimana, compreso videoregistratore, dvd, tv satellitare, e risultano a loro volta articolati in tre tribù.

Tv, ma non solo "L'egemonia della tv, in particolare della tv generalista, resta un dato costante", ha osservato Emilio Rossi, presidente dell'Ucsi, intervenuto alla presentazione del Rapporto.

Tuttavia, ha osservato, l'a-nalisi dei dati mette in luce anche nuove "linee di tendenza" nel rapporto tra le famiglie italiane e i mezzi di comunicazione.

"L'uso dei media - rilevano infatti i ricercatori del Censis - risulta molto più diversificato di quanto possa sembrare a prima vista".

Tanto per cominciare il 4,2% degli intervistati ha dichiarato di "non avere un rapporto di utenza" con la televisione, il che vuol dire che nelle loro case la tv rimane solitamente spenta o non esiste proprio.

Accanto ad essi, però, c'è il 46% degli italiani che dichiara di non leggere libri e il 39,4% che non legge i quotidiani.

In realtà, spiegano i ri-cercatori del Censis, "i dati ci dicono che non più della metà degli italiani sa fare un uso consapevole di un'ampia gamma di mezzi. Gli altri utenti appaiono in-

vece come disorientati dalla molteplicità di tecnologie, linguaggi che tendono sempre più ad assediar-

li, fin dentro la propria casa". C'è, insomma, "una metà degli italiani che legge libri e giornali, che si trova più facilmente a suo agio con i computer e Internet.

Gli altri possono avere anche la casa piena di media, vecchi e nuovi, però non li usano, continuando ad avere come principale se non unico punto di riferimento la televisione".

Uno spartiacque culturale Con questo Rapporto, ha spiegato Raffaele Pastore, responsabile comunicazione del Censis, "abbiamo spo-stato l'attenzione dal consumo individuale dei media, al consumo familiare".

E' emerso qualcosa che va oltre il semplice e scontato "digital divide", cioè la li-nea di demarcazione che separa coloro che hanno accesso alle nuove tecnologie e coloro che ne sono esclu-

"Più che un 'digital divide' ha detto Pastore - abbiamo rilevato un vero e proprio spartiacque culturale" che separa le famiglie italiane. Solo metà degli italiani,

secondo il Censis, "possiede gli strumenti, culturali, prima ancora che tecnologici, per approfittare della 'società dell'informazione"

L'altra metà finisce vittima del "consumismo mediatico".

Eppure questi dati non riescono ancora a spiegare insoddisfazione che gli italiani provano di fronte alla "Babele dei media"

Tra "le cose che danno più istidio" nei media degli intervistati indica "la volgarità" (al primo posto la volgarità della tv che ha ottenuto il 54,7% delle ri-sposte) e il 25,2% "la su-perficialità".

Il segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, prova ad indicarne le ragioni: "In giro per l'Italia c'è tanta voglia di tornare alle emozioni da vivere insieme nello stesso luogo", come è accaduto qualche istante dopo l'attentato alle Twin Towers di New York, quando milioni di italiani hanno preso il telefono per condividere con altri la drammatica notizia.

Ai comunicatori il compito di valorizzare queste attese della gente.

La risposta a un intervento su L'Ancora

Parcheggi in doppia fila e problemi ben più gravi

Acqui Terme. Tiziana Squaratti del bar ristorante "L'Idea", di corso Dante ri-sponde alla lettera pubblicata da L'Ancora sui parcheggi in doppia fila:

«Buongiorno, le scrivo in risposta alle personali considerazioni che ha espresso circa i parcheggi siti in corso Dante.

Mia cara signora/e abitante nella via in questione, mi sento in dovere di consigliarla di orientare le sue preoccupazioni verso problemi ben più gravi che affliggono la città di Acqui, come ad esempio la criminalità spicciola, lo spaccio ed uso di stupefacenti, la disoccupazione (che, grazie ad interventi gratuiti e ineducati come il suo, rischia di diventare una nota ancora più dolente, impedendo agli esercizi commerciali come bar, negozi ed uffici di poter proseguire nella loro attività).

Credo di poterle suggerire di orientare l'occupazione delle sue giornate in modo sicuramente molto più costruttivo, invece di stare appollaiato/a alla finestra cercando di tenere conto del numero di macchine in seconda fila in corso Dante.

Le ricordo, giusto per es-sere precisa, che la via da lei menzionata è a senso unico di transito a basso traffico: non si comprende quindi quale fastidio possano arrecare gli eventuali veicoli in seconda fila.

Le ricordo che la maggior parte dei veicoli in questione, se non la totalità, rimane in sosta per pochi minuti, essendo di proprietà dei clienti di bar, negozi e ban-che, concentrati tutti nella zona.



Macchine parcheggiate in doppia fila in corso Dante.

La restante parte dei veicoli che secondo lei arrecano fastidio sono di proprietà di condòmini ed inquilini degli edifici sovrastanti le atti-vità, proprietari di altrettanto parcheggio privato al coperto. Ma si sa, è più comodo parcheggiare all'esterno che impegnarsi in manovre ardue per portare l'auto all'in-terno dell'edificio. Il suo comportamento sicuramente non risolverà a suo personale favore il problema, ma sicuramente danneggerà gli eser-cizi commerciali, dove la gente lavora e si guadagna da vivere. Le ricordo inoltre che nella zona sono presenti svariati sportelli bancari, raggiungibili per lo più a piedi. Per gli abitanti non risulta un problema, ma per chi viene dai dintorni è tedioso dover passare dai 10 ai 20 minuti a girare per trovare un posto regolare a pagamento (quan-

do si trova)... Certa di aver sollevato la sua collera, porto distinti sa-luti ai lettori». Piazza Conciliazione

Attenti a dove si mettono i piedi

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera scritta e firmata da un gruppo di abitanti di piazza Conciliazione:

«In piazza della Conciliazione, il cuore del centro storico, sta accadendo un fatto ben strano. Mentre negli anni scorsi, quando questa piazza era ancora tutta disastrata, la si poteva attraversare senza incorrere nel pericolo di calpestare sgradevoli mucchietti di materia fecale canina, oggi, con il luogo tutto rimesso a nuovo, la probabilità di portare a casa indesiderati ricordi si è fatta molto alta.

Sembra che le facciate delle case tirate a lucido e la pavimentazione accurata facciano da irresistibile calamita a cani e cagnetti vari. E pensare che non ci sono né aiuole né alberi! E allora perché mai le care bestiole sono attirate in questo posto? La ri-sposta si trova nella pigrizia e nello scarso senso civico dei loro accompagnatori, che non hanno il buon senso e l'educazione per arrivare fino ai giardini del Castello, a pochi passi di distanza

Nel Talmud sta scritto: "Nessuna sporcizia viene dal cielo". Questo vale anche per piazza della Conciliazione dove gli escrementi vengono da cani, i cui padroni non si sentono in obbligo, anche per una elementare forma di rispetto verso gli altri, di usare paletta e sacchetto, come ormai è diventato uso comune in molte città. E questo alla faccia della minacciosa ordinanza del sindaco!

Parafrasando Bacchelli "mostrami il tuo cane e ti dirò chi sei" potremmo scrivere: mostrami dove porti il tuo cane a fare i suoi bisogni e ti

Venerdì 12 aprile

Luisa Corna in concerto al Palladium



Acqui Terme. Dopo il successo sanremese, Luisa Corna sarà in concerto venerdì 12 aprile alle 21, al Palladium Studios. Lo spettacolo, che sarà presentato da Dino Crocco e che vedrà la presenza del dj Jean Marie, avrà il costo del biglietto limitato a 12 euro ed avrà un risvolto benefico. Infatti la Proloco di Grognardo è scesa in campo per aiutare un ammalato di distrofia muscolare, Orazio Caretti di Cassine, la cui famiglia si trova in una situazione economica disastrosa. Per la prevendita dei biglietti rivolgersi a: Proloco di Grognardo, Jonathan sport di corso Italia, Calzature Sonaglio via Carducci, Panificio Carta via Carducci, Casa del Caffè Columbia via Giacomo Bove, Top Smile galleria Garibaldi, bar II buon caffè via Nizza 227, bar della Stazione, bar dell'ospedale civile, abbiglia-mento '900 piazza Addolorata, supermercato Gulliver di via Cassarogna.

Il presidente della Pro loco Grognardo "Il fontanino", Eugenia Ascoli, ringrazia in modo particolare il bar Cavour di corso Marconi 26 in Cassine per l'offerta di 50 euro a favore di

Dopo il raid delle Azzorre

Sea Adventure presenta Suez 2002



Acqui Terme. Sull'onda del successo riportato dal raid delle Azzorre, Sea Adventure ha messo in cantiere una nuova impresa nautica denominata Suez 2002; questo viaggio rappresenta l'ideale prosecuzione di quel cammino mediterraneo iniziato con il raid del Giubileo, che aveva portato i nostri concittadini, Giovanni e Giacomo Bracco, sino in Terra Santa.

La meta di questo nuovo raid sarà data dall'attraversamento del famoso canale di Suez, che porterà l'imbarcazione sino ad Hurgada, gettonatissima meta turistica del Mar Rosso.

Le motivazioni di questo

lunghissimo viaggio vanno ben oltre l'impresa sportiva, infatti, sarà dato ampio spazio ad altre iniziative, una delle quali sarà il ritorno nell'isola di Cefalonia, per rendere omaggio ai caduti della Divisione Acqui. I mezzi tecnici utilizzati per questo Suez 2002, saranno un nuovo gommone del cantiere Nuova Jolly, il King 750 Cabin, motorizzato da due fuoribordo a 4 tempi da 140 hp della Suzuki. La presentazione di questa

nuova ed esaltante impresa avverrà a palazzo Robellini, alle ore 21 del 26 marzo; sa-ranno presenti i titolari del cantiere Nuova Jolly di Cologno Monzese, i responsabili Marketing dei comparti Marine e Automotive della Suzuki il Direttore Responsabile della rivista nautica "Il Gommone" ed altre personalità della nautica e dello sport; al termine della presentazione si scenderà in Enoteca per un picco-lo rinfresco offerto dall'Assessorato allo Sport della città di Acqui Terme, patrocinatore della manifestazione. Nel ringraziare gli sponsor locali, Ferchim s.r.l., Camparo Sport, Supermercato Giacobbe e l'agenzia Unipol di Poggio e Olivieri, la Sea Adventure invita tutta la cittadinanza ad inter-

Incontri IDEA

Acqui Terme. I prossimi incontri del gruppo auto-aiuto IDEA (istituto depressione e ansia) si terranno giovedì 4 e giovedì 18 aprile presso la Camera del Lavoro di via



Officina Meccanica Alicese

Alice Bel Colle - Via Stazione, 5 - Tel. 014474146 - Fax 0144745900











Produzione e vendita macchine agricole Specializzati in viticoltura

Officina riparazioni Ricambi di ogni genere









L'ANCORA **ACQUI TERME** 24 MARZO 2002

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05 e-mail: urp@regione.piemonte.it

È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE **PIEMONTE**

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - marzo 2002 - fotografie dell'archivio regionale

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1 ASTI - C.so Alfieri, 165 BIELLA - Via Galimberti, 10/a CUNEO - P.le Della Libertà, 7 NOVARA - via Dominioni, 4 VERBANIA - via Albertazzi, 3 VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - http://www.regione.piemonte.it - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Olimpiadi: è arrivata la bandiera

Grande festa venerdì 1° marzo sidente del Toroc Valentino Castela Torino per le cerimonie legate all'arrivo della bandiera olimpica, giunta in città il 27 febbraio, portata personalmente dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino proveniente da Salt Lake City. La prima parte della cerimonia si è svolta presso il Comune con la partecipazione, oltre che del Sindaco, del senatore Giovanni Agnelli, del Presidente della Regione Enzo Ghigo, della Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, del Pre-

lani e del Vice Presidente esecutivo Evelina Christillin.

"La presentazione della bandiera olimpica - ha detto il Presidente Enzo Ghigo - è un momento storico per Torino e per il Piemonte, perché ci colloca stabilmente nel ristretto club dei "luoghi olimpici", destinati ad essere ricordati per lungo tempo, ma soprattutto perché si tratta delle prime olimpiadi europee dopo l'adozione della moneta unica. Con la consegna della bandiera olimpica



inizierà il conto alla rovescia e Torino, con il Piemonte, sarà al centro del quadriennio che ci porterà, rappresentando l'Italia intera, ad ospitare l'evento sportivo invernale più importante del mon- forino 2006 do. Ricevere la bandiera significa assumere una missione importante che accomuna in un unico obiettivo tutto il territorio e tutte le nostre Amministrazioni locali. Organizzare

al meglio le Olimpiadi invernali del

2006 dovrà essere un impegno di tutti: per riuscirci occorre un'ulteriore prova di coesione istituzionale. L'evento olimpico dovrà essere un modo per valorizzare un'intera reaione" .

Dopo aver partecipato alla cerimonia in Comune, le autorità regionali e cittadine, si sono trasferite in piazza Vittorio per festeggiare con i cittadini. Sul palco c'erano Irene Grandi, che già' si era esibita a Salt Lake City, e



Natasha Stefanenko, madrina della serata, dopodiché si sono susseguiti i vertici politici di Torino e Piemonte, in primo luogo il sindaco Sergio Chiamparino e il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, e numerosi campioni sportivi tra cui l'oro di scherma Maurizio Randazzo, l'argento '96 nella marcia, Elisabetta Perrone, l'oro nella marcia Maurizio Damilano, il bronzo nella pallavolo Piero Rebaudengo. Nonostante la pioggia, ventimila persone hanno assistito alla manifestazione che ha avuto il suo momento più intenso con l'esibizione di spericolati atleti di snowboard, che hanno dato spettacolo con fantastiche acrobazie sulla pista appositamente allestita. I festeggiamenti, con manifestazioni varie, sono proseguiti fino a domenica sia a Torino che nelle località sedi di gara.

Il Ristorante Piemonte spopola a Salt Lake City

Si sono chiusi i Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City, che hanno regalato all'Italia dodici medaglie olimpiche, un risultato superiore alle aspettative. I Giochi sono stati seguiti con grande interesse in Italia ed in particolare in Piemonte, la regione che ospiterà la prossima edizione delle Olimpiadi delle neve, tra quattro anni. Si tratta, come è stato più volte sottolineato, di una straordinaria opportunità di farsi conoscere in tutto il mondo per una città ed una regione che hanno molte frecce nel loro arco. La presenza del Piemonte ai Giochi americani è servita per imparare e per presentare in anteprima alcune delle caratteristiche migliori del nostro territorio.

Un grande successo a Salt Lake City lo ha ottenuto il Ristorante Piemonte. Situato al secondo piano del palazzo che ha ospitato Casa Italia e gli uffici del comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali di Salt Lake 2002, il ristorante fin dalla prima serata ha risvegliato la curiosità dei giornalisti e dei partecipanti ai Giochi.

Promosso e organizzato dalla Regione, il ristorante ha visto alternarsi 20 tra i migliori cuochi del Piemonte e tre chefs di locali italiani in America che hanno preparato ogni giorno, a pranzo e cena, i piatti tipici italiani, ma in modo particolare del Piemonte, e servito i vini d'eccellenza prodotti da una delle regioni più famose al mondo per la qualità enologica. I vini piemontesi sono stati particolarmente apprezzati: sono state quasi diecimila le bottiglie di rossi e bianchi doc e docq portati dal Piemonte nello Utah

Ad alternarsi ai fornelli Nicola Batavia del Birichin di Torino. Maurizio Battaglio ed Enrico Bertolini del San Cassiano di Alba, Oreste Brezza del Brezza di Barolo, Patrizia Grossi della Torre di Casale Monferrato, Maria Stralla dell'Albero fiorito di Dogliani, Massimo Delleferrere della Coccinella di Serravalle Langhe, Piero Bergese del Castello di Santa Vittoria, Enrico Chianale del Pace di Boves, Emilia Colombo del Villa San Carlo di Cortemilia, Ester Grasso del Rabaya di Barbaresco, Ovidio Mugnai di Villa Carlotta di Belgirate, Giuseppe Petroccelli della Grotta di Asti, Carmen Montanaro del Convivio di Asti, unitamente a Ivano Ravera del Pian del Sole di Sassello, Gaetano di Benedetto del Becco d'oro di Chicago, Luigi Diotaiuti del Tiramisù di Washington e Luigi Schettini del Piazza Italia di Portland.

A consigliare i vini i sommeliers Renato Foglione, Enrica Pavesio e Flavia Boffa di Alba, Claudio Dalmasso di Dogliani, Marco Costalla di Ormea, Fabrizio Fassinotti di Verduno, Paolo Destefanis di Santa Vittoria d'Alba e Massimo Milano di Cartosio. Con loro l'assaggiatore di formaggi artigiano Danilo Machetti dell'Onaf e i pasticcieri Giuseppe Cannobio e Romano Cane di Cortemilia, Federico Molinari di Alba, Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone.

Al 19° piano dello stesso edificio è allestito un punto di accoglienza dove la Regione presenta le bellezze paesaggistiche, artistiche e culturali del Piemonte



e dove sono disponibili sale per incontri e conferenza stampa.

La gestione del ristorante Piemonte è stata curata da Carlo Zarri, titolare dell' hotel ristorante Villa San Carlo di Cortemilia e consulente per il food and beverage del TOROC.

Il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, che a Salt Lake City, ha incontrato il Presidente degli Stati Uniti, George Bush, allo stadio Rice-Eccles nel corso della cerimonia inaugurale della 19/a Olimpiade invernale, ha espresso il proprio apprezzamento per l'allestimento del ristorante e per il ritorno d'immagine che il Piemonte ha ottenuto dalla trasferta americana.

Durante i giochi olimpici la Regione ha presentato le bellezze paesaggistiche, artistiche e culturali del Piemonte. "Con queste iniziative - commenta Ghigo - abbiamo voluto cogliere in pieno la grande opportunità di promuovere l'arte, la cultura e l'enogastronomia di un Piemonte che si sta preparando al meglio per ricevere il testimone olimpico proprio dallo Utah e realizzare tutto ciò che servirà per garantire il successo dei Giochi che tra quattro anni accenderanno i riflettori sulle sue montagne."

ACQUI TERME L'ANCORA 24 MARZO 2002 21

Il Piemonte alla Bit di Milano

"Tecnologico, innovativo, comunicativo. Sono i tre aspetti del nostro stand di quest'anno alla Bit: i tre valori che il Piemonte dovrà mostrare e privilegiare in vista del grande appuntamento con le Olimpiadi del 2006". Con queste parole l'Assessore regionale al Turismo, Sport e Olimpia-



di 2006, Ettore Racchelli, ha inaugurato mercoledì 20 febbraio lo spazio incontri del Piemonte alla Bit di Milano.

La Bit è la principale borsa turistica del nostro Paese, con oltre 140 paesi, 850 espositori in rappresentanza di 5.000 aziende su 140.000 metri quadri di aree espositive.

Grandi apprezzamenti ha riscosso l'allestimento dello stand, come di consueto coordinato dall'Agenzia turistica regionale, uno spazio di oltre 900 metri quadri nel padiglione 19.

Quest'anno il Piemonte turistico si è presentato in modo completamente innovativo. La suddivisione in ambiti territoriali oggi non ha più senso. Il turismo è cambiato, ed è cambiato il turista che non cerca più la località precisa, ma il tipo di offerta turistica maggiormente confacente alle proprie esigenze: il turismo culturale, quello naturalistico, lo sport, gli itinerari enogastronomici.

E così l'abbazia di Lucedio immersa nelle risaie del Vercellese, il blu del Lago Maggiore intorno all'Isola Bella, la Palazzina di Caccia di Stupinigi...: le icone e i simboli del paesaggio, della storia e dell'ospitalità piemontese campeggiano in suggestive gigantografie, che delimitano passaggi, anditi, corridoi arricchiti da giochi di luce, immagini digitali, proiezioni e installazioni dalla linea al tempo stesso calda e minimalista.

Molto apprezzata la cornice del ristorante vip, circondato da pannelli traslucidi con le splendide foto su vetro di Mauro Raffini che ritraggono - con interventi cromatici al computer - paesaggi e monumenti del Piemonte. Uno spazio è dedicato agli incontri per gli operatori e uno alle Agenzie turistiche locali, che hanno presentato i propri cataloghi e materiali promozionali.

Allo stand del Piemonte hanno debuttato anche il nuovo marchio del Piemonte turistico, accompagnato dal claim "Il Piemonte scopritelo adesso", e il nuovo catalogo turistico.

Il ristorante vip, curato da "I Ristoranti della Tavolozza", ha servito agli ospiti di riguardo del Piemonte un ricco assortimento di piatti della gastronomia tipica piemontese: tavolozza di formaggi Dop con miele e composta di frutta, salumi tipici, pani caserecci e grissini di Torino, carne cruda all'albese di razza piemontese, insalata di cavolo verza con acciughe, spinaci tiepidi con pancetta, uvetta e pinoli, trota in carpione con verdure croccanti, "Martin Sec" al vino caramellato profumati alla cannella, biscotti di credenza con zabaione caldo al Moscato d'Asti, caffè e vini selezionati dall'Enoteca regionale del Piemonte.

Ogni giorno, per tutto il tempo di durata della manifestazione, le emittenti televisive regionali del Piemonte hanno effettuato trasmissioni in diretta dalla fiera e collegamenti con i luoghi-simbolo del Piemonte turistico (Sestrière, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le Isole Borromee), diffusi in tutto il mondo grazie al ponte satellitare sul canale 150.

A fare gli onori di casa insieme all'Assessore Ettore Racchelli, il testimonial del Piemonte turistico: il popolare "Medioman", al secolo Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo protagonista del Grande Fratello 2. Per lui, foto ricordo e tanti autografi da firmare.

Al FilmFest di Berlino "in scena" re Barolo

Come a Salt Lake City per le Olimpiadi bianche, rallegrate dal Ristorante Piemonte, così anche la cucina ed i vini del Piemonte sono stati protagonisti, l'8 febbraio, alla 52° edizione del FilmFest di Berlino sia nel momento del preludio alla visione di "Heaven" (il film del regista tedesco Tom Tykwer, protagonisti l'australiana Cate Blanchett e l'Italiano Giovanni Ribisi), con bianchi e brut del Piemonte, sia nel corso della cena di gala che è stata apprezzata soprattutto per i classici primi piatti (risotto al Barolo ed agnolotti alla piemontese) e per i grandi vini in mescita, tra cui Barolo, Barbera, Dolcetto, e per la brillante chiusura con l'Asti spumante ed il Moscato d'Asti.

La qualità del cibo e dei vini del

Piemonte hanno rappresentato l'epilogo felice della proiezione di un film girato prevalentemente a Torino, con il supporto della Regione Piemonte e della Film Commission Torino: un'opera cinematografica che a Berlino ha avuto una calorosa accoglienza da parte del pubblico e della critica.

Un successo analogo al film è stato ottenuto dai prodotti piemontesi presentati a tavola dopo la proiezione, tanto da auspicare da parte degli organizzatori del Festival, ed in particolare da parte del direttore della rassegna Dieter Kosslik, la ripetizione dell'iniziativa che "si presenta -è stato detto nel corso della serata- come giusto complemento al cinema di qualità".

asti, barbaresco, barbera, barolo, dolcetto, gavi, moscato
The Berlingle chooses Piemonte's wine

IN BREVE



e botteghe a Torino esterni e interni tra 1750 e 1930 è un volume prezioso fatto di tavole, di immagini di dettaglio e di una parte numerosa di testimonianze dell'arredo commerciale del passato conservato tuttora in città. Il censimento dei locali storici torinesi, promosso dalla legge regionale 34/95 ha permesso l'analisi e lo studio dei

BOTTEGHE A TORINO

locali e degli arredi commerciali storici contenuti in questo libro realizzato dalla Regione Piemonte insieme al Centro Studi Piemontesi.

Il censimento degli esercizi commerciali torinesi ha permesso d'individuare le attività che conservano arredi interni antichi: il volume propone un percorso tra i mobili superstiti alla luce delle loro caratteristiche stilistiche. Nel volume vengono esaminate anche le attrezzature conservate nei negozi di antica fondazione: di notevole impatto visivo sono le immagini dei Caffè, delle Confetterie, delle Liquorerie, delle Pasticcerie e Panetterie.

Tra i capitoli del volume si segnalano quello sulle Farmacie, sulle Drogherie o quello dedicato ai guanti, alle passamanerie, alle profumerie. E poi mappe, cartine, schede illustrano in modo accattivante i negozi storici torinesi ed un capitolo apposito si occupa della legge regionale del '95 e dei criteri per i progetti di recupero.

IL FUMETTO ARGENTINO

onde està Oesterheld? Il fumetto argentino desaparecido, al Museo dell'Automobile di Torino è la prima, grande mostra dedicata allo sceneggiatore Hector German Oesterheld, promossa dalla Regione Piemonte e realizzata dalle Edizioni Lo Scarabeo.

A questo maestro riconosciuto del fumetto moderno internazionale si debbono moltissime, affascinanti, storie d'avventura ad iniziare dalla straordinaria saga de "L'Eternauta" che, disegnata da Francisco Solano Lopez, dal 1958 ha segnato profondamente il modo di raccontare per immagini: un'inquietante storia di fantascienza, dal taglio cinematografico, che ha avuto un enorme successo in numerosi Paesi. Autore estremamente prolifico, attento a cogliere suggestioni ed emozioni in più "mondi" (dal western al fantascientifico, dal noir al giallo, dal politico al comico) Oesterheld è stato lo sceneggiatore dei più grandi disegnatori, molti dei quali italiani come Hugo Pratt, Giovanni (Juan) Zanotto, Dino Battaglia, Ivo Pavone e quindi gli argentini Arturo del Castillo, Alberto Breccia, Gustavo Trigo, Horacio Lalia e naturalmente Francisco Solano Lopez..

La mostra propone un percorso particolarissimo nell'opera di Oesterheld proposta in centinaia di tavole originali ad iniziare dalle prime, preziose, pagine de "L'Eternauta" per proseguire in una avvincente galleria di immagini realizzate per dare vita alle storie scritte dallo sceneggiatore che scomparve, a 58 anni, il 3 giugno del 1977.

Vittima della repressione della dittatura argentina, a dimostrazione di quanto la fantasia sia temuta dal potere assoluto: Oesterheld scomparve improvvisamente, così come le sue quattro



figlie e i suoi generi, uccisi dal regime. Ed è per ricordarli, per tenere vivo il ponte della memoria, che la mostra si tiene a venticinque anni dalla loro scomparsa: nell'ambito della rassegna verrà evocata la purtroppo celebre Plaza de Mayo con un grande spazio nel quale saranno installate opere del pittore Araldo Cavallera in omaggio alle donne che ogni giovedì si ritrovano in questa piazza per reclamare giustizia. La manifestazione, quindi, propone più valori: il lavoro dello sceneggiatore di fumetti finalmente presentato in una mostra articolata; i disegni dei grandi autori che ne interpretano le storie (da Solano Lopez a Hugo Pratt, Juan Zanotto, Arturo del Castillo, Alberto Breccia, Jorge Moliterni...); l'apporto determinante degli italiani nel lancio del fumetto e dell'editoria argentina e mondiale.

La mostra aperta al pubblico fino al 7 aprile osserva il seguente orario di apertura: martedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 18.30, giovedì: ore 10.00 - 22.00, domenica: ore 10.00 - 20.30, lunedì: chiuso. Informazioni per il pubblico: Museo dell'Automobile 011 677666.



stata inaugurata a Torino, presso la Sala Bolaffi, la mostra antologica dedicata a Giacomo Soffiantino, organizzata dalla Regione e curata da Francesco De Bartolomeis, con la collaborazione, per la parte dedicata all'incisione, di Giuseppe Mantovani

Giacomo Soffiantino è nato nel 1929 a Torino, dove vive e lavora. Ha insegnato al Liceo artistico e all'Accademia Albertina di Torino. È stato allievo di Francesco Menzio, di Aldo Bertini e di Mario Calandri all'Accademia Albertina. Esordisce partecipando alla mostra "Sette Pittori torinesi" nel 1955 alla Galleria Girodo di Ivrea e poi alla Galleria San Matteo di Genova con la presentazione di Enrico Paulucci. Nello stesso anno è presente alla mostra "Niente di nuovo sotto il sole", curata da Luigi Carluccio a La Bussola di Torino. Nel '56, Luciano Pistoi lo presenta alla galleria Il Milione di Milano, insieme a Merz, Ruggeri e Saroni. Partecipa alle edizioni della

ALLA BOLAFFI LA MOSTRA DI GIACOMO SOFFIANTINO

Biennale di Venezia del 1956, 1958, 1964 e 1972.

Quarantacinque anni di ricerca costruiscono la fisionomia di un artista che ha vissuto sempre il suo lavoro in rapporto a difficoltà e a significati che vanno al di là dell'arte. Gratificato da riconoscimenti che risalgono agli anni giovanili, Soffiantino non utilizza mai due facilitazioni: insistenza su stereotipi riconoscibili e aggiornamenti secondo la moda. Egli è tra i pochi a sfuggire alla maniera del cosiddetto informale europeo e dell'action painting; vive l'incontro con le novità come scoperta del peso reale della pittura da collegare alle inquietudini del proprio mondo.

È molto significativo che già nella prima personale del 1961 sono presenti due dipinti sul tema dei Musulmani, cioè le vittime dell'Olocausto. Egli molto presto si dimostra sensibile per eventi distruttivi che coinvolgono milioni di uomini. Il ciclo I musulmani: Olocausto (1960-1962) collega l'oggi di atrocità, di morte per fame ai campi di sterminio nazisti. La natura osservata nei rapporti di colori, nei piani, nel fitto di alberi, ma anche nell'apertura di spazi che sono terra e cielo, nelle forme in lontananza o in primo piano fuori scala, come l'ireos. Escavazione per penetrare lontane radici, profondità buie (i neri così vari e vivi), relitti (e sono memoria, storia), elementi irriconoscibili, materiali che dissolvendosi si rigenerano.

In mostra saranno esposte 70 opere e 50 incisioni (calcografie) che vanno dal 1950 al 2001.

L'ANCORA **ACQUI TERME** 24 MARZO 2002

AGENZIA DI ASSICURAZIONI

con sede in Acqui Terme

RICERCA IMPIEGATA FULL TIME

Costituiranno titolo preferenziale: • età compresa tra i 20 e i 30 anni • diploma di scuola superiore precedenti esperienze nel settore (trattativa riservata) • conoscenze informatiche (Office) • buone doti relazionali

Inviare curriculum dettagliato a:

Publispes - Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme - Rif. U10
o via e-mail a: acquiricerca@katamail.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

55/93+66/93 G.E. dott. Gabutto promossa da Fallimento Valfina Finanziamenti spa avv. Pier Dario Mottura contro Greco Costantino e Caligiuri Graziella in Greco: è stato ordinato per il giorno 3 maggio 2002 ore 10,15 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili

Lotto Unico: in Castelnuovo Belbo via Mazzini 30:

1) porzione di fabbricato rurale ad uso abitativo;

2) fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi/deposito composto da due corpi di fabbrica e area ad uso aia di mq 360 con edificato servi-

dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni zioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 3 gennaio 2002

IL CANCELLIERE

A Castelnuovo Bormida

Cascina Beneficio, grande agriturismo

Un ristorante tutto da scoprire, pesca sportiva, parco attrezzato con giochi per bambini e ragazzi, ed altro ancora inserito in un grande podere agricolo, una meta ideale per tutti, per famiglie, per chi ama la natura.

Quest'oasi di pace, vale a dire l'Agriturismo «Cascina Beneficio» di Castelnuovo Bormida, nato dopo 2 anni di circolo privato (era l'ex Country club) è facilmente raggiungibile da Acqui Terme, da Ovada e da Alessandria. La posizione geografica favore-vole per il pubblico non è cosa di poco conto per un'azienda agrituristica, particolarmente se la zona di relax aperta all'ospitalità sorge in un luogo rurale e il territorio in cui è inserita, come nel caso della Cascina Beneficio, è un'area di 20 mila metri di

Una tenuta che è anche oasi ambientale, con grandi spa-zi dove gli ospiti possono

Loano vendesi

grande bilocale

con garage 900 mt mare

€ 157500

vera occasione

Piazzaimmobiliare.it

Tel. 3281927511

stalla forniscono il fabbisogno di carne. L'attività agricola della «Cascina Beneficio» è dun-

que alla base delle saporite ricette che si possono gustare Azienda seleziona

per incremento filiale Valle Bormida, massima serietà,

urgentemente

trascorrere momenti di vero

riposo a contatto con la natu-

ra e uno scenario ideale attra-

verso itinerari in cui è possibi-

le vedere struzzi e daini, ca-pre e pecore, pavoni e pappa-

galli, maiali e tanti altri animali

da cortile e di varie specie.

L'azienda agrituristica castel-

novese dispone di un risto-

rante situato in una ca-ratteristica baita di legno, che

bene si armonizza con l'am-

biente circostante. In cucina si

incontra e armonizza una cu-

cina di tipo tradizionale, quella piemontese, con piatti fissi ed altri che seguono l'anda-

Gran parte dei prodotti

utilizzati in cucina provengono dall'attività agricolo-forestale dell'azienda. Dalla primavera

al tardo autunno gli orti danno verdure, mentre il cortile e la

mento stagionale.

Smarrito cane

a fine febbraio, in reg. Madon-

nalta, taglia grossa con caratte-

ristiche del Labrador, color mie-

le, con collare blu, tatuaggio

75ALB269 di nome Leo. Ri-

compensa a chi lo trovasse.

Tel. 0144 311345 (ore pasti)

Tel. 0144 324838 (ore negozio)

5 ambosessi

inserimento immediato Tel. 333 2394519

AFFARE

Casa Visone

al tavolo del ristorante dell'a-

zienda agrituristica. Da se-

gnalare anche la disponibilità

3 piani, 700 mq, da ristrutturare, 4000 mq terreno al piano strada, 2 minuti da Acqui T.

privato vende

Tel. 348 2302305 010 317444

Azienda agricola

dei proprietari della struttura a

soddisfare ogni esigenza del-

di cucina e bar

l'ospite.

II **C.F.P. Alberghiero** di Acqui Terme - Regione Bagni

organizza corsi amatoriali serali

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 0144 323354 segreteria da lunedì a venerdì 8.00 - 13 e 14.00 - 16.00 e-mail info@formalberghiera.org

Le lezioni si terranno a cadenza settimanale dalle ore 20,30 alle 23,30

ricerca trattorista operatore per vigneti

Tel. 0141 760131 ore ufficio **Tel. 0144 74101** ore pasti

PARRUCCHIERE

Beppe Ricagno **CERCA APPRENDISTI** e LAVORANTI

Tel. 0144 324838

Fallimento vende torchio e carro

in legno di antica fattura buono stato

> di conservazione Tel. 0144 321240 ore ufficio

Cercasi

con esperienza consolidata di programmazione PLC, preferibilmente di una o più delle seguenti tipologie: Siemens S5/S7, Allen Bradley PLC5/SLC500, CGE 90/30

programmatore

Tel. 0173 262714

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E. G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla Spa Azimut Casa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro Falcione Ĝiuseppe e Biancani **Tiziana**, - Via Pozzo n . 1 - Cortiglione (deceduti); è stato ordinato per il giorno **19 aprile 2002 ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto del seguente

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffati, Strada Pozzo, 1; unità immobiliare urbana, consi stente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente: cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico. ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno; due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo". Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 26.855,76; Offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a \in 1.032.91 Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegno circolare trasferibile, emesso nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di \in 2.685.58 a titolo di cauzione e \in 4.028,36 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Teime o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. e fax n. 0144 322119).

(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

Acqui Terme, lì 18 gennaio 2002

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella, promossa da Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. (Avv. E. Pronzati) contro Mito Adriano - Via V. Emanuele, 21 - Spigno Monferrato (AL); è stato ordinato per il giorno 3 maggio 2002 - ore 10 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente immobile: "N.C.E.U. Comune di Spigno Monferrato (AL), Via Vittorio Emanuele n. 21 - Foglio n. 18, mappale 171, sub 1, cat. A/4, cl. 3, vani 6, rendita L. 426.000"

Prezzo base d'asta € 18.592,45, offerte minime in aumento € 1.549,37, cauzione € 1.859,24, spese presuntive di vendita € 2.788,87. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 2/5/2002 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

> IL CANCELLIERE (dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34+43/99 R.G.E., G.E. f.f. dr. G. Gabutto, promossa da SanPaolo S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro Savarro Umberta e Barco Renzo è stato disposto per il 19/04/2002 ore 9 e segg., l'incanto del lotto primo, dei seguenti immobili pignorati: "In Acqui Terme, via Garibaldi n. 38, alloggio al piano terzo, della superficie coperta di circa mq 53, composto da ampio soggiorno/angolo cottura, camera da letto, locale bagno, ripostiglio e corridoio/disimpegno; con locale ad uso solaio al piano

Prezzo base € 51.645,69, offerte in aumento € 1.549,37, cauzione \in 5.164,57, spese \in 7.746,85.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE

(dott.ssa A.P. Natale)

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n

3) terreno a destinazione catastale seminativo.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio

rezzo base d'incanto € 30.987,41, cauzione € 3.098,74, deposito spese € 4.648,11, offerte in aumento € 1.032,91.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in

Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e depositato spese salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informa-

TRIBUNALE DI ACQUI TERME Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 1+2+3+4/88, G.E. dott Gabutto promossa da **Fallimento s.p.a. Valfina Finanziamenti** avv. Pier Dario Mottura contro **Mignone Bartolomeo** è stato disposto per il giorno **3 maggio 2002 ore 10.30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Primo: (n. 1 e di colore azzurro nell'allegato planimetrico) in comune di Serole, strada per Spigno Monferrato e vicinale Serole-Olmetti: appartamento al piano rialzato (1 F.t.) distinto con il numero interno 1, composto da: a) ingresso, servizio igienico, cucinino, due camere, un balcone, a confine: il vano scale, il lotto II, area scoperta per gli altri lati; b) box nel piano interrato distinto con il n 1, confinante con i box n. 2 e 3 ed il cortile su due lati.

Tali immobili non sono ancora censiti al N.C.E.U. perché in corso di ultimazio

ne ed insistono, con aree scoperte annesse su terreno individuato al N.C.T. al F. 5 mapp. 353 (ex 267/B) di are 2,65; mapp. 357 (ex 268/b) di are 3,10; mapp. 361 (ex 266/b) di are 3,40. Prezzo base \in 8.098,04, cauzione \in 809,80, deposito spese \in 1.187,85, offerte

in aumento € 774,69. **Lotto Secondo:** (n. 2 e di colore giallo nell'elaborato planimetrico) in comune di Serole, strada per Spigno Monferrato e vicinale Serole-Olmetti: appartamento al piano rialzato distinto con il numero interno 2 composta da: a) ingresso, servizio igienico, 2 camere di cui una con zona cottura, un balcone; confine: il vano scala, il Lotto I, area scoperta per gli altri lati. b) box al piano seminterrato contraddistinto con il n. 2 a confine i box n. 1 e n. 3, area scoperta sul lato

Tali immobili non sono ancora censiti al N.C.E.U. perché in corso di ultimazio ne ed insistono, con le aree scoperte, annesse su terreno individuato al N.C.T. F.5 mapp. 353 (ex 267/b) di are 2,65; 357 (ex 268/b) di are 3,10, 361 (ex 266/b) di are 3.40. Prezzo base d'incanto € 7.767.51, cauzione € 776.75, deposito spese \in 1.162,03, offerte in aumento \in 774,69.

Lotto terzo: (n. 3 e di colore verde nell'allegato planimetrico) in comune di Serole, strada per Spigno Monferrato e vicinale Serole-Olmetti: appartamento al piano primo (sottotetto o mansarda) distinto con il n. 3 costituito da a) ingresso servizio igienico, cucinino, due camere, due balconi, a confini: il vano scala, il lotto 4, area scoperta per gli altri lati, b) il box al piano seminterrato distinto con il n. 3 a confine: il box n. 1 e 2 aree scoperte su gli altri lati. Tali immobili non sono ancora censiti al N.C.E.U. perché in corso di ultimazione ed esistono con le aree scoperte su terreno individuato al N.C.T. F.5, mapp. 353 (ex 267/b) di are 2,65; mapp. 357 (ex 268/b) di are 3,10; mapp. 361 (ex 266/b) di are 3,40. Prezzo base d'incanto \in 8.098.04, cauzione \in 809.80, deposito spese \in 1.187.85

Lotto quarto: (n. 4 di colore arancione nell'allegato planimetrico) in comune di Serole, strada per Spigno Monferrato e vicinale Serole-Olmetti: appartamento situato al piano primo (sottotetto o mansarda) distinto con il n. 4 costituito da ingresso, servizio igienico, due camere, di cui una con angolo cottura, ripostiglio, due balconi. A confine: il vano scala, il lotto III, aree scoperte su gli altri lati. Tali immobili non sono ancora censiti al N.C.E.U. perché in corso di ultimazione ed insiste con le aree scoperte annesse su terreno individuato al N.C.T. F. 5, mapp. 353 (ex 267/b) di are 2.65, mapp. 357 (ex 286/b) di are 3.10; mapp. 361 (ex 266/b) di are 3,40. Prezzo base d'incanto € 6.775,91, cauzione \in 677,59, deposito spese \in 1.032,91, offerte in aumento \in 516,46.

I beni saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nelle relazioni del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Baldovino depositate in data 27.4.1989 e 4.6.1990 il cui contenuto si richiama integralmente. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare Cancelleria, entro le ore 12 del giorno no festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". gli L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiu-

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sugli immobili.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari de

Tribunale di Acqui Terme. Acqui Terme, 2 gennaio 2002

IL CANCELLIERE (dott.ssa A.P. Natale)

DALL'ACQUESE L'ANCORA 24 MARZO 2002 23

Martedì 26 marzo a Palazzo Rabino

Al Lions Cortemilia il cav. Carlo Dotta

Cortemilia. Carlo Dotta, cortemiliese, cavaliere ufficiale, maestro, sindaco per più legislature (dal 1964 al 1980), scrittore e poeta di Langa, sarà l'ospite d'onore, martedì 26 marzo, alle ore 20, dell'8º meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", a Palazzo Rabino, splendido edificio sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Ad accogliere, con grande affetto e simpatia, il maestro Dotta nei caratteristici e suggestivi locali di Palazzo Rabino, il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Antonella Caffa ed i soci, oltre naturalmente a numerosi ospiti, suoi grandi amici ed estimatori.

Il cav. Dotta, figura carismatica della sua Cortemilia, e della Langa, presenterà l'ultima sua fatica letteraria, "Curtmija ed na vota - cun er so dialet".

Questa è la seconda edizione del libro notevolmente arricchita rispetto alla sua prima uscita (1995). Il libro appassionata testimonianza d'amore per il suo paese da parte di Carlo Dotta, che di Cortemilia è stato anche animatore instancabile di mille feste, vulcano inesauribile di idee, progetti, iniziative.

Il cav. Dotta, cortemiliese di "San Michele", classe 1922, ha deciso di dare alla stampa questa seconda edizione del volume, sollecitato da concittadini e confortato dall'opportunità di poter aggiungere nuove parole, modi di dire, proverbi e fotografie.

Stupenda e completamente nuova rispetto alla prima edizione, la sezione fotografica all'inizio del volume: cinquanta immagini che, più ancora delle parole, commuoveranno e riporteranno indietro nel tempo i lettori. Le prime comunioni d'una volta, le recite teatrali, le processioni, il Moto Club, le prime sagre della nocciola, le "storiche" sfide calcistiche tra tifosi juventini e torinesi (allora si chiamavano così), la Minibanda...

Un libro, insomma, che si legge tutto d'un fiato, la storia di un paese che vuole rivivere e tornare importante anche





attraverso il suo passato, un "come eravamo" con un occhio al presente e al futuro. Per i giovani, la scoperta di un mondo del tutto diverso (eppure era soltanto ieri), forse quasi incomprensibile ai loro occhi e ai loro cervelli persi fra grandi fratelli, telefonini e www punto qualcosa: forse anche un'occasione per riflettere. Per noi, che giovani più non siamo, un inevitabilmente nostalgico ritorno agli anni della spensieratezza, delle speranze, dei grandi sogni, delle prime delusioni.

Carlo Dotta è stato il grande protagonista lunedì 4 marzo, per il conferimento all'attrice cortemiliese Ileana Ghione della cittadinanza onoraria, sua fraterna amica, che ha visto il Lions Club, suggeritore dell'iniziativa, e collaboratore con l'Amministrazione comunale della manifestazione.

. G.S.

In memoria di mons. Isaias Duarte Concino

Via Crucis vivente domenica a Morbello

Morbello. Domenica prossima, 24 marzo, domenica delle Palme e della Passione del Signore, a Morbello, con inizio alle gerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrico tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello. È stato necessario un lavoro paziente di preparazione e di prove. Ora un po' tutto il paese è coinvolto e mobilitato: parrocchia, amministrazione comunale, pro loco, l'associazione "Morbello vivo". Sono circa 49 i personaggi vestiti con abiti d'epoca alcuni dei quali ci sono stati gentilmente forniti dalla pro loco di Grognardo. Con questa iniziativa si è voluto offrire alla popolazione un momento di riflessione religiosa all'inizio della settimana santa ma anche tentare di avviare una interessante manifestazione che potrebbe ripetersi annualmente. Fare una Via Crucis è anche un fare memoria della condanna a morte di un innocente, di una sentenza ingiusta, di una iniqua esecuzione capitale. Per questo si è deciso di dedicare questa Via Crucis ad un'altra vittima dell'ingiustizia e della violenza umana. Sabato scorso, 16 marzo mentre usciva di chiesa è stato brutalmente assassinato in Colombia, nella città di Cali, l'arcivescovo mons. Isaias Duarte Concino, un vescovo coraggioso che tanto si era battuto a favore della giustizia e della pace, non curandosi nemmeno delle minacce di morte che lo tormentavano da quando aveva denunciato che, ancora una volta, il denaro del narcotraffico era servito a finanziare alcune campagne elettorali dello scorso 10 marzo. Roberto Feletto Installati dalla provincia in prossimità di incroci

A Sessame lampioni con pannelli solari



La Giunta Sessame. provinciale di Asti ha approvato il progetto esecutivo per la posa in opera di alcuni impianti di illuminazione, lampioni o lampeggianti, con alimen-tazione fotovoltaica, in prossi-mità di incroci sulle strade provinciali particolarmente pericolosi anche a causa della insufficiente illuminazione. Costo dell'intervento una cinquantina di milioni, rientranti nel complesso programma di miglioramento della sicurezza sulla rete viaria provinciale e di eliminazione dei cosiddetti punti neri. La particolare ali-mentazione degli impianti, che avverrà utilizzando l'energia tipo solare anziché la tradizionale derivazione elettrica, si deve alla loro notevole distanza da punti di allacciamento alla rete. Gli interventi previsti sono di completamento di sistemi di illuminazione già esistenti o del tut-

Fra i primi interventi l'illuminazione nel territorio di Sessame, ultimati in questi giorni, con l'installazione di due punti del tutto nuovi, di lampioni con alimentazione fotovoltaica: il primo all'incrocio della strada provinciale 25 con la S.P. 43/A che porta al centro abitato del paese ed il secondo punto, in prossimità del ponte sul rio "Berlino", all'incrocio tra la S.P. 25 con la strada interpoderale S. Pietro - S. Giorgio.

Altri interventi sulle strade provinciali sono previsti nel comune di Cortiglione e sulla



Asti - Nizza Monferrato; nuove invece le postazioni luminose previste in Valle Versa, nel territorio di Montiglio.

Infine sono stati ultimati, nel rispetto dei tempi programmati (15 giorni: inizio lunedì 11 febbraio, ultimati lunedì 25), i lavori, in economia, di opere di consolidamento per il ponte sul rio "Berlino", condotti da una squadra del 5º reparto di Canelli, del Servizio tecnico provinciale, condotta sul posto dal capo cantoniere Franco Novarino, sotto il controllo tecnico del geom. Mario Cerrato, che sono consistiti nella costruzione in calcestruzzo e ferro di un trave reggiunto, nella parte lato Sessame del ponte.

Ed in questi giorni sono in atto o lo saranno a breve, interventi lungo le strade provinciali della Langa Astigiana, consistenti in rifacimento e sistemazione di tratti di tappeti bituminosi lungo la S.P. 56, Monastero Bormida - Roccaverano; la S.P. 128, Cessole - Madonna della Neve; la S.P. 24, Vesime - Roccaverano; la S.P. 47, Roccaverano - Serole; la S.P. 42, Loazzolo - Canelli

In giugno inizieranno i lavori di costruzione del ponte sul Bormida di Spigno, lungo la SP. 56/A, Ponti - Monastero Bormida, in località Rovere. E sono stati appaltati alla ditta Erbi di Torino, i lavori di ampliamento dei ponti esistenti sul Bormida di Millesimo, nei centri abitati di Cessole e Vesime

BSE: dilazione dei contributi sospesi

Intanto ci sono novità per i contributi sospesi dovuti dagli allevatori. Le somme dovute dagli allevatori di bovini colpiti dall'emergenza BSE e non corrisposte per effetto della sospensione dei termini stabilita dalla legge 49 del 2001, possono essere versati in 50 rate mensili a decorrere dal 1º gennaio 2003". È quanto stabilisce il decreto legge n.4 del 25 gennaio 2002. Pertanto i contributi previdenziali e assistenziali non corrisposti per effetto della sospensione nel periodo 15 febbraio - 15 dicembre 2001 possono essere versati in 50 rate mensili a decorrere dal 1º gennaio 2003 e senza aggravio di interessi. Inoltre il decreto rifinanzia fino al 30 aprile 2002 gli interventi a sostegno della filiera colpita dall'emergenza BSE. Prorogati, dunque, i "bonus" per la prolungata permanenza dei bovini nelle stalle nel trimestre aprile - giugno 2001, ma con importi dimezzati (37,50 euro per i capi abbattuti fino a 12 mesi; 75 per quelli tra 12 e 18 mesi; 112,50 tra 12 e 24 mesi; 137,50 da 24 a 30 mesi). Fissati in 0,50 e 0,14 euro al chilo i nuovi contributi per smaltire le parti a rischio e le farine.

«La qualità delle produzioni, in questo caso della carne – commenta Francesco Giaquinta direttore di Confagricoltura Asti – è elemento premiante e costituisce tranquillità per chi la consuma. I nostri allevamenti sono risultati indenni da BSE e sono la dimostrazione di come l'agricoltura possa rispondere integralmente alle esigenze dei consumatori. Con la tracciabilità delle carni, che auspichiamo sia introdotta senza più rinvii nel più breve tempo possibile, daremo l'opportunità al consumatore di capire che l'allevamento piemontese e astigiano, è garanzia di qualità e salubrità».

Sabato 23 nell'Ovadese, Ponzonese, Sassellese

La 93ª Milano - Sanremo passa a Bric Berton



Ponzone. Per il secondo anno consecutivo, sabato 23 marzo, le strade dell'Ovadese, del Ponzonese e del Sassellese saranno protagoniste della 93ª edizione della Milano - Sanremo. La classicissima del ciclismo italiano porterà i corridori nelle nostre terre, da Ovada a Molare, a Cassinelle, a Bandita, ad Abasse, a Pian Castagna, sino a Bric Berton, per poi entrare in provincia di Savona, a Croce del Grigno, a Sassello, al Colle del Giovo.

E tra le nostre terre il Ponzonese con i suoi tornanti, con le sue salite e le rapide discese, sarà protagonista e vedrà i grandi campioni del cicli-smo per alcune decine di chilometri e la sua lunga carovana al seguito, inerpicarsi in una oasi di bellezze paesaggistiche e climatiche uniche. La classicissima di ben km. 287, partirà da Milano alle ore 9,30, e transiterà da Ovada bivio dx per la SS. 456 (dopo km. 118), tra le ore 12,10 e 12,27 a seconda della media oraria tenuta dai corridori (cal-colata sulla tabella e, di qui l'orario di transito, tra i 40 e i 44 km/ora. Da Ovada la carovana salirà a Molare - bivio dx per la SP. 205 (226 metri slm), quindi a Cassinelle - SP. 208 Da Cassinelle si sale ai 536 metri slm del bivio di Bandita (transito tra le ore 12,28 e 12,46), prosegue al bivio sx per Abasse - SP. 210, dall'Ovadese si entra nel territorio del Ponzonese, e si transiterà ad Abasse (frazione del comune di Ponzone) tra le ore 12,38 e 12,57. Da Abasse la carovana salirà ai 732 metri slm di Pian Castagna e di qui su sino al tetto della corsa, ai 773 metri slm di Bric Berton, dove i corridori transiteranno tra le ore 12,45 e 13,05. Bric Berton è il tetto della Milano - Sanremo e segna anche la metà corsa, infatti i corridori avranno percorso già km. 143,6 e ne rimarranno al traguardo di via Roma a Sanremo, km. 143,4. Da Bric Berton la carovana scende ai 600 metri slm di Croce del Grigno a dx SP. 49, lascia la Provincia di Alessandria ed entra in Provincia di Savona, dopo aver percorso tra Ovadese e Ponzonese, quasi 26 chilometri.

Da Croce del Grino, ancora giù ai 385 metri di Sassello innesto SS.334 (tra le ore 12,58 e 13,19). Da Sassello i corridori risaliranno ai 516 metri slm di Colle del Giovo e quindi ai 516 metri slm de II Giovo; dove il transito e previsto tra le ore 13,07 e 13,29.

sto tra le ore 13,07 e 13,29.

In questi giorni i luoghi di transito della classicissima già pullulano di appassionati delle due ruote e di amanti del ciclismo, sport che in queste terre è molto amato ed ha dato campioni che hanno vestito le maglie rosa e della nazionale. Su tutti spicca il cartosiano Gigi Pettinati, protagonista delle corse negli anni sessanta

Proprio dedicato al campione di Cartosio, Pettinati, l'Amministrazione comunale di Ponzone, capeggiata dal sindaco, prof. Andrea Mignone, metterà in palio un premio a chi transiterà per primo in vetta a Bric Berton. Queste strade saranno nuovamente protagoniste sabato 18 maggio, per il passaggio del Giro d'Italia, durante la tappa che da Cuneo porterà la carovana a Varazze. G.S.

Marchio identità ai tartufi piemontesi

Martedì 5 marzo il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il "Testo unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi". La nuova legge istituisce il marchio di identità del tartufo piemontese e predispone gli strumenti per l'erogazione di contributi per la ricerca e la sperimentazione nel settore. La normativa, oltre alla tutela e alla promozione del prodotto, costituirà la base per la futura richiesta di dop a tutela del tartufo piemontese, che si sta sempre più rivelando particolarmente attraente anche per i flussi turistici enogastronomici. La disciplina interviene su diverse questioni, fra le quali, l'indennità dovuta al proprietario di terreni che producono tartufi, la sistematica rilevazione statistica che consenta di identificare con maggiore certezza il prodotto l'addestramento dei cani da tartufo, un calendario di raccolta unificato per le diverse province piemontesi, la regolamentazione di prodotti contenenti anche piccole quantità di tartufo.

Semplificazione pagamenti Pac

Lunedì 4 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana il decreto del ministero delle Politiche agricole che sancisce la scelta dell'Italia a favore della semplificazione dei pagamenti diretti comunitari per gli agricoltori. La Confagricoltura esprime estrema soddisfazione per tale decisione, che aveva sin dall'inizio fortemente caldeggiato. Si tratta infatti di un'opportunità offerta dalla normativa comunitaria che il nostro Paese non doveva e non deve farsi sfuggire. D'altronde la semplificazione non è un obbligo per le imprese agricole, ma costituisce invece un'ulteriore opportunità per facilitare la gestione e la corresponsione dei premi, che ciascuna di esse potrà o meno scegliere di adottare.

24 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Organizzato dal gruppo Anmi di Acqui

Ponti ha ricordato Giovanni Chiabrera







Ponti. È stata grande, domenica 17 marzo, la partecipazione di pubblico ed autorità alla manifestazione organizzata dal Gruppo di Acqui Terme dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) per commemorare la medaglia d'argento al valore militare, il tenente di vascello Giovanni Chiabrera a cui il gruppo acquese della medesima Anmi è intitolato. Si è trattato di un avvenimento realizzato per far cono-scere il gesto eroico compiuto il 27 giugno 1940, vale a dire sessantadue anni fa dal giovane Chiabrera che, nativo di Ponti, era imbarcato sul cacciatorpedi-niere Espero con l'incarico di ufficiale in seconda. Quest'ultimo, sacrificava la propria vita per salvare quella di tanti altri marinai, che riuscivano a mettersi in salvo dal fuoco di una poderosa forza navale. Al comandante, capitano di vascello Enrico Baroni venne concessa la medaglia d'oro al valor militare; al tenente di vascello Chiabrera, la medaglia d'argento.

Gli avvenimenti della giornata sono iniziati alle ore 10 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti di Ponti. Quindi il corteo di autorità e pubblico si è recato al cimitero per rendere gli onori alla tomba di Giovanni Chiabrera. Alle 11, celebrazione della messa commemorativa con lettura della «Preghiera del marinaio». Al termine, nel salone della Pro Loco è avvenuta la commemorazione uffi-

ciale del tenente di vascello pontese, con lettura di una poesia da parte del sindaco, Giovanni Alossa. Ha concluso la giornata un pranzo consumato al ristorante «Nonno Pierino» di Ponti.

Il corteo ha visto la presenza del Gonfalone della Provincia di Alessandria, quello di Ponti, quindi i labari e i gagliardetti delle associazioni alpini, marinai, combattenti e la bandiera dell'Istituto nazionale per la Guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, sezione di Alessandria. Presente alla cerimonia la sorella del tenente di vascello Chiabrera, Eroteide con le figlie dell'eroe di Ponti Antonietta e Carla. Presenti l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Ugo Cavallera e il consigliere Cristiano Bussola in rappresentanza della Regione Piemonte; l'assessore alla Cultura Adriano Icardi, in rappresentanza della Provincia.

Per la Marina militare era presente il capitano di vascello Angrisano, comandante della Capitaneria di porto di Savona. Quindi Gianpiero Nani per la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno", i sindaci Barosio (Bistagno), Mastorchio (Denice), Rizzolio (Monastero Bormida). L'Anmi era rappresentata dal capitano di vascello Pier Marco Gallo e da Raffaele Pallavicini. Significativa la presenza degli alpini dei gruppi di Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Spigno, Merana, Monastero e Ponti.

Esito operazioni cattura lepri

L'assessore alla Caccia della Provincia di Asti informa sulle operazioni di cattura lepri come da programma provinciale, all'interno delle aree destinate, cioè le Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) per motivi agricoli o di equilibrio faunistico. Le lepri catturate nelle ZRC dell'ATC e AT1 sono state 339, mentre nelle ZRC dell'ATC e AT2 sono state in numero di 330 per un totale complessivo di 669; quelle trattenute dalla Provincia sono state 176. Gli esemplari assegnati agli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) sono stati complessivamente: 489.

Riconversione dei vigneti

La Provincia di Asti informa che è possibile fino a venerdì 29 marzo presentare domanda di contributo per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, come da Regolamenti CEE 1493/99 e 1227/00 relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. L'importo complessivo assegnato al Piemonte per l'anno 2001 - 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole con gli ettari relativi al regime di ristrutturazione dei vigneti, è di 8.777.628,00 euro.

A Montechiaro Piana sabato 23 e domenica 24

"Fiera di primavera" e del capretto 5ª edizione



Montechiaro d'Acqui. La Polisportiva di Montechiaro, coadiuvata da Comune e Pro Loco, ha ormai messo a punto la complessa macchina organizzativa della 5ª "Fiera di Primavera e del Capretto" di Montechiaro Piana. La manifestazione avrà luogo in due giornate, sabato 23 e domenica 24 marzo, e vedrà l'alternanza di momenti di valenza culturale e scientifica, come il convegno "Proposte e progetto per l'organizzazione del Consorzio Allevatori", e di occasioni golose come quelle rappresentate dalle grandi cene "del Capretto e delle Erbe di stagione" (sabato 23 e domenica 24, a partire dalle ore

La fiera si inserisce nell'ambito delle iniziative territoriali volte a promuovere e a sostenere le produzioni tipiche di qualità in un mercato sempre più disorientato dalle ben note vicende della mucca pazza e di tante altre sofisticazioni alimentari. Le nostre valli devono valorizzare le grandi risorse che posseggono: non la produzione di massa, ma una ricerca attenta della selezione qualitativa, prodotti di nicchia che per essere competitivi non devono chiudersi al mondo ma anzi lanciarsi sul mer-cato globale a un prezzo che sia finalmente remunerativo per i piccoli produttori artigianali, altrimenti schiacciati dalla omologazione industriale.

In questo quadro, quindi, accanto al vino e alla formag-getta, al filetto baciato e alla nocciola, al miele e alla frutta, ai funghi e ai tartufi, alle confetture e alle erbe aromatiche e alle tante altre sorprese del gusto delle valli Bormida, Erro e Orba, merita un'attenzione particolare il comparto della produzione di carni, che sta vivendo brutti momenti, a causa di una ingiustificata tendenza a fare "di ogni erba un fascio e a mettere sullo stesso piano la vacca da latte ormai vecchia di un allevamento industriale con il vitello di razza piemontese, allevato con metodi tradizionali delle piccole stalle dei nostri paesi.

La carne non vuol dire solo bovini, ma anche ovini, suini e caprini, che nelle nostre valli raggiungono ottimi risultati a livello qualitativo. In particolare, nel periodo pasquale, è il capretto a farla da padrone e a Montechiaro e dintorni la carne di capretto raggiunge davvero l'eccellenza, tanto più se abbinata alle profumatissime erbe aromatiche che da anni vengono coltivate sui versanti più impervi e costituiscono una importante voce economica e di immagine per il territorio.

Una festa completa, dunque, che si articola in vari momenti e che si presenta adatta a tutte le età, per un fine settimana delle Palme diverso dal solito, all'insegna del buon cibo, della buona musica e del sano intrattenimento.

Ecco alcuni punti salienti della manifestazione.

Convegno "Proposte e progetto per la nascita e l'organizzazione del Consorzio Allevatori". È il momento scientifico della fiera, con personalità del mondo politico, economico, sanitario e agricolo di primo livello. Il convegno verte soprattutto sui grandi temi della certificazione di qualità della carne e vuole essere un primo passo per invogliare i produttori locali a unirsi in consorzio per contare di più a livello provinciale e regionale.

Mercatino dell'antiquariato. Apre i battenti, nella piazza ex fornace, alle ore 10 di domenica 24 aprile. Numerosi collezionisti espongono e vendono i loro oggetti d'epoca, rari e singolari, per la gioia di appassionati e curiosi.

Grandi cene "del Capretto e delle Erbe di stagione". L'abbinamento capretto - erbe è la chiave di lettura delle grandi cene del 23 e del 24 marzo, che vedranno anche, ovviamente, una classica carrellata di altri piatti della più schietta tradizione piemontese. La sera di domenica 24, grande ballo liscio come da migliore tradizione di Montechiaro Piana

Le occasioni non mancano per venire a Montechiaro Piana nel fine settimana delle Palme, 23 e 24 marzo, alla 5ª fiera "di Primavera e del Capretto", che si svolgerà presso il centro polifunzionale area ex fornace.

Programma: sabato 23: ore

15,30, convegno "Proposte e progetto per la nascita e l'ornizzazione del Consorzio Allevatori"; ore 19,30, grande cena del Capretto. Domenica 24: ore 10, apertura mercatino dell'antiquariato ed esposizione dei capretti nostrani e contrattazioni; ore 13, premiazioni; ore 17, conclusione del mercatino dell'antiquariato; ore 19,30, grande cena del Capretto; ore 21, musica e gran ballo finale. La fiera è organizzata da comune di Montechiaro d'Acqui, Comunità Montana, Pro Loco Montechiaro, Gal Borba 2 Leader, Sistemi spa, Agronatura, Associazione Polisportiva, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria, Provincia di Alessandria. Per informazioni: tel. 0144 / 92058, fax 0144 / 952949.

Dal 23 marzo al 1º aprile alla biblioteca

A Morsasco espone Gerolamo Buschiazzo



Morsasco. È di Varazze (come lacopo, l'autore duecentesco de La *Legenda Aurea*) ma originario dell'entroterra (più precisamente di Pianpaludo, frazione di Sassello) il pittore Gerolamo Buschiazzo (Gerry), pittore autodidatta, dipinge dal 1965, che espone da sabato 23 marzo (alle 17,30 l'inaugurazione; e sino a lunedi 1º aprile, con orario 10-12 e 15-19), presso la Biblioteca Civica di Morsasco. Promossa con il concorso del Municipio, l'esposizione accoglie un ricco *corpus* di paesaggi "della serenità", solari scorci collinari, luminose marine, felici quadretti montani, nei quali gli uomini si fanno da parte per lasciar parlare ora la natura (nevi, campi, boschi...) ora le case abbarbicate sui terrazzi, ora accalcate intorno alle torri del potere laico e ai campanili. Un'arte, quella di Buschiazzo, dunque, che non implica particolari letture concettuali, ma che riesce immediatamente a gratificare l'occhio indagatore, in grado di riconoscere subito, tra i soggetti ispiratori, scorci e vedute della propria terra. *«Le opere del pittore Gerry Buschiazzo* dice il critico d'arte G. Bunuel - sono una panoramica di piacvole armonia cromatica dei suoi colori, i quali rispecchiano in pieno l'azzurro del Mediterraneo. Definirei il suo fare un vero dialogo con le cose della natura». Le sue opere sono in collezioni private in Italia: Milano, Varese, Torino, Cuneo, Acqui Terme, in Toscana, in Sardegna e in tutta la Liguria. All'estero: Parigi, Costa Azzurra, Germania, Isla de Tenerife (Canarie) e Stati Uniti (Oregon). Ha al suo attivo 35 mostre personali e 47 mostre collettive compresa quel la di Morsasco nell'anno 2001.

Consigliere di Sessame e presidente Pro Loco

Fondazione della Cra entra Paolo Milano

Sessame. Dopo Pierangelo Balbo, un altro illustre rappresentante della Langa Astigiana potrebbe entrare a far parte del consiglio della Fondazione della Çassa di Risparmio di Asti.

È Paolo Milano, 42 anni, imprenditore edile di Sessame, che è stato proposto dal presidente della Provincia Roberto Marmo, come componente del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Pierangelo Balbo, sindaco di Bubbio per più legislature, coltivatore diretto, esponente della Coldiretti della Langa Astigiana e provinciale, è entrato nella Fondazione della CRA nel giugno 2001, proposto dalla Camera di Commercio.

Paolo Milano, esponente di Forza Italia, delegato del collegio n. 5 della Camera, è stato scelto tra una rosa di candidati (una trentina) che avevano risposto al bando della Provincia. Milano attualmente riveste la carica di consigliere comunale a Sessame e non appena verrà ufficializzata la sua nomina dovrà dimettersi. Da due legislature è eletto in Consiglio comunale, gruppo di maggioranza, in una lista che sosteneva l'attuale sindaco Celeste Malerba, e sino a tre mesi orsono assessore. Attualmente riveste anche la carica di presidente della Pro Loco ed è componente della Confartigianato. Milano in seno al consiglio della Fondazione della CRA, prenderà il posto lasciato da Elso Vercelli, manager, recentemente scomparso

Mentre rimangono altri due posti vacanti: quello di Giorgio Galvagno (nomina è di competenza del Comune di Asti), l'ex sindaco di Asti e assessore provinciale, dimessosi a seguito dell'elezione a parlamentare di Forza Italia e quello di Giuseppe Odasso, ex sindaco di Nizza, deceduto il 24 febbraio (di competenza della Provincia).

A "MicoNatura" due incontri su: "Fotografare i funghi"

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" organizza, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti nº 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), due serata divulgative: *lunedì 8 aprile*, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi, parte 1ª", relatore della serata sarà Giancarlo Servetti; seconda serata, *lunedì 6 maggio*, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi, parte 2ª", relatore della serata sarà Giancarlo Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare, portando con sé le loro macchine fotografiche.

Sede di F.I. "Cortemilia e Valli"

Bruciata la bandiera di Forza Italia





Cortemilia. Nella notte di sabato 16 marzo qualcuno ha tolto dall'asta e bruciato la bandiera esposta fuori dalla sede della sezione di Forza Italia "Cortemilia e Valli", in via Cavour, nel borgo di San Pantaleo. Uguale atto vandalico era stato compiuto lunedi 27 agosto.

Così commenta Francesco Caffa, coordinatore cittadino e assessore al turismo del Comune: «Questo nuovo esempio d'intolleranza accade in un momento in cui la sezione collabora fattivamente con le altre forze politiche e le associazioni per migliorare e promuovere il territorio. La sede di Cortemilia, per la forte attività e visibilità, dà fastidio ad avversari che non riescono ad esprimersi se non con il livore di chi, incapace a confrontarsi sul piano dialettico e propositivo, attacca fisicamente il proprio antagonista con la speranza di spaventarlo e zittirlo».

E questo il pensiero del delegato del collegio n. 5 del-la Camera, Paolo Milano: «Ancora una volta l'ignoranza e l'intolleranza nei confronti di chi ha il coraggio di esprimere le proprie idee alla luce del sole senza nascondersi dietro

falsi tabù, hanno colpito ancora, infatti qualche incosciente ha bruciato per la seconda volta la bandiera di Forza Italia esposta davanti alla sede del partito a Cortemilia.

al esposta davairi alia sede del partito a Cortemilia.

A parte l'atto vandalico che sicuramente rappresenta la personalità di chi lo ha commesso, quello che più fa pensare è che nel terzo millenno esistano personaggi che si divertono a calpestare le idee altrui, in quanto credo che oltre alla bandiera che sicuramente ha un grande valore simbolico, si è cercato di bruciare un altro grande valore: quello della libertà di opinione e di pensiero.

Come già detto in prece-denza, non credo che un atto come questo si possa attribuire alla politica, anzi credo che si tratti unicamente di qualche bontempone che non sapen-do cosa fare si diverte danneggiando le cose altrui, non per questo è perdonabile, ma colgo l'occasione dell'ospitalità del giornale per fare un invito a questo personag-gio a passare nella nostra se-de (noi siamo presenti tutti i mercoledi sera), per discutere non solo di politica ma soprattutto di convivenza con il prossimo, credo di poter dire che, se accettato l'invito (con l'assoluta promessa di mantenere l'anonimato del personaggio in questione), può sicuramente portare qualcosa di costruttivo per entrambi in quanto sono fermamente con-vinto che solo con il dialogo magari anche critico ma civile si può costruire una vera e sana convivenza tra idee di-

Programma operativo settore agricolo

Roccaverano. La Giunta provinciale di Asti ha approvato il Programma Operativo Provinciale per l'anno 2002, formulato in base alla legge regionale 8 luglio 1999 n. 17, "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione provinciale di un settore appunto quello agricolo, sempre più condizionato dagli orientamenti assunti dalla Comunità Europea.

Il Programma Operativo è rivolto a tutto il territorio provinciale compreso quello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e predispone le iniziative e gli interventi che la Provincia intende realizzare e la descrizione delle misure a favore del settore agricolo e della gestione delle risorse.

Corso di cesteria e impagliatura

Monastero Bormida. Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte

Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329.0234101. Il corso è un'occasione per riscoprire antichi mestieri dei n nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole passatempo.

Giuseppe Pasero, sta allestendo un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo "Castelli Aperti". In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

Da Visone in visita all'Ottolenghi di Acqui

I cantori della stella a favore degli anziani







Visone. Dal diario di Erika, Linda, Ilaria ed Elisabetta:

«I Cantori della Stella di Visone in visita alla casa di riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme.

La proposta di andare a cantare la Stella ci ha molto entusiasmato. Ci siamo vestiti da pastori e da pastorelle e insieme alle nostre catechiste, Elisa, Elena, Annalisa, Cleme, Maria Clara, ci siamo recati nelle case del paese, soprattutto dove ci sono persone anziane o malate. In ogni casa abbiamo recitato poesie. Abbiamo suonato con il flauto i canti natalizi, abbia-mo cantato, offrivamo a tutti la pace di Gesù e gli auguri per l'anno nuovo. A tutti abbiamo lasciato, come ricordo, una stellina di luce e di bontà. Le persone ci hanno accolto con gioia e generosità, hanno cantato con noi le lodi del Bambino Gesù e in cambio della nostra visita ci hanno dato piccole offerte e tante caramelle e dolci.

Le offerte d'accordo con il nostro parroco don Alberto le abbiamo portate alla Caritas Diocesana per finanziare in questa Quaresima, alcuni progetti di solidarietà qui da noi e anche per i bambini delle Missioni in Africa e in America del Sud che soffrono la fame, la guerra, le malattie e non possono andare a scuola.

sono andare a scuola.

Un po' di dolci li abbiamo mangiati, ma tanti sono serviti a confezionare 55 sacchettini da portare ai nonnini della casa di riposo. Che festa, quando siamo andati a trovarli!

Per loro abbiamo imparato

Per loro abbiamo imparato vecchie canzoni: Piemontesina, Vecchio scarpone, Papaveri e papere che ora piacciono anche a noi. Quando il nostro piccolo coro, accompagnato con la tastiera da Simone, uno dei grandi della Cresima, cantava, tutti gli ospiti cantavano con noi.

Erano contenti e ci hanno invitato a ritornare. A presto dunque!... e con nuove canzoni, sempre di una volta, però. Siamo felici, perché abbiamo vissuto un'esperienza bella e simpatica che aiuta i bambini del mondo e porta gioia ed amicizia a chi sta vicino a noi e che a volte è triste e solo».

Tariffe elettriche: opzioni agricoltura

La Confagricoltura è intervenuta presso l'Autorità dell'energia elettrica, il gas e l'Enel, al fine di segnalare i problemi legati al costo dell'energia elettrica nel settore agricolo. Con l'entrata in vigore delle nuove strutture tariffarie dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, dal gennaio 2001, è venuto meno il regime speciale agricolo. Il passaggio al nuovo sistema, come più volte sottolineato dalla Confagricoltura, ha prodotto pesanti aggravi soprattutto per le aziende che sono caratterizzate da una spiccata stagionalità, per tipologia di produzioni o di lavorazioni. Ciò è dovuto al fatto che le opzioni tariffarie attualmente proposte dagli enti distributori ed approvate dall'Autorità, sia nel caso della bassa che della media tensione, mal si adattano a situazioni in cui i prelievi variano in modo rilevante durante l'arco dell'anno. Infatti, venendo meno il regime di consumo valutato su base mensile con il precedente sistema tariffario, al superamento della propria fascia di utilizzo di potenza richiesta (in coincidenza, ad esempio, delle lavorazioni post-raccolta), anche per periodi di tempo molto limitati, si verificano esuberi di consumo rispetto alla potenza contrattuale impegnata. E in relazione alla nuova forma di rilevamento annuale del consumo, tali limitati periodi di maggiore assorbimento diventano la base di calcolo per tutto l'anno. Questa situazione rischia di essere ulteriormente peggiorata nel 2002 con l'entrata a regime del nuovo sistema tariffario e quindi con l'eliminazione del fattore GR, gradualità che ha permesso nella fase transitoria di contenere i costi di alcuni utenti, soprattutto quelli agricoli.

Le linee guida della provincia per il 2002

Campeggio Roccaverano è vacanze all'aperto

Roccaverano. La Giunta provinciale di Asti ha approvato le linee guida dell'edizione 2002 del campeggio di Roccaverano, la colonia campestre di proprietà della Provincia che ormai da molti anni offre a centinaia di ragazzi astigiani la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto, in un contesto naturale di pregio, con la messa a disposizione di educatori e di esperti in diverse discipline sportive.

Anche per l'edizione 2002, la ventiduesima, la conduzione della colonia campestre e del servizio mensa saranno affidati alla cooperativa Gamma Delta, di Alessandria. Il campo estivo inizierà lunedì 17 giugno, per concludersi non oltre venerdì 23 agosto.

I soggiorni del campeggio tra-

dizionale saranno articolati in cinque turni di dodici giorni ciascuno, con la presenza media di quarantacinque ragazzi per ogni turno, in età compresa dai 6 ai 17 anni, mentre si ripeterà l'esperienza avviata lo scorso anno del campus sportivo, che prevede la pratica di tennis, calcetto, pallavolo, pallacanestro e nuoto, cui verrà affiancato, per la prima volta, un campus di calcetto.

Entrambi i campus (età minima per l'iscrizione 8 anni) avranno durata di una settimana; per lo svolgimento delle pratiche sportive, si farà riferimento della struttura polivalente di Vesime utilizzando, per i trasporti, lo scuolabus della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Per informazioni: tel. 0141 433274

Bosco del Ctm risponde all'unione agricoltori

Moscato: sparare nel mucchio non serve

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), scrive questa lettera in risposta all'articolo, pubblicato su L'Ancora di domenica 17 marzo, dal titolo "La vicenda Moscato sempre più difficile", dell'Unione Agricoltori di Alessandria:

«Signor direttore, ho letto con stupore e con terrore (oltre cinquant'anni di democrazia forse non son serviti a nulla) le dichiarazioni dell'Unione Agricoltori di Alessandria. Così dichiara il comunicato stampa dell'Unione Agricoltori (senza firma ovviamente, quindi rappresenta l'opinione di tutti gli associati) "...A questo punto è necessario il buon senso abbia il sopravento sulle ormai insopportabili

Il buon senso abbia il sopravvento sulle ormai insopportabili "sparate" che da troppo tempo agitano il mondo del moscato". "...Siamo dell'avviso che certi soloni (per chi non sapesse cosa vuol dire solone, basta prendere un vocabolario della lingua italiana: solòne: Savio legislatore ateniese, e poeta del sec. 7º a.C.) abituati a gettar fango a destra e a manca, a criticare tutti coloro che non fanno parte di un certo entourage, non stiano facendo un buon servizio. È troppo facile ergersi a paladini dei produttori, del territorio e dell'intera economia di decine di pae-

si senza avere dei programmi seri e condivisibili dalla filiera produttiva (Filiera: strumento d'acciaio con fori di diversa grandezza per ridurre a fili il metallo duttile. Un po' come è stato fatto in questi anni con i contadini delle nostre zone)". Continua il comunicato: "Chi ha scatenato la guerra all'interno del mondo agricolo (e non solo), creando contrapposizione tra gli stessi produttori singoli o associati, mettendo alla gogna organizzazioni agricole, cantine sociali, industriali e chi più ne ha più ne metta, deve abbassare i toni di una polemica che sta diventando deleteria per tutti".

Qui voglio fermarmi, caro direttore, e riflettere sulla gravità di quanto dichiarato dall'Unione Agricoltori di Alessandria. Un personaggio o un organismo (non si capisce bene) che riesce a mettere in discussione contadini (e non solo) di 52 Comuni, 3 Province, 12 Organizzazioni sindacali (Bra, Alba, Asti, Alessandria) 18 Cantine sociali, industriali e chi più ne ha più ne metta, deve avere qualcosa di eccezionale o di mostruoso. Se l'Unione Agricoltori di Alessandria ne conosce il nome, mi piacerebbe incontrarlo e capire da lui il perché di tutto questo suo "isterismo" e "gioco al massaror". Sparare nel mucchio non serve a nulla. Se dobbiamo sparare, spariamo contro di lui. Una volta si usava».

Educazione motoria e sportiva

Vesime. La Giunta provinciale di Asti ha approvato il progetto di sperimentazione educazione motoria fisica e sportiva, per l'anno 2001 - 2002 promosso dal dott. Paolo lennaco, dirigente del ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Centro Servizi Amministrativi di Asti (ex Provveditorato agli Studi) che sarà attuato presso la direzione didattica di Nizza Monferrato, l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, la direzione didattica di Canelli e l'Istituto Comprensivo di Vesime. La spesa complessiva del progetto è di 3098,72 euro (pari a L. 5.999.958) e incaricati per i corsi sono: Paola lolanda Rosa, Sara Gatti, Giuliana Sanna, Mariangela Vandone.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tuoi i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

26 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverriti. Programma: *giovedì 11 aprile,* Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G.Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. 9 maggio, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma. G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E.Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. 6 giugno, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M.Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme, appuntamenti mesi di marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 16 ristoranti. Dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Soggiorno, l'Osteria La Curia, da Cappello, Parisio 1933, Nuovo Ciarlocco, Del Peso, Del Pallone, Moretti di Ponzone, De Ferrari, Osteria Ca' del Vein, il programma prevede: venerdì 22, ristorante Dei Cac-ciatori di Denice (0144 / 92025), serata a tema "Le lumache", 33,5 euro (L. 65.000), vini compresi; mercoledì 27, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. vini compresi: vedì 28, locanda La Lodrona di Orsara Bormida (0144 / 367143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *venerdì 29,* ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; sabato 30, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marenco di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: domenica 24 marzo, Monterosa Ski; domenica 7, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club €.

38 (L. 73.000), non soci €.

43 (L. 83.000).

43 (L. 83.000).

Ovada, per "Manifestazioni ed eventi 2002", organizzati dall'assessorato alla Cultura, nel mese di marzo: domenica 24, a Palazzo Rossi Maineri, parrocchiale di N.S.Assunta e Biblioteca parrocchiale, ore 10.30-12.30 e 14.30-17.30, 10ª giornata di Primavera del FAI (Fondo ambiente italiano). Sabato 6 aprile, ore 21, teatro Splen-"Due dozzine di rose scarlatte"; organizzato dal Gruppo Splendor. Giovedì 11 e venerdì 12, ore 10.30, al teatro Comunale, teatro ragazzi: "Cenerentola o della differenza" (riservato alle scuole); organizzato da assessorato alla Pubblica Istruzione di Ovada e da Regione Piemonte. Giovedì 18, ore 21, Loggia di San Sebastia-"Incontri d"autore": Alfio Caruso. Martedì 23, ore 21, teatro Splendor, Duo Lanzetti - Cossu; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica.

Ovada, per "I Venerdì Sotto

l'Ombrello", programma per due mesi: *venerdì 22,* ore 21, per Arte: Maria Luisa Caffarelli critico incontra Anselmo Carrea e Vito Boggeri pittori. Venerdì 29, ore 21, per Cinema: proiezione di "Diario di un curato di campagna" di Robert Bresson. Venerdì 5 aprile, ore 21, per Musica: raccontiamo l'opera; letture dal "Don Giovanni" di Mozart, con Bruno Pestarino. baritono e Patrizia Priarone. pianoforte. Venerdì 12, ore 21, per Arte Musica Cinema: confronto tra le arti: Schönberg - Kandinskji a cura di Paolo Repetto, con visione del film "Dall'oggi al domani" di J.M.Straub e D.Huillet, tratto dall'opera omonima di A.Schönberg. Venerdì 19, ore 21, per il bere: ancora degustazione di vini: Pino Ratto di Ovada, Laura Valditerra di Monterotondo di Gavi, Bagnario di Strevi. Venerdì 26, ore 21, per Cinema: proie-zione, "La messa è finita" di Nanni Moretti. Organizzato da Il Gruppo Due Sotto l'Ombrello, in via Gilardini 12. Ovada (centro storico); orario apertura settimanale: giovedì - sabato ore 17-19, ve-

nerdì ore 21-24. Nizza Monferrato, dal 26 gennaio a gna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissòca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il

coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "J'amis d'la canson".

coro "J'amis d'la canson".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; email: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

zulo (0143 / 873513). Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ognì mese): sabato 23 e domenica 24 marzo. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: giovedì 4 aprile, "Pigmalio-ne" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo; per la regia di Walter Manfrè, con Riccardo Garrone, Caterina Costantini. Il fascino di questa opera è nel tema eterno dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una sboccata e dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora dell'aristocrazia. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Re-

gione Piemonte. Cortemilia, sabato 16 e sabato 23 marzo, «"Profumo di Note" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche», all'hotel ristorante "Villa San Carlo", corso Divisione Alpine 41 (tel. 0173 / 81546, fax 0173 / 81235) a Cortemilia. Un classico appuntamento della primavera langarola giunto alla 9ª edizione, che si è ritagliato col tempo un ruolo ed è conosciuto à livello internazionale. L'intento è quello di abbinare la cucina, basata su ricette tradizionali piemontesi, al meglio della produzione vinicola langarola ed a musica suonata ďal vivo da professionisti di fama internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono 2 le serate, al sabato alle ore 20.30, a 40 euro per persona, vini inclusi, dopo la prima del 16, con "Amorissimi '60", la seconda il 23, "Classici Americani", con al pianoforte Remo Ramondetti, al contrabbasso Francesco Bertone e alla tromba Marcello Burdese. Menù: millefoglie di lingua al nuovo bagnet e gelèe di lam-poni, sulle note di "Summertine" (Gerschwin); fagottino di sfoglia alla castellana, sulle note di "Night and day" (Cole Porter); risotto mantecato alle punte d'asparagi, sulle note di

"Satin Doll" (Ellington); filetto di fassone in crosta con vellutata di nocciole, sulle note di "Mack the knife" (Weill); puccia antica di castagne con grana di caffè in cialda, sulle note di "The lady is a tramp" (Sinatra); vini: aperitivo bianco Piemonte; di C. Castlet: barbera d'Asti sup. "Litina" '99 e "Passum" '99 e moscato passito "Aviè".

Canelli, dal 28 novembre al

giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, rea-lizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro". legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: Canelli, sabato 6 aprile, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". Monastero Bormida, domenica 14 aprile, teatro comunale, Compagnia Si-

parietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'autra volta" con Dino Trivero. Calamandrana, mercoledì 24 aprile, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". Fontanile, domenica 28 aprile, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". Nizza Monferrato, martedì 7 maggio, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

Acqui Terme, "l'Venerdì del mistero", ritornano le confe-renze - dibattito a Palazzo Robellini, programma: venerdì 29 marzo, ore 21,30, è la volta del tema "Serata Astrologica: Applicazione pratiche del Codice Zodiacale", relatrice sarà la nota studiosa astigiana Giuse Titotto. allieva di Lisa Morpurgo, massima autorità italiana del settore. La Titotto illustrerà il fenomeno dell'astrologia da un punto di vista scientifico. Venerdì 19 aprile, sarà la volta del tema "Le Rune: il Segreto della scrittura", relatrice la prof. Gianna Chiesa Isnardi, docente universitaria. Sezione di Scandinavistica dell'Università degli Studi di Genova. Venerdì 10 maggio, sarà il turno de "La Via del Maestro: le dieci profezie perdute di Celestino" relatore Luciano Andreotti. l'Associazione Eala di Acqui Terme. Per informazioni, telefonare allo 0144 / 770272, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. Organizzate dall'Associazione "LineaCultura" con il patrocinio assessorato alla Cultura di Acqui, presidenza del Consiglio comunale ed Enoteca regionale di Acqui Terme.

Bubbio, 6 e 7 aprile, sarà gran festa: sabato 6, serata magica nel Borgo Antico; domenica 7, 83ª edizione della tradizionale e suggestiva "Sagra del Polentone". Organizzato dalla Pro Loco. Olmo Gentile, campo di tiro a volo, a partire dal lunedì di Pasqua, 1º aprile, fino al giorno di apertura della caccia (metà settembre circa), è

aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ögni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vige regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale FITAV. In caso di maltempo le sagre si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo. Roccaverano, in aprile, "Fe sta di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco, informazioni: tel. 0144 / 93025.

SABATO 23 MARZO

Orsara Bormida, ore 21, salone Pro Loco, la Compagnia teatrale amatoriale "I Guitti" di Cremolino, presenta "Viva la televisione", commedia brillante in tre atti di Carla Belletti. Personaggi e interpreti: Gigi, padrone di casa, Domenico Cardano; Rosalba, sua moglie, Carla Belletti; Angelica, sua suocera, Elda Calcagno; Valentina, sorella di Rosalba, Paola Prato; Paolo, fidanzato di Valentina, Fabrizio Bormida: Antonietta, la domestica. Gabriella Convissuto: Pietrin, innamorato di Valenti na, Silvio Torrielli; Vittorio, farmacista amico di Gigi, Comi Girolamo; Cosimo, maestro di danza, Ivan De Matteo. Scenografie di Girolamo Comi: costumi e regia di Carla Belletti. L'incasso sarà utilizzato per la pubblicazione di una fiaba scritta e dipinta da un alunno portatore di handicap dell'Istituto d'Arte "J.Ottolenghi" di Acqui Terme.

DOMENICA 24 MARZO

Acqui Terme, nuovo Borgo Pisterna, piazza Conciliazione, inaugurazione de "Il quartiere del vino". Programma: ore 10, gioco gonfiabile Titanic, durante l'intera giornata divertimento gratuito per i bambini; ore 15,30, intrattenimento spettacolare, tutto il pomeriggio con maghi, giocolieri, trampolieri e mangiafuoco; ore 16, chiesa di S.Antonio, messa per tutte le famiglie della Pisterna e per l'intera Città, al termine benedizione degli edifici e attività commerciali e ricettive del nuovo borgo e visita ai locali; ore 17, concerto del corpo Bandistico Acquese e inizio distribuzione gratuita di bugie; ore 18, concerto "Dream Dealers", vincitore festival musicale Nord-Ovest. Nel pomeriggio inaugurazione di nuove attività commerciali e ricettive. Organizzato da Comune di Acqui assessorato Politiche

VENERDÌ 29 MARZO

Acqui Terme, le Comunità parrocchiali di Acqui invitano,

alle ore 21, alla solenne Via Crucis, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui; testi liturgici tratti dagli scritti di San Giuseppe Marello, a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano. Percorso: Basilica dell'Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S.Francesco, corso Italia, piazza Italia, via Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, Cattedrale. Organizzazione tecnica: Misericordia di Acqui Terme (tel. 0144 / 322626).

LUNEDÌ 1º APRILE

Strevi, tradizionale "Merendino alla Cappelletta", messa alla Cappelletta e distribuzione rosticciata; organizzato dalla Pro Loco.

Rocchetta di Spigno Monferrato, "El Merendin a Ruchetta", dalle ore 14,30 giochi vari, per bambini, ragazzi e adulti, musica e tanto divertimento; distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, salsiccia, gorgonzola e formaggette. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 23 al 31 marzo, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra "I ritratti dei Santi" della pittrice Anna Volpe Peretta.

Inaugurazione sabato 23, ore 17, con intervento del prof. don Giuseppe Angelo Tuninetti, autore di un volume sulla santità piemontese degli inizi della comunità cristiana ai giorni nostri e con l'intervento del prof. Angelo Mistrangelo, critico d'arte; sarà presente il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Orario: il 23, ore 17-19; festivi e prefestivi ore 10-12,30, 16-19, da lunedì 25 a venerdì 29, ore 16-19. In mostra quadri originali di Santi Beati e Servi di Dio della Diocesi di Acqui e del Piemonte nel percorso dell'"Anno della Santità".

Anna Volpe Peretta risiede e lavora a Torino, in via Guido Reni (telefono 011 / 3095630).

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

Mango, dal 17 marzo al 7 aprile, all'Enoteca Regionale del Moscato, mostra sul "Naturalismo trash" di Franco Pulacini; inaugurazione mostra, domenica 17, ore 16; orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19.

Indennità compensativa zone montane

Entro tempi molto brevi andrà all'esame della Giunta regionale del Piemonte la delibera contenente le istruzioni operative 2002 relative alla concessione dell'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana (misura "E", azione 1, del Piano di sviluppo rurale).

Lé modalità previste ricalcano fedelmente quelle del 2001, così come l'entità del contributo, calcolata in base agli ettari di Sau (superficie agricola utilizzata) ammessa per azienda, moltiplicati per gli importi unitari per coltura, definiti dalla Regione, entro un limite massimo di 40 ettari per azienda.

Anche le scadenze sono analoghe a quelle dello scorso anno, essendo stati fissati al 30 aprile il termine per la presentazione delle domande, al 15 maggio quello per gli aggiornamenti colturali ed al 24 giugno le variazioni relative agli alpeggi.

Viene alla luce la verità professionale

Un fascista infiltrato consigliere del Biondino

Mioglia. Il personaggio più enigmatico e misterioso della lotta partigiana condotta nella zona della valle Uzzone.

Il "Professore" era un uomo cinquantenne, di corporatura massiccia non tanto alto, claudicante, molto istruito.

Nei primi mesi del 1944 quest'uomo da Varazze si spostò nella vicina Mioglia dove si disse che insegnava nella scuola di quel paese.

Nel giugno del '44 la sua casa venne circondata da molti fascisti per catturarlo, stranamente riuscì a fuggire rifugiandosi sulle colline di santa Giulia dove "Il Biondino" lo accolse nella sua formazione partigiana.

In poco tempo il "Professore" per l'esperienza della sua età e per l'istruzione divenne una specie di commissario politico decidendo la vita e la morte di decine di presunte spie fasciste condizionando pesantemente il "Biondino" e i suoi partigiani.

28 agosto del 1944, quando Santa Giulia venne rastrellata e messa a ferro e fuoco da ingenti truppe nazi-ste in cui trovò la morte la ventenne Teresa Bracco (recentemente beatificata dal papa), stranamente il giorno prima il "Professore" si era spostato da solo sulle alture del santuario del Todocco; questo fatto insospettì il Biondino a tal punto che lo accusò di tradimento e su un do-cumento che ho trovato all'Istituto Storico della Resistenza di Torino, c'era scritto che voleva ucciderlo.

Il giorno dopo, la sera del 29 agosto, il Biondino uccise sulla pontina di Cortemilia il suo comandante "Devic" e con un centinaio di partigiani passò sulle Langhe con le formazioni autonome del maggiore Mauri (monarchiche) abbandonando quelle garibaldine (comuniste); da quel mo-mento del Professore si persero le tracce e come al solito si disse che il Biondino l'aveva ucciso e fatto mettere sotto un palmo di terra.

Le mie ricerche su questo enigmatico personaggio sono continuate e in questi mesi sono riuscito a rintracciare a Varazze i suoi parenti che mi

hanno dato queste importanti informazioni: il Professore si chiamava Benedetto Cerruti a quel tempo aveva 51 anni e insegnava italiano a Varazze e Mioglia, per una leggera poliomielite zoppicava, ma la cosa più sconcertante è stato sentire che il Cerruti era un fascista convinto.

Finita la guerra da Varazze si trasferì ad Imperia dove insegnò per una decina di anni, morì a Pero di Alpicella nel 1960

Dunque, Benedetto Cerruti, detto il "Professore" era un fascista. Sicuramente fu mandato dalla federazione fascista savonese per distruggere, al momento opportuno, l'organizzazione partigiana di Santa Giulia.

Per ingraziarsi la fiducia del Biondino cercò di far uccidere più persone possibili accusandole di spionaggio come il calzolaio di Mioglia Egidio Bazzano, il tabacchino di Santa Giulia, il proprietario dell'albergo "Corona Grossa" di Cortemilia, l'avvocato Stefanelli di Gorrino, il generale in pensione Rolandi di Mioglia, il Podestà di Serole, una ragazza di 25 anni di San Varezzo e compose una lista di nominativi da eliminare (quel foglio venne trovato dai tedeschi durante il rastrellamento del 28 agosto '44), erano uomini che vivevano nelle vicinanze e alcuni di loro cercavano come poteva-no, in quel periodo di miseria, di aiutare il movimento resistenziale; tutte queste persone si salvarono perché il Biondino li conosceva personalmente e si rifiutò di eliminarle come i parenti mi hanno testimoniato.

La maggior parte dei parti-giani che erano con il Biondino a santa Giulia hanno sempre sostenuto che il Professore era la sua cattiva coscienza e che il suo bastone per due mesi indicò quasi sempre chi doveva vivere e chi dove-

Il fatto di non aver trovato il suo nominativo negli elenchi dei partigiani combattenti mi ha sempre insospettito e finalmente la verità dopo tanti anni è venuta alla luce

Fulvio Sasso

Monastero Bormida agriturismo San Desiderio

I formaggi caprini spiegati dai francesi

Monastero Bormida. Ha reso il via mercoledì 20 mar-de di è tenuto da un casaro preso il via mercoledì 20 marun corso per imprenditori agricoli riguardante i formaggi caprini a latte crudo. Il corso si svolge presso l'agriturismo "San Desiderio" in frazione San Desiderio (è quella regione del paese che si estende lungo la strada provinciale Ponti - Monastero Bormida -Roccaverano).

L'iniziativa è della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e rientra nell'ambito delle provvidenze previste dal Regolamento CEE 1257/1999 P.S.R. 2000 -2006 Misura C - Azione C1 -Formazione nel settore agricolo – Iniziativa A – formazione per gli imprenditori agricoli. Il corso, per imprenditori agricoli, ma aperto a tutte le persone interessate, si articola in tre giorni: mercoledì

meggianne. Si tratta di tre giorni particolarmente intensi di corsi che hanno visto i partecipanti, impegnati nel pomeriggio e alla sera e precisamente, dalle ore 13 alle ore 18 e dalle ore 20,30 alle ore 23,30.

«L'iniziativa formativa spiega il presidente della Co-munità Montana, ing. Sergio Primosig - ha rappresentato un'opportunità che ha potuto mettere a confronto la realtà della Langa Astigiana con quella della vicina Francia».

Il corso era gratuito. La Co-munità Montana "Langa Asti-giana-Val Bormida" (comprende 16 Comuni) ha sede, a Roccaverano in via Roma n. 8 (tel. 0144 / 93244, fax 0144 / 93350).

Lunedì 25 marzo a Santo Stefano Belbo

Assemblea coordinamento **Terre del Moscato**



Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sulla convocazione dell'assemblea generale

«"Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!" Dopo che il bimestrale "Agricoltura", testata del ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha paragonato il Coordinamento Terre del Moscato al Partito dei Contadini di Giovanni Cerruti e al movimento Conféderation paysanne di José Bové, c'è molta attesa per l'assem-blea generale degli associati CTM che si svolgerà lunedì 25 marzo, alle ore 20.30, presso il Centro sociale "F. Gallo" in Santo Stefano Belbo.

I soci del Coordinamento Terre del Moscato saranno chiamati a decidere che linea tenere vista la grave situazione che si è venuta a creare nella filiera del moscato. Il CTM in questi due anni di atti-vità ha inciso parecchio sulle scelte che sono state fatte sul problema moscato. Quattro erano le rivendicazioni che hanno fatto nascere questo movimento d'opinione: l'asso-ciazione dei Comuni del Moscato; il problema della flavescenza dorata; l'insediamento nelle realtà locali degli extracomunitari (macedoni in particolare); lo stabilire entro i pri-mi mesi dell'anno le quote di moscato necessarie alle ditte spumantiere. Quattro argomenti che sono stati affrontati dagli addetti ai lavori e che

ora stanno per essere risolti. In questi due anni di attività altre richieste sono state fatte: l'istituzione di una rete di vendita di Moscato d'Asti per i piccoli produttori e per le Cantine sociali, la modifica e

la divisione del disciplinare dell'Asti Spumante: uno per l'Asti e l'altro per il Moscato d'Asti, la fascetta con filigrana per le bottiglie docg, l'elimina-zione del cosiddetto aromatico. Di questo e di altro ancora i soci discuteranno nella loro assemblea generale. In tale occasione sono stati invitati: il dr. Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo che parlerà dell'Associazione dei Comuni del Moscato; l'enologo Giovanni Satragno, presi-dente della Produttori Moscato d'Asti Associati che relazionerà sulle ultime trattative con la parte industriale in vista della vendemmia 2002 ed il giornalista de "La Stampa" Sergio Miravalle che analiz-zerà e giudicherà l'operato del Coordinamento Terre del Moscato.

Il Coordinamento Terre del Moscato è infatti un movimento d'opinione che si è dato tre compiti con tre settori diretti rispettivamente da Giovanna Balestrino, Oscar Ghignone e Piero Boido: il settore del "Parlamento del Moscato d'Asti" che ha il compito di riunire periodicamente i giovani dei 52 Comuni della zona docg; il settore denominato "Il territorio e le sue tradizioni" che ha l'intento di trasmettere a questi giovani la conoscente di tutta la filiera; il settore "Il Mo-scato d'Asti e la sua terra" che ha il compito di fare apprezzare il Moscato d'Asti e l'Asti mediante degustazioni mirate oltre che nei 52 Comuni della zona docg anche in giro per l'Italia grazie al proprio efficiente gruppo di ragazze e ragazzi identificato come "Ambasciatori del Mo-

scato d'Asti"». Nella foto: "Brindisi al Mo-scato d'Asti"; da sinistra il sindaco di Alba, avv. Rossetto, l'on. Crosetto, il presidente del CTM e la vicepresidente Giovanna Balestrino.

Consuntivo dell'annata agraria astigiana

La Coldiretti astigiana ha presentato alla presenza dell'asrale della Cassa di Risparmio di Asti ed il coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato, il "Consuntivo dell'Annata Agraria"

Mario Sacco, responsabile economico, ha illustrato con dati, grafici e relazioni tecniche, i principali indici del settore agricolo riferiti alla recente campagna agraria.

Fra le situazioni positive e negative di ogni settore, è comunque emersa l'importanza strategica del settore primario per l'economia astigiana.

Oltre 10 mila e 500 le imprese agricole iscritte alla Camera di Commercio di Asti che rappresentano il 40% del totale delle attività (24% artigianali, 22% commerciali, 9% servizi, 5% industriali). Gli imprenditori agricoli impegnati nella provincia ammontano a 9.057 a cui si aggiungono 1350 lavoratori dipendenti. Questo vuol dire che il 19% dei lavoratori astigiani è occupato in agricoltura, contro il 5% del Piemonte e il 7% complessivo in Italia

A questo proposito vi è da rilevare il dato dei cittadini extracomunitari occupati nel settore: circa il 20% del totale dei lavoratori dipendenti in agricoltura.

Un dato, quest'ultimo, che rappresenta un vero "segno dei tempi" per un settore che, contrariamente a quanto molti sovente pensano, è aperto a scenari internazionali.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Passano alla seconda fase cinque squadre su sei

Vesime. Dopo 4 serate di gara la 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre ha "scremato" da 45 a 32 le formazioni ancora in gara per aggiudicarsi il "6º trofeo Provincia di Asti", quello "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Re-nault". L'organizzazione è di Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Con gli incontri di venerdì 15 marzo, che chiudevano la 1ª fase, hanno infatti passato il turno le prime 2 classificate di ciascuno dei 10 gironi eliminatori da 4 squadre, le prime 3 classificate dell'unico girone (B) a 5 squadre, 8 del-le 10 migliori terze (escluse Comitato palio S. Martino e Cortiglione) più la 4ª del girone B (Quartiere corso Alba).

Venerdì 22 marzo si giocheranno gli ottavi (sorteggiati lu-nedì 18) ad eliminazione diretta; poi dopo la pausa pasquale (venerdì 5 aprile) ci saranno i quarti con le 8 squadre qualificate che si troveranno venerdì 12 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 19

Venerdì 15 marzo il punteg-gio più alto di squadra è stato realizzato dal Monale (girone A) con 54 punti; Pierino Ravizza di Castell'Alfero con 200 punti a livello individuale, si è guadagnato la palma di mi-glior punteggio. Nella classifica generale a squadre (puramente indicativa) ha chiuso al comando il Comitato palio Montechiaro che ha messo insieme 204 punti, record assoluto negli anni per quanto concerne la 1ª fase e bene anche Incisa Scapaccino 1, con p. 171. Per la graduatoria individuale performance assoluta per Claudio Sopetto del Comitato palio Montechiaro accreditato in 4 serate di ben 762 punti, punteggio mai raggiunto nelle precedenti edizioni della manifestazione e be-ne Mario Baldizzone di Castel Boglione con p. 653.

Questa la classifica dei pre-

mi individuali a conclusione della 1ª fase, che in occasione della cerimonia di premiazione, in programma domeni-ca 28 aprile al ristorante Salera, i migliori 8 punteggi individuali di ciascun girone eliminatorio riceveranno nell'ordinatorio riceveramio nell'ordine: 10 dollari d'oro (1º), sterlina d'oro (2º), marengo d'oro (3º), ducatino d'oro (4º), 1/2 marengo d'oro (5º), medaglia oro mm 21 (6º), medaglia oro mm 19 (7º), medaglia oro mm 17 (8º). **Girone I:** 1º Mario Raldizzone di Castel Roglione Baldizzone di Castel Boglione 353). 2º Roberto Fo Castel Boglione (607), 3º Vittorio Gozzellino di Vesime - S. Giorgio (588), 4º Gianfranco Murialdi di Vesime - S. Giorgio (562), 5º Francesco Gallo di Vesime - S. Giorgio (547), 6º Romano Aurelli di Cortiglione (543), 7º Luigi Persiani di Bo-glietto (535), 8º Giuseppe Vi-co di Castel Boglione (531). **Girone L:** 6º Domenico Pardi di Incisa 2 (537), 8º Giorgio Ivaldi di Incisa 2 (519). Girone M: 1º Costanzo Órsini di Montegrosso - Mombaruzzo (588), 2º Domenico Moccagatta di Montegrosso - Mom-baruzzo (568), 3º Lidio Bian-co di Montegrosso - Momba-ruzzo (547), 4º Bartolo Bezzato di Incisa Scapaccino 1 (538), 5º Giuseppe Angiolini di Incisa 1 (536), 6º Natale

Sala di Incisa 1 (518), 7º Pier-luigi Borgatta di Incisa 1 (509), 8º Aldo Busso di Montegrosso - Mombaruzzo

Delle 6 squadre della no-stra zona: Vesime - San Gior-gio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Sca-paccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso, passano tutte alla 2º fase, tranne Cortiglione. Le 6 squadre, il sorteggio le aveva assegnate nei gironi I, L M, (formati da 4 squadre) e questa è la classifica finale della 1ª fase: Girone I: Castel Boglione, 168; Vesime - San Giorgio Scarampi, punti 156; quindi Cortiglione, 132 e Bo-glietto Costigliole, 126, non qualificate; (miglior punteggio Mario Baldizzone di Castel Boglione, 185 punti). Girone L: Castagnole Lanze, 171; Belveglio, 147; Incisa Scapac-cino 2, 141 e Costigliole B, 117, non qualificata; (m. p: Giorgio Ivaldi di Incisa Scapaccino 2, 183 punti). **Girone** M: Incisa Scapaccino 1, 171; Montegrosso - Mombaruzzo, 153, quindi Costigliole A, 129 e Cerro Tanaro, 87, non qualificate; (m. p: Mario Massasso di Costigliole "A", 191 punti).

L'elenco delle 6 squadre, composte da 8 giocatori, e questa la classifica finale individuale, della 1ª fase: Vesime S. Giorgio Scarampi: Alessandro Abbate, punti 441; Giovanni Villani, 432; Ferruc-cio Paroldo, 401; Vittorio Goz-zellino, 595; Francesco Gallo, 547; Gianfranco Murialdi, 562; Giuseppe Bernengo, 381; Paolo Adorno, 443. Častel Boglione: Giancarlo Bensi 445; Valerio Manera, 455; Giampiero Berta, 510; Roberto Fornaro, 607; Nando Cordara, 484; Mario Baldizzone, 652; Boolo Accordara, 280; 653; Paolo Assandri, 289 Giuseppe Vico, 531. Cortiglio-ne: Sergio Ravina, 462; Ren-zo Bosio, 512; Luigi Roseo, 260; Romano Autelli, 543; Giuliano Muratore, 493; Franco Grea, 351; Mauro Visconti, 276; Sante Battistella, 379. Incisa Scapaccino 2: Giorgio Ivaldi, 519; Giovanni Terzolo, 388; Franco Giolitto, 451; Gino Croce, 369; Giovanni Cossetta, 447; Giuseppe Novelli, 443; Andrea Porta, 372; Domenico Pardi, 537. *Incisa Scapaccino 1:* Bartolo Bezzato, 538; Giuseppe Simonelli, 482; Natale Sala, 518; Franco Conta, 505; Giuseppe Angiolini, 536; Pierluigi Borgatta 509; Giuseppe Iguera, 498; Giuseppe Zuccarino, 438. Montegrosso - Mombaruzzo: Franco Cavagnino, 369; Costanzo Orsini, 588; Domenico Moccagatta, 568; Mario Leone, 480; Lidio Bianco, 547; Franco Billò, 334; Aldo Busso, 507; Roberto Filippa, 375.

Il sorteggio di lunedì 18 marzo, per la composizione degli 8 gironi (32 squadre) degli ottavi di finale ad eliminazione diretta (passeranno ai quarti di venerdì 5 aprile le prime due classificate) in programma *venerdì 22* marzo. Le 5 squadre della nostra zona rimaste in gare sono state assegnate nei gironi: "B1": Castagnole Lanze, Belveglio, Incisa Scapaccino 2, Comitato Palio Baldichieri; "C1": Incisa Scapaccino 1, Tigliole, Castell'Alfero, Comitato Palio 3T; "D1": Comitato Palio S.Marzanotto, Cantarana, Maretto - Roatto, Montegrosso - Mombaruzzo; "E1": Cortanze, Quartiere corso Alba, Comitato Palio D.Bosco, Castel Boglione; "G1": Casorzo, Pro Loco Settime, Vesime -S. Giorgio, Moncalvo.

L'ANCORA **SPORT**

Acqui 3 - Cumiana 1

L'Acqui sale in cattedra trova gioco, gol e applausi

Acqui Terme. In sette giorni l'Acqui cambia "pelle", e di quello pallido ed inconcludente visto con Ovada e Cherasco rimane il ricordo. Stesso profilo per l'avversario (modesto e mediocre il Cumiana come lo era stata la Cheraschese), ma Acqui di tutt'altra pasta e con ben altra "ispirazio-

Alla fine è di 3 a 1, sconto compreso, il risultato con il quale i bianchi addomesticano i torinesi al termine di una partita condotta a senso unico, mai messa in discussione nemmeno dal gol dei gialli che hanno accorciato le distanze per caso e grazie ad una deviazione della barriera.

Alberto Merlo ha presentato la squadra con la solita filo-sofia di gioco: Amarotti libero, Bobbio e Robiglio in marcatura, Marafioti ed Escobar sulle fasce, Angeloni regista arretrato, Montobbio e Ballario interni con Baldi e Guazzo in proiezione offensiva. Meno pubblico del solito sulle tribune ottolenghine, "lasciato" a casa da due prestazioni che definire opache è un incoraggiamento, terreno in condizio-ni perfette e clima ideale per questa sfida sulla carta facile, ma a rischio per un Acqui costretto a vincere e convincere.

L'Acqui, ha fatto entrambe le cose indipendentemente dal valore del Cumiana che si è rivelata formazione di basso profilo, degna del posto che probabilmente occuperà nei play out, con i soli Fadda e Ruffinato in grado di emergere dalla mediocrità.

Disastrosa soprattutto la difesa, lenta e pasticciona che mister Savino ha cercato di stabilizzare cambiando ruoli senza risolvere il problema. Messi costantemente in difficoltà, i difensori in completo giallo hanno picchiato duro e nel compito si sono distinti Giorsa, Solaro, Ida e Tridente. La bravaura dei bianchi è stata anche quella di mantenere la calma, ci poteva tranquillamente stare la rissa, ed alla fine l'ammonizione di Ballario, per una banale trattenuta, sarà il solo "peccato" commesso dai giocatori in maglia

bianca.

La "diversità" proposta dai
bianchi rispetto alle ultime
due prestazioni, è nata dal diverso approccio alla partita offerto da Angeloni e Ballario.

Più rapido e mobile il primo, che si è ritagliato una spazio che gli avversari non hanno saputo occupare, più convin-cente e determinato il secondo che si presentato spesso al tiro, ha realizzato un gol da cineteca, ed ha giocato alle spalle delle punte.

Con l'Acqui padrone delle fasce grazie a Marafioti ed Escobar, con Montobbio che ha viaggiato a velocità doppia dei torinesi, è stato facile per Angeloni trovare riferimenti per i suoi lanci e sulle percussioni per vie centrali di Ballario e Montobbio la difesa del Cumiana ha tribolato e rischiato la goleada. In attacco ha spopolato Baldi, in stato di grazia, mentre Guazzo ha stentato ad entrare in partita.

Un Acqui che ha riproposto molte delle giocate viste al-l'andata, nelle prime gare di campionato, esattamente sino alla trasferta contro gli avversari di oggi. Di lì in poi, in poche altre occasioni i bianchi sono stati così padroni del gioco, comunque mai così "padroni" del risultato. Lo scarto finale non rende l'esatta misura della differenza tra i bianchi ed i gialli che sul ver-de di un Ottolenghi molto ben curato, hanno offerto un piacevole risvolto cromatico tutto concentrato quasi sempre in una sola metà del campo; quella del Cumiana

Il vantaggio dell'Acqui arriva al 18º, ma era già nell'aria, grazie ad una splendida azione sulla fascia che Amarotti perfeziona per il tocco di Baldi, su velo di Guazzo e uscita a farfalle dello sprovveduto Amato.

In un batter d'occhio, al 24º arriva il 2 a 0 altrettanto ben confezionato. Lancio millimetrico di Angeloni per Montobbio che brucia la difesa e vie-ne abbattuto dal portiere al momento di concludere. Baldi trasforma il rigore.

Dall'unico tiro verso la porta acquese, per altro su palla inattiva, nasce il gol del Cumiana, grazie ad una deviazione della barriera (Bobbio ?) che spiazza Rapetti. Un attimo di riflessione e poi il terzo gol, il più bello: Ballario ruba palla e dal limite infila l'incrocio con un destro da cine-

Nella ripresa la cronaca di-ce: palo di Baldi, rigore di Bal-lario parato da Amato, Cumiana in dieci per l'espulsione di Giorsa, cambi sia da una parte che dall'altra, Acqui che chiude in crescendo con il totale controllo della palla, della partita, dell'avversario e delle

HANNO DETTO

Baldi goleador, pace fatta con i tifosi, Franco Merlo che si scusa a nome della società per il comportamento dei giocatori nei confronti dei supporter - "Sono pagati per giocare e devono accettare le critiche" -, Walter Camparo ed Alessandro Tortarolo che elo-giano il gruppo; è finalmente una domenica di festa.

Camparo guarda avanti e traccia alcune ipotesi per la prossima stagione: "Chi vuole entrare in società è bene accetto; entra a far parte di un gruppo solido, che non ha debiti, ha la proprietà di nove giocatori che rappresentano una solida base sulla quale lavorare, ed ha ambizioni. La nostra - ribadisce Camparo è una società dove c'è posto per tutti ed in tutti i ruoli. Si guarda al futuro, i programmi sono ambiziosi e più siamo e meglio si potrà lavorare".

Sui possibili nuovi arrivi Camparo glissa: "Per ora nessuna novità e tutto quello che si sente dire non è che aria

Le nostre pagelle

RAPETTI. Una deviazione gli nega la possibilità dell'unica parata sull'unico tiro in porta degli ospiti. E' molto attento e sicuro nelle uscite sulle palle alte che capitano dalle sue parti. Buono. ROBIGLIO. Preferito a Longo dimostra d'essere in grande spolvero. Dalle sue parti capita Coccolo, poi Bolognesi e ogni tanto si fa vedere Ruffinato, tutti senza fare danni. Lo preoccupano di più i passaggi di Rapetti. Più che sufficiente.

BOBBIO. Il temuto Colace, lo infastidisce perché grida spesso ai compagni. Per il resto è una passeggiata di salute affrontata

con la giusta concentrazione. Buono.

AMAROTTI. Tutto facile e pulito in fase difensiva, più interessante e divertente qualche sgroppata sulla sinistra in sovrapposizione a Marafioti. Partita nella quale non sbaglia un colpo. Buono. ANGELONI. Fa tutte quelle cose che fanno parte del suo ba-gaglio: lanci, passaggi di prima intenzione e tutto con un dinamismo che acciacchi vari avevano limitato. Purtroppo becca un sacco di botte ed esce con il ginocchio malconcio. Buono. MANNO (dal 70º). Entra in una partita che era già in archivio

MARAFIOTI. Imperversa sulla fascia sinistra lasciandosi alle spalle macerie di maglie gialle. Oltre alla qualità riesce a mantenere quella continuità che spesso gli era mancata, entrando sempre nel vivo del gioco. Buono.

ESCOBAR. Si limita a un onesto lavoro di copertura, lasciando ai compagni il compito di affondare i colpi. Sufficiente. RICCI (dal 60º) Stesso lavoro di Escobar, forse con più stimoli. Più

BALLARIO. Un deciso passo avanti rispetto alle ultime prestazioni. Gioca con maggiore convinzione, salta l'avversario, si propone in fase conclusiva e si muove molto senza palla. Lavora per la squadra e, di conseguenza, gli riescono quei numeri che fanno la differenza. Vedi il gol all'incrocio dei pali. Buono. **GUAZZO.** Non arriva alla conclusione nonostante abbia gl spazi per farlo. Gioca con il freno a mano tirato, ha comunque i

merito di aprire varchi che sfruttano i compagni. Sufficiente. BALDI. Dopo la calma, piatta, di due partite, la tempesta nella terza. Il buon Baldi si scatena e costringe alla resa i ragazzin in maglia gialla. Partita con i fiocchi e due gol. Buono. PELIZ-

ZARI (dall'85°). Solo per fare passerella.

MONTOBBIO. Viaggia a velocità doppia rispetto agli avversari. raccatta palloni ovunque e si propone con grande intelligenza. E tra i migliori in campo per lucidità e continuità. Buono, anzi

Alberto Merlo. Trova l'Acqui che voleva, quello che gli era scappato di casa per lungo tempo. Squadra corta, compatta e finalmente convinta; tutto facile, più per meriti che per colpa del Cumiana.

W.G.

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Giaveno Coazze - Centallo 2-1; Fossanese Cheraschese 2-2; Libarna - Chieri 2-2; Acqui - Cumiana 3-1; Novese - Orbassano Venaria 3-2; Bra - Ovada 0-0 Nizza M.ti - Saluzzo 0-

2; Pinerolo - Sommariva Perno 1-0. **CLASSIFICA:** Pinerolo 47; Orbassano; Libarna 40; Fossanese 39; Novese 38; Saluzzo 37; Giaveno Coazze 34; Bra; **Acqui** 33; Sommariva P.; Chieri 26; Centallo 25; Ovada; Cumiana 24; Cheraschese 17; Nizza M.ti.

PROSSIMO TURNO (24 marzo): Cumiana - Bra; Acqui - Fossanese; **Ovada** - Giaveno Coazze; Cheraschese - Libarna; Chieri - Nizza M.ti; Saluzzo - Novese; Sommariva Perno - Orbassano Ve-

Il badminton acquese conquista il secondo scudetto tricolore

A S.Marinella nei giorni 16 e 17 marzo, nello splendido palazzetto sportivo costruito. per il badminton, in vista delle Olimpiadi di Roma, gli acquesi hanno guadagnato il loro seçondo scudetto tricolore.

E finita proprio sul filo di lana la gara-scudetto contro i fortissimi meranesi e solo quando il Merano-Raika stava disputando i due ultimissimi doppi contro la Mediterranea di Palermo, gli acquesi si so-no accorti, a parità di gare ed anche di differenza set vinti, di essere avanti di 62 punti, quindi assolutamente irraggiungibili dal Merano, che anche vincendo per 15-0, 15-0 entrambe le gare avrebbe al ezionato una dif_' ferenza punti di 60.

La festa per gli acquesi comunque c'è poi stata solo all'annuncio ufficiale (grazie ai 34 punti di vantaggio finale) mentre al contrario ci sono rimasti piuttosto male i meranesi che avendo vinto ben ventidue scudetti italiani consecutivi, e malgrado le loro sicurezze iniziali, vedono ancora saldamente cucito sul petto degli acquesi, per il secondo anno consecutivo, lo scudetto tricolore.

La gara clou è stata, ovviamente quella con il Merano, finita 4 pari. 9 set pari con 11 punti di vantaggio per gli ac-

I termali avevano cominciato male perdendo, anche per sfortuna e per interventi arbi-



La squadra acquese Garbarino Pompe - Automatica Brus campione d'Italia 2002.

trali a sfavore, il doppio misto con Ying Li Yong - Memoli contro Raffeiner - Schrott (14/15, 12/15); ci ha ripensato subito la lady di ferro del club acquese, la fantastica Allegrini, a riportare le cose in parità lasciando solo sei punti alla Leitner; il grande Ying Li Yong ha poi riportato in vantaggio gli acquesi vincendo con Bernhard ed anche il grande meranese Raffeiner ha riportato tutto in parità battendo Enzo Romano.

A questo punto, con poche speranze per i doppi maschili, gli acquesi potevano solo sperare nel miracolo Morino

contro Andreas Pichler, fortissimo ex numero uno d'Italia.

Fabio ha risposto alla grande ed ha surclassato in potenza l'avversario, vincendo nettamente il primo set (15/8) subendo il ritorno di Pichler nel secondo set (10/15) e nel terzo in svantaggio per 3 a 10, ha veramente compiuto il miracolo dell'anno riprendendo a giocare come nel primo set e, sfoderando di nuovo elevazione, potenza, ha annichilito, con una serie di grandissimi smash incrociati, l'avversaria (15/11).

Troppo forte, per i meranesi il doppio femminile acquese:

Allegrini-Memoli hanno vinto nettamente su Schrott-Leit-ner. Sul 4-2 a favore grande tifo per gli ultimi doppi maschili: purtroppo i giovanissimi Di Lenardo e Polzoni, pur giocando alla grande, hanno dovuto arrendersi a Theiner-Bernhard 6/15, 11/15 ed an-che Morino-Romano hanno ceduto, solo al terzo set, ai meranesi Pichler-Ziller. Prima della gara con il Merano gli acquesi avevano vinto 6/2 con la Mediterranea ed i me-ranesi 7/1 con il Pyrgi di S.Marinella; nella giornata finale ancora 7/1 per i meranesi con la Mediterranea e 8/0 degli acquesi sul Pyrgi, con il risultato finale, sul filo di lana,

Va sempre bene intanto, nelle classifiche mondiali, Agnese Allegrini, ora al 37º posto; per lei una grande performance agli Alle En-gland, uno dei più importanti tornei mondiali dove è entrata nel tabellone principale ed ha superato il primo turno contro la rappresentante tedesca, sfiorando anche la vittoria, il secondo turno, contro la danese Andersen.

Come preannunciato, dopo la vittoria di Cuba, anche Ying Li Yong è 83º al mondo, con solo quattro tornei disputati, mentre gli acquesi Alessio Di Lenardo e Fabio Morino sono saliti, rispettivamente, al n. 193 e n. 110.

Domenica 24 marzo a Cuorgnè i regionali Under 17.

Giovanile Acqui

GIOVANISSIMI Audax Orione Acqui

La sagra dei gol mancati, questa la trama della partita giocata dai bianchi contro i tortonesi. Lauriola all'8º, ancora Lauriola al 12º, e Chiavetta al 25º, hanno sbagliato clamorose occasioni. Nella ripresa con i padroni di casa in vantaggio, Lauriola, Chiavetta e Montorro hanno mantenuto alta la percentuale. Clamorose le occasioni capitate a Chiavetta e Montorro soli da vanti al portiere. Per i padroni di casa due tiri altrettanti gol. Una domenica da dimentica-

Formazione. Mareno; Levo (Laborai), Bricola; Ábaub (Scorrano), De Maio, Albertelli; Giacobbe (Montorro), Cossu, Conigliaro, Chiavetta, Lauriola.

ALLIEVI Acqui

I ragazzi di mister Ozzano, sprecano una ghiotta occasio-ne di fare bottino pieno contro l'undici dell'Orti. I bianchi sbagliano un rigore con Parodi, passano in vantaggio con Perfumo e dominano la partita. Nella ripresa, allo scadere, da un'incursione sulla sinistra arriva il pareggio dei padroni di casa. Un Acqui che ha giocato un buon calcio dimostrando d'avere ampi spazi per migliorare.

Formazione: Marenco, Scorrano, Sardo (Mulas); Ival-di, Chiola, Gandolfo; Grattarola (Piccapane), Chenna, Per-fumo, Paroldo, Camerucci. JUNIORES regionale

Moncalvese Acqui calcio

Dopo il brillante pareggio nel recupero infrasettimanale con il Libarna (1 a 1, rete di Cresta Nazareno), cadono malamente i bianchi contro la Moncalvese, puniti però da un passivo troppo severo.

"Dopo alcune fasi di studio stavano mettendo in chiara difficoltà gli avversari - riferi-sce mister Robiglio - poi il nostro autolesionismo (dannati".

L'allenatore allude certamente alla sciocchezza che è costata, al termine del primo tempo, l'espulsione a Tiseo, autore poco prima di una gran battuta dai 30 metri che vedeva la sfera sbattere sulla traversa e rimbalzare, poi, beffarda sulla linea e alle gravi ingenuità della retroguardia che hanno spianato la strada agli astigiani, saliti ora a più 3 in graduatoria.

Formazione: Savastano, Poggio (dall'80º Chiola), Ti-seo, Tripiedi, Parisio, Paroldo, Channouf (dal 46º Dotta), Burlando (dàl 70º Bruzzone), Teti (dal 55º Oliveri), Annecchino (dal 75º Bayoud), Ai-

L'ANCORA **SPORT** 24 MARZO 2002

Domenica all'Ottolenghi

La sfida con la Fossanese non vale solo tre punti

Acqui Terme. Arriva la Fossanese per una sfida dalle mille sfaccettature, mille insidie, che allo stesso tempo può riservare "mille" sorprese.

Per i bianchi è la classica "prova del nove", quella in cui si capirà se il vero Acqui lo abbiamo visto con il Cumiana oppure lo standard è quello di Ovada e Cherasco. E' il quesito che tutti si pongono e lo ribadisce il direttore generale Alessandro Tortarolo: "Ritengo che l'Acqui sia in grado di giocare con la Fossanese allo stesso modo di come ha giocato con il Cumiana. Certo gli azzurri sono di ben altra caratura, ma se la nostra squadra va in campo come sa, può mettere in difficoltà chiunque, Fossanese compresa".

Quella con gli azzurri, è una sfida che rientra tra le classi-che del calcio dilettantistico piemontese e, questa in particolare, si colora di sfumature che la rendono ancora più intensa. Non sarà una partita tranquilla, giocata per punti che servono solo agli azzurri di patron Bordone, o per il blasone, ci saranno da "vendicare" i cinque gol (a zero) presi a Fossano, in quella che è stata una delle più secche ba-toste subite dall'Acqui negli ultimi decenni; ci sarà da rivalutare un campionato che l'Acqui ha giocato a sprazzi e, definitivamente "sprecato" nelle sfide con Ovada e Cherasco, che erano ampiamente alla portata e che, guardando la classifica di oggi, se vinte, avrebbero addirittura rimesso l'Acqui in scia alle squadre che lottano per i play off. A ciò si deve aggiungere la presen-za di molti ex in maglia azzurra; atleti importanti come Petrini che dell'Acqui è stato un simbolo e con la maglia bianca ha giocato sfide prestigiose in interregionale, poi Binello che all'Ottolenghi a lasciato un ottimo ricordo così come Michele Deiana. Altro ex è Pilato. Anche la panchina profuma di casa nostra, con quel Mario Benzi, acquese, che con i bianchi ha vinto un campionato da giocatore ed ha conquistato una promozione in interregionale da giocatoreallenatore, ed infine Saverio Roman che dell'Acqui è stato direttore sportivo.

Una Fossanese che non sta attraversando un buon momento, ma all'Ottolenghi rientrerà, dopo l'infortunio al ginocchio, Chiarlone, elemento trascinante nel gruppo, e potrà fare affidamento su di un potenziale offensivo che poche altre squadre hanno a disposizione. L'Acqui affronta questa sfida galvanizzato dal e dal bel gioco messo in mostra con il Cumiana. Tra i bianchi non sarà disponibile Ceccarelli, contrattura alla coscia, dovrebbe recuperare Angeloni che ha problemi al solito ginocchio,

Torino/Fiorentina

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme in occasione della partita Torino - Fiorentina organizza un pullman con partenza alle ore 12,30 da piazza Maggiorino Ferraris. Prenotazioni entro il venerdì precedente la partita presso la sede sociale del complesso polisportivo di Mombarone. Si ricorda inoltre che sarà possibile vedere la partita trasmessa su D+ in sede.

oltretutto toccato duro domenica scorsa. Se ci sarà Chiarlone è probabile il ritorno di Longo, mentre con Petrini e D'Errico sarà la coppia Bobbio Robiglio a prendersene cura. Alessandro Tortarolo chiede ai suoi una prova d'orgoglio e ci tiene a puntualizzare: "La società è compatta con i giocatori e allenatore, a loro va tutta la nostra fiducia".

Le squadre potrebbero scendere in campo con queste formazioni:

Fossanese: Binello; Ellena, Fantino; Borgna, Panizza, Calandra; Deiana, Gallipoli, Petrini (D'Errico), Isoldi Chiar-Ione (Petrini).

Acqui: Rapetti; Robiglio (Longo), Bobbio; Amarotti, Angeloni (Manno), Montobbio; Escobar, Ballario, Guaz-zo, Baldi, Marafioti. W.G. zo, Baldi, Marafioti.



Gianluca Binello ex in campo con la Fossanese.

Calcio 2ª categoria

Una rimonta strepitosa per uno Strevi sfortunato

Santostefanese Strevi

Santo Stefano Belbo. È lo Strevi che festeggia, ma è sempre lo Strevi che si lecca le ferite per una partita che si è trasformata in battaglia e all'undici di Montorro è costata l'espulsione di Maio, l'infortunio di Scilipoti e tanta fatica.

Sembrava che i gialloazzurri potessero fare un sol boc-cone della malcapitata Santostefanese, presa subito a pal-Ionate da uno Strevi trascinato da un De Paoli in gran spolvero, costretta ad arroccare in difesa e già sotto di un gol dopo appena 15º grazie a Cavanna, magistralmente servito da Scilipoti. Dopo il raddoppio strevese, meritatamente ottenuto da Maio al 43º, tutto faceva pensare ad una ripresa tranquilla. Nulla di tutto ciò, anzi, prima dell'inter-vallo Maio veniva espulso dal signor Bagnolo per un presunto fallo di reazione (visto solo dall'arbitro) e i padroni di casa, pareggiavano (al 45º ed al 47º) e colpivano un palo grazie ai clamorosi errori della

Lo Strevi soffriva l'inferiorità numerica e l'aggressività, a volte eccessiva, dei biancoazzurri, soprattutto non riuscivano nelle ripartenze.

Il terzo incredibile errore difensivo consentiva, al 60º, a Sala di portare inaspettatamente in vantaggio i suoi. La nartita sembrava definitiva mente in mano ai padroni di casa, ma nello Strevi saliva magistralmente in cattedra Andrea De Paoli, ex dell'Acqui, che trascinava i suoi ad una incredibile rimonta. Un De Paoli a tutto campo, incontenibile per i santostefanesi, capace di segnare il gol del pareggio, al 65°, con un dribbling su due avversari e conclusione imparabile. Lo stesso De Paoli chiudeva poi la partita con il punto della vittoria, all'80º, liberandosi di quattro giocatori e battuta a rete con un beffardo sinistro.

Per Montorro, presidente che ha sofferto la gara dalla panchina, la vittoria ha un doppio valore: "È stata ottenuta in condizioni difficili e dopo che noi ci siamo complicati la



Andrea De Paoli

vita con degli errori incredibili in difesa. Voglio però sottolineare il carattere di questa squadra, capace di reagire, rimontare e vincere una battaglia giocata per quasi un'ora in inferiorità numerica e contro un avversario grintoso e determinato a non farci gioca-

Formazione e pagelle: Cornelli 4; Dragone 6.5, Mar-chelli 6; Marciano 5.5, Pigollo 6, De Paoli 8; Scilipoti 6.5 (43º Cuttica 6), Cavanna 7, Parodi 6.5 (85º Malfatto s.v.), Maio 6.5, Gagliardone 6 (80º Faraci s.v.). A disp.: Traversa, Potito, Levo. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Red. Sp.

Domenica si gioca a...

Seconda categoria Sorgente - OvadeseMornese Sul centrale di via Po, alle 15, la Sorgente di mister Tanganelli, affronta un'Ovadese Mornese che naviga a metà classifica, senza infamia e senza lode, lontano dai meandri della retro-cessione e tagliata fuori da tut-ti i giochi per la promozione.

Sulla carta il pronostico è tutto per i padroni di casa che potranno schierarsi nella formazione tipo, avendo i fratelli Zunino scontato la squalifica. Una Sorgente che può presentarsi in campo con diverse soluzioni tattiche che mister Tanganelli vorrà soprattutto caricata e concentrata al punto giusto. In campo i sorgenti si presenteranno con un undici a trazione anteriore, con la coppia dei bomber, Sibra ed Andrea Ponti, supportata da Diego Ponti e da Luigi Zunino con Alberto Zunino potenziale

terza punta. Cortemilia - Rocca 97

Partita tutt'altro che facile quella del Cortemilia reduce dalla secca batosta subita in casa dalla Montatese. Al Rocca, formazione che ha definitivamente abbandonato le speranze di lottare per il salto di categoria, riesce di giocare meglio fuori casa che in casa. I gialli tendono ad arroccare, per poi ripartire in contropiede con Torre e, se sarà disponibile, anche con Antonaccio. I bianconeroverdi dovranno smaltire la scoppola e trovare subito le giuste contromosse. I tre punti sono indispensabili per continuare a sperare nella promozione.

Bubbio - Santostefanese

Nettamente favoriti i biancoazzurri di casa, reduci dalla brillante vittoria in casa del Rocca, e lanciati verso una classifica dignitosa. Pochi problemi per mister Pernigotti che potrà schierare la formazione "quasi" titolare. Terza categoria

Aurora Tassarolo - Bistagno

Impegnativa la trasferta dei granata sul campo del Tassarolo, formazione che sino alla fine del girone di andata lottava per il primato ed ora rincorre i play off. Tra i granata rientrerà capitan Tacchino e la squadra dovrà dimostrare che la vittoria sull'Agape non è un fuoco di paglia. W.G.

Calcio 2ª categoria

Sibra e Luca Oliva trascinano La Sorgente

Castellettese La Sorgente

Continua la serie di vittorie per La Sorgente in questo ritorno di campionato, il poker avviene in quel di Castelletto D'Orba, trasferta insidiosa perché i locali hanno bisogno di punti per uscire dalle secche dei play

Piccolo fuori programma al-l'inizio con il pallone della gara che arriva dall'alto lanciato da un elicottero che era presente ad una manifestazione vicina.

La gara già dall'avvio vede i termali costantemente all'attacco e come in altre circostanze le diverse occasioni non vengono sfruttate in modo adeguato. Al 12º bel colpo di testa di Oliva di poco alto; al 21º angolo di Ciardiello, testa di Sibra, il portiere la devia sulla traversa

Il secondo tempo vede i locali alla prima importante azione portarsi in vantaggio, punizione dalla destra, la palla arriva fuori area a Gastaldi che infila Carrese G.

Il tempo di riorganizzare le idee e arriva la rete del pareggio con Oliva che per l'ennesima volta su punizione trova l'angolino dove il portiere non può arrivarci. Dopo pochi minuti Sibra viene atterrato in area e lo stesso centravanti si incarica di trasformare il rigore; ancora un paio di occasioni per i termali

sfumate e al triplice fischio dell'arbitro, visi raggianti tra giocatori, con il vice presidente Ciardiello che vede il futuro roseo per La Sorgente sempre attaccata al treno di testa.

Sorride anche mister Enrico Tanganelli, felice per una vittoria che non fa una grinza, per il gioco messo in mostra dai suoi e per la generosità. Tanganelli elogia il gruppo e trova qualco-sa, ma sono sfumature, da correggere: "Nel primo tempo siamo stati bravi, ma incapaci di concretizzare la grande mole di gioco. Dovevamo essere più cattivi in fase conclusiva. Nella ripresa, abbiamo commesso una ingenuità difensiva e loro ci hanno punito. C'è voluta la solita punizione di Oliva e poi il gol di Sibra per raggiungere una vittoria che è meritata ben oltre il solo gol di scarto". Tanganelli guarda avanti e chiede ai suoi di mantenere la giusta concentrazione: "Stiamo attraversando un ottimo momento di forma, ed è importante mantenere questo

Formazione e pagelle: Carrese G. 6, Rolando 7, Carrese L. 7.5, Cortesogno 6.5, Perrone 6.5, Oliva 7.5, Ciardiello 6.5 (16º s.t. Ponti D. 6.5), Pace 6.5, Ponti A. 7, Sibra 7.5, Leone 6.5 (32º p.t. Ferrando 7). A disposizione: Lanzavecchia, Garello, Roggero, Raimondo.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Crescentinese Canelli 2-1; San Carlo - Castellazzo B.da 1-1; Piovera Cavaglià 1-0; La Chivasso Junior M.Giraudi 1-2; Asti Nova Asti Don Bosco 0-1; Sa-le - Sandamianferrere 0-2; Moncalvese - Santhià 3-1; Gaviese - Tonenghese 2-0.

CLASSIFICA: Gaviese, Canelli, Nova Asti 40; Asti 35 Moncalvese 34; San Carlo 31 Crescentinese 30; Castellazzo 28; Tonenghese 27; Piovera 25; Sandamianferrere 23; La Chivasso, Santhià 21; M. Giraudi 20; Sale 19; Cavaglià 14.

PROSSIMO TURNO (24 marzo): Cavaglià - Asti; Sanda-mianferrere - Crescentinese; Canelli - Gaviese; Nova Asti Don Bosco - La Chivasso; Ca-stellazzo B.da - Moncalvese; Santhià - Piovera; Tonenghese San Carlo; Junior M.Giraudi

1º CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Aquanera - Asca Casalcermelli 4-1; Castelnove-se AL - Auroracalcio AL 3-2; Viguzzolese Cabella 1-1; Carrosio - Castelnovese AT 4-0; Arquatese - Felizzano 2-1; Quargnento - M. Rocchetta T. 1-1; Vignolese - S.Giuliano V. 3-0; **Nicese 2000** - Sarezzano

CLASSIFICA: Felizzano 46; Arquatese*, Aquanera 41; Vignolese 40; **Nicese 2000** 36; Sarezzano, Rocchetta T.* 35; Viguzzolese 32; Carrosio 28 Cabella*, Quargnento M. 27; S.Giuliano V., Castelnovese. AL* 23; Asca Casalcermelli 14; Auroracalcio 8; Castelnovese. AT -3.

= una partita in meno

PROSSIMO TURNO (24 mar**zo):** S.Giuliano V. - Aquanera; Carrosio - Arquatese; Sarezzano - Auroracalcio AL; Feliz-zano - Castelnovese AL; Asca Casalcermelli - **Nicese 2000**; Cabella - Quargnento M.; Rocchetta T. - Vignolese; Ca-stelnovese AT - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Montatese - Cortemilia 5-1; Rocca 97 - Bub-bio 0-2; Santostefanese -Strevi 3-4; Cassine - Canale 2000 1-2; Castagnole Lanze Koala 2-0; Castellettese - La Sorgente 1-2; Ovadese Mornese - Silvanese 1-3.

CLASSIFICA: Montatese, Castagnole 35; Cortemilia, Stre-vi, La Sorgente 33; Canale 2000 27; Rocca 97 24; Bubbio 23; Ovadese Mornese 21: Santostefanese 15: Silvanese, Koala 14; Castellettese Cassine 13.

PROSSIMO TURNO (24 marzo): Silvanese - Montatese; Cortemilia - Rocca 97; Bubbio - Santostefanese; Strevi Cassine; Canale 2000 - Ca-stagnole Lanze; Koala - Castellettese; La Sorgente Ovadese Mornese.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Frugarolese - Fulgor Galimberti 1-0; Europa Mirabello 3-2; Capriatese Pozzolese 0-3; Boschese Predosa 2-2; Bistagno - Agape 5-0; Aurora Tassarolo - Savoia 0-0.

CLASSIFICA: Frugarolese 32; Savoia 29; Europa 28; Boschese 27; Aurora Tassarolo 26; Pozzolese 24; Predosa 21; Fulgor Galimberti 14; Bistagno, Mirabello 13; Capriatese 10; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (24 marzo): Aurora Tassarolo - Bista-gno; Agape - Boschese; Predosa - Capriatese; Pozzolese Europa; Mirabello - Frugarolese; Savoia - Fulgor Galim-

Domenica a Strevi

Strevi - Cassine due passi per il derby

Strevi. È il derby più "raccolto e staccato" di questo campionato, cinque km tra Strevi e Cassine, ma in classifica la distanza è ben più grande. Rispetto ai grigioblù, l'undici del "Moscato" ha venti punti e ventisei gol in più, mentre solo la difesa regge il confronto; 19 reti subite dai gialloazzurri contro le 22 dei grigioblù. Sulla carta non c'è partita, visti i valori tecnici e il diverso standard di gioco, il campo potrebbe però presentare sorprese. La rivalità tra cassinesi e strevesi è tra le più sentite, Montorro presidente dello Strevi è di Cassine, e nei commenti dell'estate, alla vigilia di guesto campionato, si era parlato di una possibile fusione tra le due società.

Proprio da Montorro arrivano indicazioni ben precise per questa sfida al comunale strevese: "Non dobbiamo assolutamente sottovalutare il Cassine, è una buona squadra, in grado di mettere in difficoltà chiunque e poi in un questo derby giocherà con la massima attenzione. Dobbiamo restare concentrati e non farci prendere dalla_voglia di strafare".

Anche Betto chiede ai suoi una prova concreta: "Sulla carta non abbiamo chances, ma in campo giocheremo per portare via un pun-

Probabili formazioni.

Cassine: Menabo'; Marenco, Fucile; Pansecchi, Pretta, Uccello: Petrera, Di Palma (Pansecchi), Esposito, Minnici, Laoudari (Ca-

Strevi: Cornelli; Dragone, Marchelli; Marciano, Pigollo, De Paoli; Čuttica, Cavanna, Parodi, Gagliardone, Faraci (Levo).

30 L'ANCORA SPORT

Calcio 2^a categoria

Montatese e i Morone battono Cortemilia

Cortemilia Montatese

Cortemilia. Finisce nel segno dei fratelli Morone, Chicco e Luca, la sfida al vertice tra i cortemiliesi ed i langaroli. Non tragga in inganno il risultato, la partità è stata equilibrata sino ai minuti finali, giocata con grande agonismo e correttezza da entrambe le squadre, decisa dalle prodezze dei due giocatori di maggior classe dei blu della Montatese.

Per tutto il primo tempo un sostanziale equilibrio, con le difese attente a non scoprirsi, ha giustificato lo 0 a 0. Tra i cortemiliesi, Caffa e Ceretti hanno preso in custodia rispettivamente Luca e Chicco Morone, mentre Graziano ha giocato da libero. Due mezze punte, Calcagno e Molinari, hanno supportato Boveri, punta centrale. L'unica occasione del primo tempo è capitata sui piedi di Molinari che ha subito fatto capire di non essere in grande giornata.

I fuochi artificiali sono iniziati nella ripresa dopo una man-ciata di secondi. Angolo per la Montatese mischia in area e Chicco Morone, ex Albese e Sommariva, trova il guizzo vincente approfittando della dormita dei difensori bianconero-verdi. Al 27º una punizione di Lu-ca Morone sorprende Roveta. Sullo 0 a 2 la reazione dei padroni di casa è immediata. Altra mischia, questa volta in area ospite, e Boveri batte Gandolfo. Siamo alla mezz'ora e Del Piano-Bodrito, i due tecnici, cambiano volto alla squadra. Dentro Gay e Dogliotti, fuori Calcagno e Farchica. È una cortemiliese con tre punte, e Molinari a supporto, che attacca a tutto spia-no lasciando spazio al contropiede ospite. Nei sei minuti finali la Montatese va in gol tre volte con tre classiche azioni di ri-



Gianluca Gay

messa. Luca Morone porta i suoi sul 3 a 1 e poi è Chicco Morone che va a segno al 42º ed al 44º portando a tre il suo bottino personale e fissando il punteggio sul clamoroso 1 a 5.

Alla fine, la festa è in casa langarola; tra i cortemiliesi un po' d'amarezza e lo sottolinea mister Del Piano: "È finita in goleada, ma la partita è stata giocata alla pari sino ai minuti finali. Loro sono stati bravi a sfruttare le qualità dei due attaccanti, noi ingenui soprattutto in occasione dei primi due gol". Una sconfitta che comunque lascia intatte le speranze cortemillesi: "Dobiamo dimenticarci subito del risultato e della sconfitta - ribadisce Del Piano -, abbiamo la possibilità di recuperare, il campionato è ancora lungo e siamo in piena corsa, l'importante è non lasciarsi traumatizzare dai cinque gol subiti".

cinque gol subiti".
Formazione e pagelle Cortemilia Autoequipe: Roveta 5; Caffa 5, Galvagno 5; Gaudino 6, Ceretti 5, Graziano 6; Farchica 6 (70º Dogliotti 6), Mazzetta 6, Boveri 6 (80º Bertodo s.v.), Molinari 5, Calcagno 5 (75º Gay 5). Allenatore: Del Piano-Bodrico

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio corsaro supera il Rocca 97

Rocca 97 Bubbio

Domenica 17 marzo, in quel di Rocca Grimalda, il Bubbio ha ottenuto la prima vittoria del 2002 imponendosi per 2-0 sul Rocca 97.

Gli uomini di Pernigotti, reduci da 3 partite perse, sono scesi in campo decisi a riscattarsi, pur sapendo che l'avversario non era facile, e all'11º il "matador" Leonardi trasformava in gol una punizione. Il Rocca 97 reagiva e la 27º ha una ghiotta opportunità per pareggiare su rigore, ma Andrea Manca compiva una strepitosa parata. Il "portierone" biancoazzurro si ripeteva al 34º bloccando un pericoloso calcio di punizione.

Nel 2º tempo la partita ve-deva i kaimani che si difendevano e gli avversari che attaccavano ma senza rendersi insidiosi. Al 71º Leonardi impegnava il portiere locali in una dura parata su un suo bel tiro; al 90k debuttava il giovane bubbiese Daniele Passalacqua ed era proprio lui, due minuti dopo, a condurre Ferrari nel segnare il 2-0 finale. II G.S. Bubbio, dunque, torna a sorridere e quarda con più serenità al futuro come sottolinea il presidente Beppe Pesce: "Una vittoria importante per il morale su un



Andrea Manca.

difficile campo. Ora, però, non dobbiamo sbagliare le prossime partite con Santo Stefano e Cassine, determinanti per la salvezza". Per mister Pernigotti: "La conferma di un segnale di ripresa che si era già avuto nella gara con la Montatese e la soddisfazione d'avere vinto su di un campo difficile dove pochi hanno fatto punti".

Formazione e pagelle: Manca 8, Brondolo 7, Cirio Mario 6.5, Morielli 7, Billia 6.5, Cordara 7, Cirio Luigi 6 (63º Penengo 6), Pesce 6, Leonardi 7 (90º Passalacqua 6), Cillis 6.5, Garbero6.5 (70º Ferrari 6.5). A disposizione: Scarsi. Allenatore: Pernigotti. Calcio 2ª categoria

Cassine irriconoscibile brutto ko con il Canale

Cassine Canale 2000

Cassine. Un passo indietro, anzi due se si considera che i grigioblù erano si reduci da una sconfitta, ma in trasferta ed al termine di una gara comunque dominata per

lunghi tratti. Al "Peverati", contro un Ca-nale 2000 affatto trascendentale, il Cassine oltre a perdere, gioca male, non costruisce azioni, tira due volte verso la porta di tal Novarino cui ba-stava fare vedere il cuoio per metterlo in difficoltà. Hanno certamente pesato le assenze di Pansecchi, Uccello, Marenco e Cadamuro che hanno costretto Tassisto a rivoluzionare la squadra, ma la pochezza messa in mostra dai grigioblù lascia molti dubbi sulle possibilità di salvezza dell'undici del presidente Betto. Il Canale gioca senza fare sfracelli, ma è sufficiente spingere sull'acceleratore per arrivare dalle parti di Menabò, costretto a fare gli straordinari. Il vantaggio dell'undici del Roero arriva meritatamente al 35º, grazie a Coppola che batte l'incolpevole Menabò. Il Cassine trova il pareggio con

Petrera, al 45º, che sorprende il portiere ospite. Una conclusione di Petrera, che centra la traversa, sarà l'ultima opportunità per i padroni di casa. Il Canale si accorge che basta poco per vincere la partita e, nella ripresa, gioca con un pizzico di velocità in più. Arri-va il gol, all'80°, con Saedet, dopo che Menabò era riuscito a tamponare i buchi della difesa. Sconfitta che non ammette discussioni, come sottolinea senza tanti giri di pa-role il presidente Maurizio Betto: "Non uno, ma due passi indietro. Nessuna recriminazione e nessuna giustificazione, questa era una partita da giocare con ben altro spiri-to. Loro hanno meritato la vittoria, non siamo stati capaci di fare un tiro in porta e non aggiungo altro". Da sottolineare che i grigoblù si sono pre-sentati con i soli Lardieri e Moretti, due giovani della ju-niores, in panchina. Formagione e pagelle: Menabò 7; Gola 6.5 (57º Moretti 6); Fuci-le 6.5; Pronzato 5, Pretta 5, Ravetti 6; Petrera 6.5, Di Palma 5, Esposito 5, Minnici 5. Laoudari 6. Allenatore: Giovanni Tassisto.

Giovanile La Sorgente

10

PULCINI '93 Olimpia La Sorgente

I sorgentini festeggiano una vittoria giocando una partita quasi perfetta. Mattatore del match Amania con ben quattro reti, seguono Gallizzi con tre e un centro ciascuno Nanfara, Gotta e Consommi.

Formazione: Gallo, Barbas-

Formazione: Gallo, Barbasso, Amamia, Gallizzi, Nanfara, Polverini, Gamalero, Gotta, Consommi, Gallione, Facchino. PULCINI misti

Asca Casalcermelli La Sorgente

Si allunga la serie positiva della formazione gialloblù che, anche a Casalcermelli contro la formazione alessandrina, ha dimostrato un'ottima intesa di gioco. Le reti portano la firma di Mihjpaj con una doppietta e di Scadione.

Formazione: Ranucci, D'Andria, Palazzi, Lanzavecchia, Maio, Ambrostolo, Scaglione, Mihjpaj, Alberti, Zunino.
PULCINI '91 a nove

La Sorgente Arguatese

Sulla carta l'impegno era di quelli "proibitivi", ma il campo ha sentenziato lo strapotere termale. I piccoli di mister Cirelli hanno strapazzato l'avversario di turno. Le reti portano la firma di: Molan, Cipolla, Cornwall e doppietta di Dogliero.

doppietta di Dogliero.
Formazione: Galliano, Ghione, Gregucci, Paschetta, Debernardi, Dogliero, Cipolla, Cornwall, Viotti, Molan, Ivaldi, Colliasi, Maratta

Gallisai, Moretto.
ESORDIENTI fascia B
Cristo AL

"Osteria da Bigat" 8
Nell'incontro di sabato 16 i ragazzi di Seminara, dopo un 1º tempo tranquillo, hanno schiacciato la formazione casalinga con una girandola di marcature che portano la firma di Gottardo con 5 reti e Giusio, Foglino e Cazzola con una rete a testa.

Formazione: Bodrito, Cazzola, DeLorenzi, Paschetta, Giusio, Goglione, La Rocca, Masi, Gottardo, Zunino, Moiraghi, Bilello, Foglino.

ESORDIENTI girone B "Osteria da Bigat" Pro Molare

Con 5 reti, i giovani acquesi ri-

solvono la pratica Pro Molare, riprendendo la corsa ai vertici del torneo. Le reti portano la firma di Cornwall e Leveratto autori di una doppietta a testa e di Cavasin.

Formazione: Serio, Trevisiol, Cavasin, Scanu, Griffo, Barbasso, Balan, Cornwall, Leveratto, Filippo, Zanardi, Alkamiari Ermir, Polo, Della Volpe, Alemanno, Ferrero. ALLIEVI

ALLIEVI Aurora "Edil Service"

Battuta d'arresto per i ragazzi di mister Tanganelli impegnati domenica mattina (17) ad Alessandria contro l'ottima formazione locale dell'Aurora. Solo nella frazione finale gli acquesi hanno avuto una reazione positiva che ha fruttato la rete di Montrucchio.

Formazione: Rivera, Botto, Cipolla, Gozzi P., Cavanna, Ivaldi R., Salice, Montrucchio, Priarone, Battaglino, Pirrone; a disposizione, tutti utilizzati: Begu, Rivella, Gallareto.

JUNIORES
"Edil Service"
S. Carlo

Formazione Sorgente: Rapetti A., Bistolfi (Garavatti), Gozzi P., Botto, Attanà, Rapetti S., Rapetti E., Ciardiello, Riillo, Simiele (Flore), Mazzei (Giacobbe), Maccario, Gatti.

Prossimi incontri

Pulcini '93: La Sorgente rass /Occimiano ore 10.30, campo Sorgente; Pulcini misti: Acqui u.s. - La Sorgente, sabato 23, ore 15, campo "Ottolenghi" Acqui, *Pulcini '91 a nove:* Ovada - La Sorgente, sabato 23 ore 15.30, campo Moccagatta Ovada; Esordienti fascia B: "Osteria da Bigat" -Don Bosco, rinviata a giovedì 28 ore 17, campo Sorgente; Esordienti gir. B: Airone - "Osteria da Bigat", sabato 23 ore 15.30, campo Rivalta B.da; Giovanissimi regionali: Barcanova - "Jonathan sport", domenica 24 ore 10.30, Torino; Giovanissimi provinciali: "Jonathan sport" - Ova-da, sabato 23 ore 16.45, campo Sorgente; Allievi: "Edil Service" - Ăirone, domenica 24 ore 10, campo Sorgente; *Juniores:* "Edil Service" - Fulgor, sabato 23 ore 15, campo Sorgente.

Calcio 3ª categoria

Bistagno a raffica con il modesto Agape

Bistagno

Agape 0
Bistagno. I granata vendicano la sconfitta dell'andata, 0 a 1, in quella che è stata l'unica vittoria dei ragazzi del rione Cristo di Alessandria, infilando per cinque volte la porta del malcapitato portiere ospite. Non c'è stata partita, gli uomini di mister Abbate hanno preso a pallonate gli azzurrini, molto evanescenti, inconcludenti, giovani e raramente in grado di farsi vedere dalle parti di Prina. Si è giocato ad una porta e si sono divertiti Guccione e "Wolly" Valisena, autori di tutti e cinque gol. Ha iniziato Guccione al 28º, servito da Lavinia. Al 37º Valisena ha risolto una mischia e due minuti dopo, ancora da una mischia, è uscita la zampata vincente di Guccione. Sul tandem Valisena-Guccione è nato il terzo gol. 4 a 0 alla fine del primo tempo e ripresa giocata a passo di valzer lento dai padroni di casa, che hanno sfiorato una mezza dozzina di occasioni da rete. I "mugnai" hanno realizzato il 5 a 0 con Valisena, autore del gol più difficile tra quelli che poteva realizzare.



II bomber "Wolli" Valisena

Felice il dirigente Patrizia Garbarino: "Bella vittoria, ma bisogna tenere conto del valore degli avversari. I punti servono per il morale in vista di sfide più impegnative".

servono per il morale in vista di sfide più impegnative".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Prina 6; Barosio 6, Levo 6.5; Santamari 6, Picari 6.5, Lavinia 6.5 (46º Ivaldi 6); Scabbio 5.5 (46º Freddi 5.5), De Masi 6, Valisena 7, Scarzo 5.5, Guccione 7. Allenatore: Giovanni Abbate.

Basket

Partita senza storia contro il Novi

Acqui Terme. Partita senza storia quella disputata domenica 17 dalla squadra acquese contro il Novi, che per onor di firma si è presentato con una squadra infarcita di giovanissimi atleti tra i quali è giusto segnalare Oliveri, un play maker di soli 16 anni ma con una spiccata personalità e con un buon talento.

Ne ha approfittato coach Izzo che ha fatto giocare per parecchi minuti chi fino ad ora ha avuto poco spazio, risparmiando Pronzati ancora sofferente per lo stiramento occorsogli durante la partita con l'Alessandrina e Alemanno influenzato: tutti e due erano in panchina e ciò fa loro onore, ma giustamente si è preferito lasciarli tranquilli.

Tra l'altro occorre rimarcare che ancor una volta gli strali della federazione si erano abbattuti in settimana sulla squadra termale, che si è vista squalificare per due turni Dealessandri, onestamente senza capire il motivo: la precedente partita con i Teneroni di Asti non aveva fatto per nulla pensare ad una possibile squalifica, tanto meno il comportamento degli arbitri.

Comportamento degli arbitri.

Ma tant'è: probabilmente la squadra è nel mirino del giudice e degli stessi arbitri che non hanno il coraggio di prendere decisioni, magari anche giuste, durante la partita, per poi usare il mezzo scritto leggi referto di gara – per colpire chi a volte si lascia andare ad atteggiamenti non propriamente sportivi (almeno così si legge sulla motivazione di quest'ultima squalifica). Non per difendere i ragazzi, ma probabilmente sia Izzo che chi scrive hanno visto una diversa partita rispetto a quella che hanno vissuto gli uomini in grigio.

E così visto che ultimamente il CNI San Paolo Invest non si è più allenato con assiduità

ma soprattutto al completo, la partita col Novi è stata l'occasione per un proficuo allenamento in vista dei prossimi più pesanti impegni a cominciare dalla trasferta di Casale dove si andrà ad incontrare una squadra contro la quale tutti vogliono vincere per "vendicare" una sconfitta subita all'andata per un comportamento non proprio sportivo dei dirigenti casalesi.

dei dirigenti casalesi.
Sarà importantissimo mantenere la calma e la lucidità necessaria per dimostrare che il CNI San Paolo Invest sta pagando in classifica una situazione creatasi non per proprio demerito, o almeno non del tutto, ma piuttosto per alcune decisioni strampalate.
Tornando alla partita col

Tornando alla partita col Novi, il punteggio di 81 a 51 è maturato in modo costante nei quattro periodi: soltanto nell'ultimo l'Acqui ha concesso qualcosa agli avversari, ma d'altra parte il risultato era ormai ampiamente acquisito.

Tabellino: Coppola 6; Izzo 12; Orsi 30; Costa 11; Tartaglia A. 12, Pronzati 2; Alemanno; Tartaglia C. 8.

Giovanile Airone-Cassine

Airone - Cassine Val Madonna

Partita ricca di gol per entrambe le squadre, giocata anche bene dalla squadra di csa, ma a spuntarla è il Val Madonna. Le due reti dell'Airone-Cassine sono state segnate da: Seminara e Scian-

Formazione: Virgilio, Favelli, Laguzzi, Chakib, Lo Brutto, Scianca, Vicari, Seminara, Vallarino, Schenone, Greco, Domino, Martino, Bongiovanni. Allenatore: Zarola.

G.S. Sporting Volley

Ancora una vittoria per Chicca Acconciature

Acqui Terme. La partita con il Puntonolo Ornavasso rappresentava per la formazione acquese un test probante per diverse ragioni, prima fra tutte la voglia di rimanere in gioco per l'alta classifica. Il rischio, dopo lo splendido girone di andata chiuso al primo posto era di vanificare l'obiettivo dei play-off. Di fronte una squadra che, costruita con l'intento di vincere, si è trovata invischiata nella lotta per il terzo posto e si è presentata a Mombarone, distanziata dallo Sporting di quattro lunghezze, per giocarsi le ultime chances di rientrare nel giro promozione. L'importanza della gara era te-stimoniata dalla presenza di due direttori di gara come quasi mai successo nella corrente stagione. La cronaca dell'incontro è denso di risvolti a partire dalla indisponibilità iniziale della Gui-dobono; i primi due set sono stati di netta predominanza ospite, più lottato il primo chiuso 21-25, senza storia il secondo andato agli ospiti 11-25. La svolta nel terzo set, Cazzulo reimposta il sestetto con Marcalli in regia, Olivieri opposto, Oddone e Esposito di banda, Piana e Roglia al centro. Lentamente la squadra inizia a macinare gioco mentre in campo avversario sa-le la percentuale di errori. Il 25-22 consente di ridurre le distanze. Analogo andamento per il quarto set, le ospiti cercano il punto del ko mentre la rincorsa acquese si materializza sul 25-23 grazie all'ennesimo punto della Olivieri. La rimonta mette le ali a Roglia e compagne e frena un attimo le ospiti che nell'ultimo set non riescono ad imbastire gioco e cadono sotto gli effica-ci colpi in battuta della Piana sino alla resa del 15-6 finale.

Sabato 23 trasferta difficilissima ad Ivrea contro una formazione in ascesa che già a Mombarone aveva dato filo da torcere alle acquesi.

Yokohama - Ecoopolis: Gollo, Roglia, Olivieri, Guanà, Pia-na, Esposito, Oddone, Guidobono, Marcalli, Pattarino, Ba-

lossino, Guazzo. **Risultati:** Tour Ronde Nus Fenis - Europa Metalli Novi 3 - 2: Sisa Villar Perosa Volley - Carol's Volley 3 - 0; Green Volley Vercelli Pallavolo Galliate 3 – 0; Cerutti Pinerolo - Cms Sirecon Lingotto 3 - 0; Agil Volley Trecate - Ibiesse Ivrea 3 - 1; Gaiero Spendibene - Cogne Acciai Carrefour 0 - 3; Yokohama Ecoopolis - Ese Gmm Puntonolo 3 – 2

Classifica: Cerutti Pinerolo 51; Villar Perosa Volley 46; Yokohama Ecoopolis 42; Cogne Acciai Carrefour 41; Green Volley Vercelli 37; Ese Gmm Puntonolo 37; Europa Metalli Novi 29; Volley Trecate 28; Ibiesse Ivrea 28; Tour Ronde Nus Fenis 22: Carol's con Lingotto 19; Pallavolo Galliate 12; Gaiero Spendibene 7.

Visgel Alimenti Surgelati Undicesima vittoria consecutiva per il Visgel di Prima divisione che domenica 17 ha sconfitto, la formazione del Pgs Vela di Alessandria con il netto punteggio di 3-1. Incamerati i tre punti la squadra di Reggio ha mostrato, soprattutto nei primi due set, alcune difficoltà che hanno consentito alle alessandrine di vincere nettamente il primo parziale e di dare filo da torcere nel secondo set chiuso sul 25-23. Trovato il bandolo della matassa gli altri due parziali si sono chiusi abbastanza facilmente a favore della squadra termale che ha ritrovato gioco e grinta grazie alla ottime prestazioni di Linda Rapetti e Giorgia Balossino. A cinque giornate dalla fine del campionato la formazione ha messo più che una seria ipoteca sulla vittoria finale che permette l'accesso alla categoria superiore e la possibilità di giocarsi ai play-off la promozione in serie D.

Visgel: Rapetti L., Rapetti F., Giusio L., Giusio E., Barberis, Petagna, Guazzo, Dotta, Balossino, Forte, Oddone, Brignolo. Under 15

Chicca Acconciature

Nuova vittoria per l'under 15 che sconfiggendo l'Ovada in tra-sferta ha fatto l'en-plein nel girone di ritorno.

Un successo sperato ma rag-giunto grazie al gran lavoro in palestra di allenatori e giocatori, il terzo posto nel girone alle spalle di Casale e Novi e l'uscita di scena per un solo punto sono una bella gratifica per il set-tore giovanile dello Sporting. L'ultimo incontro non è stato facile ed i parziali di 25-23, 25-21, 25-19 testimoniano l'equilibrio sul terreno di gioco grazie anche ad un Ovada in gran spolvero e reduce dal successi sul

Under 15 Chicca Acconciature: Rostagno, Guazzo, Bo-nelli, Cristina, Poggio, Olivero, Valentini, Bormida, Ciccone. Under 13 Nitida

Nulla da fare per l'Under che nella proibitiva trasferta contro il capolista dal campionato Gavi ha dovuto cedere 0-3. Nonostante il risultato le ragazze si sono ben disimpegnate ed i miglioramenti sono evidenti grazie al sempre minor numero di errori ed alla migliore intesa che permette di iniziare a costruire gioco. L'esperienza che il grup-po sta accumulando in questo primo anno sarà importante per le prossime stagion

G.S. Sporting Nitida Volley: Abbate, Anselmi, Ciriotti, Guerrina, Mazzardis, Morando, Sciutto. Vizzini.

Makhymo Volley Acqui Terme Rombi Escavazione

Reduce dalla vittoria infrasettimanale di Mercoledì in casa del Grande Volley Asti la formazione acquese è apparsa do-menica rinfrancata dopo la serie negativa che ha compromesso le chance di vittoria finale. Avversari i giovani del Quattrovalli Alessandria che scesi sul campo con ambizioni di successo hanno dovuto soccombere, lasciando il campo del Barletti sconfitti 1-3. Buona prestazione della formazione di Gollo sotto l'aspetto caratteriale nonostante l'assenza di Frasconà che ha costretto a spostare Ferro di banda. Ottimo l'apporto di Vignolo al centro. A metà del cammino la squadra si è atte-stata a metà classifica e domenica riprenderà il girone di ritorno affrontando in casa il Quattrovalli Stazzano sconfitto in trasferta con il netto punteggio di 3-

Nulla da fare invece per la formazione del Rombi escavazioni che opposta alla formazione di alta classifica dell'Occimiano poco ha potuto perdendo 0-3.

Ancora troppo forti i monferrini che possono contare su alcuni elementi che hanno militato in categoria superiore.

Nonostante la sconfitta il lavoro di Zannone procede in maniera ottima e tenendo presente che nelle ultime giornate ha dovuto fare a meno di alcuni elementi cardine assenti per

Makhymo Brother: Badino, Vignolo, Reggio, Zunino, Rocca, Ferro, Limberti, Foglino (L). G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti guarda in alto Domenica la Festa di primavera

Acqui Terme. Ottima vittoria quella di sabato scorsa in casa contro il Volvera per le ragazze del Ratto Antifurti che con i tre punti guadagnati possono ora guardare decisamente verso la parte più alta della classifica. Tutto è funzionato alla perfezione sabato sera alla Battisti, con ricezione e difesa sulla soglia della perfezione e con attacco e muro decisamente incisivi. Una brava Baradel in regia ha infat-ti gestito la bella prova di Bonetti, mentre ancora una volta brava a muro si è mostrata Chiara Visconti nonostante fosse reduce dalla gita scolastica. Si conferma dunque ancora la capa-cità di andare in crescendo per la squadra G.S. che in questa stagione ha schierato una formazione ringiovanita rispetto all'anno passato e si ritrova ora nelle condizioni di replicare gli stessi risultati dopo essere par-

tite in zona retrocessione.

Settime in classifica con una gara in meno le ragazze possono scalare due ulteriori posizioni con il recupero con il Valenza previsto per giovedì sera. La gara, nella quale le termali partono favorite può comunque presentare delle insidie, vista anche la trasferta. Il team non dovrà ripetere l'errore commesso contro il Forno che è costato loro i tre punti che oggi le av-vicinerebbero alla quarta posi-

Formazione: Baradel (P Bonetti (S), Cazzola (S), Poggio (C), Visconti (C), Zaccone (O), Armento (L), Marenco, Trombelli. Deluiai.

Jonathan sport vince anche in condizioni di emergenza

Torna a vincere anche la squadra di Jonathan Sport nel campionato di Eccellenza. Domenica mattina, infatti le terma-



Chiara Baradel

li si sono imposte per tre a due nella gara contro le astigiane del Kid, superando oltre alle avversarie i problemi di organico causati dalle assenze di Pesce e Parodi influenzate. Praticamente senza centrali, le giovani hanno infatti dovuto ritornare ad un modulo di gioco che non usavano da almeno due anni, senza contare alla forzata rinuncia del muro, ma nonostante ciò hanno saputo venire fuori e giocare una bella gara. Dopo un avvio all'insegna ovviamente della confusione, le gio-vani si sono affidate al servizio ed alla difesa per domare le avversarie più vecchie e potenti. Con una ottima prova da parte soprattutto di Pintore e Zaccone all'ala il team ha così incamerato due punti preziosi in attesa dei

ormai a giocare ogni due giorni.

Formazione: Zaccone G. (S) Pintore (S), Barosio (P), Lovisi (P), Gotta (S), Montani (S), Armiento A. (S), Caratti, Peretto. Doppio impegno contro Ova-da per le Under 13

tanti recuperi che le costringono

Una vittoria ed una sconfitta è il bilancio del doppio impegno under 13 contro L'Ovada di sa-bato scorso alla Battisti, risultato che ripete quello dell'anda-ta. Nulla da fare infatti per le giovanissime della Media Bella che nonostante continuino nei loro progressi non sono ancora pron-te per cercare il risultato agonistico. Positivo è però il vedere alcune atlete come Martina Ivaldi o Edel Caglio iniziare a muoversi in campo decisamente bene. La speranza è che il gruppo assapori il gusto del volley di qualità e che sappia in futuro fare la scelta di proseguire la strada iniziata. Fotocopia invertita invece la gara dell'under 13 Centro Scarpe che si imposta nettamente per tre a zero senza trovare adeguata resistenza da parte delle ovadesi. La ormai grande esperienza, nonostante la giovanissima età di giocatrici come Samantha Armiento, Martina Moizo o Martina Bennardo ed il talento delle nuove entrate Francesca Pronzato, Marta Agazzi e Martina Evangelisti hanno avuta la meglio senza

troppi problemi. Domenica 24 la 7ª "Festa di Primavera" per il minivolley

Domenica 24 marzo alla Battisti sarà di scena il gruppo del minivolley nella ormai tradizionale Festa di Primavera che durerà tutta la giornata.

La manifestazione, nata nel 1996, ha fatto scuola a livello provinciale diventando il modello dei tornei di minivolley per la sua strutturazione, diventando uno dei motivi di orgoglio per il G.S.. Si prevede un buon afflusso di partecipanti per il torneo che durerà dal mattino al tardo pomeriggio e sarà come di consueto diviso nelle due categorie minivolley e superminivolley.

Nuoto per salvamento

Claudio Racchi campione italiano



Claudio Racchi, campione italiano categoria ragazzi.

Acqui Terme. Quello appena trascorso è stato un week end che i ragazzi e lo staff della Ra-

ri Nantes Acqui Terme ricorde-ranno per molto tempo. Da giovedì 14 a domenica 17 marzo erano di scena a Pescara i campionati italiani primaverili di salvamento riservati alle categorie Esordienti e Ragazzi dove la squadra acquese era presente con ben 21 atleti.

Ebbene, dopo sei mesi dall'inizio della stagione e dopo aver fatto incetta di medaglie tra campionati regionali e trofei, la Rari Nantes ha conquistato i meritati riconoscimenti anche nella più importante manifestazione



La squadra degli esordienti / ragazzi con l'allenatore Luca Chiarlo.

Acqui ha finalmente il suo campione italiano: è Claudio Racchi, classe 1986, che ha sbaragliato il campo nella cate-goria Ragazzi vincendo la prova di pinne, il percorso misto, giungendo 2º nel trasporto e aggiudicandosi la classifica finale con oltre 150 punti di scarto sul secondo classificato, laureandosi così campione italiano

Le soddisfazioni non si sono, però, limitate a Racchi, in quanto i compagni Federico Cartolano, Roberto Sugliano ed Ales-sandro Paderi, hanno dato dimostrazione di classe e maturità giungendo insieme al compagno terzi nella classifica a squa-

dre e aggiudicandosi il bronzo anche con la staffetta. Cartolano e Sugliano si sono anche qualificati, insieme all'ottima Chiara Poretti, per i campiona-ti italiani assoluti di Brescia della prossima settimana, portando il numero dei qualificati termali a 12.

Splendida è stata la prova anche delle Esordienti femmine: Camilla Bianchi, 5ª assoluta nella classifica finale, Veronica Digani, 4ª a trasporto, Carola Blencio, tra le tre migliori '90 d'Italia e la grintosa Federica Pala, che hanno conquistato un insperato bronzo con la squadra ed hanno salito il podio italiano meritatamente.

Non da meno sono stati gli altri atleti termali che hanno tutti ottenuto la loro migliore prestazione assoluta: Stefano Robi glio, Alessandro Guasti e Federico Bruzzone nella categoria Ragazzi maschi, Letizia Annecchino, Giulia Oddone, Alice Zunino e la già nominata Chiara Poretti in quella femminile; Cecilia Faina, Elisa Oldrà, Greta Barisone, Gaia Oldrà, Carmen Anania e Matteo Depetri tra gli Esordienti. Grazie a questi risultati la Ra-

ri Nantes è giunta 6ª assoluta su 64 società nella classifica relativa dando dimostrazione, se mai ce ne fosse bisogno, di tutto il proprio valore. Splendida, domenica 17, è stata anche la prova di Marco Repetto che, qualificato per le finali regionali Esordienti B, si è piazzato tra i primi dieci piemontesi nella gara dei 50mt stile libero con il tempo di 34" 9.

Ciclismo

Pettinati e Perazzi alla "Sanremo"

Acqui Terme. Brillante affermazione degli acquesi nella prima gara di stagione, il "Gran premio San Giuseppe" disputatasi domenica 17 ad Oleggio. 140 i partenti in un circuito di dieci km da affrontare dieci volte, 70 gli arrivati al traguardo il che la dice lunga sulla severità del percorso falcidiato da cadute e ritiri. La gloriosa formazione "Serse Coppi" di Tortona, unica società ciclistica della provincia di Alessandria presente alla corsa, ha ottenuto tre buoni piazzamenti con Omar Amato, undicesimo in volata, Mauro Leo giunto insieme all'acquese Giancarlo Perazzi nel "gruppone", senza che sia stato rilevato un tempo di arrivo. Il primo vero impegno agonistico sarà quello di domenica 24 marzo con il 58º G.P. apertura "sulle strade della Sanremo" dopo la prova coppa del mondo "Milano - Sanremo" professionisti e

la corsa femminile "primavera rosa" gara di cimento per le donne nella tratta Varazze - San-

Dopo un anello di 15 km a giro da ripetere quattro volte per 60 km, i 150 juniores passeranno dalla salsedine marina al profumo dei pini in un continuo succedersi di rettilinei. salite, discese, passi, colli e lungomare. Due salite impegnative con il Cipressa all'89º, una discesa vertiginosa su Arma di Taggia ed una risalita al poggio di San Remo, dove è situato il traguardo dopo 100 Km di Maratona.

Una gara nazionale agonistica che vedrà brillare gli scalatori. Ai nastri di partenza la squadra velo club "Serse Coppi" di Tortona con gli acquesi Davide Pettinati e Giancarlo Perazzi.

L'ANCORA 24 MARZO 2002 **SPORT**

Pallapugno

Presentazione campionati grande la partecipazione

Mombaruzzo. C'era moltissima gente alla presentazione dei campionati di serie A e B, nelle cantine Malgrà di Bazza na di Mombaruzzo. Un sabato dedicato alla pallapugno, alle sue squadre, ai suoi campioni, ai ricordi, ai presidenti, agli sponsor, ai tifosi cui è stato promesso un anno emozionante e ricco di belle partite. I quattro soci delle cantine Malgrà hanno messo a disposizione un ambiente affascinante, tra le botti, le bottiglie ed i profumi del vino, ad oltre un centinaio di invitati, terminato con un ricco rinfresco organizzato in collabora-zione con la F.I.P.a P., l'Associazione dei giocatori e la Lega delle Società. Simpatico l'omaggio agli invitati offerto da "Malgrà" rappresentato da un bottiglia di Barbera con l'etichetta in ricordo di questa "Pri-ma grande festa della palla a pu-gno". Sul palco, il professor Romano Sirotto, segretario generale della Federazione in collaborazione con la bella e simpatica Irene Bottero, ha presentato le squadre che parteciperanno ai campionati che inizieranno il 7 di aprile la serie A ed il 14 dello stesso mese la B.

Dopo l'apertura di Nico Conta, contitolare dell'azienda Mal-grà, sono stati invitati a salire sul palco il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, l'assessore allo sport della provincia di Asti, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, l'assessore alla cultura della provincia di Alessandria, professor Adriano Icardi, e na-





Nella foto in alto il folto pubblico accorso alla presentazione. In basso i capitani delle squadre col presidente Piccinelli e i dirigenti della Federazione

turalmente tutte le squadre ed i loro direttori sportivi. Assenti giustificati i quartetti di Cuneo e Monticello impegnati in una sfi-

Domenica 24 all'Ariston

Città in danza per solidarietà

Acqui Terme. Anche quest'anno si torna a ballare per solidarietà. Si sta preparando uno spettacolo fatto di musica, belle coreografie ed esibi-zioni di alto livello: "Città in danza" edizione 2002

La rassegna servirà a raccogliere fondi per l'associa-zione acquese "Aiutiamoci a vivere" che si impegna ad as-sistere sia in ambito ospedaliero, sia a domicilio malati terminali. Questa scelta è stata determinata anche dal fatto che l'Uisp ha voluto proporre tale manifestazione, per la prima volta, ad Acqui Terme mentre, gli anni precedenti, si era svolta ad Alessandria, Novi Ligure, Casale Monferrato, sempre con grande suc-cesso. La speranza dell'Uisp è dunque quella di ottenere, anche su questa nuova piazza, un meritevole consenso ed una grande partecipazione da parte del pubblico, proponendo uno spettacolo suddiviso in due parti.

Inserita nel calendario delle manifestazioni della Primavera dello Sport, dell'Ambiente e della Solidarietà, "Città in danza" si terrà domenica 24 marzo al teatro Ariston, piazza Matteotti, di Acqui Terme con il seguente orario: alle ore 15.30 esibizione dei bambini, ore 21 esibizione degli adulti. Le coreografie proposte andranno dal funky alla danza contemporanea, al jazz e molti altri generi eseguiti da scuole di danza Uisp provenienti da Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia che

concorreranno, in seguito, alla rassegna nazionale.

Nel solco della tradizione, dunque, il desiderio dei balle-rini è quello di realizzarsi su di un palcoscenico sapendo di contribuire ad una meritevole causa, dimostrandosi degni di rispetto, in quanto ogni scuola ha rinunciato a premi e gadget offerti dall'Uisp a fa-vore di una più consistente e cospicua donazione all'associazione "Aiutiamoci a vivere" un gesto che rende sempre più grande il valore dello sport per tutti. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Manifestazioni sportive 2002

MARZO

24 - Acqui Terme, 7ª Festa di primavera, Torneo di mini-volley presso la Palestra C. Battisti. Ente Organizzatore: G.S. Acqui Volley.

31 - Acqui Térme, Gara di apertura, golf. 18 buche Stableford hcp 2 categorie. (info: 0144/311386). **APRILE**

7 - Acqui Terme, Finali Provinciali di badminton "Trofeo Topolino" presso la palestra Battisti, ore 9-12. 7 - Acqui Terme, Trofeo

l'Ancora, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categorie. 14 - Acqui Terme, Il Coppa

Conti d'Arco, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categorie.

da promozionale al MIAC di Cuneo, la fiera zootecnica di Quaresima. Simpatica la scelta di presentare le squadre abbinate ad un campione del passato o un personaggio legato al balon. Abbiamo visto così rivisto De Filippi, il mancino di Castino, poi Berruti, Bertola, Gola, Clau-dio Balestra, figlio del leggen-dario Franco, che hanno fatto da portafortuna delle squadre di serie A e B, monsignor Pistone, parroco di Bazzana, "battezza-re" due formazioni di serie A, ed abbiamo ammirato un giovanotto come Gioietti, campione d'Italia nel '36 quando aveva vent'anni, saltare giù dal palco dopo aver ricordato i suoi tanti secondi posti.

Hanno preso la parola il pre-sidente Federale Gianfranco Piccinelli, che ha ricordato la lunga tradizione del gioco e grande qualità e generosità dei suoi campioni di ieri e di oggi. Piccinelli ha inoltre proposto che lo sport della palla a pugno abbia un Protettore nell'alto dei cieli, ed ha tal guisa lo ha indicato nel Santo Marello, di re-cente canonizzato, prete delle nostre terre, oltretutto appassionato e giocatore di balon in prima persona.

Tra le iniziative presentate nel corso della manifestazione, di particolare interesse quella scelta dell'editore Fenoglio di uscire con un mensile dedicato esclusivamente alla palla a pugno. Il professor Adriano Icardi ha tracciato un primo "profilo" della pubblicazione che potrà essere inviata in abbonamento facendone richiesta alla I.E.E. Editoriale Europea di Camerana in provincia

di Cuneo. Alla fine il rinfresco, protrattosi ben oltre le prime ombre della sera e poi, con i campioni e gli appassionati la festa è proseguita sulle colline del nicese in ricordo di Pino Morino, una delle leggende del balon e "azzurro" di lancio del peso. In memoria di Morino la federazione ripeterà il trofeo "Pino Morino" con formazioni di prima categoria.

Pallapugno

Tutti con la squadra i tifosi di Spigno Monferrato

Acqui Terme. Che la pal-lapugno stia entrando nel vivo lo stanno a dimostrare le tante iniziative che si svi-

luppano in questi giorni.
Tornei di preparazione,
presentazione dei quartetti
e degli sponsor che sono
una delle componenti essenziali di questo, come di tutti gli sport.

Domenica 17 allo sferi-sterio comunale di via Ro-ma, a Spigno Monferrato, il sindaco di Spigno Albino Piovano e lo staff dirigenziale gialloverde, hanno presentato ai moltissimi spignesi che sono intervenuti le due squadre che prenderanno parte ai campionati di serie A e C1, oltre la formazione che parteciperà ai tornei giovanili.

Nell'occasione sono stati inaugurati i nuovi spogliatoi con annessa terrazza per gli addetti ai lavori e gli ospiti, una struttura funzionale e

molto bella.

Tra gli ospiti l'assessore
allo sport, università e pubblica istruzione della provincia di Alessandria, Mara Scagni, l'assessore alla culscagni, rassessive alla cul-tura Adriano Icardi, il con-sigliere provinciale del col-legio di Spigno e Ponzone Anna Dotta che per l'occa-sione ha fatto gli onori di casa, quindi gli sponsor e tutti i componenti la dirigenza della Pro Spigno guidati dal presidente cavalier Giuseppe Traversa.

Una festa d'augurio per un campionato che la "Pro" vuole giocare da protagoni-sta. Spigno crede nella pallapugno come veicolo promozionale, come riferimento per i giovani e i meno giovani di un paese che cer-ca di promuovere iniziative per uscire dal guscio, un paese che all'inizio degli anni '90 si era raccolto attor-

no alla palla a pugno. Per questo i dirigenti del-la "Pro" hanno lavorato per dare ai tifosi una squadra competitiva, in grado di lot-

tare per un posto in finale. Al fianco di Flavio Dotta, confermatissimo capitano battitore, è arrivato un centrale d'esperienza come Alberto Belianti e due terzini, Nimot e Cirillo, che possono completare in modo ottimale l'organico a disposi-zione del d.t. Donini.

Il quartetto base sarà composto da Dotta, Bellanti, Nimot e Rolfo con l'esperto Cirillo, monasterese di lunga militanza in serie A in qualità di quinto gioca-

Si è giocato anche uno

spizzico di partita, tra le squadre di serie A e C1, in attesa di arrivare al ricco buffet organizzato dalle
"donne di Spigno" che agli
ospiti hanno offerto ogni tipo di leccornia.

Quindi il discorso del Sin-

daco che ha ribadito l'importanza di questo sport per Spigno, dell'assessore Mara Scagni di tutti gli intervenuti con il professor Icardi che ha auspicato una valle Bor-"capitale del balon come ai tempi di Armando Solferino, Piero Allemanni e Guido Galliano i grandi campioni che le nostre ter-re hanno dato a questo

Per concludere, una analisi di uno degli sponsor dei gialloverdi che si avvicina alla palla a pugno arrivando da molto lontano, Jack Wil-liam Duncan, che gli spi-gnesi ormai hanno trasformato in "Danca", scozzese con moglie di Merana ed oggi tra i più accesi sostenitori di Spigno e della "Pro": "Chi viene a vivere in posti come Spigno dopo aver vissuto nelle grandi città non può non amare questo paese. E dopo Spigno imparerò ad amare anche questo gioco che per tanti di qui è come per noi il rugby, una fede".

Artistica 2000

Ad un soffio dai nazionali



La categoria "Giovani" del-

Acqui Terme. Sabato 16 marzo l'Artistica 2000 ha par-tecipato, per la categoria Giovani, con Elena Ferrari, Valeria Manfrotto, Chiara Pállotti e Ilaria Scovazzi alla fase regionale del trofeo GymTeam a

Vinovo in provincia di Torino. Le atlete si sono difese ve ramente bene classificandosi all'ottavo posto, nonostante le difficoltà incontrate a causa di un campo gara diverso da quello per cui si erano preparate.

Trattandosi di una gara nuova, il cui regolamento è ancora un po' da definire, è probabile che l'Artistica 2000 venga richiamata per la fase nazionale di giugno: del resto il distacco dalle squadre già convocate è stato veramente di pochi decimi di punteggio!

Grande fermento dunque in palestra dove le atlete delle diverse categorie si stanno allenando sempre più intensamente perché sabato 23 marzo a Borgo S. Martino (AL) le aspetta la fase provinciale della Coppa Italia.

Tennis Mombarone

L'under 14 in finale

Acqui Terme. Bella impresa per i ragazzi Under 14. Entusiasmante la progressione del team acquese che con sicurezza ha conquistato l'accesso alla finale della Coppa

La squadra, capitanata da Marco Bruzzone, con Davide Cavanna e Stefano Perelli, è riuscita a imporsi nella semifi-nale, sui campi dell'Internatio-nal Remador di Chieri (TO). La fase finale è in programma nel prossimo fine settimana, probabilmente ad Acqui Ter-me. I portacolori del TC Mombarone affronteranno un avversario tradizionalmente difficile da superare, i giovani del-la Scuola Tennis Fiat di Pino Torinese, veri professionisti del tennis giovanile. Per la squadra acquese è comun-que certa la partecipazione alle finali di Roma, riservate alle otto migliori squadre ita-

liane. UNDER 12

Si è conclusa, come meglio non si poteva ventura degli under 12 nell'edizione invernale della Coppa Italia, manifestazione aperta alle squadre giovanili del nord Italia, organizzata dal Comitato Regionale Piemontese. A stoppare la corsa verso la finale è stata la compagine dei torinesi del Tc Prato Fiorito. Gli acquesi avevano riportato momentaneamente le sorti in parità' con la vittoria di Federico Bertonasco, ma hanno dovuto cedere nel doppio. Per l'under 12 del TC Mombarone capitanata da Tommaso Perelli, con Alberto Barisone, Federico Bertonasco, Enrico Garbarino, Federico Garrone, Simone Ivaldi, è comunque un eccellente terzo o quarto posto nell'importante trofeo giovanile.

La Boccia

Un podio tira l'altro

Acqui Terme. Seconda uscita stagionale de La Boccia di Acqui Terme che a Pasturana, conquista la terza posizione assoluta: protagonisti, ancora una volta, Vito Adamo e Piero Cavallotto, altamente recidivi quando c'è da agguantare un risultato importante, con l'aggiunta, all'occasione, dell'emergente, ottimo Giuseppe Calcagno che non perde certo l'occa-sione di buttarsi sul carro dei vincenti. Gara a terne, dunque, quella organizzata dalla boccistica Pasturana, ben 25 le terne partecipanti e subito podio, terzo posto, per i portacolori acquesi. Ci sono tutte le premesse, quindi, e lo confermano i dirigenti termali, per una stagione sicuramente di primo piano, sempre più in al-

Mobilificio Accusani"

Si avvia alle finali, intanto, il trofeo "Mobilificio Accusani", alla sua prima edizione, ed in pieno svolgimento presso bocciodromi di via Cassarogna. Partite spettacolari, gioco esaltante, grande affluenza di pubblico e spettatori en-tusiasti: questi gli ingredienti del "Mobilificio Accusani" per un menù che si preannuncia saporifero e per un trofeo che ha iniziato alla grande e per il quale non è sicuramente difficile prevedere un prestigioso avvenire. Otto dunque le formazioni rimaste in gara per disputarsi il primo posto e precisamente le seguenti: categorie C.D.: Gianni e Walter Zaccone, Trinchero - Lampedoso, Oggero - Gildo Giardini, M.Marchelli - R.Giardini; *cate*gorie D.D.: Gallarate - Monti, Moretti - Pelizzari, Adamo -Cacciabue, Oddero - Corda-

L'ANCORA **OVADA** 24 MARZO 2002

ranza è stata salutata con un

del giorno sulla riforma della

scuola uno presentato dalla

maggioranza e l'altro da "Ova-

da Aperta" ha proposto la so-spensione della seduta per ten-

tare l'elaborazione di un do-

cumento unico. Non si è però

raggiunto l'accordo e la mag-

gioranza con il voto in più di

Tammaro ha provato il suo or-dine del giorno, mentre quello di

Ovada Aperta che ha avuto il

supporto di Viano è stato re-

rose interpellanze presentate da Genocchio e gli assessori hanno ribadito i concetti che

avevano già espresso su ogni singolo argomento in occasione

del dibattito per l'approvazione

del bilancio 2002. Alcune no-

vità degne di nota fra le rispo-

ste sono quelle che l'Assessore

e Vice -Sindaco Repetto ha

detto che il Museo di Paleonto-

logia porterà il nome del com-

pianto Giulio Maini e che è pron-

to il progetto per la piscina e per il 3 aprile è convocata la

Commissione Tematica, mentre

poi farà seguito un'assemblea

pubblica per presentare il pro-

getto dell'importante opera ai

cittadini.

Si è poi passati alle nume-

. Viano di fronte ai due ordini

applauso.

Giacomo Pastorino capogruppo di "Insieme per Ovada"

Nel Consiglio comunale la Grillo subentra alla Parodi

Ovada. La riunione del Consiglio Comunale di venerdì scorso è stata aperta con due co-Vincenzo Robbiano.

La prima riguardava la convocazione per mercoledì 20 marzo dei Sindaci dell'Ovadese e della Valle Stura per affrontare e discutere ancora una volta i problemi dell'Ospedale e della Sanità e stabilire la convocazione della riunione dei Consigli Comunali aperti. La seconda ha riguardato la decisione del gruppo di "Ovada Insieme" circa la sostituzione del capo-gruppo dimissionario Paola Parodi con Giacomo Pastorino che sarà affiancato dal vice Vittoria Tasca. Ed è toccato proprio a Vittoria Tasca aprire la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno, la sur-roga di Paola Parodi con **Cinzia Grillo**. Tasca ha espresso sor-presa e rammarico per la decisione assunta da Paola Parodi che, ha detto, non trova comprensibile spiegazione negli atti ufficiali e nei comportamenti politici fino ad ora tenuti dalla stessa anche in occasione delle recenti scelte per il bilancio 2002 anche se poi non ha pre-so parte alla riunione del Consiglio per l'approvazione del documento.

Chi ha seguito le sedute del Consiglio in questi ultimi anni non può che ricordare in Paola Parodi la più battagliera del suo gruppo a difendere in ogni circostanza; le scelte della maggioranza, della Giunta e anche del Sindaco non trova riferimento logico nella sua decisione ed anche al contenuto della lettera letta da Robbiano dove scrive: "Sento il dovere di motivare tale decisione maturata nel corso degli anni di attività in qualità di Consigliere capogruppo del gruppo "Insieme per Ovada" periodo che ha visto crescere in me un disagio nell'operare all'interno della maggioranza. Le mie dimissioni vogliono esprimere un disagio che ritengo non essere solo mio ma di un buon numero di elet-tori che alle ultime consultazioni mi hanno accordato la loro fiducia e che non sempre si riconoscono nelle scelte e nei metodi di questa Amministra-

Probabilmente in politica c'è anche chi ha l'abilità di pensarla in un modo e parlare in un altro, ricordando che Paola Parodi è stata per anni segretaria del suo partito e poi capogruppo consigliere, ma a quanto pare non sarebbe riuscita o non ha ritenuto di far capire la sua condizione di disagio. Tasca ha poi concluso il suo intervento precisando che "Il gruppo " Insieme per Ovada" continuerà ad impegnarsi per favorire l'attuazione del programma condiviso ed appoggiato con convinzione anche di Paola Parodi, almeno fino alle sue inattese dimissioni".

Gianni Viano (Lega Nord) ha dichiarato di non essere per nulla sorpreso della decisione della Parodi in quanto ha sempre ritenuto che questa Amministrazione non fosse all'altezza di dare delle risposte adeguate alle problematiche della città. Ora se ne è resa conto di questa situazione anche la maggioranza attraverso la più alta responsabile della parte politica. Ha poi concluso il suo intervento dando un consiglio al Sindaco ed invitandolo di fronte allo scrollone ricevuto da Paola Parodi a confrontarsi di più con la gente, rimanendo meno nel palazzo.

Maurizio Tammaro (Democratici) ha fatto riferimento a quando due anni fa ha lasciato la maggioranza per costituire un gruppo autonomo precisando di aver trascorso due an-ni non facili dopo una scelta do-lorosa, sofferta, ma obbligata. Ha poi aggiunto che i fatti hanno dimostrato che aveva ragione e che il Sindaco così aspramente criticato dal Capogruppo della sua maggioranza nonché autorevole esponente dello stesso partito, dovrebbe sentire il dovere morale di dimettersi. Ha poi concluso augurandosi che questo fatto porti al più presto ad un confronto sincero fra tutte le forze del centro sinistra per ricostruire tutti insieme quella identità comune per riuscire a fare fronte alle tante esigenze della città.

Vincenzo Genocchio (Ovada Aperta) ha evidenziatò che le cose stánno andando ancor peggio di quello che si è detto con una maggioranza che regge le sorti della città ma ha perso i consensi. Ha poi sottolineato che di fronte a questa situazione se ci fosse una normale sensibilità dovrebbero esserci le dimissioni. Nella discussione sono intervenuti anche **Sergio Cappello** e Giacomo Pastorino.
Il Sindaco Robbiano nelle

conclusioni ha evitato di entrare in polemica e dopo un ringraziamento al grippo di maggioranza ha ribadito la disponibilità di ascoltare i cittadini e ha precisato che la maggioranza al di là delle amarezze, ha la responsabilità di portare avanti il programma che la stessa Pao-la Parodi aveva contribuito ad elaborare. Conclusa la votazione della surroga con il voto di astensione di Gianni Viano quando Cinzia Grillo ha preso posto sui banchi della maggio-

Per la sanità occorre un "su e giù"

Ovada. Ci scrive Alessandro Figus per il Partito Re-

pubblicano, sul tema della sanità locale.

"(...) Non sono sulla linea di Moretti, anzi mi trovo in disaccordo, ma quando ci vuole, sarei disposto anche a fare un girotondo, intorno alla sede di Forza Italia. Ho già pronta la data: domenica prossima. Mi hanno detto che l'edificio non si presta. Non importa, noi invece che un girotondo faremo un "su e giù" per via Cairoli, ma la sanità è un problema su cui non si deve scherzare, ci vuole un messaggio forte.

(...) Dire che la sanità non è un problema è una tale bestialità che merita un "su e giù" di una settimana! Indignati! Non è solo il problema dell'ospedale che mi preoccupa ma il malessere generale (...). Come mai in regione siamo in vista di un turnover: vuol dire che non funziona qualcosa o no? D'Ambrosio farà le valigie, come Rosso (vedi caso Odasso)?

(...) Poi ci si sveglia dal letargo: no, nel nostro caso ci vuole un bel "su e giù per via Cairoli" ma rumoroso, per domenica prossima, si invitano a partecipare tutti quelli che pensano che la sanità non vada bene e che ci siano dei problemi"

Alessandro Figus Partito Repubblicano Italiano

A quando la pulizia del frantoio Robbiano?

Ritarda l'effetto del provvedimento comunale

Ovada. Il primo provvedi-mento ufficiale emesso dal Comune, per ripulire una parte dell'area del frantoio Robbiano, tarda ad avere effetto.

Continua così a permanere il degrado che da anni caratterizza la sponda destra del torrente Stura, ed è il primo impatto visivo per chi giunge in città dalla provinciale di Novi.

Con ordinanza dell'11 dicembre 2001, il Dirigente del settore tecnico del Comune, Guido Chiappone, aveva disposto di rimediare alla situazione di degrado ambientale dovuta dalla presenza di attrezzature obsolete non più utilizzate, consistenti di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso, con annesse due cisterne contenenti catrame. Un complesso di materiale, quindi, classificato come rifiuto, in base alla relazione dell'Arpa che nella relazione elaborata dai tecnici, aveva evidenziato che detto materiale doveva essere rimosso ed avviato allo smaltimento, con il ripristino dello stato dei luoghi.

Tale ordinanza, che doveva essere rispettata entro trenta giorni, era stata notificata al signor Giuseppe Martino, in qualità di rappresentante della ditta Smart s.a.s. di Ovada, ma poi è risultato che detta società non era proprietaria dell'impianto in questione.

Quindi, di fronte a questa situazione, il dirigente del Settore tecnico si è trovato nella necessità, ora, di riproporre tale provvedimento a carico della società Agricola CARIFRA s.r.l. con sede legale a Novi, e per essa al suo amministratore unico Franco Leardi; ritenuta proprietaria del vecchio impianto di produzione di conglomerato bituminoso che dovrà essere rimosso.

Pertanto, non resta che augurarsi che possa, final-mente, essere compiuto questo, seppure minimo, per il risanamento di questa zona degradata, dove rimarrà ancora il frantoio vero e proprio, ritenuto una vera spina al fianco per quanto riguarda l'aspetto della città. Stando, però, alle promesse annun ciate anche il frantoio dovrebbe avere il tempo contato, visto che la famosa area Robbiano e prevista come "cerniera" fra le aree fluviali ipotizzate verso nord e quella ipotizzata verso sud, con lo scopo di essere utilizzata anche come posteggio

Un inceneritore di rifiuti nella zona?

Ovada. La settimana scorsa a Palazzo Delfino prima riunione informale dei Sindaci della zona, indetta da Vincenzo Robbiano.

Argomento dell'incontro, cui hanno partecipato in sei (Ovada, Molare, Cassinelle, Belforte, Silvano e Cremolino) la possibilità della collocazione in zona di un inceneritore di rifiuti solidi urbani.

Per il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia infatti, il novese Oreste Soro, la discarica tra Novi e Tortona, cui fanno capo anche i rifiuti di Ovada e zona, non è più sufficiente, essendovi ormai interrate circa 2 milioni di tonnellate di rifiuti in alcuni ettari di terreno.

Da qui la proposta della in-dividuazione di un sito in cui collocare un inceneritore. I Sindaci presenti all'incontro hanno preso atto della situazione presentata da Soro, ascoltando le proposte che sono giunte dai vertici dirigen-ziali del Consorzio smaltimento rifiuti.

Sembra che se si indivi-duasse la zona di Ovada come destinataria dell'inceneritore, il Comune sul cui terri-torio sorgerebbe il grande impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, riceverebbe circa 500.000 euro tra copertura dei costi per l'intervento e "bonus" a suo appannaggio.

Per un inceneritore a dimensione provinciale

Il Consorzio rifiuti incontra i sindaci

Ovada. Martedì 12, il presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese -Valle Scrivia, Oreste Soro, accompagnato dal Direttore a Palazzo Delfino, ha incontrato i sindaci dei comuni della zona, presenti anche alcuni amministratori della Saamo, per illustrare l'ipotesi di attivare un impianto di termoutilizzazione che non è altro che un inceneritore dei rifiuti con la contestuale produzione di calore e di energia elettrica.

L'impianto proposto dal Consorzio dovrebbe avere una dimensione a livello pro-

Soro, ha subito precisato, che la proposta non viene avanzata perché si è di fronte ad una situazione di emergenza, ma in rispetto al concetto della Legge Ronchi che individua i rifiuti come una risorsa da sfruttare, e quindi è necessario arrivare al completamento del ciclo di smaltialla raccolta differenziata, per arrivare anche alla divisione fra residui umidi e secchi, per fare in modo che gli ultimi, appunto con l'inceneritore, possano venire trasformati in calore ed energia elettrica. Il presidente Soro si è soffermato anche sull'inquinamento atmosferico del nuovo impianto ed ha garantito che verrà dotato della più moderne tecnologie per l'abbattimento dei fumi.

Intanto si è saputo che è stato dato incarico a tecnici del Politecnico di Torino e dell'Università di Alessandria, per una valutazione tecnica ed ambientale, ma anche per l'individuazione dei siti idonei, tenendo conto, fra l'altro, che si sono già dei Comuni della Valle Scrivia disponibili ad accogliere l'inceneritore sul loro territorio evidentemente anche sollecitati dai tornaconti economici che potrebbero derivare, dall'impianto e dagli interventi sulla viabilità che si renderebbero necessari, e con la possibilità di poter anche usufruire del teleriscaldamento. Il presi-dente, parlando della compatibilità ambientale, ha aggiunto che ci sono richieste anche per l'insediamento di centrali per la produzione dell'energia elettrica, assicurando che l'impianto di termoutilizzazione avrà la priorità perché è giustamente considerato un servizio. Nel corso della discussione, anche per il contributo del Direttore del Consorzio, è emersa la necessità che il sistema di smaltimento dei rifiuti attuale con la discarica, deve trovare una alternativa anche perché potrebbe esserci il pericolo che i rifiuti interrati, con gli anni, debbano essere rimossi, sto non subiscono il pre visto processo di smaltimento naturale, come confermerebbe alcuni controlli effettuati nella zona della discarica. Sono state evidenziate anche le difficoltà che ancora si incontrano per una adequata raccolta differenziata, non ancora recepita pienamente dai cittadini, e questo è più che evidente anche in città.

Anche questo è un proble-ma che è di fronte alle Amministrazioni comunali che potrebbero venire a trovare, in base alle disposizioni vigenti, di dover pagare un contributo alla regione, se non raggiungono nei tempi dovuti la percentuale di raccolta differenziata stabilita dalla legge Ron-

Sabato 23 marzo con il Bric Berton

La "Sanremo" passa per Ovada e Molare



Ovada. Appuntamento sportivo classico, che rende per un giorno le nostre colline protagoniste, la Milano-Sanremo si presenta anche quest'anno, sabato 23, con il percorso "alternativo", che alcuni considerano come possibile successore del "mitico" Turchino. Dalle 12 in poi, molti appassionati e curiosi saranno ai bordi delle strade ad attendere i ciclisti. Attraversata Ovada, il gruppo si dirigerà verso Molare (traguardo volante "Antonio Negrini" di 1.000 euro), per poi salire a Cassinelle (altro tra-guardo volante), proseguire per il Bric Berton e quindi scolliare, per ricongiungersi con Aurelia subito dopo

Quaresima 2002

Ovada. Venerdì 22, nella Chiesa Parrocchiale alle ore 20.45 relatore sarà Don Maurizio Benzi, Viceparroco di Masone su "Cristo, medicina per l'uomo: penitenza e unzione degli infer-

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello. Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 - Tel.0143/80224.

Autopompe: ESSO Piazza Castello; Shell Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

L'ANCORA **OVADA**

Ci scrive Federico Fornaro

"Sanità: Forza Italia fugge dalla realtà"

Ovada. "L'intervento di Alfio Mazzarello sull'annosa questione dell'Ospedale cittadino non si è sottratto all'ormai ritornello berlusconiano che tutto sta andando per il meglio e che i problemi sono un'invenzione del-l'opposizione dell'Ulivo.

Le migliaia di persone che hanno firmato l'appello dell' Osservatorio Attivo" e tutti gli amministratori dei comuni della zona e della Valle Stura, Genocchio compreso, che in questi mesi hanno espresso preoccupazione sul futuro dell'Ospedale evidentemente sono caduti nella solita "trappola" propagandistica del centro sinistra perché, secondo l'esponente di Forza Italia, non c'è nulla di cui preoccuparsi dal momento che il "nostro ospedale continuerà a fornire le necessarie prestazioni per soddisfare al meglio le esigenze della po-polazione locale".

Mazzarello, bontà sua, ammette che "effettivamente i problemi esistono", ma - so-no sempre parole sue - "sono condizioni dettate da situazioni transitorie e la Regione cerca di garantire buona qualità della Sanità". Dopo simili affermazioni, che peraltro sembrano essere chiedersi se Mazzarello vive nell'Italia virtuale del "secondo miracolo italiano" annunciato ogni giorno dal Presidente del Consiglio, oppure in quell'Italia reale in cui la gente comune deve fare conti con i problemi di tutti i giorni ed è preoccupata sul futuro di servizi fondamentali come quelli sanitari ed assistenziali.

L'Ulivo e il suo parlamentare di collegio in questi mesi non hanno voluto strumentalizzare la questione sanitaria a fini politici, ma al contrario hanno cercato di mettere in guardia dai rischi che si stavano correndo e di porre i responsabili della sanità regionale e locale di fronte alle loro responsabilità, citando dati e fatti reali che sembrano indicare, per chi li sa e li vuole leggere, un progetto di progressivo smantellamento dell'Ospedale cit-

Ai cittadini della zona non interessa un edificio svuotato di servizi con sopra l'insegna "Ospedale", ma una struttura efficiente che sappia dare una risposta adeguata ai bisogni della popolazione. I nostri amministratori sanno bene che i problemi della sanità non sono "transitori" ma sono fortemente collegati ad una tendenza strutturale all'invecchiamento della popo-lazione. La provincia di Alessandria, è uno dei territorio italiani con la maggior percentuale di anziani oltre i 65 anni, ed è con questi dati oggettivi che la politica deve făre i conti. Conti che invece non vogliono fare le giunte di centrodestra che amministrano molte regioni italiane e che sono state capaci solo di aumentare le tasse per coprire i deficit della sanità

regionale. Se fosse avvenuto un semplice scarico di costi del sistema sanitario dal governo centrale alle regioni, come spesso si sente dire da esponenti del centro destra, per-ché nelle principali regioni governate dal centro sinistra non vi sono stati aumenti delle tasse ed invece dove amministra la Casa delle Libertà è avvenuto il contrario?

In tutta questa vicenda l'Ulivo ha dimostrato di saper essere la forza di opposizione vera e propositiva e Rava, è stato un parlamentare presente e attento ai proble-

mi della sua gente. Quanti interventi di sostegno alla lotta in difesa dell'Ospedale hanno fatto in Consiglio regionale o anche sui giornali locali, i consiglieri di Forza Italia, eletti in provincia di Alessandria, Nicoletta Albano, e Ugo Cavalle-

Ai lettori la risposta e la riflessione finale su chi sta cercando di difendere non già un privilegio, ma il diritto ad una sanità pubblica capace di rispondere ai bisogni della popolazione"

F. Fornaro **Coordinatore Ulivo** Dure dichiarazioni di Enzo Genocchio

"Dimissioni del sindaco per il caso Parodi"

Ovada. "Le dimissioni del capogruppo di maggioranza, la "diessina" Paola Parodi, dal Consiglio comunale e le motivazioni che le hanno prodotte sono la conferma più evidente alle mie riflessioni dei giorni scorsi.

Usa parola forti lei, parla di "un disagio nell'operare all'interno della maggioranza" e insiste con "un disagio che ritengo non essere solo mio, ma di un buon numero di elettori". Dimissioni che avrebbero potuto e dovuto entrare, a pieno titolo, nelle sedute del Consiglio del 27 e 28 febbraio (proprio mentre si discuteva di Bllancio e programmi) se la posta "ulivista" non fosse così lenta e quella "diessina" memore delle sconfinate repubbliche socialiste dell'Est.

Infatti le dimissioni di Paola, datate 14 febbraio, giungono al protocollo del Comune soltanto il 6 marzo e sono state messe in approvazione nel Consiglio del 15 marzo (un mese dopo), con lo stupore espresso dalla maggioranza, unito ad un "necrologio" che mal si accompagna ad una circostanziata denuncia politica che non significa scomparsa dalla scena politica. Sotto-linea ancora la Parodi: "Tale decisione è maturata nel corso degli anni di attività in qualità di consigliere capogruppo". Prendiamo atto che alle "difese d'ufficio" della maggio-ranza, contro i nostri tanti atti di accusa, si accom-pagnavano giudizi ben più pesanti dei nostri. Siamo convinti che nello stesso stato d'animo si trovino in molti nella coalizione che osserva, da vicino, il malgoverno di Sindaco e Giunta, obbligata a "dire si"

Del resto la cronaca locale riporta dichiarazioni "virgolet-tate" (a conferma della veridicità) ancora più forti del segretario cittadino dei D.S. Franco Caneva che copio integralmente: "La rinuncia di Paola Parodi è segno di una insoddisfazione da parte dell'elettorato" e poi ancora: "Si avvertono discrepanze fra Centro sinistra e la società ovadese. È nostro dovere interpretare al meglio le esigenze che provengono dalla ba-se". Ho osservato, in Consiglio comunale, che un Sindaco normale, di fronte a parole simili del proprio segretario e del capogrupppo della sua coalizione, avrebbe dovuto trovare il minimo della sensibilità politica per presentarsi dimissionario. In tempi nobili della politica per molti meno sono saltate le coalizioni. Non è stagione! È quanto avevamo detto! E la maggioranza esprime giudizi ben più pesanti e severi. Avevamo chiesto loro di trovare il coraggio, per il bene della città, di interrompere il mandato amministrativo e procedere a nuove elezioni. Prendiamo volentieri atto che Paola Parodi ha tro-

vato questo coraggio! Restiamo convinti che il progetto della Piazza della Pesa abbia prodotto un forte scossone anche nella maggioranza. Il tecnico incaricato dal Comune di produrre gli atti di variante urbanistica rende edificabile un'area e diventa progettista dell'intervento edilizio. Si chiariscono anche tanti atti del recente passato, cominciando dalla sostituzione dell'assessore all'Urbani-

Enzo Genocchio

Caneva e Parodi

Ovada. "Nella vicenda delle dimissioni di Paola Parodi dalla carica di consigliere comunale una dichiarazione rila-sciata telefonicamente è stata quanto meno fraintesa dando adito a considerazioni e polemiche del tutto pretestuose che hanno, a quanto mi risulta coinvolto lo stesso Consiglio Comunale. Mi sento per ciò in dovere di chiarire il senso e la lettera di quella dichiarazione e la circostanza nella quale è avvenuta.

Alla ricerca di notizie in merito alle sue dimissioni il corrispondente locale di un quotidiano ha avuto la bontà di chiedere al sottoscritto, quale segretario dei DS, le ragioni delle dimissioni della Parodi, Consigliere comunale iscritta ai Democratici di Sinistra e capogruppo in Consiglio comunale del gruppo "Insieme per Ovada" che comprende anche i DS. A tale domanda del tutto normale ho risposto con le motivazioni che la stessa Parodi ha adottato nella lettera con la quale ha formalizzato le dimissioni stesse e cioè che Lei provava un certo disagio per un'azione, a suo avviso insoddisfacente dell'Amministrazione comunale e che a quanto le risultava detto disagio lo provavano anche gli elettori che avevano contribuito ad eleggerla. L'articolo che ne è scaturito pare accre-ditare tale opinione al sottoscritto. Da qui la necessità di precisare che mi sono limitato a riportare le tesi espresse dalla dimissionaria senza commenti o apprezzamenti di alcun genere. Ho aggiunto poi per parte mia che non potevo condividere le dimissioni poiché per quanto disagio si possa provare o per quante ra-gioni uno pensi di avere si devono sostenere e far valere in un confronto democratico e se del caso serrato all'interno di organismi o istituzioni ai quali si ha accesso."

Franco Caneva

La città di Ovada ed i Comuni della sua zona

Ovada. Veramente strano il comportamento della città di Ovada nei confronti dell'insediamento commerciale previsto dal Comune di Belforte sul suo territorio.

I problemi sembra esistano solo dal momento che non è Ovada a prevedere l'insediamento di un nuovo grande ipermercato in zona. È la pre-occupazione per la viabilità pare esistere solo verso l'autostrada e non anche o invece verso via Molare. Quindi ecco un nuovo insediamento industriale (il P.I.P. o Piano degli Insediamenti Produttivi in zona Rebba tra la via omonima e via Molare), che certo caricherà nuovo traffico sulla ex S.S. 456 verso Molare.

Inoltre il commercio dei paesi limitrofi ad Ovada sembra non interessi ad alcuna organizzazione locale o provinciale quando il super-market si insedia in Ovada, senza che i Comuni vicini ne siano convenientemente informati. Insomma vale sempre più la bella frase "fate ciò che dico e non ciò che faccio".

I Comuni limitrofi ad Ovada sono importanti ma pare che vengano opportunamente consultati solo quando devono pagare le corse per il tra-sporto pubblico della SAAMO nei giorni di mercato cittadino. Oppure quando devono condividere le scelte di circonvallazioni conseguenti alle previsioni urbanistiche del Comune di Ovada.

Ma se una città ambisce ad essere centro di una zona, deve pur saper condividere le sue scelte con gli altri Comuni del territorio che si desidera rappresentare. Altrimenti si corre il rischio di generare repulsione o indifferenza.

In via Vittorio Veneto e viale Rebora

Una nuova illuminazione in alcune vie cittadine

Ovada. Alcune vie della città sono state di recente interessate da alcuni lavori per migliorare il livello di

illuminazione. La foto è stata scattata in via Vittorio Veneto, ma il nuovo sistema di luci è stato adottato anche in viale Re-

La nuova serie di lampioni va a sostituire quella vecchia, che nelle due vie non era più sicuramente in grado di offrire un adeguato servi-

ristoranti

pizzerie

alberghi

comunità



Svuotato tir

Via G. di Vittorio, 39 OVADA (AL) ax U143 ゼン3383 GENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA Tel. 0143 81918 Fax 0143 823385 MINETTO & LANTERO

Visitateci

nella esposizione di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

carico di scarpe

Belforte M.to. Malgrado i continui servizi di sorveglianza degli agenti della Polizia Stradale, al comando dell'Ispettore Nicola Disette, che hanno portato anche ad alcuni arresti, continua l'azione dei ladri che svuotano i Tir, mentre i camionisti si riposano in cuccetta. Un altro colpo, infatti, è stato messo a segno in una notte della settima scorsa, ai danni di un camionista portoghese. I malviventi rispettando sempre la stessa tecnica, con un taglio a telone, un rapido trafugamento della merce su un altro automezzo e quindi una precipitoso allontanamento nella notte. È successo all'area di servizio "Marengo Nord", sulla bretella per Milano. Dal Tir portoghese condotto da Manuel Marcisa, 53 anni, i ladri hanno asportato quasi l'intero carico, composto di scarpe griffate abbigliamento e biancheria. L'autista che dormiva nella cuccetta della cabina, si è accorto di quanto era successo solo verso l'alba, quando si è svegliato per ripartire. Ha trovato il cassone pressappoco vuoto, e non ha potuto fare altro che denunciare il fatto alla Polstrada.

Da capogruppo Ds e dal Consiglio comunale

Paola Parodi spiega le sue dimissioni

Ovada. Riceviamo da Paola Parodi, ex capogruppo della maggioranza consiliare di "Insieme per Ovada", questa lettera, in merito alle sue dimissioni dal Consiglio comunale, che pubblichiamo integralmente, anziché usare il solito metodo dell'intervista, come pubblicato nel numero scorso dell'Ancora. Ci sembra questo il modo migliore di procedere, soprattutto per estrema chiarezza ed immediatezza della situazione nei confronti dei let-

tori.
"Due considerazioni a sioni, che tanto scalpore hanno destato nell'opinione pubblica e nel mondo politico locale. Non era nelle mie intenzioni suscitare tanto interesse soprattutto perché il mio gesto - come ho espresso nella lettera inviata al sindaco - è dovuto principalmente al disagio che provavo da un po' di tempo nel ri-coprire il ruolo di capogruppo e di consigliere comunale.

Questo disagio nasceva essenzialmente dal confronto con buona parte dei miei elettori, che mi chiedevano le ragioni di alcune scelte amministrative.

Più volte e nelle sedi opportune mi sono fatta portavoce di alcune istanze, ma ho avuto la sensazione che

la mia azione fosse scarsamente incisiva. Sono spiacente di non poter soddisfare la curiosità di molti, immagino, ma questo disagio non è riconducibile ad una scelta in particolare; sarebbe troppo ristrettivo individuare una singola questione. I miei dissensi li ho democraticamente espressi di volta in volta, a suo tempo e nelle sedi opportune.

Tuttavia quel senso di scarsa incisività a cui accennavo sopra ed una sorta di imbarazzo nei confronti dell'elettorato mi hanno suggerito di ritirarmi dalla vi amministrativa della città Con le mie dimissioni non intendo danneggiare il mio partito, nè tantomeno l'Amministrazione e sono disponibile ancora, da semplice cittadina ed iscritta, a dare il mio contribuito per il buon funzionamento di ogni cosa.

Spero invece che si creino le condizioni necessarie ad una riflessione costruttiva da parte di tutte le forze, atto che ritengo proficuo a metà legislatura.

Mi auguro che questo ca-pitolo si concluda quanto prima con buona pace di tutti, per permettere a ciascuno di continuare il proprio lavoro a servizio dei cittadini.

Paola Parodi

OVADA

L'ANCORA
24 MARZO 2002 35

Scoperta una lapide nella chiesa di San Paolo

Don Valorio continua a vegliare sulla comunità



Tanta gente presente alla commemorazione.

Ovada. Una grande folla insieme ai parenti più stretti hanno presenziato all'inaugurazione della lapide - ricordo di don Valorio, scoperta dalla Prof. Giuseppina Ottonello, posta sulla facciata del piazzale del Santuario di San Paolo su cui è stata incisa a perenne memoria questa scrittura: "A Don Giovanni Valorio Parroco di Ovada dal 1974 al 2001 - Fece edificare questo Santuario dedicato a San Paolo della Croce. Posa della prima pietra 27/10/1984 - Dedicazione il 21/5/1994"

- Dedicazione il 21/5/1994".
Come ha sottolineato il Cav. Ambrogio Lombardo, nelle note introduttive, "Per molti vi è ancora sgomento per questa dipartita che avvenne il mattino del 13 marzo 2001, mentre il Parroco si trovava in Vescovado in attesa di parlare con il nuovo Vescovo Mons. Micchiardi, da poco insediatosi nella Diocesi".

Don Valorio era giunto in città il 2 giugno 1974 con Don Rino, Don Pino e Don Paolino dando inizio ad una nuova ed insolita esperienza pastorale che nella prospettiva degli atti conciliari rispondeva alle nuove esigenze e alla vastità della Parrocchia. Ben presto la zona di Corso Italia si infittì di presenze e di nuovi nuovi nuclei familiari e a Don Valorio coadiuvato da Don Paolino la comunità affidò la chiesa di ferro, primo centro religioso di questo quartiere tanto desiderato dalla pia "Centula" che a questo scopo aveva donato

parte del terreno. Col passare del tempo si sentì la mancanza di ambienti adatti alle attività parrocchiali, come pure luoghi di incontro per adulti e famiglie. Fu quello il motivo che portò il Parroco alla decisione di intraprendere la costruzione di un Santuario, il primo dedicato a San Paolo della Croce, nostro illustre concittadino. Per la sua realizzazione il caro Don profuse tutte le sue energie, confortato dalla generosità delle famiglie che lo incoraggiarono e lo sostennero a vario titolo nel-l'opera. Ad un anno dalla sua scomparsa, la comunità si è stretta intorno all'altare per una S. Messa di suffragio a cui è seguito un incontro nel salone sottostante, in-tervallato dalle toccanti musi-che di Marcello Crocco e Roberto Margaritella, riflessioni e momenti di preghiera. I presenti hanno potuto anche ripercorrere la storia del Santuario con 50 diapositive sottotitolate su computer, rievocando emozioni, gioie ed ansie per la costruzione e i progressivi miglioramenti apportati (anche la recente cappella invernale e i lavori all'ester-

no).

Una bella serata in cui il ricordo è stato il tramite di comunicazione, non per impietosire, ma rivivere il passato e guardare al futuro con quella consapevolezza che spesso il Don enunciava:

Coraggio, andiamo avanti!"

Nuova biografia su M.T. Camera

Ovada. Il 22 marzo alle ore 20.30 presso il Seminario Vescovile sarà presentata una nuova biografia della Serva Di Dio Madre Teresa Camera di Mons. Guglielmo Visconti, autore e Presidente della Commissione Storica del processo di Beatificazione.

Interverranno Don Paolo Parodi e Can. Teresio Gaino. Lo stile scorrevole e brillante fa ripercorrere le tappe della vita di questa donna silenziosa, innestandola nell'Ovada del suo tempo. Il suo carisma è infatti carità vissuta con grande amore, gioia trasmessa nello spirito di umiltà, di silenzio e di servizio che si è concretizzato nella fondazione delle "Figlie di N.S.della Pietà", che operano come Lei allora in città.

Domenica 24 marzo nella Chiesa Parrocchiale verrà celebrata la S.Messa alle ore 17 in occasione della commemorazione del suo anniversario di morte, avvenuta all'età di 76 anni il 24 marzo 1894, Sabato Santo, in cui lasciava alle sue Figlie un dolce ricordo:"AmateVi".

Curioso incidente sulla A/26

Ovada. Singolare incidente quello verificatosi presso Predosa sulla A/26.

Erano le 14.40 di domenica 17 marzo: Franco Priano, 59 anni di Ovada, era alla guida della sua Lancia Prisma, quando si è visto volare sul parabrezza un pezzo di materiale edile, che è stato perso da un Tir che lo precedeva. L'uomo è riuscito a mantenere il controllo dell'auto e a fermarsi, mentre il grosso automezzo proseguiva la sua corsa senza accorgersi di nulla.

In giuria Venturi e Fornaro

Ovada. Tra i componenti della giuria del premio letterario nazionale "Le storie del '900", terza edizione, organizzato dal Comune di Serravalle Scrivia, la Provincia di Alessandria e l'Istituto per la Storia della resistenza con il patrocinio della Fondazione C.R.T. e della BAA Mc Arthur Glen Service Srl, spiccano due personalità della zona: il Molarese Marcello Venturi, giornalista e scrittore, e il Castellettese Federico Fornaro.

Il premio è riservato a racconti inediti ispirati liberamente ad aspetti e problemi della storia del nostro paese, le cui iscrizioni si sono concluse la scorsa settimana.

Aderiscono quattro Comuni della zona

Una "giornata F.A.I." per riscoprire l'arte

Ovada. Dal 1993 il Fondo per l'Ambiente Italiano organizza la "Giornata F.A.I. di primavera" alla cui realizzazione quest'anno i comuni di Lerma, Montaldo Bormida, Ovada e Trisobbio hanno contribuito attivamente.

Durante la conferenza stampa di presentazione sono stati brevemente descritti i monumenti aperti alla visita e quali motivazioni hanno spinto le diverse Amministrazioni ad impegnarsi per rendere accessibili le diverse opere d'arte. Cominciamo dal primo punto.

Domenica 24 marzo, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 il pubblico potrà visitare, gratuitamente, accompagnati da volontari esperti del settore - e anche da qualche amministratore questi siti: per Ovada, il Palazzo Maineri Rossi in via S. Paolo - oggi sede della Scuola di Musica - la Parrocchiale di N.S. Assunta e S. Gaudenzio, la Biblioteca del Clero in piazzetta Stura, cioè la biblioteca della Parrocchia. A Lerma si visiterà la Parrocchiale di S. Giovanni Battista e SS. Martiri - la foto ritrae l'altare e l'abside - e Ricetto, a Trisobbio la Parrocchiale di N.S. Assunta e Oratorio del SS. Crocifisso, a Montaldo Bormida la Parrocchiale di S. Michele Arcanalo

cangelo.
Tutti gli interventi dei Sindaci aderenti all'iniziativa hanno voluto essere un ringraziamento convinto all'Accademia Urbense, in quanto l'opera di coordinamento della Dott.ssa Lucia Barba e del Dott. Laguzzi - nonché degli altri componenti l'Accademia - è stata strategica per la realizzazione dell'appuntamento.

La Dott. Barba in particolare ha ricordato per prima la valenza culturale dell'appuntamento, in quanto,

Chiusura dell'Inverno Musicale

Ovada. Il duo Reinhard Armleder e Dagmar Hartmann, rispettivamente violoncello e pianoforte, ha chiuso la serie dei tre concerti della stagione "Inverno Musicale 2002"

I due affiatati esecutori hanno proposto tre brani intensi, non facili da ascoltare nella normale programmazione concertistica - Sonata in Re Maggiore op. 102 n° 2 di Beethoven, op. 45 di Mendelsson, op. 65 di Chopin - e tutte le serate della stagione hanno avuto come momento unificante l'originalità.

Il successo della serata di chiusura della manifestazione è stato grande ed inaspettato, sperando che sia di buon auspicio per la prossima edizione



La chiesa di Lerma.

si potrebbe riassumere, "non si vive di sole sagre paesane". La riscoperta dei monumenti minori è una realtà che si sviluppa con l'impegno di tutte le componenti sociali ed amministrative, con l'appoggio indefettibile dei volontari.

Le hanno fatto eco tutti i Sindaci, i quali hanno ricordato gli sforzi fatti dalle singole Amministrazioni in tal senso.

Ben vengano quindi avvenimenti di questo tenore, anche se, come è stato affermato in conferenza stampa, forse negli anni passati si sono perse alcune occasioni importanti di crescita turistico-culturale. che oggi pesano un poco per lo sviluppo di tutta la zona. Il successo della "Giornata" non può che essere una conferma degli sforzi compiuti - più di 300 visitatori solo a Molare la scorsa edizione, da Milano, Genova, ecc. - in attesa dello sportello per in tancento prossima apertura in città.

G.P.P. sportello per il turismo di

Marzo con "Due sotto l'ombrello"

Ovada. Dopo l'inaugurazione della mostra dei pittori Anselmo Carrea di Gavi e Vito Boggeri di Novi (sezione Arte), avvenuta venerdì 15 assieme al concerto jazz con Caterina Lazania, voce e Roberto Logli al piano (sezione Musica) e la degustazione dei vini di aziende agricole di Ovada, Castelletto ed Acqui (sezione II Bere), continuano le iniziative del gruppo "Due sotto l'ombrello", nella sede di via Gilardini 12, in pieno centre storice.

Venerdì 22 marzo infatti, sempre per la sezione Arte è previsto, alle ore 21, un incontro tra il critico d'arte Maria Luisa Caffarelli ed i pittori Carrea e Boggeri. Venerdì 29 marzo, per la sezione Cinema, sempre alle ore 21, proiezione del film "Diario di un curato di campagna", del regista francese Robert Bresson.

Le iniziative di "Due sotto l'ombrello" proseguiranno poi in aprile, tutti i venerdì sera.

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109

OVADA Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Per un partito della sinistra europea riformista

Presentata la rivista "Italianieuropei"

Ovada. C'è stata una larga partecipazione di ovadesi, lunedì 11 nell'Aula Magna dell'Istituto Barletti, la prima conferma dell'interesse che c'è di fronte ad un discorso della costituzione del Partito della Sinistra Europea Riformista.

Un interesse evidenziato anche dalle numerose adesioni che sono susseguite da parte di molti dei presenta alla serata, che per iscritto, hanno dato la propria disponibilità a proseguire nella strada indicata per portare avanti un progetto di unità delle sinistre, partendo dalla base che probabilmente, in città e nella zona, grazie alle precedenti esperienze della sinistra, portebbe risultare meno difficile che altrove.

L'occasione di questo incontro ha avuto origine dalla presentazione della rivista "Italianieuropei" diretta da Giuliano Amato e Massimo D'Alema che vuole essere uno strumento teso a favorire la discussione e l'approfondimento sui temi qualificanti del confronto politico e culturale.

Al tavolo della presidenza sedevano rappresentanti dei tre partiti che hanno dato la loro adesione, Franco Ceneva per i DS, Giorgio Bricola per lo SDI e Alessandro Figus per il PRI. Ad aprire la serata è toccato a Giancarlo Subbrero, assessore comunale e personaggio impegnato a livello culturale e politico, che ha svolto una interessante relazione dove ha messo in evidenza la necessità sempre più urgente dell'unità di azione delle sinistre nel nostro paese.

Chiare e documentata l'esposizione dell'on. Nicola Rossi del Comitato di Redazione di "Italianieuropei" che fra l'altro, ha cercato di evidenziare anche i motivi che hanno portato il centro sinistra a perdere le elezioni ed a dare spazio a Berlusconi.

Secondo Rossi non era sufficiente una contrapposizione alla destra, ma occorreva invece proporre concrete alternative per essere capiti dagli elettori.

Numerosi gli interventi, dai quali sono emerse considerazioni interessanti e la necessità di una azione resa all'unità, ma che sia elaborata e portata avanti dalla base, in netta diversità con le esperienze fatte in altre occasioni, quando ogni cosa era impostata dall'alto, e non ha avuto successo.

Dai relatori e dagli interventi sono emersi anche quali possono essere gli strumenti validi per portare avanti, in modo concreto, il riformismo.

Ci scrive un gruppo di docenti dello scientifico

"Non si può sopprimere una classe seconda"

Ovada. Pubblichiamo una lettera firmata dai docenti dell'Istituto "C. Barletti", sezione Liceo Scientifico "Pascal", circa la possibile soppressione per l'A.S. 2002/2003 di una classe 2ª.

"(...) Questo atto provocherebbe la fusione degli alunni appartenenti alla classe soppressa con gli alunni della classe parallela superstite: ne scaturirebbe così una classe 2ª composta da oltre 30 studenti. La prima conseguenza è evidente: una "maxiclasse" nella quale si debbono conciliare programmi che nell'anno scolastico precedente sono stati svolti con metodologie differenti, adeguate a ritmi di apprendimento e agli interventi dei rispettivi gruppi classe. L'elevato numero degli alunni renderà difficile assicurare una didattica fondata sui bisogni degli stessi, in grado di stimolarne le capacità e di sostenerli di fronte a difficoltà di apprendimento.

Si penalizzerebbero così gli alunni più deboli che rischierebbero di essere emarginati in una istruzione di buon livello.

Le classi ottenute attraverso l'accorpamento si troverebbero nella difficoltà oggettiva di usufruire dei laboratori e delle aule speciali, che non sono nè idonee nè attrezzate ad accogliere oltre 25 alunni. Riteniamo sia improponibile anche l'ipotesi di un "parziale travaso" di alunni dalla maxiclasse alla futura 2ª B: il corso B infatti è contraddistinto da una sperimentazione di Scienze Naturali e risulta difficile conciliare i programmi e gli interessi di alunni che provengono da tale corso con quelli provenienti da corsi che applicano il Piano Nazionale di Informatica.

Qualora poi si decidesse di mantenere le tre classi seconde per procedere all'istituzione di due sole classi prime, i problemi che abbiamo descritto in questa nostra lettra non sarebbero risolti, ma soltanto anticipati a quell'anno tanto delicato - ed obbligatorio - che è il primo anno di scuola superiore.

La nostra presa di posizione sul problema dell'accorpamento nasce dall'importanza che attribuiamo alla scuola, che tiene conto delle persone e non soltanto dei numeri, che ha come obiettivo l'educazione e non si limita ad un arido bilancio aziendale".

I docenti ed i rappresentanti

dei genitori delle classi prime

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni **L'ANCORA** 24 MARZO 2002 **OVADA**

Caso tributi: a Latina chiesti 11 rinvii a giudizio

Indagato amministratore "Alto Monferrato Servizi"

Castelletto d'Orba. La Procura della Repubblica di Latina ha concluso le indagini sull'A. SER., la Società mista pubblico - privata costituita dal Comune di Aprilia e da un raggruppamento di Imprese composto dalla Pubbliconsult, Socea, S.eTR. e Paghera di Lonato (Brescia).

I reati ipotizzati per gli undici indagati (tutta la Giunta comunale di Aprilia col Sindaco in testa, i quattro rap-presentanti delle Società pri-vate tra cui G. Saggese e G.F. Paghera, oltre al presi-dente e all'amministratore delegato della A. SER.), so-no quelli di abuso d'ufficio, frode e peculato, reati che prevedono pene detentive si-no a dieci anni.

Per il Codice gli indagati hanno ora un mese di tempo per presentare la propria difesa, prima della decisione defi-nitiva del Giudice dell'udienza preliminare sul loro rinvio a

Uno degli indagati, l'ammiono degli indagati, raililinistratore delegato della A. SER. M. Ippoliti, era stato nominato nell'aprile 2001 da parte del socio privato, la Pubbliconsult, nel Consiglio di Amministrazione della "Alto Monferrato Servizi", la Società mista costituita a Castelletto per l'accertamento e la riscossione dei tributi comu-

Un'iniziativa fortemente voluta dal Sindaco Lorenzo Repetto (ed altrettanto fortemente avversata dalla minoranza consiliare con a capo Federico Fornaro), che la propose ad altri Comuni della zona, come un'innovativa formula di modernizzazione del sistema dei tributi locali.

Secondo i giudici di Latina invece ad essere messa sotto accusa è l'intera architettura societaria e di convenzioni, ed in particolare il sistema di aggio del 30% riconosciuto, al netto di un minimo garantito, alla Società mista costituita tra il Comune ed i privati, che a sua volta si convenzionava coi privati stessi per la gestio-ne, girando loro il 70% del-l'aggio (75% nel caso di Ca-stelletto).

Repetto poi risulta essere

presente, su indicazione degli stessi soci privati, nei Consigli di due Società miste a Nettu-no (Roma) e a Scanzano Jonico (Matera).

Come si ricorderà, il Sinda-co di Castelletto era stato accusato dall'opposizione di Fornaro di aver rilasciato proprio alla Paghera un'attesta-zione, che è agli atti dei Comuni di Aprilia e Nettuno, per lavori di verde ed arredo fisso per oltre mezzo miliardo di li-

Lavori che, secondo la minoranza consiliare, non sarebbero mai stati eseguiti e che portarono, nel maggio scorso, ad alcune perquisizio-ni della Guardia di Finanza in Comune, negli uffici della "Al-to Monferrato Servizi", nell'abitazione e nell'ufficio personale dello stesso Repetto, che ha sempre sostenuto la correttezza e la trasparenza del suo comportamento.

La chiusura dell'inchiesta di Latina potrebbe accelerare anche l'iter delle indagini della Procura della Repubblica di Alessandria.

Parco Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Venerdì 22 marzo, a Bosio, presso il salone parrocchiale, alle ore 21, nell'ambito delle iniziative in favore della gior-nata mondiale dell'acqua, il Parco Naturale organizza una conferenza intitolata "Elogio dell'acqua, per un consumo responsabile". Interverranno Andrea Balduzzi e Giancarlo Perosino dell'Università degli Studi di Genova e Torino e il Dott. Giorgio Buffa del C.R.E.S.T. di Torino. Verranno affrontati i temi e le problematiche legate alle possibili poli-tiche di gestione della risorsa acqua e più in generale del-l'ambiente. L'incontro è il primo di una serie di appuntamenti che il Parco ha in programma per i prossimi mesi. Per ulteriori informazioni o prenotazioni si potrà telefonare al martedì e giovedì dal-le 8 alle 12 (0143684777).

Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba Via Lerma, 49 Tel. 0143 882025 0143 882028

A Castelletto d'Orba

Premiati i vincitori della rassegna dei vini

Castelletto d'Orba. Con la consegna dei premi di sette vini Doc, selezionati tra quelli presenti negli stand del Palazzetto dello Sport di regione Castelvero, si è conclusa l'edizione 2002 della "Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato", che si è svolta per il settimo anno consecutivo.

L'assegnazione dei prestigiosi riconoscimenti, è venuta in seguito alla degustazione di 43 campioni, da parte di tre commissioni di assaggio, formate da enologi enotecari e da due assaggiatori ONAV sotto la direzione del vice presidente Nazionale, Lorenzo

Marinello. Ecco i vini premiati: Per il Gavi; Azienda Agrico-la Valditerra Laura, cascina Rombetta, Novi Ligure, annata 2000 - punti 87/100. Per il Cortese Alto Monferrato: Cantina Sociale di Manto-vana, via Martiri della Resi-stenza 48, Predosa - annata 2001 - punti 87/100. Per il Dolcetto d'Ovada: Viviano Giuseppe, Cascina Montemartino Molare - annata 2001 - punti 87/100. Per il Barbera del Monferrato: Azienda Agricola Té Rosso via Pamparato 20, Montechiaro d'Acqui - an-nata 1999 - punti 90/100. Per il Dolcetto d'Acqui: Campazzo Gian Carlo, Frazione Costa, 36 - Morbello - annata 2000 -punti 87/100. Per il Moscato d'Asti: Azienda Vitivinicola Caudrina, Strada Caudrina 20, Costiglione Tinella (Cu-neo) - annata 2001 - punti

Fra i numerosi ospiti che si sono alternati in visita alla Rassegna di Castelletto d'Or-ba, nella giornata conclusiva sono giunti anche l'assessore regionale Roberto Vaglio ed il presidente Nazionale della

Coldiretti, Paolo Bedoni. Va ricordato, infatti, che an-che quest'anno la Coldiretti è stata presente alla Rassegna, oltre che con i proprio stand con l'organizzazione dei un convegno che ha trattato un argomento importante, la rintracciabilità e marketing. Le relazioni sono state svolte da Giuseppe Concaro, direttore del Dacir Lab e Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico.

A Rocca Grimalda lungo la salita

Bloccate "le Fontane" per lavori alla roccia

Rocca Grimalda. È in fase di inizio l'intervento per imbrigliare il masso che sovrasta una delle ultime curve della salita "delle Fontane", che conduce all'abitato.

Ed è per questo motivo che venerdì 15 era chiusa la strada provinciale per Rocca, tanto che chi proveniva da Ovada (e naturalmente da Predosa) doveva prendere la strada della "Piria" per rag-giungere il paese, all'incrocio con Schierano.

Il masso oggetto dei lavori è di quelli "storici": una volta infatti, sino agli anni '50 quando non esistevano ancora i rubinetti le tubature domestiche per l'acqua, i rocchesi attingevano l'acqua per bere, oltre che dai loro pozzi, anche da quella grossa pietra, poi-ché conteneva una sorgente che sgorgava dalla roccia. Da lì appunto il nome di "Fontane" alla salita piuttosto ripida che porta in paese. In questi ultimi anni dalla roccia si sono staccati pezzi anche pesanti e quindi pericolosi, particolarmente nell'inverno 2000 quando fu necessario transennare la strada e renderla a senso unico per evitare il pericolo di investimento di chi vi transitava.

Il progetto è provinciale, è stato approvato dall'ing. Mino Sciutto di Ovada e prevede un finanziamento statale. L'opera di consolidamento della roccia consiste nella rimozione delle parti rocciose instabili e nell'eliminazione di radici ed arbusti in grado di allargare o provocare fessure e spaccature nella roccia. Quin-di verranno posizionate delle barre di acciaio in cima ed alla base del grande masso, collegate a delle funi di armatura anch'esse di acciaio. E per finire saranno collocate reti di contenimento sulla intelaiatura di acciaio.

Durata dei lavori di consolidamento della "roccia delle Fontane" due mesi circa, per un costo complessivo di 225 milioni (l'approvazione era stata fatta quando era in vigore la lira).

Multa al Comune per i manifesti della "Rassegna dei vini"

Castelletto d'Orba. È terminata martedì 12 marzo la "Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato", che ha riscosso un notevole successo di pubblico e partecipazione e che ha visto, tra l'altro, una "passerella" di personaggi molto conosciuti dalla gente, quali la madrina della manifestazione Ornella Muti; l'ex miss Italia Eleonora Benfatto, altra attraente e bella attrice, ed Ezio Greggio, il popolare presentatore serale di "Striscia la notizia"

Si è parlato naturalmente e soprattutto di vino e degli aspetti e dei problemi legati al settore, con due momenti altrettanto si-gnificativi. Il primo domenica 10 con l'esperienza della Cantina Sociale "Tre Castelli" di Montaldo B.da ed il "Patto per un grande Dolcetto", assieme agli altri tecnici della Tenuta Sperimenta-le "Cannona" di Carpeneto. L'altro martedì 12, a cura della Federazione provinciale Coltivatori Diretti, imperniato su di un tema rilevante quale "Legge di orientamento e marketing del settore vitivinicolo".

E, a valle di tutto questo, un neo: il Comune infatti è stato multato di quasi 2000 euro (quasi 4 milioni di lire) per aver affisso "fuori norma" manifesti pubblicitari della Rassegna, lungo le strade provinciali. 330 euro di sanzione quindi, da parte delle Guardie della Provincia, per ciascun manifesto. Provvedimento pecuniario che il Sindaco Repetto ha definito "stonato".

Molteplici le iniziative di inizio 2002

Silvano tra burattini donne ed emigranti

Silvano d'Orba. Una delle realizzazioni più eclatanti che contraddistinguono l'attività dell'Amministrazione Comunale è la rivista dedicata agli emigranti silvanesi sparsi per

"Incontri scritti con Silvano d'Orba", così si intitola questa pubblicazione già al suo se-condo numero, una splendida maniera per far sapere a tanti silvanesi che sono andati lontano che il proprio paese di origine non li ha dimenticati. È naturalmente costoro non

si sono mai dimenticati del proprio paese e del proprio dialetto, che hanno sentito parlare in casa, con una certa curiosità di poterlo parlare al loro paese. Naturalmente questi ragazzi emigrati ricordano meglio e sanno parlare il proprio dialetto che l'italiano. Per cui ecco le poesie di Sergio Basso, fondatore del gruppo dialettale "Ir Bagiu", oppure apprendono che l'idea di Pupi Massucco, iniziativa dedicata "Ai Bravi Burattinai d'Italia", sta caratterizzando e segnalando Silvano d'Orba ben oltre i confini provinciali. E poi altri articoli, varie foto antiche ed attuali costituiscono il ricco sommario di "Incontri scritti con Silvano d'OrIl Sindaco Giuseppe Coco ha affidato la gestione di questa preziosa rivista al suo vice Lorenzo Ragno, coadiuvato da vari volontari.

Ma Silvano non si limita alle riviste per emigranti, mercoledì 13 marzo nella sala consigliare del Municipio, é iniziata la realizzazione della già citata manifestazione "Ai Bravi Burattinai d'Italia" ed. 2002 con il tradizionale corso tenuto dal maestro scultore Natale Panaro.

L'iniziativa é proseguita con la nuova rassegna "Burattini in società", spettacolo di burattini che ha avuto luogo nel teatro della SOMS, dal titolo: "Cappuccetto rosso" della compagnia l'Aprisogni.

Per ultimo, ma non certamente ultime: le donne. Presso il teatro SOMS giovedì 7 marzo lo spettacolo: "Festeggiamo le donne". Serata dan-zante offerta alle donne, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, durante la quale viene eletta la "Silvanese dell'Anno".

Quest'anno la scelta è ca-duta sulla signora Rita Ratto, rappresentante dell'attività sanitaria, discendente da una generazione di ostetriche e che oggi lavora nell'Ospedale di Ovada. F. P.

Per i lavori al cimitero di Costa

Accesso difficoltoso per due gradini



Costa d'Ovada. Dopo ripetute segnalazioni di alcuni nostri lettori, abbiamo compiuto una verifica circa lo stato in cui versa l'entrata del piccolo cimitero locale. La foto dimostra che le difficoltà per entrare sono oggettive, soprattutto per chi è più anziano. Vero è che l'area è interessata da lavori, che miglioreranno speriamo la situazione, ma auguriamoci anche che questi finiscano al più presto.

La Cisl e l'articolo 18 convocato l'attivo di zona

Ovada. "La Cisl riafferma la sa Integrazione e della mobisua contrarietà alla modifica

dell'articolo 18. Le ultime iniziative di lotta hanno prodotto un primo risultato parziale ma da non sottovalutare.

Il Governo ha deciso di sospendere l'iter parlamentare sulla legge delega in materia di lavoro, impegnando le parti sociali ad un confronto da articolarsi su vari punti, rispetto cui riteniamo assai importanti l'allargamento delle tutele per i lavoratori con l'istituzione di un nuovo "Statuto del lavori"; la riforma degli assetti contrattuali; la partecipazione e la democrazia economica; la riforma degli ammortizzatori sociali (estensione della Caslità per i settori non tutelati

dalla normativa).
Il Sindacato come soggetto contrattuale deve avviare in maniera chiara la trattativa, valutando le proposte e le iniziative di lotta in funzione degli sviluppi del confronto stesso. La Cisl rifiuta ogni atteggiamento pregiudiziale, ritenendo importante il merito del confronto, senza escludere nessuna forma di lotta compreso lo sciopero genera-

L'Unione Sindacale territoriale ha convocato quindi l'Attivo di zona il 18 marzo dai Padri Scolopi. All'o.d.g. la situazione politico sindacale e la vertenza con il Governo.

L'ANCORA **OVADA** 24 MARZO 2002

Calcio eccellenza: domenica il Giaveno

Ovada: tre punti per tirarsi fuori

Ovada. Nel campionato di Eccellenza Regionale l'Ovada Calcio continua nella serie positiva giungendo, dopo il pareggio di Bra, al sesto risultato utile. Una squadra che ha trovato la giusta mentalità, ma chiaramente per tirarsi fuori dalla zona dei play out, serve una vittoria. La squadra , passo dopo passo, ha risucchiato altre formazioni ed ora si è portata a due punti dalla zona tranquilla. Dunque bisogna tentarci. L'occasione potrebbe essere propizia domenica 24 marzo quando scenderà al Geirino alle ore 15 il Giaveno. La squadra torinese già superata nella gara di andata, sta attraversando un buon perio-do di forma ma se i ragazzi di Merlo continuino per la strada intrapresa nulla sarà precluso. Bisogna chiaramente fare i conti con gli assenti in quanto Cugnasco infortunatosi contro la Fossanese ne avrà per cir-ca un mese, dovrebbe essere assente per squalifica Mossetti, mentre rientra nel reparto arretrato il forte Cremonesi. A Bra l'Ovada disputava un incontro intelligente sfiorando anche in tre occasioni la rete. Formazione: Spitaleri, Fregatti, Perata Davide, Giraud, Perata Diego, Carozzi, Tassinari, Mossetti, Rubinac-ci, Anello, Zunino.

Risultati: Giaveno - Cen-



Il promettente Cavanna.

tallo 2-1; Fossanese - Cheraschese 2-2; Libarna - Chieri 2-2; Acqui - Cumiana 3-1; Novese - Orbassano 3-2; Bra -Ovada 0-0; Nizza - Saluzzo 0-

2; Pinerolo - Sommariva 1 -0. Classifica: Pinerolo 47; Orbassano, Libarna 40; Fossanese 39; Novese 38; Saluzzo 37; Giaveno 34; Bra, Acqui Sommariva, Chieri 26; Centallo 25; Cumiana, Ovada 24; Cheraschese 17; Nizza 4.

Prossimo turno: Cumiana Bra; Acqui - Fossanese; Ovada - Giaveno; Cheraschese - Libarna; Chieri - Nizza; Saluzzo - Novese; Som-mariva - Orbassano; Centallo - Pinerolo.

Volley femminile serie D

Plastigirls vittoriose per la quinta volta

Ovada. Dopo aver fatto quaterna la Plastipol femminile ha fatto anche la cinquina vincendo sabato 16 al Geirino la sua quinta gara consecutiva facendo ancora una volta bottino pieno. Quindici punti conquistati ed un solo set perso sono sintomatici del buon momento che la squadra sta attraversando nonostante la poca fortuna in termini di organico disponibile. L'infermeria biancorossa continua ad essere molto frequentata, ma la squadra di Consorte riesce a tenersi a galla. Continua l'inseguimento alla terza posizione,un'impresa difficile ma non impossibile; quel che più preme è che le ragazze continuino ad esprimersi al meglio evidenziando rispetto ad inizio stagione una buona crescita tecnica e caratteriale. L'incontro di sabato non era dei più facili perché la formazione avversaria l'Azzurra Moncalvo è squadra di tutto scaturita una partita tirata e combattuta in cui le Plastigirls hanno sofferto il gioco al centro delle avversarie ma hanno fatto emergere la loro miglior disposizione di squadra con le sue buone individualità dalla solita Brondolo, mattatrice come sempre alla giovane Puppo. Solo la Bovio è apparsa meno brillante rispetto alle ultime prestazioni; solo nella prima parte dei primi due sets le Biancorosse si sono trovate ad inseguire, ma nonostante i parziali un po' tirati la supremazia ovadese è sempre stata evidente.

Il prossimo turno prevede la trasferta in quel di Volvera contro la penultima in classifica. Sulla carta un altro turno favorevole, ma da non sottovalutare, prima del derby con il G.S.Acqui in program-

ma sabato 6 aprile.

Plastipol - Azzurra Mon-calvo 3 - 0 (25/23 - 25/20 -

Formazione: Puppo, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Bovio. A disp.: Alpa, Stocco, Parodi. All.: Consorte e Mi-

Risultati: Itm - Bellinzago 0 3, Vela Oleggio 3 - 0, Pine-olo - Collegno 0 - 3, Pozzolese - Valenza 3 - 0, Acqui -Volvera 3 - 0, Occimiano - Ufo Forno 3 - 0.

Classifica: Vela 51 p., Bellinzago 49, Occimiano 47, Plastipol 42, Pozzolese 41, Moncalvo e Itm 29, Acqui 27, Collegno 24, Pinerolo 20, Ufo Forno 19, Oleggio 18, Volvera 15, Valenza 6.

"Corritalia 2002"

Rocca Grimalda. Organiz-Beni Culturali, dal Comune e dalla Polisportiva, si è svolto domenica 10 marzo la corsa podistica denominata "Corritalia 2002". Al via 220 concorrenti per un percorso di 10 chilometri; al 1º posto si è classificato Nicola Molinaro che ha percorso il tragitto in 35'10", seguito da Nicola Colia, Gabriele Poggi, Giuseppe Tardito, Giovanni Rovarino, Gianni Tomoghelli, Carmine Rullo, Marco Manna, Luca Marchesotti, e Paolo Parodi dell'Atletica Ovadese. Per la categoria femminile la vittoria è andata a Giovanna Mazzucco seguita da Monica Pucci e Monica Firpo. Alla manifestazione hanno partecipato anche una sessantina di bambini della scuola elementare.

Volley maschile B/2

La Plastipol merita l'accesso ai play-off

Ovada. Sabato 16 al Geirino la Plastipol, nel big - match con la capolista Mokaor Vercelli, ha perso pur disputando un buon match. È finita 3 a 1 per la squadra di Martino in virtù dei suoi 8 punti di vantaggio sul Merate, del gioco e della forza atletica, di categoria superiore. I ragazzi di Minetto avrebbero meritato almeno un punto o meglio la possibilità di giocarsela alla pari con gli avversari nel tie break

Ciò non è stato possibile per la determinazione degli avversari che hanno nel quarto set annullato ben sei setball, ma soprattutto per due clamorosi errori del primo arbitro sempre nel 4° set, peraltro fino a quel momento impeccabile, che ha tolto agli Ovadesi 2 punti e li ha dati agli avversari

L'inizio è da grande partita con scambi veloci e altalena di risultati: prima avanti i biancorossi (8/4), poi parità (15/15) a metà set e successivo vantaggio degli ospiti pri-ma della nuova parità (21/21) e successo finale degli Ova-desi 25/22. Secondo set a ruoli invertiti sia nell'altalena che nel finale per l'1 - 1. Terzo parziale con Roserba e C. protagonisti che prendevano un buon margine sino al 14/9 per poi subire un break di 8/1

che faceva tornare gli avversari che si portavano sul 2 -1. Nel 4° erano ancora i Biancorossi a far la gara con un vantaggio di 5 punti a metà set vanificato dagli errori dell'arbitro che portavano a un po' di nervosismo. Nonostante la ri-monta dei Vercellesi, i ragazzi di Minetto avevano un buon momento e tornavano a condurre (23/2 e 24/22) ma complice la sfortuna non riuscivano a chiudere.

Sabato 23 trasferta difficile a Bellusco contro una squadra in grado di insidiare la ter-

za posizione degli Ovadesi.
Plastipol - Mokaor Vercelli
1 - 3 (25/22 - 21/25 - 20/25 -

Formazione: Roserba, Belzer, Porro, Zannoni, Torrielli, Lamballi. Libero: Quaglieri. Ut.: Barisone A. Cortellini. A Disp.: Canelli, Puppo, Bariso-ne M. All.: Minetto e Campan-

Risultati: Merate - Parella 3 - 0; Ipici - Alessandria 2 - 3; Parabiago - Voghera 3 - 0; Asti - Carnate 3 - 2; S.Anna -Bellusco 2 - 3; Banca Reg. Europea - Asystel 3 -1. Classifica: Mokaor Vercelli

51p., Merate 43, **Plastipol 40,** Bellusco 36, Parella e carnate 31, Asti 30, Asystel, Parabiago 28, Voghera 26, S.Anna 25, Banca Europ.24, Ipici 19, Alessandria 8.

Volley giovanili

Ovada. Successo dell'Un-der 17 maschile nei quarti di finale regionali. L'incontro svoltosi al Geirino ha visto la Plastipol opposta al Santhià in un vero spareggio per ac-cedere alle finali. Dopo una partenza non entusias mante i ragazzi di Barisone sono riusciti a prendere in mano le redini del gioco e costringere i Vercellesi a difendere in ma-niera meno precisa rispetto al primo parziale. Ad Ovada ed Acqui il 24 saranno di scena le migliori quattro formazioni piemontesi Under 17 sia ma-schile, sia femminile. Al matti-no al Geirino e al Palazzetto delle Madri Pie; al pomeriggio ad Acqui per la finale a Mombarone. Per gli Ovadesi si profila una semifinale con il Vercelli, ma con il vantaggio di trovarsi fra le mura amiche. Cuneo e Torino dovrebbero essere le altre semifinaliste. Plastipol - Santhià 3-0 (25/22 - 25/11 - 25/20).

Formazione: Quaglieri, Puppo, Asinari, Moizo, Boc-caccio, Pagano. Ut.: S. Murer, Bertolani. A disp.: Murer A., Priano. All.: Barisone.

Sconfitta per le ragazzine dell'Under 15 al Liceo contro lo Sporting. Questa volta non inserimento Martina Alpa a far pendere l'ago della bilancia a favore delle ragazze di Veronica Sola. 4° posto finale, ma sono gettate buone basi per il prossimo anno. Plastipol - Sporting Acqui 0 - 3 (23/25 22/25 - 22/25).

Formazione.: Alpa, Martini, Villa, Bastoera, Ciliberto, Falino. Ut.: Lorito, Bello, Gag-gero. A disp.: Vitale, Priano. All.: Sola.

Una sconfitta hanno rimediato i ragazzi della 1ª Divisione che si sono dovuti inchinare al G.S. Acqui. **Plastipol - G.S.Acqui 1 - 3** (23/25 - 25/17 - 21/25 - 19/25).

Formazione: Bárisone, Puppo, Pesce, Pastorino, Traversa, Asinari. Ut.: S.Murer. All · Minetto

Basket maschile

Ovada. Seconda vittoria della Tre Rossi nel girone che determinerà la griglia dei play-off per la seconda pro-mozione in serie C1.

Al Geirino è caduto il Viareggio, battuto con il punteg-

Non è stata una partita bella ma alla Tre Rossi serviva il risultato ed i due punti sono stati meritatamente conqui-

Biancorossi sempre in vantaggio sin dalle battute iniziali: 20-13 dopo 10' di gioco.

Meglio i toscani nel 2° quarto, quando riescono anche a raggiungere i padroni di casa, capaci comunque di andare al riposo in vantaggio per 33-30.

2° periodo all'insegna delle difese che prevalgono sugli attacchi, anche se calano visibilmente le percentuali di tiro su entrambi i fronti.

Il terzo periodo si chiude sul 56-49 per la Tre Rossi e nell'ultima frazione di gioco Robbiano diventa il protagonista con cinque centri consecutivi che affossano le ultime velleità del Viareggio.

Classifica: Tarros Spezia 16 punti, Lerici e Savona 14, Granarolo 12, Viareggio e Al-benga 8, Tre Rossi 6, Rapallo

Con quattro punti di van-taggio su Rapallo la Tre Rossi si prepara a ricevere la Spezia domenica 24 al Geirino,

Tre Rossi: Brozzu 11, Robbiano 12, Caneva 6, Peron, Canegallo 3, Arbasino 10, Valentini 13, Bottos 9, Arbasino

16^a edizione del torneo di calcio

Ovada. Inizia Lunedì 25 marzo la XVI edizione del Torneo di Pasqua di Calcio Giovanile organizzata dall'Ovada

Rispetto alle precedenti dizioni la manifestazione coinvolgerà anche i centri di Mornese e Castelletto d'Orba e al Geirino si giocherà un giorno in più, cioè nel pomeriggio di mercoledì 27 marzo.

Lunedì 25 saranno i Pulcini a giocare a Castelletto d'Orba; alle ore 17 si affrontano nel triangolare Pro Molare, Silvanese e Culmv Genova.

Martedì 26 con inizio alle ore 17 triangolare del girone B che comprende Acqui, Valle Stura e Predosa.

Le semifinali si svolgeranno naturalmente al geirino il 30

Mercoledì 27 marzo al Gei-rino alle ore 16 di scena gli Allievi: per il girone A Ovada Calcio 85 - Voltrese; alle ore 17.15 per il girone B Ovada Calcio 86 - Multedo.

Giovedì 28 marzo scende-ranno al Geirino gli Esordienti disputando quattro triangolari.

Alle ore 9.30 triangolare A con Ovada e Molare; alle ore 11 triangolare B con Bolzanetese, Predosa, Arquatese; alle 14.30 triangolare C Acqui, Villalvernia, Praese; alle ore 16 triangolare C Carrosio, Sestrese, Bogliasco.

Il torneo proseguirà nelle giornate di venerdì 29 e sabato 30, mentre le semifinali so-

Tennis: torneo di serie B

Ovada. Sabato 16 marzo è iniziato il 1º Trofeo città di Ovada per giocatori di seconda categoria limitato al 5° gruppo che si concluderà domenica 24 marzo.

Ottimo il lotto dei partecipanti sia quantitativamente, 72 iscritti, sia qualitativamente; sono infatti in tabellone giocatore di ottimo livello che garantiranno un tennis spettacolare. Le prime otto teste di serie hanno giocato giovedì 21 affrontando negli ottavi di finale i giocatori che nell'arco di tutta la settimana hanno superato i turni di qua-

Nel calcio a cinque vittoria interna della Pizzeria Napoli

Ovada. La Pizzeria Napoli l'11 marzo ha superato in casa con il punteggio di 10 a 4 la formazione del Ren Sen United di Arenzano. Una partita cominciata bene (5-0) e che dopo la solita pausa di riflessione, credendo di avere la vittoria in tasca, concedono tre reti agli avversari: nella ripresa trova la giusta concentrazione e realizza altre 5 reti.

Mister Di Costanzo ha schierato Oliveri, Polidori, Marchelli (1 rete), Pesce (6 reti), Ferrari, Cadario, Bavaresco (2 reti), Antona e Griffi (1 rete) .

Con questa vittoria la formazione ovadese sale al quarto posto in classifica entrando in zona play - off. Il di-rettore sportivo Presenti teme lo scontro in trasferta con la Crevarese seconda nel girone, ma conta in una tranquilla affermazione contro la formazione del Virtus Borghetto.

Calcio giovanili: turno positivo

Ovada. Turno decisamente positivo per le giovanili dell'Ovada. L'unica squadra battuta è stata la Juniores superata per 2-0 dal Quargnento Milan. Gli Allievi di Boffito pareggiavano per 2-2 ad Arquata con reti di Pestarino e Oppedisano, mentre la squadra di Ottonello pareggiava per 1-1 con il Monferrato grazie al goal di Pastorino su rigore.

I Giovanissimi di Boffito battevano la Silvanese per 11-0 con

quattro reti ciascuno per Azzi e Mazzarello, quindi un goal cia-scuno Ravera, Costantino, Pestarino. Gli Esordienti di Sciutto vincevano ad Acqui per 3-1 con doppietta di Garrì e goal di Perfumo; la squadra di Bisio invece batteva l'Europa per 2-1 con una rete di Echino e un autogoal. Tra i Pulcini successo per la squadra di Barca sul Dehon per 9-2 grazie alle triplette di Griffi e Barletto, la doppietta di Oliveri e il goal di Stocco; la squadra di Barisione aveva la meglio a Silvano per 7-0 con doppiette di Parisi, Guineri e le reti di Furfaro, Paschetta e Per-

Sabato 23 gli Esordienti giocano a Mornese con il Castellazzo; ad Acqui con La Sorgente i Giovanissimi e la Juniores ad Asti. Domenica al Moccagatta per gli Allievi arriva la Gaviese; ad Arquata la squadra fuori classifica.

Tamburello al via

Cremolino. Inizieranno sabato 23 tutti i campionati nazionali di tamburello e la XXII edizione del "Torneo dei Castelli", con due interessanti anticipi.

La serie A vedrà protagonista il Cremolino, che cercherà di disputare la stagione con l'obiettivo di salvarsi dignitosamente. In serie B saranno impegnati il Capriata, il Castelferro ed il Tagliolo, che osserverà subito un turno di riposo. Impegno proi-

bitivo per il Capriata a Montechiaro, ma partita tutt'altro che fa-

I due anticipi del "Torneo dei Castelli" avranno inizio alle ore 15, sabato 23. Il Grillano sembra la più accreditata per il sucso finale, con Ovada, Silvano, Capriata e Carpeneto in agguato. Sabato ci sarà Ovada-Capriata, favorita leggermente l'Ovada; l'altro anticipo si giocherà a Tagliolo, dove i locali riceveranno il Carpeneto, con due squadre molto giovani.

Cuccioli maltrattati

Tagliolo Monf.to. La delegata dell'E.N.P.A Maria Cristina Bottero ci ha aggiornato circa due gravi e spiacevoli eventi che hanno avuto come protagonisti dei cani. Un cucciolo di nove mesi di Border-Collie è stato ucciso con

due colpi di arma da fuoco quando, al ritorno dei padroni, si è allontanata nei campi circostanti. Quando i padroni del cucciolo hanno sentito gli spari, il cucciolo giaceva esamine con il cranio trapassato da un proiettile.

ABBANDONATI CUCCIOLI

Roccagrimalda. Presso la discarica, invece, all'interno di una scatola sono stati ritrovati dei cuccioli abbandonati, senza alcuna possibilità di sopravvivere, se non fossero stati ritrovati.

L'auspicio di Cristina Bottero, ma anche di tutta la comunità, è che, per l'evento di Tagliolo, i Carabinieri possano compiere le adeguate indagini per individuare le responsabilità di un gesto così efferato

38 L'ANCORA VALLE STURA

Lutto a Campo Ligure

Ci ha lasciati Giacomo Parodi

Campo Ligure. Eravamo impegnati, come ogni lunedì sera, a lavorare alla pagina dell'Ancora, quando è arrivata la notizia che tu Giacomo, amico mio, amico nostro, ti eri serenamente spento.

Dopo il crollo fisico di una

Dopo il crollo fisico di una quarantina di giorni orsono e l'apparente ripresa che ci aveva ridato un po' di speranza e fiducia, purtroppo ci è giunta la triste notizia della tua dipartita.

Con grande rammarico questa sera, con profonda commozione, dobbiamo scrivere di te, di un amico sincero che ci ha lasciato.

E' difficile scrivere, cercando di evitare la retorica, di un amico, di un amico personale, di un amico con cui si condividevano ideali e progetti, ma ci è sembrato giusto farlo per onorare la tua memoria, per ricordarti e pensare di averti vicino.

Quante serate trascorse insieme in riunioni politiche negli anni '70 e '80 nell'allora Democrazia Cristiana, negli anno '90 nel Partito Popolare, una scelta fatta subito, senza



alcun tentennamento, una scelta di campo a favore di un centro-sinistra, a favore dell'Ulivo

Quanti pomeriggi nella SOMS "Messina" di cui per molti anni sei stato Presidente, a fare una partita a carte con tanti amici.

Il ricordo non può poi non andare ai primi mesi del 1999 quando insieme a molti amici abbiamo iniziato a lavorare ad una lista che si sarebbe presentata per governare il nostro Comune. La tua lunga esperienza sindacale presso la C.I.S.L., che è stata un po' la tua seconda casa, è stata importante nell'elaborazione prima del programma, poi per l'individuazione del nome "Lista Margherita" che se non ricordo male fu proprio una Tua intuizione. Poi la vittoria elettorale e questi due anni e mezzo di lavoro collegiale in Giunta ed in Consiglio comunale.

Quanto ci mancherà la tua presenza fisica, la tua presenza dialettica, il tuo impegno giornaliero a favore e per la crescita della nostra comunità

Ci mancherai Giacomo, mi mancherai amico, ma cercheremo di onorare il tuo impegno e le tue scelte ricordandoci sempre di averti avuto vicino in tante battaglie ed in tanti momenti ludici.

Alla moglie Renata, al figlio Andrea ed a tutti i famigliari vanno le nostre più profonde condoglianze come amici e come redazione de "L'Ancora"

Andrea Pastorino

Dal 23 marzo al 3 aprile

Mostra di scultura di Carla Macciò

Campo Ligure. Dal 23 Marzo al 10 Aprile, presso l'Associazione culturale "Satura", che ha sede a Genova in piazza Stella 5/11, si terrà la mostra di scultura "Tre allievi di un grande maestro" col patrocinio del Comune e della Provincia di Genova. Gli allievi in questione sono in realtà tre allieve: Luisa Caprile, Sylvia Loew e la nostra concittadina Carla Macciò mentre il maestro in questione è Lorenzo Garaventa. L'inaugurazione avverrà sabato 23 Marzo alle ore 17 e l'orario di apertura è dalle 16,30 alle 19 (domenica e lunedì chiuso).

Ricordiamo che Carla Macciò svolge la sua attività artistica a Campo Ligure ed a Genova, nello studio già di Lorenzo Garaventa di cui fu allieva prima al Liceo Artistico Barabino e poi, dal 1989, nel suo studio.

L'artista campese lavora il marmo, la creta ed il bronzo.



Tennis a Campo Ligure

È semifinale con il Toirano

Campo Ligure. Domenica 24 Marzo, al Palazzetto di Campo Ligure, si giocherà la semifinale regionale della Coppa Wingfield di tennis.

Di fronte T.C. Campo Ligure e T.C. Toirano. La vincente disputerà il 6 Aprile la finale per la promozione in Eccellenza.

Dopo una stagione molto positiva (una sola sconfitta nelle nove partite del girone eliminatorio) Campo Ligure, che in partenza non puntava alla massima serie regionale, si trova quindi a tentare il grande colpo.

Il Toirano schiera due giocatori di classifica 4.3 e due 4.4: sulla carta è favorito, ma il Campo Ligure è squadra giovane che nell'ultimo anno è cresciuta moltissimo. Formazione confermata: singolarista Paolo Priarone (4.4, 25 anni), primo doppio con Carlo Menta (NC, 23 anni) e Fabrizio Rizzo (4.5, 21 anni), infine il secondo doppio con Mario Polidori e Giulio Canobbio, i più esperti. Si giocherà a partire dalle 10.

Nel volley campioni regionali propaganda e under 15

Campo Ligure. La Pallavolo Valle Stura si aggiudica entrambe le finali regionali disputatesi domenica scorsa al Pala Don Bosco di Genova, categoria Propaganda, ed al Centro Civico di Genova l'Under 15. Semifinale giocata al mattino contro Savona vinta meritatamente per 2 a 0 e nell'altra partita Spezia supera l'Alassio. Nella finale le nostre atlete giocano bene, vincono la partita ed il titolo con un secco 2 a O nell'attesa di partecipare alle fasi nazionali a Cesenatico. Nella categoria Propaganda, inatteso successo sull'Alassio e titolo regionale in porto con gran merito per l'allenatrice e le sue giovani promesse. La prima squadra prosegue la marcia verso la promozione in "D" superando agevolmente le modeste atlete della Polisportiva Arenzano con un 3 a 0 indiscutibile. A Spezia la formazio-ne dell'Under 17 vince il girone di qualificazione alle finali regionali che si giocheranno domenica 24/3/2002.

Nel primo incontro hanno superato il Piano Battolla Spezia per 3 a 1 e nella seconda il Finale, in rappresentanza di Savona, sempre con il punteggio di 3 a 1. Prova non troppo convincente da parte di alcune atlete, causata dalla stanchezza e dall'emozione quanto sottolineato dai tecnici in ogni modo soddisfatti per il risultato

Sabato presso il Palazzetto dello Sport di Campo Ligure di scena, la Prima Divisione Provinciale contro la formazione ostica dell'Amatori Cella alle ore 17,30. Lunedì prossimo nella palestra delle Scuole Medie di Masone scenderà in campo la formazione dell'Under 15 contro la Polisportiva Arenzano, già superata all'andata con un secco 3 a 0, l'ultima partita casalinga prima delle finali provinciali.

Lorenzo Piccardo

Masone: bilancio di previsione 2002

Ici invariata dal 1997 forse i rifiuti all'Amiu

Masone. Continuiamo a dare conto della relazione al bilancio di previsione 2002, presentata dall'assessore Giuseppe Sciutto nell'ultimo Consiglio Comunale.

Consiglio Comunale.
ICI (Imposta Comunale sugli Immobili)

Per il quinto anno consecutivo vengono confermate le stesse aliquote: 4,5 per mille per la prima casa e 5,1 per tutti gli altri fabbricati, aliquote introdotte nel 1997.

Viene altresì confermata la posta di bilancio di Euro 457.064,00 corrispondenti a 885 milioni di lire. È la stessa dello scorso anno, nonostante il fatto che nel 2001 sia cambiata per legge la normativa riguardante le pertinenze. Circostanza che consente ai contribuenti un risparmio e che comporta per il Comune un mancato introito, compensato dall'aumento del consolidato conseguente all'attività di recupero e controllo avviata negli ultimi anni. La stessa attività che ha consentito di aumentare il gettito dagli 855 milioni del 1998 agli attuali 885, ivi assorbito il risparmio per le pertinenze.

per le pertinenze.
TARSU (Tassa sui Rifiuti
Solidi Urbani)

Solidi Urbani)
Sono confermate le tariffe del 2001, mentre la posta di bilancio viene aumentata di circa 3000,00 Euro (circa 6 milioni di lire) per la messa a ruolo di nuovi contribuenti e di nuove superfici, individuati durante i controlli degli ultimi

anni. Altri 3.500,00 Euro circa, dovrebbero arrivare da trasferimenti statali per la TARSU relativa alle superfici scolastiche. Da sottolineare che dal ruolo mancano gli importi relativi agli stabilimenti ex Sanson ed ex Cerusa che, essendo chiusi ed inattivi, non sono soggetti alla tassazione, generando un mancato introito per il Comune di circa 7.500,00 Euro (15 milioni di lire), che è stato recuperato grazie all'attività di controllo sopra menzionata.

I rifiuti solidi urbani a raccolta indifferenziata conferiti nel 2001 alla discarica di Novi Ligure, sono stati 13.490 quintali, rispetto ai 13.379 q del 2000, con un incremento di 111 a pari allo 0.82%

di 111 q, pari allo 0.82%.

La tariffa di conferimento dei suddetti rifiuti, praticata dal Consorzio Ovada-Valle Scrivia, gestore della discarica menzionata, è rimasta invariata rispetto all'anno scorso e cioè £ 220 al kg (pari a 0,114 Euro al kg). da notare che l'ecotassa di £ 30 più IVA al 10% al kg (Euro 0,0155 più 10% IVA al kg), grava solo sui conferimenti indifferenziati.

Giova inoltre ricordare come il conferimento bimensile dei rifiuti ingombranti nell'area a ciò destinata in località San Francesco, ha sensibilmente aumentato la percentuale della raccolta differenziata portandola dall'11,15% del 2000 all'attuale 12,5% circa. Il tasso di copertura del costo di gestione del servizio, a carico dei cittadini, computando anche le spese per lo spazzamento, risulta del 93,19%. È allo studio con l'AMIU di Genova, un'ipotesi che possa risolvere una volta per tutte ed in modo soddisfacente per tutti lo scabroso problema della raccolta integrata dei rifiuti urbani.

A questo proposito occorre segnalare l'ancora insufficiente pulizia delle strade di Masone, in particolare nei pressi dei cassonetti destinati alle varie tipologie di rifiuto. La spazzatrice meccanica svolge un servizio adeguato ma che va integrato con l'intervento più capillare, con le classiche ramazza e paletta, almeno nei punti di maggiore interesse pubblico quali le piazze del municipio, delle chiese, la Piana.

Inoltre nell'ambito dell'ipotesi per affidare all'AMIU il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, cerchiamo di esaminare lo spostamento dello stoccaggio degli ingombranti posto proprio dietro il campanile della chiesa parrocchiale, magari integrandolo nel progetto della nuova autorimessa comunale in San Francesco.

Arrivando magari a riservare un'adeguata zona di rispetto, un giardino pubblico sarebbe il massimo, per l'edificio religioso più importante di Masone.

O.P.

Padre Luigi ringrazia

Arrivato il container nella missione di Cebu

Masone. Padre Luigi Kerschbamer, missionario degli Agostiniani scalzi nelle Filippine, ha inviato recentemente una lettera per ringraziare quanti hanno generosamente collaborato ad inviare una container, carico so-prattutto di generi alimenta-ri, alla missione di Cebu: "Quest'anno" scrive il reli-gioso" il container è arrivato in tempo record e in tempo record si sono svolte tutte le pratiche burocratiche dello sdoganamento, praticamen-te solo tre giorni e il tempo del primo cŏntainer, quando ci sono voluti ben sette mesi, è già storia del passato. Come sempre è un grande aiuto per le nostre munità con oltre cento giovani e lo sarà anche per la terza che apriremo nell'isola di Leyte. Famiglie indigenti dei dintorni pure e tanti altri poveri che sempre incontriamo, o meglio, vengono a cercarci possono essere aiutati in momenti di emergen-

za.
 Un grazie veramente grande di cuore a ciascuno e a tutti."

L'iniziativa è stata promossa, per il sesto anno, dalla parrocchia di S.Nicola da Tolentino di Genova Sestri guidata dal masonese Padre Alberto Aneto che si avvale della collaborazione di numerosi volontari ed in particolare di Francesco Tacchino, da sempre vero centro motore dell'impegnativa attività. Anche la popolazione masonese, ed in primo luogo gli assessori comunali, ha collaborato generosamente a completare il container e, grazie all'operosità di Franco Bottero, sono stati raccolti oltre 1000 chilogrammi di materiale, soprattutto generi alimentari.

G.M.

Calcio

Per il Masone è arrivata la vittoria con il Legino

Masone. Dopo un lungo digiuno, il G.S. Masone Turchino assapora la gioia della vittoria per 3-1 contro il Legino

La gara e stata pluttosto nolosa nel primo tempo mentre la ripresa ha riservato numerose emozioni e, soprattutto, la quattro segnature.

I padroni di casa sono passati in vantaggio con un rasoterra di Alessandro Ardinghi che ha superato, dopo uno scambio con Repetto, il portiere in uscita ma non sono riusciti a difendere a lungo il risultato favorevole e si sono fatti ingenuamente raggiungere dagli avversari.

Il desiderio, tuttavia, di ritrovare la vittoria ha spinto gli uomini di Esposito ed è stata ancora un'imparabile diagonale di alessandro Ardinghi a portare il punteggio sul 2-1.

Sul finire della gare, poi, anche il bomber Repetto ha voluto mettere la sua firma sul risultato con una girata al volo su un servizio di Di Marco.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino sarà ospite della Voltrese, una formazione alle prese con gravi problemi di salvezza.

G.S. Masone Turchino: Esposito 6, Macciò 7, Marchelli 6,5, Cappai 6 (Galletti 7), Ardinghi ant. 6,5, Ardinghi Ales. 7,5 (Ottonello s.v.), Di Marco 7, repetto 7, De Meglio 6,5, Sagrillo 6 (Rei s.v.).

G.M.

A Cairo Montenotte su centrali elettriche e inceneritore

Il Consiglio comunale ha votato per tenere i referendum il 9 giugno

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale che nelle premesse appariva il più "caldo" dell'Amministrazione Chebello si è concluso con quattro ordini del giorno su quattro votati all'unanimità da tutti i consiglieri comunali sia di maggioranza, sia di opposizione. Un consiglio con quasi tutti i consiglieri presenti (mancava solo Infelise), che ha visto tutti d'accordo sui re-ferendum e sulle modifiche adottate dalla Regione Liguria alla variante generale del Piano Regolatore approvata nel gennaio del 1998.

Per la verità un po' di scin-tille ci sono state, ma tutte all'interno della stessa maggioranza, a seguito di un intervento molto critico verso la Giunta Chebello del consigliere comunale Ida Germano, che è stata eletta proprio con la lista del Sindaco.

Questo exploit è apparso assai poco gradito da Chebello e, soprattutto, dal vice Nencini, che non ha nascosto insofferenza ed indignazione per questo attacco proveniente dai banchi della sua stessa maggioranza.

parte questo rumor di sciabole in casa Chebello, i

due referendum su centrali ed inceneritore hanno superato l'esame del Consiglio Comunale senza soverchie diffi-

Il primo, riguardante la costruzione di centrali termoe-lettriche nel territorio cairese, è stato votato senza alcuna discussione. Il Consiglio unanime ha riconosciuto l'ammissibilità della richiesta di referendum ed ha dato mandato al Sindaco per l'indizione e l'organizzazione dei comizi

La discussione si è concentrata sul secondo referendum, quello riguardante la costruzione di inceneritori in Cairo Montenotte. Anche in questo caso comunque, mai, da nessuna parte è stato messo in discussione il voto conclusivo di ammissione del referen-dum stesso. Il dibattito si è piuttosto incentrato su questioni collaterali.

Diversi consiglieri hanno infatti chiesto conto al Sindaco di ciò che era stato riportato dai giornali, peraltro smentito dal Sindaco stesso almeno per quanto riguarda gli accenni più forti che gli sono stati attribuiti

Il Sindaco ha assicurato di

farsi garante della regolarità della consultazione referendaria e dell'accesso alle informazioni da parte delle popolazione cairese.

Il consigliere Strocchio ha inteso smentire voci secondo le quali il referendum potrebbe non aver luogo in caso di VIA favorevole o di altre decisioni governative, in quanto ciò non impedisce al Comune di Cairo di opporsi ed il refe-rendum può essere proprio uno strumento per la popolazione per darė mandato al

Consiglio in tal senso. Insomma il referendum è un'espressione di voto popo-lare rivolta al Consiglio Comunale di Cairo ed in quanto tale mantiene comunque la sua

Opinioni che sono apparse

sostanzialmente condivise. Un po' più di tensione è comparsa invece fra l'assessore Robba ed il consigliere Refrigerato, in un breve scambio di opinioni per questioni di stile, più che di sostanza.

I capigruppo d'opposizione Belfiore e Strocchio hanno poi insistito sull'opportunità di scegliere il 26 maggio per il voto referendario, in concomitanza con le elezioni amministrative che si tengono in altre città, mentre il Sindaco è apparso più propenso per scegliere il 9 giugno, giorno dei ballottaggi.

Comunque, dopo questo di-battito, in presenza di una numerosa folla di intervenuti, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità anche il referendum comunale sull'inceneritore

Subito dopo sono state rapidamente votate le modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria e l'approvazione delle modifiche regionali al

Piano Regolatore Generale. Per l'altro questo ultimo punto aveva visto venir meno le ragioni di contrasto fra maggioranza ed opposizione dato che la Regione Liguria aveva cassato le proposte di modifica per la zona del Tecchio, intorno all'area parco di Villa De Mari, con cui innalzavano gli indici edilizi.

Adiesse

A pag. 27 **ERA UN FASCISTA INFILTRATO**

Riceviamo e pubblichiamo

Disabili dimenticati dal Comune e dall'Asl

Cairo M.tte. Riceviamo e volentieri pubblichiamo il testo una lettera a firma di un gruppo di genitori che hanno figli disabili. Si tratta di un'accorata richiesta di aiuto rivolta all'ASL e ai Servizi Sociali del Comune, enti preposti ad occuparsi di queste situazioni ma che, secondo i firmatari, non avrebbero ancora tenuto fede ai loro impegni nei confronti di questi ragazzi che hanno bisogno di essere seguiti con particolare cura.

«I sottoscritti genitori chiedono che sia mantenuta fede agli impegni che avete preso riguardo lo svolgimento delle attività di riabilitazione (fisioterapia, logopedia) che attualmente i nostri figli disabili devono svolgere presso il centro A.I.A.S. di Savona.

Vi rammentiamo che questi spostamenti comportano per i bambini più piccoli un notevole spreco di energia fisica dovuta al viaggio e all'attesa, che va a compromettere il

buon rendimento della terapia svolta.

Per i ragazzi si aggiunge l'interruzione dell'attività scolastica ed un onere aggiuntivo di lavoro che deve essere recuperato. Per i genitori un im-pedimento allo svolgimento delle proprie attività quotidiane per l'impegno di due o tre mattine intere.

Noi ci auguriamo che venga compresa la motivazione di questa legittima richiesta che è in primo luogo atta a togliere i nostri figli dallo svantaggio che già essi devono colmare per la natura della loro disabilità, di dover faticare il doppio dei loro coetanei per il raggiungimento di quell'autonomia necessaria nel proprio percorso formativo». Poiché da parte del Comu-

ne di Cairo c'è stata garanti-ta la disponibilità in questo senso, il nostro appello è rivolto in particolare all'ASL che non può ignorare il diritto alla salute e al benessere dei nostri figli, considerando che essi potranno beneficiare maggiormente della terapia svolta in loco e per questo, forse, raggiungere in minor tempo gli obiettivi cui questa è mirata».

Sabato al 16 marzo al Della Rosa

L'isola della felicità per la festa dei papà



Cairo M.tte - Per inaugurare la festa del papà si è scelto di partire con uno spettacolo nell'isola della felicità.

Sabato sera, al teatro della Rosa un gruppo di ragazzi, sotto la guida esperta di Piera Zunino, che da anni si dedica alla realizzazione di Recital per la Parrocchia, ha cercato di visualizzare in modo simpatico e creativo la risposta al lesiderio di felio in ogni uomo, con una commedia musicale in cui erano coinvolti diversi personaggi.

Lo scenario di sfondo era un'isola deserta sperduta in mezzo all'oceano, quattro naufraghi, un angelo ancora inesperto ed una donna aspirante diavolo, un gruppo di

strani animali parlanti.... Questi naufraghi, approdati dopo una tempesta del tutto improvvisa ed imprevedibile nell'incontaminata isola di Nede, messi di fronte alle lusinghe dell'astuta diavolessa Ben Bel e alle ragioni del cuore. sostenute da Angelo, chiamato dal Paradiso a questa difficile missione, hanno dovuto decidere per quale tipo di felicità giocare la propria vi-

quindi...., un'isola il cui nome aveva un significato particolare (Nede - allo specchio, Eden), un'isola dove uomini e donne hanno sognato ricchezza, fama, successo e per un po' si sono lasciati tentare dalla facile ed effimera fortuna; alla fine, come nelle favole, hanno capito, sentito.....e trovato il segreto della vera felicità, racchiuso nella realizzacuore di ciascuno.

gista Piera, a tutti questi ragazzi: Filippo Fabio, Viano Stefano, Pario Mirna, Caruso Fabiola, Bove Irene, Peverati Stefania, Zunino Nicolò, Provenzani Riccardo, Ponzo Michela, Viberti Luca, Montefameglio Erika; alle_ballerine: Fiorenzo Valeria, Pesce Elisa e le piccole Manuela, Ambra, Sonia e Giada; ai coordinatori dello spettacolo: Barbara Fraccaro, Federico Demarchi, Paonessa Veronica e Galuppo Giorgio, il cui aiuto è stato veramente prezioso per

di vera felicità! (c'è anche la rima!)

Sr. Dorina

Un naufragio non casuale. dell'amore, presente ne

Un grazie di cuore alla rera tanta miseria.

la riuscita del recital.... E a tutti i papà un augurio

Il bello del cantar le uova in piazza

IL CONSIGLIERE DEL BIONDINO

Una vecchia tradizione che si diffonde tra i più piccoli del mondo della scuola

Altare - Il 21 marzo 2002 alle ore 10, i bambini della scuola elementare di Cosseria, di Pallare, di Dego, due classi guinte di Carcare, le scuole elementare e materna di Altare e di Bor-mida si ritroveranno alle scuole di Altare in piazza 1° Maggio per cantar le uova. Per incontrarsi e conoscere altre canzoni sulle uova, in una rassegna non competitiva dedicata alle scuole della Valbormida. Il 12, il 14, il 19, il 21 e il 22 marzo i bambini delle scuole materna ed elementare di Cosseria andranno a cantare nelle frazioni, portando la canzone accompagnati da altri cantori del paese. Tutto per riscoprire e mante-nere la tradizione locale e per raccogliere qualcosa per la

Tutto cominciò tre anni fa con una ricerca sulle tradizioni locali di Pasqua. Fu scoperta un'usanza del cantar le uova in Quaresima. Venne anche una mamma a cantarci e insegnarci una versione della canzone delle uova e l'anno seguente siamo andati a cantarla al comune di Cosseria.

In seguito, la nonna di una nostra compagna venne a can-

tarci una versione in dialetto della canzone. L'anno scorso siamo andati a cantare la canzone nei dintorni della scuola e abbiamo riscosso un grande successo e gradimento da parte soprattutto degli anziani del paese, ma non solo. Abbiamo an-che raccolto dolci, cibo, bevande e dei soldi che abbiamo utilizzato per comprare materiale per la nostra scuola

Abbiamo organizzato, con il Laboratorio musicale di Altare e i comuni di Altare e Cosseria, una rassegna del cantar le uova a cui abbiamo presentato la nostra versione con balletto.

Quest'anno abbiamo iniziato i preparativi intervistando per-sone di Cosseria per avere più informazioni su questa tradizione. Inoltre andremo di nuovo a cantare ad Altare e in molte frazioni di Cosseria con lo scuolabus.

Stiamo preparando una nuova coreografia che presenteremo cantando la canzone e dei bigliettini fatti ad acquerello per ringraziare le persone che ci ascolteranno.

Con quello che raccoglieremo vorremmo prendere materia-le per le attività scolastiche.

Riceviamo e pubblichiamo

Sindaco: sono con te sulla nuova centrale

Carissimo Osvaldo, sono arrivato a Cairo Montenotte nella primavera del 1933, mente settant'anni fa Allora l'aria era pulita perché non c'era l'industria, però c'e-

Nel 1935 esplose l'industria portando lavoro, benessere e quindi inquinamento: in tali fabbriche trovarono lavoro gli abitanti delle valli Bormida, che oggi sono pensionati e quindi la centrale non la vo-gliono; e ai giovani chi ci pen-

L'attuale comitato vuole portare il turismo nella valli, ma con il solo turismo non si può mantenere l'attuale benessere: nemmeno la Riviera Ligure vive con il solo turismo e quindi dobbiamo accettare la centrale portatrice di indu-

Dopo la Liberazione accettavamo chiunque aprisse dei cantieri purché occupasse manodopera, oggi la centrale ci dà dei benefici, non solo, tecnologie r te l'inquinamento è molto ri-

I Verdi, Rifondazione Comunista e gli Ulivisti non la

vogliono.

La 3M Ferrania aveva programmato, nella zona Prasotťano, la costruzione a sue spese di un invaso d'acqua che avrebbe potuto servire anche alla popolazione, co-storo sono stati contrari e la diga non fu fatta.

Osvaldo, hai il mio appoggio, non preoccuparti per questo scontro, con la mia lunghissima esperienza politica e la tua lunga esperienza amministrativa, assieme alla tua giunta e consiglieri, ne usciremo vincitori.

Ti saluto

Isidoro Molinaro

cartoplast CAIRESE

Ingrosso Carta - Cancelleria Forniture per enti

uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO Corso Marconi, 260 Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Non comunicati.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

...dal 1946 **Pasticceria**

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TT

FARMACIE

Festivo 24/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte. Notturno e intervallo diur-

no. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.

DISTRIBUTORI **DI CARBURANTE**

Sabato 23/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.

Domenica 24/3: AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo. Riceviamo e pubblichiamo

Mio zio "il Biondino" è stato un eroe vero

Cairo Montenotte. Spett.le Redazione, Finalmente dopo 57 anni mio zio Matteo Abbindi, detto "Il Biondino", sembra avere il giusto riconoscimento

Mi domando perché si è aspettato così tanto, visto che la stragrande maggio-ranza delle persone che lo hanno conosciuto hanno sempre pensato che il Biondino era un brav'uomo, che nella zona della Valle Uzzone dove lui operava ha sem-pre aiutato i contadini; ha combattuto valorosamente contro i fascisti, proteggendo come un padre i suoi uomini, eliminando molte spie fasciste che per poche lire e qualche chilo di sale li avrebbero fatti catturare, torturare,

Ora finalmente viene anche alla luce quello che io e molte altre persone di Santa Giulia sospettavamo, e cioè che il suo commissario politico, "Il Professore", era un fascista, che ha condizionato profondamente le decisioni di mio zio, facendo eliminare, forse, qualche innocente con lo scopo di screditare il movimento resistenziale.

Nel numero passato del vostro giornale ho letto piacevolmente che in Valbormida si é formato un comitato partigiano che vuole mettere una lapide in ricordo del sacrificio del Biondino; io penso che mio zio non ap-provi che la gente si divida nel giudicare il suo operato, specialmente quegli uomini invidiosi, presuntuosi, che nel periodo delle guerre partigiane, mentre lui dava la vita per la libertà, chissà dove si nascondevano.

Taretto Mario

Mostra del pittore **Bruno Barbero**

Cairo M.tte - Sarò inaugurata sabato 23 marzo prossimo, alle ore 17, una mostra del Pittore Bruno Barbero. La rassegna avrà luogo presso la Galleria Comunale "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte e resterà aperta sino al 29 marzo. Visitatori vi potranno accedere tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

XIX ciclo di incontri al Calasanzio

Carcare - Prenderà il via giovedì 21 marzo il XIX Ciclo di lezioni-conversazioni del Centro Culturale "S.G. Calasanzio", che per motivi organizzativi soffre di un certo ritardo rispetto agli scorsi anni. Il ciclo si articola in 7 appuntamenti che si protrarranno fino a giugno. Ad aprire gli incontri sarà la prof.ssa Anna Manichini Balestri, già ordinaria di Scienze al Liceo scientifico "O. Grassi" di Savona, sul tema "Le donne Sublimi" Figure femminili eternate dala Storia, dal Mito e dall'Arte. Seguiranno gli appuntamenti con Don Giovanni Martino (11 aprile, "Nord e Sud, unica speranza!"), an-cora con la prof.ssa Bale-stri (18 aprile, "Dimore eccellenti"), con il dott. Marco Sciaccaluga (8 maggio, "Etica delle convinzioni e etica delle responsabilità"), con il prof. Romolo Rossi (23 maggio, "Nosologia del-la felicità"), con il prof. Enrico Beltrametti (6 giugno, "Il cielo stellato sopra di noi e la legge morale entro il mio cuore") e con Padre Josep M. Balcells (13 giugno, "La crisi della famiglia, centro di Celebrato l'8 marzo con un mini pellegrinaggio

Un'insolita festa per le donne cairesi

Cairo M.tte - E' uno scherzo? E' una proposta un po' particolare, aperta a tutte le donne della parrocchia di Cairo Montenotte, che parte dal "Gruppo Donne", che si riunisce tutti i mercoledì nella casa delle Suore della Santa Croce per vivere momenti di spiritualità e instaurare spazi di ascolto del-la vita quotidiana. Si tratta di festeggiare la

giornata della donna in un modo un po' particolare: un mini pellegrinaggio e una cena di condivisione e di fraternità nel salone delle Opes.

La meta del pellegrinaggio è Sassello... dove è nată e vissuta Chiara Badano.

A Sassello ci dovevano essere i genitori ma per motivi contingenti non hanno po-

Li ha sostituiti Milly, che in una testimonianza convincente e commossa ha saputo dar voce alla voce della mamma di Chiara, proprio lì sulla tomba fiorita.

Anche il parroco don Albino ci ha allietato con la sua visita e con le sue parole sobrie e convinte su Chiara, ha messo in evidenza l'educazione cristiana data dalla famiglia, dai nonni, dalla co-

ANNIVERSARIO

munità parrocchiale e anche dal Movimento dei Focolari a cui Chiara era legata in modo particolare.

TESTIMONIANZE Cosa mi è rimasto nel cuore....

"Quando ho visto da lontano la cappella con su scrit-to Famiglia Badano, il mio cuore ha iniziato ha battere più forte, avevo paura di rimanere scossa alla vista di quella tomba.... ed invece come mi sono trovata davanti ho provato un senso di pa-

ce. Più osservavo quel dolce sorriso e tutto ciò che era attorno, più sentivo crescere dentro di me una serenità ed

una voglia di pregare. Durante tutta la preghiera ho continuato a guardare quel volto e quel nome "luce" che mai come in quel momento ho trovato più ap-propriato perché il volto di Chiara è tuttora "luce" per noi e guida per il vero cammino con Dio.

Mentre ascoltavo la sua storia non riuscivo a capire come potevano i genitori aver accettato con così grande fe-de un calvario così duro co-me quello di Chiara e come ha potuto Chiara accettare quella croce amando sem-pre di più Dio tanto da do-nargli ogni momento della sua sofferenza. Ma prima di lasciare quel

luogo ho avuto la risposta: sia Chiara che i suoi genitori avevano saputo trasfor-mare il dolore in Amore.

Di quel giorno porterò sempre con me queste pa-role: "Il dolore abbracciato

rende liberi e si trasforma in amore". "Fidati di Dio, poi hai fatto tutto!".

Flavia F.

Le donne con "Chiara Luce"

"Siamo in Quaresima! Ognuno di noi trova occasione e necessità di stabili-re un vero cambiamento del cuore con la decisione di porsi in ascolto di Dio, di lasciarsi cambiare da Lui e di entrare nelle sue vie.

Una di queste vie ci ha portato a Sassello, dove Chiara ha trascorso una vita breve ma intensa dedicata ad amare tanto Gesù.

Davanti alla sua tomba Milly ci porta testimonianza di come Chiara ci insegna ad abbandonarci al volere di Dio, ad amarlo immensamente come Lui ci ama, ad essere fedeli agli impegni delle nostre specifiche vocazioni, a trasformare i per-sonali dolori in amore. Milly vuol farci capire che Chiara una luce vivente.

La sua bellissima foto ingrandita posata sulla tomba che la ritrae sorridente ne è la prova. E' la luce divina che giunge su tutti noi passando attraverso questa ragazza, ora Serva di Dio.

Ho vissuto un'esperienza interiore toccante. Ho visto la commozione sul volto di

A Chiara è stata accomunata nella preghiera precedente la testimonianza, un'altra giovane: la Beata Teresa Bracco. Nella comunità diocesana abbiamo due perle di santità... Grazie!!!'

Grazia C.

Si è spento a Millesimo il 18 marzo

Addio "Gianni dei pesci"

Cairo Montenotte. La nostra comunità perde un'altra figura storica del suo tessuto sociale. Si è spento domenica sera dopo lunga malattia "Gianni dei pesci", al secolo Rizzo Giovanni, conosciuto da tutti per la sua attività di pescivendolo ambulante, mestiere ereditato dalla mamma Angela che Gianni iniziò all'età di undici anni. Amico di tutti (chi non è sta-

to trascinato dentro qualche taverna per il rito del "bicchio" o della "lacrima"?) viene ricordato per gli slogan con in quali proponeva la sua mer-canzia: "mare forza 007, la donna previdente compra per oggi e per domani, la vitamina del mare", scandite prima a



voce quando con il carretto si addentrava per Via Roma, poi dal megafono del mitico "novecento", segno della moder-nizzazione di chi aveva fatto del mestiere un'arte

La foto che accompagna queste righe è stata scattata durante l'Agosto Cairese 1999: ingaggiato dagli Scout per un "concerto" presso il loro banchetto, aveva come al solito catturato l'attenzione di tutti con il suo repertorio di canzoni patriottico-romantiche, che gli erano valse anche la notorietà televisiva nei primi anni 80 e che era solito riproporre in tutte le occasioni (indimenticabili alcune sere alla festa di San Giuseppe o alla Madonna delle Grazie, luoghi ai quali era legato profondamente e che ha fre-quentato finché la malattia glielo ha permesso.)

Ciao, Gianni, e buona stra-a. Rizzo Sandro

Alice SPALLAROSSA 20/03/2000 - 20/03/2002

"Il tuo esempio, il tuo ottimismo e la tua forza d'animo sono presenti ogni giorno nel cuore e nel ricordo di chi ti ha conosciuto e voluto bene". Laura, Bruno, Fiammetta, Oscar, Martina, Sergio, Pamela, Chiara, Stefania, Adriano, Greta e madre Pisoni.

Plodio. In loc. Barla, l'agente di Polizia Municipale Maurizio Oniceto, ha rinvenuto una discarica abusiva di frigoriferi, lavatrici, batterie d'auto. Sono in corso indagini per individuare

Osiglia. Enrico Vignolo di 74 anni è morto a seguito di una caduta da una scala a pioli, mentre in loc. Ponzi era intento a tagliare i rami di un albero.

Francesco Deriu. Nel direttivo ci sono anche: Eugenio Bressan, Roberta Beltrame, Dario Cagnone, Giorgio Cavallero, Maria Claudia Ferrari, Massimiliano Ghione, Annamaria

tario Sandro Bellunghi. Nel consiglio sono stati eletti: Angelo Conti, Giuliana Dotta, Mauro Zunino, Venanzio ferri, Stefano delfino, Renato Bergero, Giovanni Cerrato, Fabio Lanza, Mauro Briano e Bruno Pesce.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 31 marzo, a Millesimo, è aperta nei locali del castello una mostra collettiva delle opere di ben trentaquattro pit-trici della Valle Bormida per un rassegna tutta al femminile. **Escursioni.** Il 24 marzo ad Altare la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) organizza un'escursione alle "Cinque Terre" lungo un percórso di notevole bellezza. (019584811)

Teatro. Il 28 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro G.C. Abba, alle ore 21, la compagnia "Palchetto Stage International Production" mette in scena "L'opera da tre soldi". **Escursioni.** Il 7 aprile la 3A (Associazione Alpinistic

se) organizza l'ascesa al "Pic de l'Ours" una montagna molto panoramica dietro Cannes. Tel.:019584811. (difficoltà: escursionistica facile - tempo: 5.30 h - dislivello: 600 m) Teatro. L'8 aprile ad Altare, alle ore 21; presso il teatro Roma, recital dell'attore altarese Giorgio Scaramuzzino.

Concorso di Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha bandito il 3º Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35 Tel. 019 501591 SVILUPPO E STAMPA IN Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

LAVORO

Elettricista cablatore. Azienda genovese cerca 1 elettricista cablatore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso diploma di perito elettrotecnico, patente B, età massima 40 anni, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 621. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cuoco/a. Ristorante Valbormida cerca 1 cuoco/a per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza scuola obligo, patente B. età minima 25 massima 45 anni, esperien za, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per inf. rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 619. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tappezziere. Azienda della Valbormida cerca 1 tappezziere per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza scuola obbligo, patente B, esperienza sotto 2 anni. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 618. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.



SAVONA Corso Italia 57R Tel. 019 8336337

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

COLPO D'OCCHIO

i responsabili.

Cairo Montenotte. Giorgio Magni è stato eletto segretario del Circolo cairese di Rifondazione Comunista. Tesoriere

Lussu e Daniele Peruzzo. Carcare. Filippo Monticelli è stato confermato presidente dell'Avis di Carcare. Vice presidente è Sergio David e segre-

ELVIO GIRIBONE Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici

Tv color • Telecamere • Videoregistratori il meglio dell'hi-fi

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Ad Altare le Tarsu aumenta dell'8%

Rifiuti molto salati e poco differenziati

Altare - Il tormentone dell'anno sembra essere la tassa della spazzatura!

La maggior parte dei co-muni hanno "dovuto" aumentare la tassa sui rifiuti giustificandosi con il solito ritornello "aumento dei co-

Anche l'Amministrazione di Altare si è adeguata portando all'8% la quota.

La Legge Ronchi prevedeva che i comuni avrebbero dovuto arrivare almeno al 35% con la percentuale di recupero dei rifiuti differenziati con relative diminuzioni dei costi fiscali.

La popolazione altarese pur salendo dall'8% al 13% nel 2001 nei confronti del 2000 è purtroppo assai lontana dai limiti succitati. Di conseguenza: aumento della tassa! (limitata anche perché, dicono i maligni, siamo in piena vigilia elettorale).

Non sono valsi: avvisi, manifesti, lettere, articoletti sul giornalino parrocchiale. Oggi troviamo televisori, lavatrici, mobili, divani, sparpagliati in ogni dove nei bo-schi, nei fossati, nei vicoli

Negli appositi contenitori vengono svuotati avanzi avvolti in carta da giornale (i sacchi di plastica vengono offerti gratis dal Comune), bottiglie di vetro, bottiglie di plastica, pile esaurite, cartaccia, mentre i relativi contenitori rimangono tristemente vuoti!

Cosa succede? Siamo diventati un popolo di inetti, ignoranti, indisciplinati? Non lo crediamo. C'è qualcosa che va analizzato a fondo e scoprire le vere cause di tanto disastro.

Dicono "Perché debbo lavorare per il Comune ? Pago le tasse, perciò pretendo i servizi!" " Perché debbo andare a cercare i contenitori specializzati quando vedo che tutti non li usano?

lo faccio quel che mi pare e non me ne frega niente dei problemi ambientali-

E potremmo andare avanti ancora. Secondo noi ci vuole qualcosa di nuovo e

di scioccante che faccia toccare con mano che il proprio portafoglio rischia di scendere parecchio di valo-

È l'opinione pubblica che deve essere scossa in qualche modo.

Lanciamo una proposta che speriamo fattibile: legare la tassa dei rifiuti al tasso di raccolta differenziata.

Il Comune nei suoi bilanci annuali, dia particolare risalto ai dati suddetti e leghi la tassa in aumento o diminuzione ai due dati. Stabilisca una tabella pubblica nella quale a 2 punti percentuali di aumento raccolta. corrisponda almeno 1 punto di riduzione della tassa. Naturalmente abbiamo fatto una esemplificazione che richiede invece uno studio particolare e tecnico.

Potrebbe scatenare una reazione positiva tanto da far sì che i cittadini siano interessati direttamente a diventare guardiani di chi danneggia la comunità. Inoltre i vigili urbani periodicamente facciano servizio notturno per elevare salate multe a chi è preso in flagranza di reato. Si facciano nomi e cognomi di chi egoisticamente e da persona poco sociale e senza cultura danneggia la comu-

L'Amministrazione Comunale uscente di Altare potrebbe iniziare lo studio e quella nuova eletta potreb-be continuare l'opera da portare a termine entro l'anno.

Le bottiglie di vetro pesano e, se recuperate, non costano. Così dicasi della plastica, della carta e delle pile. Ogni recupero diminuisce i costi di produzione delle industrie interessate, porta lavoro per i giovani e per gli adulti, rende civile una comunità.

Un solo esempio: attività vetrarie in Val Bormida sono costrette ad importare rottura di vetro (dai recuperi) dalla Germania dove la popolazione da anni pratica il recupero differenziato. Ci siamo capiti?

EFFEBI

Il Carcare in due finali nella Wingfield Cup

Carcare - Grande affermazione dei tennisti carcaresi che si qualificano per la finale nella Omnium con la squadra di capitano Francesco Legario e nella Regionale con la squadra del capitano Diego

Nella Omnium i carcaresi in semifinale battono con sicurezza il forte Ambrosiano di Genova per 5/1 con Cavallero · Degrandis 5/7 6/3, e con i doppi Legario Ferraris - Benvenuti Anfosso 6/4 6/1 e infine Legario Barberis - Degrandis Benvenuti 6/4 6/0 raggiungendo così la finalissima che si disputerà a Campo Ligure sabato 6 aprile alle ore 15.

Nella Regionale netta è sta-ta la vittoria sui genovesi del Voltri battuti seccamente per 6/0 con uno strapotente Turco che si sbarazza di Pepe per 6/1 6/1 mentre nel doppio, affiancato da uno strepitoso Alex Perotti, infligge un 6/0 6/0 a Pepe Ferrando

Nell'ultimo doppio conferma del Perotti e gara da manuale del capitan Roberi in grande forma che batte Siri Ferrando per 6/1 6/4 qualificandosi così per la finalissima che si disputerà il 6 aprile a Campo Ligure alle ore 11.

Notevole in questa competizione il risultato sportivo di

Francesco Turco che da tre anni non ha mai perso un in-

contro di singolare. Nella prima tappa Promo individuale Under 15 conferma del neo campione ligure Diego Bazzano che batte in finale il vadese Fumagalli per 6/1 dopo che in semifinale aveva battuto il compagno di circolo Amedeo Camici che si era qualificato a sorpresa per la semifinale.

Nel torneo interno Lui e Lei, Zanella Camici - Giribone M. Martini 2/0, Zanella Camici -Ballocco Delfino L. 2/1, Levratto Marenco - Bazzano Delfino S. 2/1

Sono nel frattempo iniziati i campionati veterani con l'Over 55 che perde dalla fortissima compagine delle Palme di Genova per 3/0 grazie anche ad un infortunio occorso al capitano Sandro Perotti, mentre nei singolari Battaglia batte Dezorzi 6/3 6/3 e Nardello batte in un incontro tiratissimo Biale per 7/5 3/6 6/3.

Nell'Over 45 vittoria del Carcare sul Toirano per 2/1 con Pennacchietti Scrivano 6/1 6/1. Reverdito si difende dal forte Intra per 1/6 1/6 mentre i solidi Musetti Cagnone portano la squadra alla vittoria battendo Intra Ciravegna per 6/3 6/3.

Millesimo. Sono stati ottimi

Baseball Cairo

La Cairese alla festa del battiecorri ligure

Cairo M.tte - Una folta delegazione Cairese ha partecipato alla prima festa del " battiecorri" liqure che si è svolta a Sanremo domenica scorsa 17 marzo: più di centosettanta bambini provenienti dalle scuole materne ed elementari di Sanremo e tanti altri "reclutati" attraverso un gioco radiofonico peraltro promosso

Si è trattato di un esperimento che in futuro si spera possa coinvolgere altre zone della Liguria visto che diversi sponsor importanti hanno dimostrato interesse per la manifestazione ed i suoi futuri ampliamenti.

Da Cairo hanno partecipato quattro squadre: per la cate-goria 6-8 anni i Ghiri formati da Zanin Leonardo, Pascoli Marco, Patetta Lorenzo e Daniele, Carnevale Davide; i Grifon D'oro con Pascoli Matteo, Bistolfi Federico, Berretta Daniele, Visca Giulia, Filippo Dario; per la categoria 9-12 anni i Tigrotti formati da: Zanin Giacomo, Michelini Martina Carnevale Alessandro, Bertoli Chiara, Berretta Davide, i Tigrotti composti da Michelini Matias, Nania Ambra, Peluso Marco, Puddu Andrea, Gilardo Simone, Poppa Annalisa. Tutte la formazioni hanno

degnamente onorato la manifestazione anche se lo spirito della giornata non prevedeva classifiche e quindi vincitori.

In chiusura una gara di fuoricampo per i genitori che si sono cimentati con le mazze e la macchina lanciapalle imitando, in qualche modo, le prodezze dei figli, a dimostra-zione di quanto sia... impegnativo colpire la pallina.

I tecnici cairesi si sono dichiarati soddisfatti della partecipazione a questo evento che ha permesso soprattutto ai bimbi più piccoli di assaggiare il campo ed ai più grandi di giocare pieno spirito "decubertiano" senza l'assillo del risultato

Nel prossimo week-end importante impegno per la Società Cairese che parteciperà al terzo Torneo della Lanterna a Genova allo stadio Carlini, tale manifestazione avrà valenza benefica in quanto gli introiti saranno devoluti all'associazione Medici senza Frontiere.

Ancora una volta la società valbormidese conferma la sua presenza con due formazioni: . Allievi e prima squadra.

E' prevista inoltre la partecipazione di Chiavari, Alessandria, Cernusco e Genova Ba-

Buon piazzamento a Pescara del Centro Sportivo Valbormida

14º posto per il nuoto valbormidese

Squash

Cengio. Successo a livelli nazionali per lo Squash Cengio. La squadra del club cengese si è infatti imposta nel Torneo Nazionale per non classificati che si è tenuto a Sestri Levante con la vittoria individuale di Maurizio Natalini, il terzo posto di Claudio Caracciolo, il quinto di Alfio Caldello ed il nono di Francesco Pupillo.

Pochi giorni prima Riccardo Zizzini aveva vinto la medaglia d'argento ai Squash per classificati categoria C. Campionati Italiani di

tricolore

i risultati ottenuti dai rappresentanti del Centro Sportivo Valbormida ai Campionati Italiani Esordienti e Ragazzi di nuoto di salvamento disputati dal 14 al 17 marzo a Pescara. Gli allievi di Paola Pelle hanno fornito una prestazione d'insieme veramente notevole ottenendo il 14° posto, su 63

> squadre, miglior risultato di sempre in assoluto. Tra le Esordienti A femminili veramente positiva la prova di Margherita Balestra che si è classificata 9ª su 180 atlete ottenendo anche il punteggio

partecipanti, nella classifica a

per partecipare agli Assoluti. In questa categoria molto bene si sono comportate anche Clara Cometto, Futura Lacqua e la giovanissima Elena Roveta (del '91). Nella medesima categoria maschile buono il comportamento di Gregorio Molinari, Elia Ferraro, Simone Molinari e Lorenzo Ruffino. Tra le Ragazze Sara Giglio ha conquistato un buon 12° posto su 168 partecipanti; positive anche le prove di Maria Elena Ugolini e Alice Chiola; nella omologa categoria maschile molto bene Niccolò Novaro e bravi pure Alessio Pucciano e Andrea Barlocco.

Considerando che ai Campionati hanno partecipato ben 840 nuotatori, i risultati dei valbormidesi sono stati veramente buoni.

Il prossimo appuntamento sarà tra circa 10 giorni in occasione dei Campionati Italiani Assoluti che si disputeranno a Brescia. Per questo im-portante appuntamento han-no ottenuto il punteggio di partecipazione Marcella Prandi, Luisa Barberis, Margherita Balestra e Sara Giglio; ai campionati parteciperanno anche Jessika Meirano e Niccolò Novaro grazie a wild card della federazione.

Sabato 16 marzo in parrocchia a Cairo

In visita al Comune gli studenti francesi

Venerdì 15 marzo accompagnati dal preside Ivaldi



Cairo Montenotte - Si è conclusa la settimana scorsa l'interessante esperienza didattica che ha avuto come protagonisti due gruppi di studenti, uno francese e l'altro italiano. Il progetto, che li ha visti impegnati per due settimane presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo, si chiama "Analisi comparata dei documenti contabili dalla fatturazione alla vendita in euro". Venerdì 15 Marzo i ragazzi sono stati ricevuti dall'Amministrazione presso il palazzo Comunale. Nella foto gli studenti posano con il Sindaco Osvaldo Chebello, il vicesindaco Carlo Alberto Nencini, il Dirigente scolastico Prof. Arturo Ivaldi e le loro insegnanti.

Cresimati tredici allievi della polizia penitenziaria



Cairo Montenotte. Sabato 16 marzo, alle ore 10,30, presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo un gruppo di tredici allievi della locale scuola di Polizia Penitenziaria ha ricevuto il sacramento della Confermazione dalle mani del cappellano militare Mons. Giorgio Caniato. Hanno concelebrato la santa messa anche il parroco di Cairo Don Giovanni Bianco ed il coadiutore don Paolino Siri, da anni cappellano della scuola cairese. Al termine della santa messa, cui ha assistito anche un bel gruppo di fedeli cairesi, i cresimati hanno posato per la foto ricordo, scattata da Foto Arte Click, con i padrini ed i concelebranti.

Siamo Aperti DOMENICA 24 Marzo

0rari: 10:00 - 12:30 15:00 - 19:30

Tantissime novità in anteprima in tutti i reparti. Prezzi eccezionali su tutti gli articoli.

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.



CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

L'ANCORA **VALLE BELBO** 24 MARZO 2002

Iniziati i lavori della rotonda di strada Mariano

Il nuovo centro commerciale riferimento per tutta la provincia







Canelli. Partiti a razzo, in pieno agosto 2001, i lavori di costruzione del nuovo centro commerciale, (tra Viale Italia e Regione Dota, fra l' Iveco e la Robino-Galandrino), sono proseguiti ancor più

Dopo i lavori di scavo, sono stati infissi 400 pali di cemento della lunghezza di 16 metri, operazione di 'pilotaggio' indi-spensabile per la costruzione dell'Iper-

Il Centro di proprietà della Luigi Viale Spa di Villanova Monferrato é progettato dallo Studio del geometra Ginepro e in-gegner Bisoglio di Casale Monferrato. L'impresa costruttrice è la Sivin srl che

vi sta impegnando una quindicina di operai, oltre a quelli delle ditte esterne.

L'importo per le opere murarie si aggi-ra sui 14 miliardi. Il termine previsto per i lavori, come riporta il cartello "tecnico", all'ingresso del cantiere, sarà l'agosto

Il nuovo Centro, sul modello delle "Le Gru" di Torino, occupa una superficie di 20.360 mq, con un'area edificata di 7.300 mq. (Sembra però che, per un ulteriore ampliamento, siano in corso altre acquisizioni di terreni confinanti). Comprenderà, al piano terreno, un ipermercato e negozi specializzati (bar-pizzeria, servizio bancomat, lavanderia, parruc-chiere, calzature, elettrodomestici, profumeria, tabaccheria e libreria, ecc.) di-stribuiti ai lati di una galleria; al primo piano, ristorante e servizi vari; inizialmente si parlava anche di un hotel.

Sono previsti 667 posti auto, (l'80% destinato ad uso pubblico) distribuiti su tre livelli: seminterrato, piano raso e sul tetto dell'edificio.

Il nuovo complesso potrebbe dare lavoro ad un centinaio di dipendenti. La nuova rotonda di 'strada Mariano'

Nei giorni scorsi, ad opera della ditta 'Roero' di Montegrosso, sono iniziati i la-vori della nuova rotonda di strada Mariano. Un'opera di vitale importanza per tutta la zona, tenuto conto dell'enorme flusso di veicoli e della difficoltà e pericolosità (nel '98 morirono tra svizzeri...) nel-

l'inserimento sulla provinciale per Asti.
"Col nuovo Centro Commerciale spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Valter Gatti - abbiamo concordato i lavori di 'scomputo'. Questo permetterà anche un più veloce scorrimento ai numerosi mezzi che sono impegnati nella costruzione del centro stesso.

1° - Si è già cominciato con la 'roton-da' fra viale Italia e quella che verrà chiamata 'strada Mariano'.

2° - Seguiranno i controviali comprensivi di lampioni, alberi, un pezzo di fognatura. I lavori verteranno due tratti compresi tra la Robino&Galandrino e la 'rotonda' del ponte - cavalcavia di viale Italia; il secondo, in strada Mariano, da Marmo - diesel fino alla nuova rotonda.

3° - Verrà costruita anche una nuova strada che costeggerà la Marmo diesel. I lavori di scomputo, dovrebbero aggi-

rarsi sui 668 milioni di lire. "C'è un vantaggio per la comunità canellese - conclude Gatti - Loro, i lavori possono eseguirli con molta più celerità di quanto non potremmo fare noi come Amministrazione. Sarà una delle ultime possibilità di sfruttare gli scomputi'

"La struttura sarà riferimento per la

valle Belbo e Bormida"

"La nuova struttura costituisce un passaggio estremamente qualificante per la nostra città - commenta il sindaco Oscar Bielli - E questo perché:

1°- Inserisce una nuova ed importante struttura in grado di attirare clientela da una vasta area, sia della valle Belbo che della valle Bormida.

2° Sono convinto che non comporterà stravolgimenti nell'assetto del dettaglio tradizionale perché questa struttura entrerà in competizione con la distribuzione organizzata, già presente in Canelli, e non con il dettaglio tradizionale.

3° L'attrazione della struttura sui Comuni circostanti comporterà sicuramente una ricaduta di interesse sulle altre attività commerciali già esistenti.

4° Ritengo che Canelli potrà, in questo modo, superare la tradizionale lontananza dalla logica commerciale e si porrà come importante riferimento per tutta la Provincia. Cosa che non è mai stata in

"C'è già la coda". "Ci sono già adesioni da parte di negozianti, canellesi o non, che chiedono il trasferimento nel nuovo Centro?" Secondo il sindaco: "C'è già la coda e molti sarebbero i commercianti interessati all'iniziativa".

Una valle piange Remigio Barbero

A Calosso, domenica 17 marzo

Canelli. Una crisi cardiaca ha stroncato, a 62 anni, Remigio Barbero, pensionato, anima della Camera del lavo ro di Canelli. Barbero che, in passato, aveva già subito un delicato intervento chirurgico al cuore, non ce l'ha fatta: l'ultima crisi fatale, venerdì mattina, 15 marzo, verso le 8, nella sua abitazione di Calosso, in Via Fea 9. Barbero aveva iniziato il suo impegno sindacale negli anni 70, come delegato dell'allora Commissione interna della Cora, negli stabili-menti di Boglietto. Di li poi il passaggio a responsabile del-la Camera del lavoro di Ca-nelli, allora in viale Risorgimento. Era molto stimato per la sua serietà e l'impegno che ha sempre dimostrato e per le sue grandi battaglie, soprattutto per i lavoratori del setto-re alimentarista e per i più de-boli, specie negli anni difficili fra il 70 e 80. I colleghi di lavoro lo ricordano come una persona sempre disponibile e gentile, intelligente ed ironico nello stesso tempo. Ultimamente si era specializzato nel settore assistenziale con lo svolgimento di numerosissime pratiche per le pensioni e per tutti quei problemi legati al mondo del lavoro.

Anche quando aveva raggiunto l'età della pensione Remigio non resisteva a non andare in ufficio. Non c'era giorno che lui non fosse li per



stare con la "sua gente".

Tanti quelli che hanno voluto ricordarlo e dargli l'ultimo saluto. Sabato e domenica, scorsi, una processione continua, ha fatto tappa nella sua abitazione per stringersi attorno ai familiari: la moglie Graziella e i figli Pierpaolo, Carla con il marito Enzo e Sergio.

Le esequie si sono svolte in forma civile, domenica 17 marzo, alle 16, nella propria abitazione dove Angioletta Gatti, sua collega di lavoro e di battaglie, ne ha tracciato un commovente ricordo, un vero 'spaccato" di vita. Tanta gente conosciuta, politici e non, ma soprattutto tanta gente co-mune, la 'sua gente', il 'suo scopo' di vita. La salma é stata cremata, lunedì 18 marzo, a Fossano e successivamente tumulata nel cimitero di Ca-Ma.Fe.

Mercoledì 3 aprile

Al Balbo "Pigmalione" di G.B. Shaw

Canelli. Al Teatro Balbo di Canelli, sarà messo in scena, mercoledì 3 aprile, alle ore 21, "Pigmalione" di George Bernard Shaw, ultimo spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro", organizzata dal Gruppo Teatro Nove (http://www. gruppoteatronove.it), diretto da Alberto Marguello Spendi Aldo Bar Maravalle. Scene di Aldo Rappelli. Regia di Walter Manfrè Interpreti: Riccardo Garrone (nel ruolo di un uomo colto) e Caterina Costantini (nei panni di una fioraia). Rappresentata per la prima volta nel 1912 e portata sui palcoscenici di tutto il mondo, tratta un tema caro a tanta letteratura recente, anche cinematografica, quello dell'uomo di classe che "salva" la donna bella ma povera e inferiore culturalmente. La condizione umana e sociale della protagonista femminile è connotata dal suo linguaggio popolare e Higgins, professore di lingui- guirà dopoteatro.



stica, colpito dalle espressioni dialettali e fiorite di Liza Doolittle, creatura dotata di straordinaria vitalità, si ripropone di farne una donna di classe, ma rimane inesorabilmente affascinato dalla sua umanità, dal suo gusto per la vita, dal suo umorismo. Allo spettacolo se-

Neanche più un prelievo a Canelli! Cosa c'è ancora da toglierci?

Canelli. "Stiamo proprio toccando il fondo del barile! Danni e beffe a non finire! 'Malasanità', peggio dell'alluvione. Dopo averci tolto il pronto soccorso, la chirurgia, la medicina, la pediatria, la maternità e l'ostetricia... la fisiatria che serve tutto il mondo... adesso ci stanno togliendo, gradatamente, anche gli ambulatori ed i servizi più elementari? Vengo al mio caso! Venerdì mattina, 15 marzo, dopo aver chiesto ed ottenuto dal mio datore di lavoro un permesso, alle ore 9,15, accompagno mia mamma, ottantenne, (per l'artrosi, cammina a fatica) per un prelievo di sangue presso l'(ex) ospedale di Canelli. Ci viene comunicato da due infermiere che avremmo dovuto tornarcene tranquillamente a casa oppure, 'per casi urgenti!' di andare all'ospedale di Nizza! Sarebbe bello che i signori che ci comandano, politici e tecnici, che hanno promesso in Valle, una sanità avveniristica, di livello mondiale, ci spiegassero il perché di queste disfunzioni e ci trattassero da persone e non da (lettera firmata) cani!... In attesa dell'assistenza domiciliare!"

Domenica 14 aprile

44^a festa del donatore di sangue i premiati e nuova area verde

Canelli. Si svolgerà, domenica, 14 aprile, la "44ª Festa del donatore di Sangue", organizzata dal gruppo Fidas di Čanelli. Fondato nel 1958 da Armando Panattoni, ha offerto alla comunità **28.400 dona-zioni** (612 nel 2001 di cui 121 in aferesi e 52 nuovi donatori). Ben 28.400 persone hanno offerto il loro sangue a chi ne ha avuto bisogno.

Il sodalizio canellese é uno dei più attivi gruppi Fidas del chissimo medagliere che vanta ben 11 Medaglie "Re Rebaudengo", una stella d'oro per 150 donazioni, quattro medaglie d'o-ro per 125 donazioni, quindici "Terza medaglia d'oro" (100 donazioni), 54 "Seconda medaglia d'oro" per 75 donazioni, 150 medaglie d'oro per 50 donazioni. Vanno aggiunte anche 439 medaglie d'argento (per 20/24 donazioni), 597 medaglie di bronzo (per 13/16 donazioni) e 884 diplomi per 6/8 donazioni.

Sempre numerosi i nuovi donatori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131 per sostituire coloro che. per raggiunti limiti di età, devono smettere le donazioni. II programma

Alle ore 9, ritrovo nella sede di Via Robino; alle 9.45 corteo,



fino alla Chiesa S. Paolo; alle 10 S. Messa in suffragio dei donatori defunti officiata da don Pasquale Ottonello: alle ore 10.50 corteo fino alla sede Fidas; ore 11.00, nel salone convegni, sotto la sede, relazioni e premiazione soci benemeriti ; ore 12.30, pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro.

I premiati 2ª Medaglia d'Oro per 75 donazioni a Ascone Giuseppe, Gai Aldo e veglio Secondino. Distintivo d'Oro per 40 donazioni per le donne e 50 per gli uomini a: Domenico Di Paola Ficarella, Luciano Lucchetta ed Ezio Viotti. Distintivo d'Argento per 20-24 donazioni ad: Paola Ívaldi, Luigina Moncalvo, Mara Onesti, Giuseppe Pio, Alessandra Poggio, Enzo Poglio, Alessandra Saracco, Giancarlo Serra, Maria Zotta. **Distintivo di Bronzo** per 13 - 16 donazioni a: Giuseppe Bodrito, Lorenzina Bongiovanni, Paolo Calosso, Flavio Cresta, Gloria Facio, Filippo Gangitano e Alessandro Pistone. **Diplomi** per 6-8 donazioni ad Flavio Abrile, Simone Alciati, Claudio Amerio, Roberto Baseggio, Meri Bera, Giovanna Bielli; Giuseppina Casalegnole, Silvana Cavalotto, Sara Coppo, Domenico Greco, Alberto Innocente Imperiale, Laura Ivaldi, Diego Leguio, Mara Rozzo, Alda Saracco, Amilcare Saracco e Maurizio Zanatta.

Prelievi in aferesi Come ormai da anni, il gruppo Fidas di Canelli ha or-

ganizzato prelievi in aferesi, per un' intera settimana, per i grup-pi di S. Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, S.Marzano Oliveto. L'iniziativa sarà ripetuta, ogni due mesi. «Ringrazio tutti i donatori - dice il presi-dente Gai - per la loro disin-teressata e continua genero-sità, sperando che ci sia una controtendenza nelle donazioni con una forte ripresa e che siano molti i giovani che vorranno dedicare una po' della loro vita per ali altri come hanno fatto già in tanti. La nostra più bella pubblicità é quella semplice che dice: "porta un amico anche tu! Vi aspettiamo!»

Nuova area verde e montacarrozzelle

«Con notevoli sforzi economici, il consiglio direttivo ha voluto continuare i lavori dell'area esterna - dice il presidente Gai - dove verrà realizzata un' area verde con parcheggi, un pozzo per l'irrorazione e la posa del montacarrozzelle per handicappati, come prevedono le leggi.»

Intanto il salone operativo, dalla scorsa stagione, oltre che per Fidas, Aido ed Admo, é disposizione di tutte le associazioni di volontariato che ne faranno richiesta.

Mauro Ferro

Cosa dice l'assessore Valter Gatti

La Sternia diventa una barzelletta? Subappaltato il 30% dei lavori

Canelli. "Sternia, ovvero la barzelletta infinita. Una volta c'erano le barzellette sui Carabinieri, poi surclassate da quelle su Berlusconi e le sue promesse. A Canelli, di gran lunga, la vince quella sui lavo-ri della Sternia.

E voi dell'Ancora ne sapete qualcosa. Quante volte avete già pubblicato le dichiarazioni dell'assessore Gatti sull'inizio imminente dei lavori?

In questi giorni, alcuni miei amici mi hanno poi anche riferito che ad iniziare i lavori non sarebbe una ditta di Pieve del Cairo (Pv), quella che avrebbe vinto l'appalto, ma una di

E' poi vero che i 150 giorni per terminare i lavori, non sarebbero da conteggiare a calendario, ma potrebbero allungarsi, a seconda delle sospensioni dei lavori?"

(Lettera firmata) L'Ancora, in proposito, può solo andare a ripescare alcune significative dichiarazioni dell'assessore Gatti, sparse negli anni.

Cominceranno i lavori prima dell'Assedio?

Cominciamo con il 7 ottobre 2000, quando un lettore che "abita sulla Sternia e ama l'Assedio". ci scriveva: "Ormai siamo tutti costretti, un po' a causa della burocrazia, ma ancor più sovente a causa della nostra atavica incapacità di organizzazione e programmazione, a fare le co-se in fretta e quindi male.

Se fosse vera questa mia premessa, mi domando: per quanto riguarda i lavori di rifacimento della 'Sternia' non sarebbe il caso di rinviare tutto a dopo l'Assedio 2001?

nfatti si tratta di un lavoro

molto complesso di cui è difficile conoscerne l'inizio, ma ancor più la fine.

Questo anche in considerazione di tutti gli imprevisti che sicuramente salteranno fuori dovendo far collaborare quattro o cinque grosse imprese come l'Italgas (gas ed acqua), l'Enel, la Telecom, l'impresa fognaria. E poi si dovranno fare i conti con una strada terribilmente ripida, stretta, rag-giungibile solo da mezzi leggeri. Andranno anche preventivate rotture di tubi del gas, acqua, fogna, cavi della luce, telefono. E se comincerà a gelare ed il cattivo tempo?

Ce la farà la nostra amministrazione ad affrontare e portare a termine, prima dell'Assedio (giugno 2001!), una simile impresa?

In data 20 ottobre 2000. l'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Gatti, così illustra le intenzioni dell'Amministrazione. Entro il 2000

"Ringrazio il lettore che mi dà l'opportunità di spiegare i tempi ed i modi di esecuzione delle importanti opere di riqualificazione del nostro centro storico.

L'approvazione del progetto esecutivo delle suddette ope-re ci consentirà di appaltare, entro fine anno (2000), i lavori che dovranno essere ultimati entro 150 giorni, a partire dalla sottoscrizione del contratto.

Per quanto riguarda la loro esecuzione, che, come dice giustamente il lettore, sarà molto complicata, il nostro intento è quello di affidare i lavori ad un'unica impresa in grado di operare sia sulla rete Telecom che sulle reti dell'acquedotto, del metano, dell'Enel, con la sola supervisione



degli Enti citati. Questo dovrebbe snellire la realizzazione delle opere

Le tre fasi

I lavori poi verranno suddivisi in tre fasi successive:

1) da piazza S. Tommaso al 'Gir 'dla Môla'

2) dal 'Gir 'dla Môla' a S. Giuseppe

3) da S. Giuseppe a S. Leonardo.

In questo modo se dovessimo renderci conto che l'ultima fase non potrà essere finita in tempo per l'importante manifestazione de "L'Assedio di Canelli 2001", sarà possibile sospenderla e rinviarla a do-po la manifestazione".

L'impresa sarà la Brogioli In data 6 settembre 2001 scriveva: "Questa è davvero la volta buona! La Regione Piemonte ci sta spedendo la lettera con i finanziamenti per la Sternia.... L'impresa che si è aggiudicata i lavori è la Brogioli di Pieve del Cairo (Pv)...Appena giungerà la lettera con il finanziamento. il Comune provvederà all'affidamento dei lavori...

In data 19 novembre 2001

diceva: "Si è aggiudicata l'appalto della Sternia la ditta Brogioli di Pieve del Cairo (Pv)... La ditta si è fatta viva, giovedì 15 novembre per prendere visione delle carte... La consegna lavori avverrà entro e non oltre il mese di

Appaltati i lavori!

A metà febbraio 2002: "Ci siamo! Il 14 febbraio abbiamo consegnato i lavori alla ditta Brogioli. Li dovrà consegnare finiti entro il 14 luglio. Avrà a disposizione 150 giorni consecutivi "

Il 30% in subappalto Informato della lettera del nostro lettore, l'assessore Valter Gatti ha precisato: "Le 150 giornate sono da intendersi a calendario e non lavorative. La ditta appaltatrice potrà poi chiedere sospensioni, senza incorrere nelle penalità, ma solo per validi motivi.

vero anche che la Brogioli ha chiesto ed ottenuto un subappalto del 30% ad una ditta di Asti, la Torchio, che ha già lavorato a Canelli"

Giovedì 28 marzo al centro "Pavese"

"Uso razionale dell'energia nelle piccole imprese"

S. Stefano Belbo. Il progetto 'Canellitaly' organizza, giovedì 28 marzo, alle ore 9,00, presso il Centro Studi C. Pavese di S. Stefano Belbo, un convegno di grande respiro sul tema: "Uso razionale dell'energia elettrica nelle piccole e medie aziende".

Questo il programma: ore 9,30, apertura dei lavori, indirizzi di saluto, ore 10,00, "I sistemi di cogenerazione di piccola taglia" (rel. Cesare Boffa della Fire - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia); ore 10,30, "Gli impianti innovativi per la combustione dei residui vegetali" (rel. Giuseppe Tomassetti dell'Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente); ore 11,00, Coffee break; ore 11,15, "L'ottimizzazione dei sistemi di illuminazione ed il programma comunitario Green Light" (rel. Mario De Renzio della Fire); ore 11,45, "Il finanziamento del risparmio energetico mediante il Third Party Financing" (rel. Paolo De Pascali dell'Isnovà - Istituto per la promozione dell'innovazione tecnologica), ore 12,15, "I certificati verdi ed i titoli di efficienza energetica nel nuovo mercato del-'energia" (rel. Dario Chello della Segreteria Tecnica, Direzione Generale Fonti di Energia, Ministero delle Attività Produttive); 12,45, dibattito.

"L'incontro, con la partecipa-zione di così importanti esperti ci telefona Armando Claudi della Fabiano - è ad altissimo livello e si rileverà utilissimo per un utilizzo ragionato all'interno delle nostre aziende. Oggi saper produrre vuol dire anche saper fare scelte gestionali giuste. Quelle che, una volta, venivano chiamate 'spese' ora sono da considerarsi 'investimenti ragionati'. Fra questi l'energia elet-

g.a.

Riceviamo e pubblichiamo

La pensione limata dall'inflazione

Canelli. "Sul talloncino inviatomi dall'Inpdap di Asti, relativo alla mia pensione di marzo 2002, ho notato, oltre alle generiche ritenute Irpef di Euro 389,74 anche le addizionali Irpef regionale (Euro 22,28) e comunale (Euro 10,12). La cosa ancor più vergognosa riguarda analoghe ritenute su una pensione di reversibilità del mio defunto marito di £. 150.000 circa, mensili. Vorrei che qualcuno mi spiegasse in modo semplice e chiaro:

1) a cosa servono queste novelle ritenute regionale e comunale? Quali buchetti devono chiudere? Quali debiti devono sanare? Quali voragini devono riempire? 2) queste ritenute addizionali che colpiscono in modo certo i lavoratóri dipendenti, colpiscono con altrettanta certezza e precisione anche i lavoratori autonomi? Una cosa è sicura: la mia pensione di ex dipendente statale nella scuola non riesce a tenere il passo con l'inflazione, oggi ancor meno di ieri. L'attuale governo aveva promesso di diminuire le tasse Mi pare che non sia così. Come posso dire che le cose migliorano e che tutto va bene?

Duemila alunni a scuola in fattoria

Luciana Bussetti Calzato

Il Cepam indice ed organizza il "Premio Pavese 2002"

S. Stefano Belbo. Il Cepam (Centro Pavesiano Museo Ċasa Natale) indice ed organizza il "Premio Pavese 2002", articolato nelle sezioni letteratura, pittura e scultura.

Il premio letterario è giunto alla XIX edizione e si avvale della collaborazione del "Premio Grinzane Cavour". Comprende opere edite ed inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore.

I testi (5 copie per gli editi, 6 per gli inediti, 1 per le tesi di laurea ed i lavori scolastici) dovranno pervenire al Cepam entro il 31 maggio 2002. La premiazione avrà luogo nella 'Due giorni pavesiana', il 24 e 25 ago-

Il Premio Pittura, giunto alla XIII edizione, prevede l'invio, entro il 1º luglio, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica. Le stesse rimarranno esposte dal 4 agosto al 29 settembre 2002. giorno della premiazione, durante la quale verrà assegnato il Premio Speciale "Una vita per l'Arte" ad un artista di chiara fa-

Il Premio Scultura, giunto alla VI edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, siano fatte pervenire entro il 23 settembre. Rimarranno esposte nel 'Parco Letterario' dal 29 settembre al 27 ottobre, giorno della premiazione.

Tema dei premi di pittura e di scultura: "Luoghi, personaggi e miti pavesiani'

Nuovo Premio: "Il vino nel-

la letteratura, nell'arte e nella musica". Si può partecipare con saggi, racconti e poesie. I testi, in cinque copie, dovranno essere inviati al Cepam entro il 30 aprile 2002.

Una giuria qualificata assegnerà cinque premi consistente in una ricca selezione di vini e/o spumanti. la premiazione avrà luogo domenica 2 giugno 2002, presso la casa natale di Cesare Pavese, nell'ambito del 'Moscato Wine Festival'

I bandi potranno essere ri-chiesti a: Cepam, via C. Pavese 20, 12058 - S. Stefano Belbo (Cn) - Telefax 0141/840.990 -Tel. 0141/844.942.

Audit interno alle mense

Canelli. L'Associazione 'Le piccole sedie Onlus' comunica che, dopo gli accordi ver-bali presi con i funzionari dell'Amministrazione comunale di Canelli, in data 28 febbraio 2002, sono partiti gli audit interni nelle due mense della città. Le verifiche hanno lo scopo di monitorare sia la gradualità dei menù del progetto 'Giro giro pappa', sia per avere una raccolta di dati che serviranno agli esperti per apportare eventuali modifiche ai menu per il prossimo anno scolastico.

Per coloro che desiderano inviare idee e suggerimenti: info@lepiccolesedie.it, oppure fax: 0141/833.870.

Disoccupazione: le domande vanno presentate entro il 31 marzo

Canelli. Scade il prossimo 31 marzo il termine per presentare all'Inps le domande di disoccupazione con requisiti ridotti.

Sono interessati tutti coloro che nel corso del 2001 hanno lavorato come minimo per 78 giornate di calendario, anche presso più datori di lavoro, e, inoltre, possono far valere almeno un contributo settimanale per la disoccupazione versato entro il 31 dicembre 1999.

In pratica è necessario che i richiedenti abbiano iniziato a attività lavorativa, sia pur saltuariamente, da non meno di due anni e nell'ultimo anno abbiano lavo-

rato per almeno 78 L'importo posto in pagamento corrisponde al 40% della media retributiva percepita in costanza del rapporto di lavoro con il limite massimo mensile di euro 759,83 lordi, aumentati a euro 913,24 nel caso in cui la retribuzione percepita fosse superiore a euro 1643.83.

Le domande possono essere presentate ad Asti agli uffici Inps di via Massimo d'Azeglio

28 o a Nizza Monferrato in piazza Martiri di Alessandria o presso le sezioni circoscrizionali per l'impiego (ex uffici di collocamento).

Non è necessario che all'atto della domanda gli interessati risultino disoccupati o iscritti alle liste di collocamento ma è invece indispensabile che il rapporto di lavoro si sia interrotto per licenziamento, non essendo. questa indennità, riconosciuta a chi si è dimesso volontaria-

Al modulo della domanda va allegata la dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risultino le giornate lavorate e la retribuzione per-

Corso formazione per giovani imprenditori agricoli

Canelli. Il Movimento Giovanile della Coldiretti astigiana in collaborazione con l'Inipa, organizza un corso di formazione per i giovani imprenditori, presso la sede pro-vinciale Coldiretti di Asti, corso Cavallotti 41. Lunedì 26 marzo:

Ore 9-13, "Le sfide per i giovani imprenditori: la certificazione e la tracciabilità" Giorgio Ferrero, presidente regionale Coldiretti, e Rolando Manfredini, responsabile della Confederazione nazionale Coldiretti. Ore 14-18, "Esperienze locali di certificazione dei prodotti agricoli" Secondo Rabbione, vice direttore provinciale Coldiretti Asti e Elena Gasverde, responsabile Marchio Etico.

Canelli. Sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente, il programma di "Educazione alla Campagna Amica" messo a punto dalla

Coldiretti prevede, per l'anno scolastico 2001-2002, il coinvolgimento di più di 2000 scolari astigiani per un totale di un centinaio di classi, oltre a inse-gnanti, famiglie, ricercatori universitari e imprenditori agricoli.

Dieci i punti cardine: informare sull'agricoltura di oggi; tramandare conoscenze antiche; riscoprire le radici della cultura rurale: spiegare i processi produttivi; conoscere gli alimenti; recuperare suoni e gusti della campagna; valorizzare il paesaggio agrario; incontrare i protagonisti; vivere 'agricoltura; preparare gli alimenti.

La Coldiretti utilizza, in collaborazione con le scuole astigiane, queste strategie:

Dimmi cosa mangi e ti dirò come cresci": in ogni scuola aderente al progetto viene distribuito un questionario che mira a conoscere le abitudini alimentari dei ragazzi.

- Il "diario di campo" dove i bambini possono "archiviare" le esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico.

- Corsi di educazione al gusto che si terranno ai titolari di 40 "fattorie didattiche", presso l'ufficio provinciale della Coldiretti di Asti in corso F. Cavallotti, 41, con il seguente calenda-

Giovedì 7 marzo

Marcello Sala istruirà sull'ac-

con il programma della Coldiretti coglienza dei bambini, il rapporto con gli insegnanti, l'insegnamento, l'organizzazione del lavoro, il laboratorio di intera-

zione comunicativa Ore 9.00- 13.00 Gruppo 1 Ore 14.00- 18.00 Gruppo 2 Giovedì 14 marzo

Ore 9.00-10.00 - Giorgio Ferrero, presidente della Coldiretti di Asti. "Aspetti sindacali delle Fattorie Didattiche".

Ore 10.00-11.00 - Ornella Fino, consulente della Provincia di Asti "Il Progetto delle Ore 11.00-12.00 - Silvia Bo-

sco, funzionario Coldiretti provinciale Torino, "Esperienze nel Torinese delle Fattorie Didattiche". Ore 14.00-18.00 - Nicoletta

trice territoriale, "Contatto diretto tra il mondo dell'agricoltura e il mondo della scuola". Interverranno anche i responsabili scolastici coinvoltì nell'iniziativa.

Mercoledì 20 marzo esercitazioni presso l'azienda agrituristica Turina di Rossana Turina - Bricherasio (To)

Martedì 26 marzo

Ore 15.00-17.00 - Claudio Bruno - capo Area Servizio Fiscale di Impresa Verde, "Legge di orientamento e gestione fiscale della fattoria didattica"

Ore 17.00-18.00 - Isabella Schifone, tecnico specialista G.C.S.Conclusione lavori.

Gli imprenditori agricoli interessati possono contattare la Coldiretti di Asti allo 0141.380.426

Con il decreto Maroni

Cadute le barriere contro i lavoratori stagionali

Canelli. Il ministro Maroni, accogliendo le richieste delle organizzazioni agricole sui lavoratori stagionali, è ritornato sui suoi passi aprendo le porte a tutti gli extracomunitari, a condizione che dimostrino di essere stati assunti per lavori stagionali nel 2001.

E' stato così scongiurato quanto prevedeva il decreto, ovvero di concedere l'ingresso in Italia esclusivamente ai lavoratori stagionali provenienti dai Paesi in procinto di entrare nell'Unione Europea, escludendo di fatto macedoni, croati o indiani, già impiegati in agricoltura nell'A-

stigiano. Sulla questione, si era mossa qualche settimana fa, una rappresentanza della Coldiretti di Asti, guidata dal vice presidente Roberto Cabiale, dal direttore, Oldrado Poggio, e dal dirigente Ignazio Giovine, che aveva chiesto al Prefetto d'intervenire presso il Ministero del Lavoro. In quella occasione, erano state esposte le difficoltà che avrebbero incontrato le imprese agricole astigiane assuntrici di manodopera stagionale

Legato al problema dei la-

voratori stranieri stagionali, c'è quello dei clandestini.

Il ritrovamento, la scorsa settimana, da parte della Polizia di Asti dei dieci lavoratori clandestini (7 egiziani e 3 rumeni) nel cantiere del nuovo ospedale, seguito dal provvedimento di espulsione dell'Ufficio Stranieri della Questura, diretto da Carmine Bagno, ha mobilitato i sindacati astigiani, in attesa che la Procura ac-certi la responsabilità degli impresari (ditte subappaltatrici della Ferrovia, impresa ap-

I sindacalisti Cgil Sandro Longu e Piero Coltella hanno protestato contro il provvedimento di espulsione che, di fatto, punisce gli sfruttati e non gli sfruttatori, chiamando in causa anche l'Asl che ha

compiti ispettivi nei cantieri. In merito è stato chiesto un incontro col prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso, non solo per discutere di questo caso ma, in generale, della sicurezza nei cantieri.

Progetto "Punto a capo"

La Provincia di Asti, grazie alle sue nuove competenze di coordinamento e promozione in materia di politiche sociali

promuove un concreto intervento di sostegno agli immigrati extracomunitari, con un programma triennale di interventi a loro favore, finanziato dalla regione Piemonte con 100 mila euro (circa193 milioni di lire) per il primo anno.

Il progetto provinciale, chiamato "Punto a capo", si rac-corderà con il consiglio territoriale per l'immigrazione e con le organizzazioni del ter-zo settore, ponendo a disposizione degli immigrati e delle diverse forze che agiscono intorno a questi un centro di

servizio multiculturale. 402 stranieri regolari a Canelli

A Canelli, su 10.224 residenti, 402 sono stranieri provenienti da 33 nazioni diverse, di cui: 243 dalla Macedonia, 49 dal Marocco, 17 dalla Romania, 15 dall'Albania, 8 dalla Russia, 6 dalla Germania, 6 dalla Bulgaria, 6 dalla Francia, 5 dalla Cina, 5 dalla Svizzera, 4 dall'Egitto, 4 dalla Tunisia, 3 dalla Nigeria, 3 da Cuba, 3 dalla Repubblica Do-minicana, 3 dalla Giamaica, 3 dalla Corea, 3 dalle Filippine, 2 dall'Ungheria, 2 dal Perù.

gabriella abate

Brevi di cronaca

Tre 'topi' traditi dal cellulare

Canelli. Un messaggio "SMS" di un cellulare ha tradito tre "topi di auto", a Canelli. Protagonisti del fatto sono l'astigiano Giuseppe Santino di 21 anni, il marocchino Ibrahim Mema di 19 anni e un minorenne. I Carabinieri, durante un normale giro di controllo, li avevano visti armeggiare, nottetempo, intorno ad una vettura. Alla vista dei militari i tre si erano dileguati a piedi lasciando sul posto l'auto con cui erano arrivati. Poco dopo uno dei tre si é ripresentato a prendere l'auto, ma ad attenderlo c'erano i Carabinieri che si erano appostati nella zona. In quel momento é arrivato sul telefonino del presunto ladro un messaggio nel quale si fissava il luogo del ritrovo. All'appuntamento, però, si sono presentati anche i CC che li hanno bloccati. Per loro é scattato la denuncia per tentato furto di una Peugeot. **Grave incidente**

Isola traffico bloccato per alcune ore sulla superstrada Asti-Isola proprio al termine del tratto a doppia corsia. Una Twingo, con a bordo 4 nomaé scontrata con la Clio condotta da Walter Gallo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e l'elisoccorso che trasportato la più grave ciana Bresciani in prognosi riservata. La dinamica é in corso di accertamento da parte della Polizia stradale di Nizza. Incidente

con finale da brivido

Canelli. Quando un incidente stradale diventa un caso, anzi "una telenovela" con un finale da brivido. Questo, in sintesi, quanto successo, nel pomeriggio di martedì 12 marzo, in Via Cassinasco, angolo via Riccadonna, a Canelli. Un ciclista, Nicolò Agostaro, di 82 anni, abitante in Via Bussinello, é stato urtato da un' autocisterna condotta da Bruno Bettiol di 53 anni, abitante anche lui in via Bussinello. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno deciso, visto le fratture, di trasportarlo al pron-

to soccorso di Asti. Da qui inizia il vero e proprio calvario per il ciclista. Dopo essere stato "parcheggiato per 4 ore al pronto soccorso" i parenti si sono "imbestialiti", hanno detto di tutto ai medici ed hanno 'firmato' per trasportare il con-giunto al Pronto Soccorso di Nizza, allertato dell'arrivo del ferito da parte di un ortopedico dell'ospedale di Asti. Alle 20, all'arrivo al 'Pronto' di Nizza, ad attendere l'Agostaro, c'era già il primario Francesco Romeo con tutta la sua equipe. Dopo un lungo intervento, con l'amputazione di un dito del piede e un migliaio di punti di sutura, il ferito è uscito dalla sala operatoria solo dopo l'una di notte. Qualora sopraggiungessero complicazioni, i familiari si sono riservati azioni legali verso Asl 19.

Da parte sua il direttore Antonio Di Santo, dopo aver aperto un'indagine interna, ha strenuamente difeso la professionalità del personale del 'Pronto' astigiano, costretto a lavorare in condizioni ambien-tali critiche, aggravate dal fatto che buona parte di coloro che si recano al 'Pronto', in realtà, non si trovano in condizioni di emergenza. Intanto le condizioni dell'anziano sono in miglioramento: la prognosi è di

Tutto questo fa tornare alla ribalta la problematica dei 'Pronto soccorso' nell'astigiano.Sempre più urgente, quin-di, il potenziamento del Pronto soccorso nicese. E poi, per-ché non riattivare il Pronto soccorso di primo livello a Canelli, almeno nelle ore diurne, per far fronte a tutti quei casi di urgenza, considerati "codici verdi" nella tabella delle urgenze che ne prevede 4 (bianco, verde, giallo, rosso), che intasano i 'Pronto' di Asti e Nizza?

Operaio canellese coinvolto

in un incidente sul lavoro Canelli. Un giovane operaio canellese Gianmarco Musso di 19 anni, é rimasto ferito in un incidente sul lavoro. Il giovane che lavorava in un capannone in regione Piani di Mango é stato colpito da un muletto che si é ribaltato. Prontamente soccorso é stato portato all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove é ricoverato in prognosi riservata.

Grave fatto di cronaca Canelli. Grave fatto di cronaca, martedì 12 a Canelli, protagonista un uomo di Santo Stefano Belbo. Una ventina di giorni fa, l'uomo, lasciato dalla fidanzata, aveva tentato il suicidio, con il taglio delle vene. L'altro giorno, in casa dell'ex fidanzata l'avrebbe presa duramente a botte, colpendola a calci e pugni, e arrivando addirittura a minacce "molto esplicite". Udite le urla della ragazza, sono prontamente accorsi i vicini di casa che hanno, in questo modo, evitato conseguenze peggiori, chiedendo l'intervento dei Carabinieri prontamente accorsi sul posto. Medicata al pronto soccorso, i sanitari le hanno riscontrato lesioni guaribili in una ventina di giorni

Controlli antidroga nelle stazioni di Asti, Nizza e Canelli

Gli uomini del compartimento piemontese della Polizia Ferroviaria al comando del dirigente Paris Di Savio, con i colleghi della Polfer di Asti, dil'ispettore Guzzo, nei giorni scorsi, hanno eseguito controlli nelle stazioni di Canelli, Nizza ed Asti. Hanno collaborato anche le unità cinofile della polizia penitenziaria, con cani specializzati nella ricerca di droga. Una ventina i perquisiti, quattro i giovani scoperti in possesso di hashish ed alcuni stranieri trovati senza permesso di soggiorno.

Grave giovane operaio

Mango. E' stato ricoverato, in prognosi riservata, presso l'ospedale 'Santa Croce' di Cuneo, l'operaio canellese, Gianmarco Musso, di 19 anni. Il giovane è rimasto ferito mentre lavorava, su di un muletto, che si è ribaltato, in un capannone di località Piani di Ma.Fe. Mango.

Corsi per master del turismo

Canelli. Prenderà il via, venerdì 22 marzo il master post-laurea per esperti nello sviluppo e gestione del turismo enogastronomico. Le lezioni, organizzate dal Cisa-Asti Sud, si terranno a Canelli, nella Foresteria Bosca, in via Giuliani. Il progetto, promosso dal Comune di Canelli e dall'Istituto di Studi mediterranei dell'Università di Lugano, annovera tra i suoi sponsor l'industriale Luigiterzo Bosca.

Dei 25 posti previsti sono rimasti disponibili tre, a cui potranno accedere laureati non occupati. Sono complessivamente 200 ore di lezione, che saranno tenute, al venerdì pomeriggio e al sabato (per l'intera giornata). Per informazioni, telefonare al numero 0141.720400.

Il direttore del Cisa (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, con sede a Nizza, che raggruppa 40 Comuni del Sud Astigiano), Donata Fiore, anticipa che i docenti del corso provengono, oltre che dall'ateneo di Lugano, anche dalla Bocconi di Milano e dall'Università di Bergamo. Tra le discipline insegnate, il marketing applicato alle produzioni vinicole, lo sviluppo del turismo "verde" ed enogastronomico, i rapporti coi media, aspetti giuridici ed economici. Interverranno, in veste di do-centi, anche giornalisti e operatori del settore enologico e gastronomico.



Iniziato corso Oicce su temi vitivinicoli

Canelli. L'Organizzazione interprofessionale per la Co-municazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce) ha ini-ziato i suoi tradizionali corsi che forniscono opportunità di approfondimento e di aggiornamento sui temi vitivinicoli.

Dopo il primo corso svolto il 12 marzo dai dottori Renza Berruti e Vincenzo Soardo sulla gestione dell'autocontrollo aziendale, seguiranno altri appuntamenti che si preannunciano molto interes-

Martedì 19 marzo sarà relatore il dott. Donato Lanati (Enosis), un enologo di grande successo, fra i più celebri

Parlerà di novità e tradizione nella vinificazione in rosso per la produzione di vini di

Il 22 marzo, l'Ing. Mauro Mazza (Consorzio Euroqualità - Torino) ha parlato di budget e controllo di gestione. Momento di approfondimento dedicato alle Aziende Enomeccaniche (a numero chiu-

Il 4 aprile, si potrà ascoltare un grande nome nel campo della viticoltura, il dott. Albino Morando (Scuola di Specializzazione in Scienze Viticole ed Enologiche - Università di Torino) che porterà la sua esperienza nella gestione del vigneto per ottenere vini di qua-

Il 7 maggio, la vinificazione in bianco sarà oggetto della trattazione del dott. Mario Castino (Scuola di Specializzazione in Scienze Viticole ed Enologiche - Università di Torino).

Il 14 maggio saranno toccati gli aspetti normativi sui punti essenziali della gestione pratica di cantina per vini spumanti, vini da tavola e VQ-PRD. Ne parlerà il p.a. Angelo Di Giacomo (Ispettorato Centrale Servizio Repressione Frodi del Ministero per le Politiche Agricole - Ufficio di Asti)

Il 21 maggio l'intervento della prof. Valeria Mazzoleni

(Istituto di Enologia e Ingegneria Alimentare Univ. Cattolica del S. Cuore - Piacenza) sarà dedicato al Manuale d'uso sulle tecniche di tappatura delle bottiglie di vino.

L'ultimo appuntamento è per il 28 maggio, con la parte-cipazione dell'avv. Giuseppe Gallo che tratterà della riforma normativa nell'ambito dell'emanazione del Testo Unico

I corsi Oicce 2002 si svolgeranno a Canelli, presso l'E-noteca Regionale di Corso Li-bertà 65, sempre con inizio alle ore 14,30.

I corsi sono totalmente gratuiti per i soci collettivi Oicce. I soci individuali possono partecipare gratuitamente a tre corsi a loro scelta. I corsi sono aperti anche ai non soci (100 euro più IVA ciascuno).

Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione si possono richiedere presso: Oicce tel 0141 822607 - fax 0141 829314 o tramite il sito internet: www.Oicce.it

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 22 e giovedì 28 marzo.

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Cimitero: aperto dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenisti giorni ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30) 'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, dal martedì alla domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riu-nione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Ro-

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'l Militari dell'Assedio'. in via Solferino.

Via Crucis: ogni venerdì, fino al 29 marzo, ore 16,30, in San Tommaso.

Astinenza: ogni venerdì di Quaresima, "Astinenza dalle carni" (per coloro che hanno compiuto 14 anni)

Alpini: incontro settimanale. al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore

Maltese: ogni venerdì, a Cassinasco, "Emergenze sonore - Musica dal vivo" Rupestr: sabato 23 marzo,

"Sapori della memoria - Fritto misto alla piemontese"
"Echi di Cori": la rassegna

to 23 marzo, ad Agliano e Ex allievi salesiani: si ritro-

vano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante Università Terza Età: ore

15,30, al lunedì lezioni a Niz-za (Pellati), al giovedì, lezioni a Canelli (Cri)

Martedì 26 marzo, ore 21, nella sede della Protezione Civile, a Sant'Antonio: assemblea generale, relazione presidente, approvazione bilancio, rinnovo tessere.

Giovedì 28 marzo, ore 9, al Centro Studi C. Pavese di S. Stefano Belbo, convegno su "Uso razionale dell'energia elettrica"

Insieme alle scuole per un nuovo Assedio

Canelli. Da alcuni anni il 'Gruppo spontaneo genitori delle scuole elementari e materne' allestisce, in occasione della manifestazione dell'Assedio, un angolo del '600, nel cortile del GB. Giuliani. Grazie alla disponibilità della Direzione Didattica ed alla presenza di un buon numero di genitori e bambini, il gruppo ha vinto per tre anni consecutivi, premi in denaro che sono stati divisi tra i plessi scolastici parteciner essere 'in materiale utile ai ragazzi.

Grazie alla parte di premio destinata al G.B. Giuliani per l'anno 2001, è stata acquistata attrezzatura per la palestra e materiale didattico. E' con grande piacere che i genitori ad alcune maestre aderenti all'iniziativa si apprestano a ridiscutere il nuovo Assedio 2002 in modo da renderlo sempre più 'realistico'.

Chiunque fosse interessato a vivere per due giorni una bella esperienza secentesca, insieme ai propri figli, con i rumori, i profumi, i gusti di altri tempi, può rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: Direzione Didattica 0141 823562 Scuola Materna 'C.A. Dalla Chiesa 0141 824575, signora Campini 0141 834075.

L'ANCORA **VALLE BELBO** 24 MARZO 2002

Domenica big macth contro la Gaviese

Cade il Canelli a Crescentino

Canelli. Partita iniziata male e certamente finita peggio. Oltre la sconfitta, anche la rissa finale ha macchiato la domenica calcistica degli azzur-

La Crescentinese scendeva in campo con la voglia di rivincita, visto i precedenti dello scorso anno che proprio gra-zie alla sconfitta contro gli azzurri per poco non retrocede-va in Prima Categoria.

Gli animi erano surriscaldati sin dalle prime battute e con un arbitro non all'altezza della situazione, la partita ha poi finito con il degenerare.

Al 10' il Canelli faceva carambolare la palla sulla traversa con Moretti.

Il Canelli premeva, ma non riusciva a finalizzare in rete.

I locali, però, cercavano a più ripresa la via del gol soprattutto nel primo tempo e al 41' trovavano il calcio di rigore che Rinaldi realizzava.

Nella ripresa il Canelli scendeva in campo determinato e a 18' Mirone si involava sulla fascia, lungo la linea di fondo lasciava partire un cross a centro area, Moretti di testa metteva in rete, l'arbitro annullava per fuorigioco.

Ma dopo il danno arrivava

anche la beffa. Sulla rimessa del portiere arrivava il 2-0 per i padroni di casa con il gol fir-mato da Dalla Chiusa.

Il Canelli tirava fuori le sue ultime risorse e accorciava le distanze con Piazza al 40', ma da quel momento non esisteva più partita, era sola-mente una caccia all'uomo e il direttore di gara decideva di non far recuperare nemmeno un minuto.

Al fischio finale succedeva di tutto, o meglio tutto ciò che non si vorrebbe mai assistere sui campi di calcio, é stata una sconfitta dal sapore doppiamente amaro.

Prossimo incontro il big match in casa contro la Ga-viese che ora in classifica ha affiancato il Canelli alla vetta.

Formazione: Graci, Castel-Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Giovinazzo, Seminara, Conlon (Piazza), Moretti,

Agoglio.

Classifica: Canelli , Nova
Asti, Gaviese 40; Moncalvese 36, Asti 35, San Carlo 31, Crescentinese 30, Castellazzo 28, Tonenghese 27, Piovera 25 Sandamianferrere 23. Santhià e La Chivasso 21, Junior M.Giraudi 20, Sale 19, Cavaglià 13. Alda Saracco Cavaglià 13.

A valanga pulcini "A" e Giovanissimi

La Virtus ritira la maglia numero 1 di Marco

PULCINI

Virtus A Sandamianferrere Una partita giocata ad una sola porta e i piccoli azzurri con grande merito, si esibiscono con una grandissima prestazione. Il primo tempo terminava per 3-0. Il secondo per 4-0 e il terzo per 2-1. I marcatori della giornata sono: 5 reti Bosco, 2 reti Pergola e una rete per Carozzo e Sos-

Formazione: Balestrieri, De Nicola, Paschina, Vola, Valle, Carozzo, Boella, Bosia, Pergola, Grassi, Sosso, Bosco.

Virtus B

Vittoria importante e meri-tatissima per i ragazzi di mister Laguzzi, che finalmente stanno raccogliendo in maniera positiva tutti gli sforzi fatti in questa stagione.

I miglioramenti c'erano stati, ma contro una squadra quotata come il Favari, si sono visti di più. I virtusini sono stati sempre padroni del gioco, ordinati in campo e sempre alla ricerca della vittoria e questa é arrivata meritatamente all'ultimo minuto del terzo tempo con la rete firmata da Montanaro. Indescrivibile la gioia, ma questa volta se la meritavano davvero

Formazione: Alberti, Leardi, Mossino, Duretto, Rivetti, Montanaro, Penengo, Sousa E, Sousa E., Piano. ESORDIENTI

Virtus

S. Domenico S.

Partita equilibrata con due tempi ad appannaggio degli azzurri, ma con quello finale nonché decisivo a favore degli astigiani che conquistano così i tre punti per la classifica. Il gol per gli azzurri é stato segnato da Poggio. Il S. Domenico nel terzo tempo trovava due gol belli, forse evitabili, e gli azzurri rimangono con le

Cantarella, Conti, Ferrero, Bianco, Vuerich, Tibaldi. GIOVANISSIMI

Virtus

tragico incidente, in cui ha

I ragazzi hanno giocato e vinto per Marco, un segno di amicizia e un ricordo di un compagno e di un amico che non c'é più.

La partita nel primo tempo é stata equilibrata e terminava con il risultato di 1-1 con la Virtus che andava per prima

Nella ripresa gli azzurri dilagavano e dopo aver preso le misure alla difesa avversaria battevano per quattro volte il portiere avversario. Gli autori delle reti sono stati: tripletta per Cremon, e una rete per Bertonasco e lannuzzi.

Formazione: Ricci, Madeo, Pavese, Dimitrov, Negro, Iannuzzi, Ferrero, Franco, Cremon, Bertonasco, Bocchino. A disposizione: Carmagnola,

Formazione: Cordaro, Cali-garis, Moiso, Poggio F., Ma-deo, Poggio M, Origlia, Cana-paro, Averame, Di Bartolo,

S. Domenico

La società Virtus dopo il perso la vita il giovane Marco Mancino, ha deciso di ritirare per questo campionato la sua maglia che portava il numero 1 sulle spalle.

in vantaggio.

A disposizione: Carriagne, Cillis, Ebrille, Ponzo, Mene-A.S.

L'Under Canelli non sfonda, vince il Castellazzo

Canelli. Altro scivolone per Under Canelli che contro un ostico e determinato Castellazzo rimangono senza punti

per la classifica. Il Canelli dopo un quarto d'ora sembrava aver rinunciato a giocare preferendo la chiusura in difesa, ma questo nel giro di pochi minuti gli é costato l'uno-due degli avversari. Prima un'ingenuità difensiva, poi un'uscita un po' troppo avventata del portiere fa si che il Castellazzo si porti sul 2-0. Mister Zizzi dalla panchina cercava di spronare i suoi ragazzi che solamente sul finire del primo tempo accorciavano le distanze con il bel gol di Talora.

Nella ripresa, il gioco si tin-geva di azzurro. Con tre punte prime, quattro sul finire il Canelli non riusciva ad abbattere il muro della difesa avversaria e alla fine il risultato non cambiava e il Canelli deve incominciare a pensare che nelle ultime cinque gare ha racimo-lato solamente cinque punti.

Prossimo turno, contro la

quotatissima Viguzzolese. Formazione: Vitello, Maren-co, Amerio, Bellomo (Nosenzo), Bussolino, Balestrieri (Lovisolo), Ricci (Bocchino), Talora, Piantato, Garello (Resio), Genzano.

Campionato di scacchi serie "C"

Risultati del 2º turno del gi-rone ligure-piemontese della serie "C" del Campionato Italiano di scacchi:

Agriturismo "La Viranda" Calamandrana-Santa Sabina Genova A 3 ½-½

D.L.F. Novi Ligure – Santa Sabina Genova "B" 2 ½ -1 ½. Centurini Genova - Sempre uniti Asti 4 - 0, a tavolino

Classifica dopo la seconda

giornata:

1) "La Viranda" Calamandrana, punti 4 di squadra (7 1/2 punti individuali di spareggio) 2) D.L.F. Novi Ligure 4 (6 ½) 3) Genova Santa Sabina "B" 2

4) Centurini Genova 2 (4) 5) Genova Santa Sabina "A" 0

6) Asti Sempre Uniti 0 (0)

Domenica 24 marzo, terzo impegno per l'agriturismo "La Viranda", che dopo la vittoria con il Santa Sabina affronterà a Novi Ligure il D.L.F. con cui guida la classifica a punteggio

Si ripete così lo scontro diretto che vale la promozione in serie "B", che due anni fa i novesi si aggiudicarono di stretta misura.

Le partite si giocheranno domenica 24 nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Novi Ligure alle 14,30

Gli aggiornamenti dei risultati e le classifiche del campionato sono a disposizione sito internet del circolo: web.tiscalinet/acquiscacchi.it

Educazione motoria e sportiva

Canelli. La Giunta provinciale ha approvato il progetto di sperimentazione educazione motoria fisica e sportiva per l'anno 2001-2002 promosso dal dott. Paolo lennaco, dirigente del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca-Centro Servizi Amministrativi di Asti (ex Provveditorato agli Studi) che sarà attuato presso: la Direzione Didattica di Nizza Monferrato, l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, la Direzione Didattica di Canelli e l'Istituto Comprensivo di Vesime.

La spesa complessiva del progetto è di euro 3098,72. Incaricati dei corsi sono: Paolo Iolanda Rosa, Sara Gatti, Giuliana Sanna, Mariangela Vandone.

Volley Canelli

Vittoria di carattere contro la seconda della classe

Canelli. "Senza esultare, ma con tanta gioia contenuta, gli 'uomini e donne in più' del Volley Canelli hanno dovuto accontentarsi di seguire la partita delle beniamine Gialloblu contro la Var Bruzzolo, seconda in classifica, seduti davanti ad un televisore, nel corridoio del pala-

"Siamo stati costretti a ri-correre alle telecamere per ovviare all'ingiusta squalifica del campo - spiega il di-rigente Maria Baldi - e per poter vederci la grande impresa sportiva delle nostre atlete che in uno spettacolare incontro contro le seconde in classifica hanno vinto per

3 - 2".
"Una gran bella partita, iniziata in salita - commenta il mister Mauro Zigarini - Le ragazze, all'inizio della partita, in un Palazzetto vuoto. senza il calore del pubblico, si sono sentite un po' con-

Dal secondo set, meglio sistemate in campo, hanno saputo contrastare efficacemente le forti schiacciatrici del Bruzzolo, aggiudicandosi il secondo e terzo set, lottando punto su punto il quarto e vincendo, per aver sbagliato di meno, il tie break. Al termine dell'incontro in-

contenibile la felicità delle ragazze Olamef che hanno, a lungo, esultato davanti alla telecamera, unico collega-mento con i propri sosteni-

rori.
Parziali: 21 - 25, 25 - 20, 25 - 13, 21 - 25, 15 - 12.

Prossimo incontro, contro il Volley Cigliano, fuori casa, domenica 24 marzo. Formazione: Sara Vespa,

Francesca Gilardi, Elisa Olivetti, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Roberta Careddu; in panchina: Silvia Vigliet-

Basket: nuova vittoria per la Cierre At Canelli

Canelli. Nel pomeriggio di giovedì, 13 marzo, ad Asti si è svolta la partita di ritorno del Campionato 'Propaganda' che vede in terza posizione la 'Cierre At Canelli'.

La squadra è scesa in campo contro la Cierre At 98 Blu con la seguente formazione: Stefano Cresta, Monica Cresta, Daniele Cavallero, Simone Cavallero, Luca Bussi, Riccardo Scagliola, lacopo Rapetti, Giulia Lazza-

Il risultato finale è stato di 55 a 15 per gli ospiti.

I nostri atleti stanno acquisendo sempre più sicurezza e scioltezza nelle fasi di contrasto con gli avversari, giungendo ad un buon livello di collaborazione di quadra e tattica di gioco.

Vogliamo ricordare e ringraziare gli sponsor: Erbavoglio Basket, la Cassa di Risparmio di Asti, Bosca Spumanti, Enos Etichettatri-

Per informazioni telefonare a: Fabio 347.533.7047 oppure R. Gorani 0141. 832.687 / 0141 822872 **c.b.** ti, Elena Visconti, Giulia Gallo, Giulia Gatti.

Under 15 Super Shop

Contro la Pallavolo Asti, nel Palasport astigiano, mercoledì 13 marzo, l'Under 15 di Sara Vespa ha vinto per tre a zero, in una partita senza storia.

Invece domenica, 17 marzo, a Moncalvo le ragazze 'Super Shop' sono state sconfitte per tre a due, in un parti-ta costantemente sul filo dell'equilibrio.

Formazione: Giulia Gatti, Serenella Tripiedi, Giulia Visconti, Debora Giangreco,

Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Stella Grasso, Elena Bauduino, Lorena Gallo, Silvia Viglietti, Giulia Gallo.

Under 13 Intercap

Bella vittoria contro il San Damiano, sabato 16 marzo, al Palazzetto di casa. Partita a senso unico, sempre ben controllata dalle ragazze di

Sara Vespa. Parziali: 25 - 9, 25,9, 25 -

Formazione: Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Fiammetta Zamboni, Serena Marmo, Cristina Salsi, Giulia Macario, Salesia Dus, Daniela Pia

Il volley sfreccia sulle colline del Monferrato



Alcune atlete del mini volley davanti al bolide di Villare!

Canelli. Il Volley Canelli sfreccia sulle colline del Rally del Monferrato, immortalato dall'equipaggio Villare - Colla. "A nome della società Volley Canelli - dichiara il presidente Luciano Santi ringrazio sentitamente l'equipaggio del vigile Pierluigi Villare che ha voluto ospitare, gratuitamente, sulla sua auto, il nostro marchio"

Simone Minguzzi comincia dal go-kart

Canelli. 'Buon sangue non mente', è il primo e naturale commento nel vedere, domenica 10 marzo, Simone Minguzzi inanellare i 1200 metri della sulla pista di go-kart di Nizza Monfer-

Dopo aver superato le prove di qualificazione, il più giovane ed inesperto (7 anni e dieci giorni) dei partecipanti, dopo tre manche da cinque giri, ha chiuso al quinto posto di categoria (7 - 9 anni). "E' un divertimento vedere con quanta grinta, scioltezza e si-

curezza riesce a superare gli avversari... Lui al suo esordio!", è il commento dei numerosi spettatori. Inutile dire della commozione di papà Mauro che, pur non

avendo partecipato al rally di Canelli, non ha "ancora appeso il

Infatti, giovedì, 25 aprile prenderà parte, a Mignanego, con la zona Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta, e domenica 28 aprile parteciperà alla classica 'Neive - Mango'

Per un turismo nuovo, ricezione diversificata

Torino. Trecentottantanove nuovi progetti per l'offerta turistica, dal lussuoso cinque stelle al bed&breakfast familiare, dall'agriturismo all'impianto di innevamento artificiale per quasi diecimila nuovi posti letto in tutto il Piemonte.

Sono i finalisti dei 1250 progetti ripescati dall'anno scorso presentati dalle otto province del Piemonte, che la Giunta regionale ha ammesso ai finanziamenti in conto capita-le resi disponibili dall'Assessorato al Tursimo attraverso la legge regionale 18/99.

Nel 2001 la provincia più attiva per numero di investimenti si è confermata Cuneo con 155 progetti. Seguono nell'or-dine Torino (92), Alessandria (33), Verbania (33), Asti (24), Novara (22), Biella (17) e Vercelli (13).

Il solo pronto soccorso di Asti non basta per le emergenze

Il pronto soccorso di Nizza è una struttura indispensabile

Nizza Monferrato. Il pro-blema della sanità locale è sempre all'ordine del giorno in provincia di Asti: pronto soccorso o primo soccorso di Nizza, tagli a Canelli, ospedali nuovo e vecchio di Asti, sono gli argomenti che tengono banco in questo momento di decisioni riguardanti ridimensionamenti, chiusure, soppressioni o razionalizzazioni che dir si vo-

La vicenda della scorsa settimana con protagonista il pensionato di Canelli, Nicolò Agostaro di 83 anni, investito da un automezzo è esemplare dell'attuale situazione del servizio sanitario nelle nostre zone.

Dopo l'intervento immediato del 118, il paziente è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti, giudicato dal medico di servizio sull'ambulanza più confacente a curare il complesso delle lesioni riportate dall'Agostaro. Qui è stato medicato un prima volta e poi "dimenticato" sulla barella per alcune ore in attesa degli interventi più necessa-

Ma i parenti del ricoverato. spazientiti dell'attesa e inviperiti per la lentezza delle cure portate al proprio caro in gravi condizioni, in serata, quando ancora nessun medico si era occupato del caso, hanno deciso di por-tare il loro congiunto presso l'ospedale Santo Spirito di

Qui Nicolò Agostaro è sta-to portato immediatamente in sala operatoria per un in-tervento durato oltre 4 ore ed eseguito dall'equipe ortopedica del primario dottor Francesco Romero, con i dottori Bruno Bianchi e Massimo Nastro.

Questo fatto di cronaca ha ovviamente scatenato nuove polemiche sul Piano sanitario regionale e sulle decisioni che si andranno a pren-dere in questi giorni proprio in tema di pronto soccorso.

Puntuale, a commento, arriva la presa di posizione del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, che prendendo spunto dagli ultimi avvenimenti sot-



me l'ospedale di Asti, né oggi, né domani sarà in grado di soddisfare tutte le esigenze e tutte le emergenze. Ed a questo punto il Pronto soccorso a Nizza diventa irrinunciabile, perché appare impensabile che tutta la Provincia sia servita solo da un solo pronto soccorso. Se è vero che i servizi dell'ospedale di Asti sono indispensabili, è altrettanto provato che non possono da soli ri-solvere tutti i problemi. Per cui vanno salvaguardate le strutture decentrate"

Nella polemica, interviene anche il vice sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, anche consigliere provinciale del Grappolo: «L'ultimo episodio ci fa dire che il territorio della Provincia, con un'ampia estensione, zone con una viabilità che spesso lascia a desiderare, popolazione frammentata, non può fare affidamento solo sull'ospedale di Asti e mi chiedo come mai il paziente è stato dirottato ad Asti, invece che subito portato a Nizza. Mentre a fine mese, in base alle decisioni prese, giudi-cheremo anche il comportamento della maggioranza in Provincia: che la firma sull'ordine del giorno sulla sa-nità non sia stato solo un

comportamento di facciata o qualcosa di veramente con-

Il fatto di questi giorni di-mostra anche che è più facile trovare le disfunzioni nelle grosse strutture (fatte salve la competenza, l'impegno, la professionalità degli operatori sanitari, di cui non c'è da dubitare), piuttosto che nelle piccole unità, dove ancora, oltre alla preparazione ed alla professionalità, si privilegia anche il rapporto umano con il malato. Ed allora dobbiamo chiederci: quanto vale in termini economici la vita di una perso-

Riteniamo che tutti, dal più umile cittadino ai più alti re-sponsabili (i quali in ultima analisi sono quelli che deci-dono), si debbano domandare se sia il caso di risparmiare un miliardo .. o due...o tre...a scapito della vita e sulla salute di una persona o piuttosto pensare a garanti-re le migliori condizioni di servizio?

Con l'occasione di parlare dell'ospedale, informiamo che il dottor Franco Testore, del reparto oncologico dell'ospedale di Asti, sarà a Nizza, una volta la settimana, per le visite ambulatoriali presso il "Santo Spirito".

Dalla relazione sull'attività e servizi 2001

Più controllo sul territorio per la polizia municipale

Nizza Monferrato. È stata presentata pubblicamente in questi giorni la "Relazione annuale 2002 sull'attività e servizi della Polizia Municipale". Il comandante nicese, il dottor Silvano Sillano, nel presentar-la ha messo in rilievo, in particolare, l'impegno di tutto del Corpo dei Vigili Urbani per garantire le migliori condizioni di sicurezza, viabili e non so-lo, per tutti i cittadini. Infatti, considerato anche l'aumento di un'unità degli effettivi (ora otto in totale più il Comandante ed un addetto, part time, al lavoro d'ufficio), si è registrato un notevole incremento nel servizio di vigilanza e di con-

Riepiloghiamo alcuni dati (peraltro già ricordati in un nostro precedente servizio) significativi dell'attività svolta (tra parentesi le cifre dell'an-

Il totale delle sanzioni ammonta a £. 187.086.000 (160.000.000), di cui 127.837.000 (112.000.000) già incassate: c'è stato un incremento anche per l'aumento dell'importo delle sanzioni; accertamenti per violazione al codice della strada: 1935 (1871), + 3,4%; divieto di so-sta (articoli vari),1627 (1618), pressoché stabili; veicoli controllati, 1442 (780), + 84,8%; sanzioni amministrative pecuniarie 91 (57), + 59,6%; servizi di vigilanza alle scuole, ore 864 (594), + 45,4%; servizi controllo territorio, da autopattuglia, ore 1.456 (1.036, + 40,5%); servizi viabilità, ore

1.100 (872); servizi ed attività di vigilanza (pattuglia a piedi), ore 1.248 (590).

Questi sono alcuni dati, fra i più salienti che abbiamo tratto

dalla relazione.

Da questi si rileva un notevole incremento dei servizi di pattuglia su tutto il territorio ed anche un potenziamento sia dei servizi a piedi, sia dell'azione di prevenzione nelle zone esterne di campagna, per contrastare tanto i furti in abitazione quanto gli altri atti di microcriminalità (truffe ad anziani su tutte, ad esempio).

Il territorio nicese non presenta comunque particolari situazioni a rischio o rilevanti problemi. Da segnalare comunque la disposizione di un servizio di pattugliamento se-rale dalle 21 all'una nel periodo estivo.

Un'attenzione speciale è stata poi dedicata all'abusivismo commerciale ed al controllo degli extra comunitari, con interventi di sgombero di edifici (in stato di abbandono), abusivamente occupati. Al fine di una più radicale vigilanza, nei giorni di fiere e di mercati, è stato istituito il pattu-

gliamento in borghese. La Polizia Municipale nel 2001, in collaborazione con l'Istituto N.S. delle Grazie nell'ambito di un "progetto all'educazione stradale" è intervenuta ad una serie di incontri con lezioni teoriche-pratiche su: segnali stradali, e regole sul muoversi per la strada, mentre gli stessi agenti sono stati mandati a partecipare a



Il dott. Silvano Sillano, comandante della polizia municipale nicese.

iniziative di aggiornamento e corsi di formazione.

Inoltre, il Comandante Silla-no ha ricordato che alla Poli-zia Municipale sono state trasferite tutte le incombenze relative al commercio: domande, permessi, licenze, ecc.

Nello spirito di collaborazione con gli altri comuni dei paesi vicini, su richiesta dei sindaci stessi, è stata prestata attività in occasione di particolari manifestazioni con funzioni di polizia stradale e controllo. In quest'ottica di una razionalizzazione del servizio di Polizia municipale, la Comunità Collinare "Vigne e Vini" ha dato mandato al dottor Silvano Sillano per uno studio di fattibilità riguardante un'integrazione ed interazione di tutte le forze sul territorio.

Franco Vacchina

Presentata in Comune dal dott. Antonio Parisi

Nuova sigla sindacale per i medici della provincia

Nizza Monferrato. Una nuova sigla sindacale in provincia di Asti per i professionisti me-dici. In Comune è stato presentata alla stampa il nuovo sindacato, il SAPMI (Sindacati autonomi professionisti medici italiani) aderente al-

Il Dr. Antonio Parisi (radiologo presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza, dopo numerosi anni di lavoro presso l'Ospedale di Acqui Terme), segretario responsabile della nuova sigla, ha illustrato brevemente la nascita di questa nuova organizzazione, già conosciuta a livello nazionale, ma, finora, non presente in provin-

cia.

Premesso che, la nuova sigla sindacale ha raccolto l'adesione quasi unanime dei medici dell'Ospedale Nizza-Canelli (una guarantina in totale) con l'esclusione dei soli primari che hanno un contratto a parte con riferimento esclusivo con la Direzione dell'ASL 19, ha evidenziato, in un comunicato, scopi e prospetti-"L'adesione spontanea e respontanea e respon tutta la dirigenza medica operante presso il nostro Presidio Ospedaliero prende le mosse da una serie di importanti motivazioni di natura professionale, sociale e culturale. Il grave periodo vissuto oggi nel mondo della Sanità ci vede impegnati a fianco del paziente...per curarlo e difendere le strutture in cui assisterlo." Ribadito che, dopo l'ultimo episodio del pensionato di Canelli , trasportato ad Asti e successivamente a Nizza, evidenzia le difficili condizioni in cui medici e personale sono costretti ad operare, è chiara la necessita di accreditare anche per Nizza di un Pronto soccorso pienamente efficiente (non di un Primo soccorso) data la vastità di un territorio di utenti e riconosciuta una certa indifferenza della categoria verso le scelte aziendali, ritiene che sia giunto il momento di partecipare più attivamente ai processi decisionali in atto.

Come primo atto concreto, il nuovo sindacato ha inviato una lettera al Direttore generale dell'Asl 19, Dr. Antonio Di Santo nella quale si esprime la preoccupazione "per la mancata



Il dottor Antonio Parisi, segretario Sapmi.

messa a regime dei requisiti (per l'accreditamento del Pronto soccorso n.d.r.) da Lei predisponibili stante la scadenza, ormai prossima, del 29 Marzo 2002, termine ultimo per ottemperare il tal senso".

Il SAPMI offre tutta la sua collaborazione, e per questo chiede un incontro urgente, perché "processi aziendali debbano trarre la loro efficacia propositiva della Dirigenza medica di prima linea che vive a contatto con il paziente, rivendicando con fermezza la centralità del Medico a volte messa in secondo piano dai suddetti processi.

IL sindaco Pesce, registra questa nuova notizia, un fatto importante ed una voce autorevole "che un gruppo di medici sia in sintonia con l'utenza e l'esigenza dei cittadini ed un interlocutore in più.'

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Consiglio comunale

Mercoledì 20 marzo alle ore 21 si è tenuta una riunione del consiglio comunale di Nizza. Principale di argomento in discussione all'ordine del giorno è stata l'approva: dello Statuto Comunale. Altri punti in discussione: recepimento parametri contenuti nelle deliberazioni regionali e definizione ed individuazione degli addensamenti commerciali; approvazione Statuto e Convenzione del Consorzio per l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti; associazione dei comuni del moscato, con adesione e approvazione dello statuto.

Incontro cavalieri

Domenica 24 marzo si svolgerà "Incontro conviviale di primavera" degli insigniti degli Ordini Cavallereschi della Repubblica Italiana, presso la frazione Bazzana di Mombaruzzo. Dopo la santa messa.

alle ore 10, nella chiesa parrocchiale, aperitivo presso le cantine "Malgrà" presso la sede dell'Associazione "Amici di Bazzana".

Proseguono gli incontri interparrocchiali di Quaresima. Venerdì 22 marzo, presso la parrocchia di San Giovanni, alle ore 21, il professor don Gino Barbero parlerà sul te-ma: "Lasciamoci conciliare".

Assemblea Croce Verde

Venerdì 22 marzo alle ore 21 i soci della P.A. Croce Verde sono convocati presso la sede di via Gozzellini. All'ordine del giorno: relazione del presidente; relazione revisori dei conti; approvazione conto consuntivo 2001; approvazione bilancio preventivo 2002; nuova sede; rinnovo cariche sociali con elezione del Consiglio direttivo, collegio revisore dei conti, e collegio probiviri; varie. Possono votare ed essere eletti i soci che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed iscritti da almeno sei mesi alla Croce Verde stessa.

E' iniziato, giovedì 21 mar-zo, sui campi della Bocciofila Nicese presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato il 18.mo torneo notturno intitolato alla memoria di Ottavio Spagarino, gara a coppie, suddivisa in quattro gironi. Possono partecipare giocatori categoria CD e DD.

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Lina, Caterina, Turibio, Emanuele, Teodoro, Ruperto, Lazzaro, Sisto.

48 L'ANCORA VALLE BELBO

La seconda parte delle offerte

Ammenda al presidente della Croce Verde di Nizza

Nizza Monferrato. Ammonta ad un importo di 154 euro l'ammenda comminata dal giudice del Tribunale di Acqui Terme, con un "decreto penale", al presidente della Croce verde di Nizza Monferrato, prof. Rosolino Sperati, per "ingiurie" in seguito ad una denuncia di Marco Fassone, legale. Il fatto che ha generato la denuncia è avvenuto a fine anno 2000. Nel corso di un in-contro fra "pochi intimi" (gli interessati ed altri due testimoni), durante una discussione sulla gestione di un servizio, fra il presidente ed il socio della Croce Verde che allora ricopriva anche la carica di segretario del Consiglio di amministrazione del sodalizio, il prof. Sperati nella foga dell'intervento, ha mandato a quel paese... il denunciante con una espressione colorita, che, oramai è entrata quasi nel linguaggio comune di ogni giorno. L'espressione non è piaciuta al Fassone che si è ritenuto offeso e leso: di qui la denuncia

Il presidente della Croce Verde, pur riconoscendo la vivacità del dibattito ritiene che non "ci fosse alcuna intenzione di mancare di rispetto e tantomeno di offendere. Era solo la conseguenza di una discussione animata."

Da parte del segretario, invece, la valutazione è stata del tutto opposta

del tutto opposta.

Il difensore dello Sperati, avv. Pier Giovanni Gallo, da parte sua, precisa ancora che "conoscendo il presidente, posso affermare che non c'era alcuna volontà di mancare di rispetto, considerando anche il contesto nel quale si è svolta la discussione, con toni più alti e con qualche espres-

sione sopra le righe."
Per questo motivo è stato interposto appello ed opposizione alla sentenza, per un

interposto appello ed opposizione alla sentenza, per un fatto di principio, con il conforto del sostegno di tutto il Consiglio della Croce verde che difende il comportamento del presidente del sodalizio, mentre Marco Fassone ha intentato una causa di richiesta danni per l'importo di 1000 euro, presso il Giudice di pace di Nizza.

Le offerte

Sono un totale di £. 17.452.000 (pari a euro 9.013) le offerte complessive ricevute da cittadini, privati ed enti, dell'associazione P.A. Croce verde di Nizza Monferrato.

Completiamo, ancora nelle vecchie lire, qui di seguito l'elenco (la prima parte è stata pubblicata nel nostro numero scorso) dei nominativi che hanno effettuato donazioni.

A tutti il sentito ringraziamento del Consiglio di Amministrazione e di tutti i militi per la generosità dimostrata verso il benemerito sodalizio.

Condominio Daniela 40.000; Pro Loco Castelboglione 350.000; Liberalità in memoria di Terzolo 300.000; Borgo Bricco Cremosina 1.085.000; Rabino Pasquale 50.000; Memoria di Cortese Anna 200.000; Balduzzi Irene 2.000; Famiglia Rabino 300.000; Condominio Giardinetto 40.000; Gotta Cesare 50.000; Amandola Carlo 20.000; Basano Carlo 50.000; Liberalità memoria Terzolo 240.000; Cartoleria Cagnola 150.000; Amici parenti Giroldi G. 400.000; Catto Anna 20.000; Comune di Nizza 285.000; Bozzone Caterina 100.000;

Consorzio acquedotto Boidi 100.000; Porro Giancarlo e cost. 100.000; Condominio Carlo Alberto 50.000; Squillari Mario 50.000; Condominio Verdi 50.000; Dipendenti Gioanola srl 282.000; Famiglia di Lavinia G. 70.000; Ricci Maria 100.000; Liberalità amici di Borgnetto A: 350.000; Bussi Franco 50.000; Condominio Carlo Alberto 50.000; Condominio Carlo Alberto 50.000; Condominio Daniela 50.000; Balducci Pierina 50.000; Gardino Rosetta 50.000; Spertino Carlo 200.000; Condominio Lanero 50.000; Castino Laura 20.000; Condominio Ermes 50.000; Balduzzi Pierina 10.000; N.N. 49.000; Basano Carlo 50.000; Grassi Giovanna 10.000; Greco Michele 30.000; Quaglia Eugenia 30.000; Quarati Pietro 30.000; Sportore Rita 5.000; Familiari di Rabino L. 100.000; Pallillari Gianpiero 5.950; Basano Car-lo 50.000; Bussi Franco 100.000; Condominio Splen-dor 50.000; Condominio Bue Rosso 50.000; Amici di Vico Mario 420.000; Amici di Vico Mario 420.000; Condominio S. Rocco 50.000; Pesce Mad-dalena 50.000; Poggio Mauri-zio 50.000; Acquedotto Pon-teverde 100.000; Potente Au-gusto 100.000; Cirio Luigi 30.000; Leone Dante 1.100.000; Avis Nizza 100.000; Amici Aimasso 300.000; Andolina Antonino

100.000; Liberalità Zaccarelli

167.000; Liberalità manifesta-

zione sportiva 130.000; Sa-

glietti Romana 100.000; Filip-

pa Roberta 100.000; Borio Silvana 100.000; Liberalità

serv. Manifestazione sportiva

Famiglia Rabino 100.000;

F.V

Dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Impartita la Cresima ai ragazzi di San Siro



Il bel gruppo di ragazzi cresimati da Mons. Vescovo, con il parroco Don Edoardo Beccuti.

Nizza Monferrato. S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, domenica 17 marzo 2002, è stato ospite della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, per impartire il Sacramento della Cresima ad una trentina di ragazzi.

In una chiesa gremita di parenti ed amici e con tutta la Comunità parrocchiale i ragazzi hanno ricevuto l'unzione con l'olio del Sacro Crisma, non senza commozione. Il parroco don Edoardo Beccuti, in collaborazione con le catechiste, ha preparato i giovani ragazzi con oltre un anno di catechesi, settimanale, e con un corso intensivo (tutti i giorni) in quest'ultimo mese: un cammino impegnativo per l'importanza del sacramento che i giovani sono stati chiamati a ricevere.

Sabato 16 marzo, insieme al vescovo

Una bella festa del papà all'oratorio don Bosco



Il tavolo degli ospiti e la consegna del "ricordo" a don Spertino.

Nizza Monferrato. Sabato 16 marzo 2002 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si è svolta la tradizionale "Festa del papà".

zionale "Festa del papà". Ha presenziato S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, con la celebrazione, alle ore 19,30, di una Santa

Al termine, nel salone teatro, un incontro conviviale, preparato dagli "esperti" del Borgo Bricco Cremosina e del Martinetto che hanno collaborato con lo "chefi" Mario Bensi e signora e la regia di Piero Zappa, impareggiabile organizzatore di questo genere di serate

La "cena" è iniziata con un saluto, bene augurante per

tutti i "papà" presenti del direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino. Ha colto l'occasione per fare il punto sulla struttura "oratorio" con la situazione del lavori e le prospettive future. E, in chiusura, in allegria il sorteggio di tanti doni: dalle uova "Kinder" al borotalco Paglieri, dalle uova di Pasqua, dai 200 grammi ai 2 Kg. per la gioia di tanti bambini ed anche di qualche adulto, fino al grande bottiglione (vetro offerto dalla ditta Ricci) di vino (6 litri) offerto dalla ditta Giovanni Spagarino. Hanno presenziato alla serata, oltre a Mons. Vescovo, il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti (nell'anno 2001 ha elargito all'Oratorio



un sostanzioso contributo), Dr. Michele Maggiora; i rappresentanti del Comune di Nizza, l'assessore Gianni Cavarino e il consigliere ed ex assessore, Mauro Oddone, ed il presidente della Pro Loco di Nizza, Geom. Bruno Verri. Nel corso della "festa", il rag. Zappa ha consegnato, a nome dei collaboratori dell'Oratorio, a Don Ettore Spertino, per i suoi 80 anni e per ringraziarlo dell'impegno e della sua presenza costante, un piatto in lavorazione "raku" del Dr. Dedo Roggero Fossati, mentre a tutti i "papa" è stato donato un uovo di Pasqua, accompagnato da un cartoncino con dedica, disegnato dal pittore nicese, Massimo Ricci.

All'auditorium Trinità, venerdì 22 marzo

Violino e pianoforte per la rassegna musicale

Nizza Monferrato. Venerdì 22 marzo, alle ore 21,15, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, prosegue la rassegna musicale di "Concerti e... colline"organizzata con patrocinio del Comune di Asti e della Provincia di Asti. In un "Recital per violino e pianoforte" si esibiranno Lorenzo Parisi, violino e Aurelio Pollice, pianoforte, eseguendo due capolavori di Brahms e Beethoven per festeggiare l'arrivo della primavera. Sponsor della manifestazione: la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Una breve biografia dei protagonisti.

Lorenzo Parisi, diplomato in violino presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, è allievo del maestro Riccardo Brengola. Dopo i corsi di perfezionamento (dal 1989 al 1994) presso l'Accademia S. Cecilia di Portogruaro con i

maestri Giles, Gruber, Bogdanovic, Liebermann, Kimanen, Rigutto, Specchi, Rudin, ha collaborato con numerose formazioni italiane e straniere e sotto la direzione di illustri maestri. La sua attività professionale lo ha portato ad esibirsi nei maggiori centri delle principali città italiane.

Aurelio Pollice, sotto la guida del maestro Sergio Perticaroli, sì è diplomato presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Giovanissimo, ha vinto numerosi primi premi pianistici; successivamente ha intrapreso come solista una brillante attività concertistica, in Italia ed all'estero. Svolge attività di musica da camera con solisti e formazioni internazionali. È titolare, per concorso, di una cattedra di pianoforte presso l'Istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania.

Da martedì 19 marzo

Aperto a Nizza uno sportello Inail

Nizza Monferrato. La pubblica amministrazione si avvicina sempre di più al cittadino? Nel caso dell'Inail e dell'Inps è così: è diventata infatti realtà l'apertura di due punti cliente a Nizza Monferrato e a Canelli da parte dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che funzionano dal 19 marzo.

L'apertura del punto cliente sarà per ora di un giorno settimanale: il martedì. A Nizza l'ufficio sarà aperto presso i locali dell'Agenzia Inps di piazza Martiri di Alessandria dalle ore 8.30 alle 11.30; a Canelli presso il Centro per l'impiego del Comune in viale Risorgimento 294, con orario dalle 13 alle 16.

Presso i punti cliente Inail, l'utenza potrà usufruire dei seguenti servizi: informazioni, ritiro e consegna modulistica, vidimazione libri regolamenta-

ri. Rimangono, invece, confermati i servizi che l'Inps quotidianamente eroga presso l'agenzia di Nizza Monferrato: pensioni, ricostituzioni, prestazioni di sostegno al reddito (disoccupazione, malattia, maternità, assegni per il nucleo familiare) e tutte le attività relative ai lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti).

"L'istituzionalizzazione di due nuovi sportelli nelle due cittadine della Valle Belbo intende soddisfare la domanda di questo bacino di utenza ha detto la direttrice dell'Inail di Asti, Alessandra Lanza un'esigenza manifestata anche dalle parti sociali e datoriali componenti il Comitato provinciale di controllo, cui va il merito di avere promosso il progetto".

L'ampliamento della sede di Nizza è il frutto concreto della



sinergia intrapresa dai due enti previdenziali, confermando come la collaborazione tra diversi soggetti della pubblica amministrazione possa produrre vantaggi per tutti i cittadini. E che, nel caso di Inps ed Inail, è destinata a proseguire. "Auspichiamo infatti che questa doppia apertura possa portare - ha detto il direttore dell'Inps di Asti, Giuseppe Coppola - all'estensione del servizio anche per le prestazioni Inps con l'apertura di un punto cliente a Canelli".

La richiesta accolta dal gip Patrizia Pironti

Luigi Odasso torna in libertà in attesa degli sviluppi processuali

Nizza Monferrato. Non più casa - prigione o villa bunker sulla collinetta di Nizza, dove da parecchie settimane tutti gettavano un occhio curioso passando in zona, ma semplice abitazione privata che attira gli sguardi solo perchè un po' più lussuosa della media. Non più detenuto di lusso e anche un po' scomodo per la città, ma semplice cittadino in attesa del corso e del giudizio della magistratura.

Da martedì scorso, 19 mar-zo, "Luigino" Odasso, ex direttore generale delle Molinette di Torino, arrestato il 19 dicembre dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta relativa al giro di tangenti scoperto intorno all'ospedale torinese, è tornato in regime di libertà

Trascorsi infatti i tre mesi dal giorno dell'arresto gli avvocati di Odasso, Michele e Andrea Galasso hanno presentato istanza di revoca (con rinuncia di impugnare l'arresto di fronte alla Corte di Cassazione) degli arresti domiciliari, richiesta accolta dal giudice per le indagini preliminari Patrizia Pironti.

Luigi Odasso torna così in libertà, che nei termini più immediatamente pratici significa poter uscire dal giardino di casa sua, che per un mese e mezzo circa è stato il suo unico mondo, incontrare liberamente parenti e amici (Odasso non aveva nemmeno presenziato qualche settimana fa al funerale del padre Giusep-pe benchè autorizzato dal giudice, probabilmente per evitare altre pressioni mediatiche), fare telefonate ecc. E forse proprio per questo, per poterlo magari incrociare con lo sguardo dopo tre mesi di ri-balta, benchè negativa, delle cronache, delle voci e delle discussioni per le vie cittadine, gli sguardi dei nicesi verso la casa in cima a via Verdi si sono fatti anche più assidui e curiosi di prima



La villa di Odasso a Nizza, da martedì non più prigione "di

Odasso attenderà adesso Odasso attendera adesso gli sviluppi della vicenda giu-diziaria (sabato 23 è previsto un incontro con i pubblici mi-nisteri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi per parlare delle tangenti relative all'appalto manutenzione ascensori delle Molinette, mentre mercoledì è stato ascolato il suo braccio destro, l'ingegner Aldo Rosso, che è ancora agli arresti ma che do-vrebbe riottenere la liberta a fine mese), mentre già si ipotizza un suo possibile ritorno al primo lavoro di medico radiologo, non appena si conosceranno con precisione i termini giuridici della sua scarcerazione (per il momento continuerà a percepire un assegno di sostentamento, co-

me dai termini di legge). Odasso venne arrestato il 19 dicembre scorso dalla Guardia di Finanza, che aveva già messo sotto stretto controllo video e audio il suo ufficio di corso Bramante a Torino, dopo una denuncia di un parente di un imprenditore cui erano stati chiesti soldi per "vincere" un appalto. Le

immagini catturate dalle Fiamme gialle e le testimonianze di numerosi imprenditori hanno incastrato Odasso e Rosso, che hanno da subito ammesso di aver ricevuto "regalie" varie.

L'inchiesta ha sfiorato anche il mondo politico (una parte ancora oscura e non completamente chiarita della vicenda), sia per la questione delle 800 tessere di Forza Italia che Odasso ha pagato nel '99 e nel 2000, 160 milioni circa), sia per i costosi "doni" che il manager ha affermato di avere fatto ad alcuni influenti membri del governo regionale (Ghigo, ad esem-pio) e nazionale (Scajola). Ma Odasso ha sempre smentito di aver voluto finanziare in qualche modo il partito di Berlusconi: il suo scopo era quello di crearsi "amicizie" importanti e un esercito di fedeli sostenitori per acquistare peso in vista di una candidatura politica di alto livello (si vociferava di lui come sottosegretario alla Sanità, ad esem-

Dopo il congresso nazionale di Fiuggi

L'Udeur piemontese resta con la Margherita

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa inviatoci da alcuni rappresentanti piemontesi dell'Udeur, relativo alle questioni emerse dopo il congresso nazionale del partito tenutosi a Fiuggi la scorsa setti-

"Il Congresso Nazionale 16 e 17 marzo scorsi, si è concluso con la dichiarazione ufficiale del Segretario Nazionale, onorevole Clemente Mastella, di uscire dalla coalizione della "Margherita"

Questa scelta vanifica anni di lavoro a cui l'Udeur del Piemonte ha costruttivamente partecipato e non rispecchia le indicazioni dell'elettorato che ha premiato questa consultazione nelle ultime consultazioni elettorali.

politica partecipativa e nella costruzione di un forte centro all'interno dell'Ulivo, individuiamo nella "Margherita" l'u-

Poiché noi cre

Taccuino di Nizza Monferrato

Distributori. Domenica 24 Marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca; IP, Sig. Forin, Corso Acqui. Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti far-

macie: Dr. BOSCHI, il 22-23-24 Marzo; Dr. MERLI, il 25-26-27-28 Marzo 2002

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia di finanza 0141.721.165; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

nica via per soddisfare tale obiettivo.

Con amarezza dobbiamo constatare che questa via, ricercata caparbiamente attraverso la dialettica all'interno del Partito, è stata oggi mortificata dall'esito congressuale.

Pertanto, oggi e soltanto oggi, i sottoscritti scelgono di restare all'interno della "Margherita", laddove l'Udeur li aveva, con intelligenza, collocati: onorevole Mariella Scirea, Alessandro Di Benedetto (consigliere regionale), Francesco Porcellana (ex consi-gliere regionale), Domenico Tavolada (vice segretario regionale), Antonio Sardo Sutera (vice segretario regionale e segretario provinciale Asti), Alfredo Castaldo (segretario provinciale Asti), Massimilia-no Spedalieri (delegato giovanile provinciale Asti), Sandra Sodaro (segretario provinciale Biella), Maurizio Carcione (consigliere provinciale Asti e vice sindaco Nizza Monferrato), Maria Ferlisi (consigliere comunale Asti), Tonino Spedalieri (assessore comunale).

squadre oratoriane. Pochi gol, ma tutti pesanti, quelli realizzati dalle compagini nerover-

Nizza Monferrato. Risultati

oltre la sufficienza per tutte le

S. Domenico Savio I piccoli di mister Mazzetti, pur non replicando il successo contro il SDS, ottenuto nel girone di andata, disputano un bel confronto, equilibrato e generoso. Il gol di Scaglione, che dava il momentaneo vantaggio, veniva pareggiato e solo la cattiva sorte (palo di Nik Pennacino) impediva la

PULCINI 93

Voluntas

vittoria oratoriana. Convocati: Susanna, F. Conta, Gallo, Germano, Cottone, N. Pennacino, Scaglione, Jovino, Jovanov, Gonella,

PULCINI 92 Turno di riposo.
PULCINI 91 Voluntas Nova Asti 1 Netto il dominio di gioco dei

nostri portacolori, che non finalizzano in misura adeguata le occasioni create. È un momento così, un po' di torpore primaverile, anche se il totale recupero della miglior condizione non tarderà a concretizzarsi. A fronte del gol ospite, del tutto occasionale, le reti di M. Abdouni, Bertin e G.Ga-

Convocati: Munì, Morabito, Carta, Mazzapica, Terranova, M. Abdouni, Bertin, Cresta, Francia, Sabiu, Boero, G. Gabutto, Calosso, Gianni. **ESORDIENTI 90**

S. Domenico Savio 1 Voluntas 2

Bel successo esterno dei ragazzi di mister Rostagno, ottenuto contro una squadra interamente composta da gio-catori del 1989. Inizio in salita con l'1-0 avversario maturato per un nostro svarione difen-. sivo. Subito reattivi ed il pari

immediato con giunge Benyahia. Variazioni di assetto in corsa e nel terzo tempo, dopo un'occasionissima non sfruttata, Biglia firma il gol vittoria. Partita corretta con arbitraggio imparziale, da sottoli-

Voluntas minuto per minuto

Giornata positiva per i colori neroverdi

Convocati: Rota, Pavone, Molinari, Freda, Iaia, Borgo-gno, Biglia, Rizzolo, Altamura, M. Ravina, Benyahia, Nogarotto, Pavese

ESORDIENTI 89 Voluntas

Pareggio un po' stretto per la "Banda Bincoletto"che par-te in quarta e, pur giocando ad una porta, ottiene solo il vantaggio singolo con Zerbini. Tentativi continui di raddoppio senza esito, fino al terzo tempo. Il calo nell'ultima parte produce un po' di confusione e in questo frangente nasce il pari astigiano. Peccato, non si è più a punteggio pieno, ma

sempre in corsa nei play off. Convocati: Ameglio, Bari-son, Costantini, Garbarino, S. Bincoletto, Cela, Massimelli, Sciutto, Zerbini, Santero, D.Torello, Al. Barbero, Algieri, A. Bincoletto, Gioanola, A.

Soggiu. GIOVANISSIMI Nova Asti

Successo risicatissimo in terra astigiana per il gruppo di mister Berta. Dopo il primo tempo, decisamente incolore, durante il quale si è rischiato, in più occasioni di capitolare, la ripresa ha visto un modesto recupero di condizione ed i nostri, pur senza strafare, ot-tengono nel finale il gol partita con un calcio di punizione, magistralmente sfruttato da D'Agosto.

Da segnalare la presenza in formazione di ben 4 esor-dienti 89 che si sono ben comportati.

Convocati: Martino, Pelle, Pasin, Pesce. G. Conta, De Bortoli, D'Agosto, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Giordano, Serianni, Ndreka, Ameglio, Barison, D. Torello, ALLIEVI REGIONALI

Barcasalus (To) Voluntas

La temutissima trasferta torinese ha lasciato veramente l'amaro in bocca per il risultato, totalmente ingeneroso, per i ragazzi di mister Cabella.

Nonostante il reparto difensivo, rivoluzionato per le numerose assenze, quasi mai si è sofferta la pressione della super blasonata squadra avversaria.

Un regalone di un arbitro, decisamente non all'altezza, consentiva (doppio fuorigio clamoroso) il repentino 1-0 del Barca.

Crollo neroverde ipotizzabile? Macchè! Mai i nostri giocatori hanno così ben applicato le direttive del mister, ed il primo tempo è stato un pro-gressivo fiorire di ottime op-portunità, senza esito positivo. L'unica schiocchezza difensiva, ad inizio ripresa, favoriva il raddoppio torinese. La ferma convinzione oratoriana portava al 2-1, ottenuto da Sandri (rigore solare) e ad altre occasioni, vanificate dal

Purtroppo il sacrosanto pa-reggio non è arrivato, ma rimane la consapevolezza di aver giocato più che alla pari contro una formazione di assoluto valore, a dimostrazione della progressiva crescita di personalità del gruppo neroverde che dimostra di aver assimilato il salto di categoria. Da segnalare gli ottimi A. Ravina e An. Barbero.

Convocati: Gilardi, Ostanel, An. Barbero, A. Ravina, Ferre-ro, Boggero, Sandri, M. Torel-Io, Sciarrino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Garbero, Bussi, F. Soggiu.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Una nicese incolore sconfitta al "Bersano"

Nizza Monferrato. La Nicese conosce dinuovo il sapore amaro della sconfitta ed a portare via l'intera posta dal Tonino Bersano di Nizza è il Sarezzano che si impone con merito per 2-0. Una esibizione fra le più brutte della stagio-ne, una squadra impacciata, lenta nel reparto difensivo, nulla sulle fasce, abulica ed inconcludente nella zona centrale del campo, ed irrisoria nel reparto avanzato. La realtà di oggi è che la Nicese, devono rendere conto, può, al massimo aspirare, ad una posizione di cen-

tro classifica. La cronaca. Primi 20 minuti di dominio sterile giallorosso, ma i pericoli arrivano solo su palle inattive. 12': testa di Terroni, para Di Pace; 16': Strafaci, sempre di testa, alza di un niente; 28', il vantaggio ospite: su punizione, Piano sor-prende Quaglia con un pallone a filo d'erba; 35', si com-pleta la frittata: Davide con una serie di dribbling supera Strafaci e mette al centro per Piano che, solo, deposita in rete. La reazione della Nicese si riduce ad un colpo di testa di Bertonasco, fuori.

Nel secondo tempo, nonostante i cambi, Gai per Ravera e, successivamente, Ricci per Serafino e Boggian per Giovine, la musica non cam-

La pressione dei padroni di casa è inconcludente, rimane il 2-0 a favore degli ospiti, i quali pur non essendo trascendentali, hanno giocato con semplicità, raziocinio e buoni schemi, sfruttando le opportunità concesse.

Prossimo turno con il Casalcermelli.

Per questa settimana, nessuna pagella: sarebbe difficile delle sufficienz

JUNIORES

Derby astigiano juniores al Tonino Bersano di Nizza fra la Nicese, sorprendentemente quinta (nonostante la giovane età della squadra) e l'Asti, capoclassifica.

Hanno prevalso gli ospiti, più smaliziati, scaltri, e furbi e più abituati a giocare partite importanti. Da parte nicese, partita giocata a viso aperto, ma due amnesia hanno consegnato all'Asti il doppio vantaggio su un piatto d'argento. Il risultato punisce eccessivamente i padroni di casa, pe-nalizzati anche dall'espulsione di Rivetti (testata più intuita che vista ad un avversario) da parte di un arbitro, il signor Balda, dimostratosi non all'altezza di dirigere un derby, con

i primi 15 minuti di esagerato agonismo.

Cronaca: 12': girata di Vassallo, alta; 27': parata di Nori su Deglaudi; 32': Asti in gol con Gomboso che insacca su un perfetto traversone dal fondo di De Benedetti. Preme la Nicese alla ricerca del pari che Ricci manca di un soffio su servizio di Boggian.

Nel secondo tempo l'Asti sale in cattedra e prende in mano le redini del gioco, fa-cendo girare bene la palla. 4': a su Deglau 2-0 degli ospiti: su un errato disimpegno di Quercia a centrocampo, veloce azione di rimessa con Gaudino che fredda Nori; i giallorossi non de-mordono; 25': tiro di Caruso, respinto in prossimità della linea di porta; il definitivo 3-0 dell'Asti arriva al 45', con Manassiev.

La sconfitta non deve far dimenticare il buon campionato disputato finora. Mercoledì 20, in notturna, recupero al Bersano contro la Novese.

Formazione: Nori 6, Grimaldi 6 (Berta s.v.), Ricci 6,5, Garazzino 6, Monti 7, Baratta 6 (Laino s.v.), Caruso 6 (Pannier s.v.), Quercia 5, Rivetti 4 (Orlando s.v.), Vassallo 6,5, Boggian 6,5.

Elio Merlino

L'ANCORA **VALLE BELBO** 24 MARZO 2002

Domenica scorsa, 17 marzo

Gara d'apertura alla pista Winner



I campioncini della classe 50.

Nizza Monferrato. La pista Winner di località Piana San Pietro a Nizza Monferrato ha riaperto i battenti dal punto di vista agonistico, con la corsa che si è svolta domenica scorsa 17 marzo e che ha visto al via 70 partenti ed un folto pubblico in tribuna.

Buona la presenza di piloti piemontesi, mentre i liguri saranno numerosi al via domenica 14 aprile, con una manifestazione che oltre che per il campionato del Piemonte abbinerà anche la vicina Liguria.

Nella classe 50 dominio del piccolo Stefano Cucco davanti a Di Santo e Piselli. Al quinto posto buon esordio per il canellese di 7 anni Simone Minguzzi e ottavo posto per la "pilotessa" di Castelnuovo Don Bosco, Erica Gallina, Numerosa la presenza nella classe 60cc, con il primo posto per il pilota di Santo Stefano Belbo, Fabio Vaccaneo e il secondo posto di William Vecchiatto. Al quarto l'altro pilota della Valle Belbo, Stefano Barbero, tutti portacolori del Karting Club Winner di Nizza Monferrato. Per la 100 junior il primo posto sul podio è andato a Federico Gibbin davanti a Carlo Cinotto, figlio dell'ex campione dei rally Michele, già protagonista dei rally mondiali con l'Audi del

team di cui faceva parte anche la francese Michele Mouton.

Grande spettacolo nella 100 nazionale con il meritato primo posto per l'alessandrino Marco Rogna in lotta per tutta la fina-le con Pietro Ricci; terzo Andrea Wiser che gara per gara mette da parte le titubanze per migliorare i suoi risultati. Tutti e tre erano al via con i mezzi della PCR di Piacenza. La 100 senior è stata vinta da Fabio Cesano su Tarrano e Renato Manno, con al quinto posto Rossana Cerati. 100 senior over con vittoria per Filippo Mano su Sabia e Ucini giunti nell'ordine e buon quarto po-sto per l'esordiente Massimo Manzone. Infine la classe 125 unificata, dove ha vinto il veterano Franco Burello su Capra-

ro e Giordano staccati di poco. Soddisfazione generale alla Winner per lo svolgimento della manifestazione che, ricordiamo, è la prima del 2002 e la prima dopo il rifacimento del manto stradale e di altre strut-ture della pista. Il prossimo appuntamento alla Winner sarà per il 14 di aprile. Intanto per i bambini da 7 a 13 anni si sta organizzando "La scuola di avvicinamento al Karting" che partirà non appena concluso l'anno scolastico. Una buona ragione per essere promossi.

Rinomata casa vinicola nicese

La "Scarpa" va agli investitori svizzeri

Nizza Monferrato. È di questi giorni la notizia che la prestigiosa casa vinicola nicese "Scarpa" cede la quota di maggioranza ad investitori svizzeri, di cui per ora non si conosce il nome

La "Scarpa" era una azienda vinicola, non molto grande, ma molto apprezzata per la sua produzione di eccellenza, condotta dalle famiglie Pesce (Mario Pesce ne era il presidente) ed i nipoti Castino (Carlo e Mario).

Molto conosciuta per i suoi eccellenti vini, Barbera, Barbaresco, Barolo, Dolcetto, Grignolino, Nebbiolo, Brachetto, Freisa, "Rouchè", che quest'anno si è aggiudicato una menzione particolare dall'associazione sommelier, il "5 grappoli", nell'anno 2001 ha fatturato circa un miliardo con una quota di bottiglie che ha superato le 90.000, delle quali 1/3 destinato all'esportazione.

"È stata una scelta" dice Mario Castino (capogruppo di Insieme per Nizza in Comune e consigliere di maggioranza), "dettata dalla convinzione che solamente con grossi investimenti era possibile mantenersi al passo con i tempi, pur mantenendo una produzione di qualità."



NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 15 Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Un grande successo

Tremila ospiti a Quaranti per ceci e torte

Quaranti. Quaranti, si sa, è un paese che ama precorrere i tempi. Da anni ormai, l'ammini-strazione guidata prima da Meo Cavallero (oggi vice), icona del paese stesso, e attualmente da Luigi Scovazzi (ex vice), insieme con i responsabili delle varie associazioni, anticipa con per-spicacia lo spirito dei tempi e propone puntualmente idee d'avanguardia, in particolare nel campo della promozione turistica delle colline circostanti, delle sue tradizioni secolari e dei suoi vini di grande pregio, cavallo di battaglia principale di Quaranti, non a caso la più piccola "Città del Vino" in Italia.

Capita così che un piccolo paesino dolcemente accomodato su una collina del Basso Astigiano, con poco più di 200 anime a popolarne il minuscolo borgo e le cascine che punteggiano i vigneti tutto intorno, si ritrovi spesso e volentieri in ve-trina e attiri l'attenzione e la curiosità di parecchia gente, non soltanto nel circondario.

E che alla festa di apertura della stagione (non solo di Quaranti, ma di tutta la zona, il cui periodo di feste e sagre scatta proprio con l'appuntamento del paese del brachetto, anche in questo caso quindi precursore...), si riversino in paese un numero di persone grande alme-no 15 volte quello dei suoi residenti, per una giornata di festa all'insegna della musica, dell'aria buona, del buon vino e del-

E accaduto puntualmente anche quest'anno, la terza domenica di marzo, per la tradizio-nale Sagra dei Ceci, da qualche anno abbinata alla Sagra della Torta delle Rose, la specialità dolciaria tutta locale. Era la 34 esima volta che la sagra andava in scena (l'ottava in binomio). Stanchezza? Crisi di vecchiaia? Macché.

Anzi, come detto sopra, un successo di pubblico che appare in crescendo negli anni e una provenienza geografica del-le 3000 persone circa che vi hanno partecipato durante tutta la giornata che sembra ampliarsi costantemente: a Quaranti, domenica scorsa, si potevano incontrare milanesi (i più affezionati al paese forse), savonesi, genovesi, comaschi, torinesi, novaresi e anche svizzeri, sempre innamorati di queste terre.

Così le infaticabili cuoche della Pro Loco presieduta da Giuseppe Caviglia (ma per organizzare la festa ha lavorato praticamente tutta la popola-zione, una collaborazione che fa bene allo spirito di comunità come ama spesso ricordare il sindaco Scovazzi) hanno affrontato ancora una volta una giornata campale, cucinando fin dal primo mattino nei grossi calderoni almeno 5 quintali (!) di ceci e sfornando decine e decine di deliziose torte di pane lievitato, consumate con avidità dall'orda di commensali riuniti sotto il nuovo "Palatenda Brachetto"

Gli ospiti di Quaranti hanno anche potuto approfittare della bella giornata di sole, per passeggiare in paese (anche per-ché l'auto bisognava lasciarla lontana: anche il parcheggio diventa un problema in questa occasione...), tra la Brachetteria e il Museo del Brachetto, godendo del bellissimo panorama e per divertirsi e rilassarsi al suono della musica delle Voci del Roero, di Gaspare e Gilda, di Barbara Giolito e della Meo Cavallero Music Story Orchestra, che si sono alternati fino al tardo pomeriggio presentati da Claudia Penoni.

E anche quest'anno tre ospiti speciali hanno ricevuto il piacevole onore della cittadinanza di Quaranti, da un'altra idea di successo di Meo Cavallero: il maestro Mario Piovano, la presentatrice Carlotta lossetti e il cabarettista Pino Milenr (lo scorso anno toccò a Dino Crocco,

Enrico Musiani e Martin). E già si aspetta il prossimo re-cord del prossimo anno. Stefano Ivaldi

Il Pellati incontra il mondo del lavoro

Nizza Monferrato. Venerdì 23 mattina, a partire dalle ore 11, gli allievi dell'ultimo anno dell'Istituto Pellati di Nizza incontreranno i rappresentanti del mondo del lavoro, che cercheranno di fornire ai giovani studenti una panoramica sulle possibilità offerte dopo il diploma. Parteciperanno all'incontro il dottor Guazzo, responsabile marketing della grande distribuzione, i responsabili dell'Ufficio Impiego della Provincia di Asti e di Eurodesk (specializzato nel lavoro all'estero), i responsabili dell'Adecco che parleranno di lavoro temporaneo, i rappresentanti dell'Unione Industriali che spiegheranno come diventare imprenditori, il ragionier Scrimaglio e la signora Vener che illustreranno le possibilità offerte dalla provincia di Asti.

Ennesima truffa ad un anziano

Maranzana. Ennesimo caso di truffa ai danni di un anziano. Questa volta il fattaccio è avvenuto a Maranzana, tranquillo paese sulle colline tra Acqui e Nizza. Protagonista un pensionato maranzanese e due falsi addetti Enel, che ancora una volta sono riusciti alla perfezione nel raggiro, rubando al malcapitato 700 euro (1 milione e 400 mila lire circa).

L'espediente usato è stato quello fin troppo noto dell'accerta-mento su una bolletta Enel e di un controllo necessario al contatore. Durante le "operazioni" uno dei due complici è riuscito ad allontanarsi dall'attenzione del padrone di casa e ad arraffare il denaro che ha trovato. Quando il pensionato se ne è accorto era troppo tardi e non ha potuto far altro che sporgere de-

Ricorso autovelox a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Un utente della strada, multato per eccesso di velocità a mezzo autovelox in località Bazzana di Mombaruzzo, ha proposto ricorso, tramite gli avvocati Balbiani, innanzi al giudice di pace di Nizza Elisa Angelozzi, che ha riconosciuto validi i motivi di lagnanza e ha annullato il provvedimento del Comune. A seguito di ciò il Comune di Mombaruzzo ha annullato in regime di autotutela amministrativa i verbali di contestazione di tutti gli automobilisti che avevano fatto ricorso. Il provvedimento esclude chi avesse già pagato la contravvenzione.

Con l'istituzione di un'area protetta

Mombaruzzo e Bruno tutelano i loro boschi

Mombaruzzo. Il comune di Mombaruzzo ha presentato un interessante progetto per l'istituzione di un'area speciale di salvaguardia della superficie boschiva che si estende per diversi ettari sul territorio comunale, lungo i versanti collinari che guardano verso Maranzana e Bruno e si ricollegano all'estensione boschiva dei Boschi di Cassine.

Il progetto mombaruzzese, che prevede un ampliamento condiviso anche dal comune di Bruno, è stato inviato in Regione, dove l'istruttoria ha avuto un esito favorevole aprendo così la strada alla fase della realizzazione. L'iniziativa dell'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro è stata studiata e concepita in stretta collaborazione con l'associazione onlus mombaruzzese L'Antica Comuna, che da qualche an-no ormai si occupa della difesa e della promozione della risorsa bosco, con l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di giornate dedicate all'"andar per bo-

«Crediamo che sia di grande importanza, nonché un segno di civiltà e di cultura da trasmettere ai più giovani, proteggere e valorizzare i nostri boschi, che tra l'altro, nel-la zona del Basso Astigiano sono ormai quasi dovunque scomparsi - dice il sindaco Spandonaro - E pensiamo che un'area verde tutelata dall'Ente Parchi Astigiano sia anche un ottimo veicolo per far conoscere le nostre zone, attraverso magari iniziative naturistiche ed ecologiche, come la creazione di percorsi verdi per passeggiate o escursioni in bici e a cavallo. A tale scopo stiamo acquisen-do la proprietà di un piccolo casotto poco distante dalla Chiesetia del Presepe, che potrebbe essere presto trasformato in una struttura d'appoggio ai visitatori o ai pas-seggiatori, un punto di riferi-mento e di servizio a disposizione delle comitive e della

L'area in questione, piuttosto estesa e ricca di alberi se-colari e fauna e flora partico-lare come certificato dalle ricerche dei responsabili dell'Antica Comuna, non avrà le restrizioni di movimento o di altro genere tipo parco nazionale, ma sarà semplicemente un'area protetta: questo per non creare problemi ai proprietari dei terreni vicini o ai produttori di legname.

S.I.

Ma le polemiche non sono mancate

Approvato il bilancio 2002 di Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Nell'ultima seduta convocata a palazzo comunale, decisamente insolita per l'ora di svolgimento, le 9 del mattino di un giovedì (cosa che non ha mancato di sol-levare le inevitabili polemiche della minoranza), il Consiglio di Castelnuovo Belbo ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 2002.

Il documento di programma-zione economica del più chiacchierato comune della valle Belbo, sempre alla ricerca di una normalità amministrativa non facile da ripristinare, pareggia intorno al milione e 400 mila euro. Restano invariate le principali imposte come l'Ici, ferma al 6,5 per mille, e l'addizionale Irpef comunale (allo 0,3%).

Nell'agenda opere presentata dalla giunta guidata dal sin-daco Fortunato Maccario e illustrata dall'assessore al Bilancio Franco Garino, spiccano i lavori di restauro del palazzo comunale, gravemente danneggiato dal terremoto del 2000 per un totale di 250 mila euro di provenienza regionale. IN programma anche il completamento del depuratore, l'adeguamento della rete fognaria e interventi a sostegno della bi-blioteche e dell'archivio storico per 130 mila euro. Il bilancio è stato approvato con l'opposizione del consigliere Maurizio Robba. Ma a tener banco, come sempre negli ultimi anni a Castelnuovo Belbo, non è stata tanto l'attività amministrativa in sè, ma la polemica tra le parti rivali in Consiglio. Massimo Gaffoglio, l'altro membro della minoranza e fiero oppositore di Mac-cario, ha lamentato con una lettera "l'assurda convocazione mattutina del Consiglio, proprio quando è noto che io non posso chiedere permessi dal po-sto di lavoro". Il sindaco ha risposto con ironia, invocando la mattutinità degli amministratori castelnovesi. E la diatriba con-

Balestrino contesta la rielezione di Ebarnabo

Asti. Il congresso provinciale di Asti di Alleanza Nazionale ha confermato segretario a larghissima maggioranza (più dell'80%) Sergio Ebarnabo, vice presidente provinciale. Ma l'esponente nicese Giovanna Balestrino, avvocato e presidente del circolo "27 Marzo", che si era candidata come "alternativa per una migliore gestione territoriale del partito", ne ha contestato duramente la rielezione. Secondo la Balestrino il delegato nazionale soprintendente al congresso non ha ratificato con la

firma l'atto di elezione, poiché ha rilevato vizi di forma (e presentazione oltre i termini) nella candidatura di Ebarnabo, che in quel caso non avrebbe potuto ricandidarsi. Ebarnabo si dice assolutamente tranquillo. La documentazione adesso finirà a Roma per essere visionata e giudicata dalla segreteria centrale di An.

Festa della pallapugno a Bazzana

Servizio a pag. 32

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

di cui alla legge 68/99: n. 1 - Addetto alle pulizie e sanificazione part-time (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili) cod. 3143, sede attività: Alessandria.

n. 1 - Disegnatore autocad e magazziniere; (riservato categorie dei disabili); cod. 3142, sede dell'attività: Sale; requisiti/conoscenze: titolo di studio richiesto: geometra o perito meccanico o perito meccanico industriale o disegnatore meccanico o tecnico industriale meccanico; tipo di contratto: tempo determinato.

n. 1 - Impiegata/o; (riservato agli iscritti nelle categorie degli invalidi civili); cod. 3121, sede dell'attività: Alessandria, requisiti/conoscenze: richiedesi conoscenze di base nel campo informatico.

n. 1 - Disegnatore progettista su CAD; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani); cod. 3120, sede dell'attività: Alessandria, requisiti/conoscenze: possesso di qualifica da disegnatore progettista su CAD.

n. 1 - Addetto alla conduzione e manutenzione di impianti di produzione in ambiente PLC; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3110, sede dell'attività: Alessandria, requisiti/conoscenze: si richiede diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, possibilmente con esperienza nella mansione

n. 1 - Addetto pulizia locali; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani); cod. 3118, sede dell'attività: Valenza.

n. 1 - Operatore addetto alla movimentazione materiali; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani/vedove e profughi); cod. 3027, sede dell'attività: Villalvernia, requisiti/conoscenze: utilizzo carroponte, carrello elevatore.

n. 1 - Addetto conduzio-

n. 1 - Addetto conduzione impianti; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani/vedove e profughi); cod. 3026, sede dell'attività: Villalvernia, requisiti/conoscenze: richiedesi possesso di diploma o qualifica professionale idonea ad operare su impianti tecnologicamente avanzati.

Si comunicano inoltre le seguenti offerte di lavoro:

n. 2 - bariste o cameriere o banconiste; cod. 3141, sede dell'attività: Acqui Terme, descrizione attività: self service, orario di lavoro su turni: al mattino dalle ore 7 alle ore 15 - al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 23; requisiti/conoscenze: si richiede esperienza lavorativa nel settore con conoscenza anche minima di lingue straniere (francese ed inglese); età non superiore ai 40 anni, automunita.

n. - 1 addetta pulizie part-time, cod. 3140, sede dell'attività: Acqui Terme; descrizione attività: socio lavoratrice; rapporto di lavoro a tempo parziale: 18 ore settimanali dalle ore 4.30 alle 8.30; tempo determinato sino a settembre; requisiti/conoscenze: richiedesi patente di guida tipo B, automunita; tipo contratto: tempo determinato.

n. 1 - cuoca e/o aiuto cuoca, cod. 3109; settore di riferimento: alberghiero/ristorazione; sede dell'attività: Mombaldone.

n. 1 tuttofare, cod. 3101; sede dell'attività: Acqui Terme; descrizione attività: addetto alla manutenzione all'interno ed esterno dell'albergo, con piccoli lavori di muratura; requisiti/conoscenze: età massimo 35 anni, preferibilmente con patente di guida tipo B; tipo di

contratto: tempo determina-

n. 1 - apprendista cameriera di sala, cod. 3062, settore di riferimento: alberghiero/ristorazione; sede dell'attività: Acqui Terme; requisiti/conoscenze: età fino a 25 anni, richiedesi minima esperienza.

n. 1 - apprendista segantino o operaio in contratto formazione lavoro, cod. 2368, sede dell'attività: Spigno Monferrato; requisiti/conoscenze: età 25/32 anni.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1 Spazio AL Lavoro 2; 2 Offerte di Lavoro; 3 sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Ter-

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida 2 - tel. 0144 322014 - Fax. 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito in un condominio con annesso un cortile. In questo si trovano quattro garage appartenenti a quattro proprietari residenti nell'edificio. Uno dei proprietari dei garage dispone di due automobili nessuna delle quali, però, viene parcheggiata all'interno del box. Con il suo comportamento impedisce agli altri condòmini di disporre liberamente dello spazio adibito al parcheggio. È possibile obbligare il condòmino ad occupare, almeno con una delle sue due autovetture, il garage di sua proprietà?

Nel caso prospettato questa settimana, siamo in presenza di un problema che affligge molti fabbricati condominiali: infatti il modo di utilizzo del cortile interno ad un condominio da àdito a diverse problematiche: prima fra tutte quella dell'utilizzo di tale area a fine di parcheggio. Il diritto di sostare in cortile è proprio di ogni condòmino e non può essere limitato da nessuno. con comportamenti tali da rendere impossibile o malagevole l'uso di tale bene comune. Per risolvere il problema proposto dal lettore, si deve innanzitutto verificare l'esistenza nel regolamento di condominio di una clausola che regolamenti l'uso del cortile. In questa ipotesi basterà che l'amministratore o uno dei proprietari faccia osservare la regola a colui che non la rispetta.

Nel caso in cui manchi il regolamento o questo non preveda nulla a tal proposito, si dovrà far riferimento alla legge, la quale prevede che il bene comune deve essere usufruito da tutti i condòmini senza che nessuno crei impedimento agli altri. A tal proposito sarà sufficiente far convocare un'assemblea, portando all'ordine del giorno la delimitazione delle aree destinate a parcheggio, di spettanza di ciascun condòmino. Così facendo si potrà destinare lo spazio di cui ognuno potrà usufruire per posteggiare il quindi definitivamente risolti i problemi di posteggio nel cor-

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

1ª giornata nazionale della prevenzione

Acqui Terme. Domenica 24 marzo la Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha proclamato la prima giornata nazionale della prevenzione: un'iniziativa voluta per riba-dire, una volta di più, come la scelta di uno stile di vita sano resti, anche in un'epoca in cui le scienze mediche continuano a fare passi da gigante, la "cura" migliore e più efficace nella lotta contro i tumori. Un evento che si svilupperà con capillarità su tutto il territorio nazionale attraverso iniziative locali ed eterogenee organizzate dalle Sezioni provinciali della Lega Tumori, autentici bracci operativi, impegnati a radicare la cultura della prevenzione presso la popolazione ita-

liana.

"La prevenzione è uno stile di vita. Fa vivere meglio tutti", è uno slogan scelto dalla Sezione di Alessandria per aderire all'iniziativa che ha visto anche il coinvolgimento attivo dell'Ordine dei farmacisti e dell'Associazione fra titolari di farmacia della Provincia di Alessandria, già partners della Lega Tumori locale in altre attività finalizzate a diffondere una maggiore informazione in merito all'importanza della prevenzione.

Brachetto in Cina

Acqui Terme. È stato recentemente inaugurato, a Shanghai, in Cina, un ufficio di rappresentanza del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg. Avrà il compito di organizzare, attraverso il coordinamento degli uffici italiani, la promozione del Brachetto, vino che porta il nome della città termale, nei modi e nei luoghi in cui si possono coinvolgere cinesi a bere questo prodotto. Un vino che, secondo sondaggi effettuati nel giro di un anno circa, ed anche attraverso varie degustazioni, ai cinesi piace perché è dolce, frizzante, fresco e rosso. I primi eventi per la presentazione del Brachetto d'Acqui sono in programma, a Pechino, il 24 aprile ed a Shanghai il 26 aprile con la presenza della stampa. della televisione, di importatori ed esportatori del settore. Sempre a Shanghai, il Consorzio di tutela sarà presente con il Brachetto d'Acqui alle sfilate di moda proposte al pubblico cinese da grandi stilisti italiani nell'ambito della manifestazione «Fashion and design - Made in Italy». Per le aziende vitivinicole associate al Consorzio la promozione cinese equivale a partecipare ad una prestigiosa vetrina delle migliori produzioni enologi-

che del Piemonte.

Pelling viso e corpo
 Macchie cutanee
 Piccole ruahe

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)

Via Cardinal Raimondi, 17

Tel. 0144 322048

AcneEsiti acneici

Week end al cinema

AMNÈSIA (Italia, Spagna 2002) di G.Salvatores con D.Abatantuomo, M.Stella, S.Rubini.

Il titolo non tragga in inganno, non vi è alcun riferimento a perdite di memoria, l'Amnèsia è una famosa discoteca di Ibiza nelle isole Baleari che il milanese Salvatores ha deciso di utilizzare come location del suo ultimo film. Torna, a distanza di dieci anni da "Mediterraneo". l'utilizzo del luogo spazialmente circoscritto che, negli intenti dell'autore, rimane l'ideale per scrutare le persone ed il loro io. Si torna ad un film di ampia interazione delle storie e dei personaggi, un film corale e "intergenerazionale" nei suoi ampi risvolti legati al rapporto genitori e figli. Tutta la storia prende le mosse dal funerale di un ristoratore molto conosciuto nell'isola. Alle eseguie partecipano molte persone ed è l'occasione per l'incontro fra i personaggi che animano la pellicola, Diego Abatantuomo, regista di pellicole hard che aspetta la figlia (Martina Stella) con l'ansia di non farle sapere quale sia la sua reale occupazione, il poliziotto dell'isola, rigoroso ed inflessibile, alle prese con il figlio ribelle e il freak della situazione (Sergio Rubini) alla perenne ricerca della soluzione dei suoi problemi finanziari. Sullo sfondo l'isola, la musica "Techno" e l'Amnèsia

Grande schermo Comunale Ovada

Mercoledì 27 marzo: Monsoon Wedding (Leone d'Oro Venezia 2001) (di *Mira Nair*). Ore 21.15. Mercoledì 3 aprile: Pauline

& Paulette (di *Lieven De-brauwer*). Ore 21.15.

Mercoledì 10 aprile: Jalla Jalla (di *Josef Fares*). Ore 21.15.

Mercoledì 17 aprile: **K-Pax** (di *lain Softley*). Ore 21.15.

Orario biblioteca

La biblioteca di Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: L0001@ biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/ index.htm) osserverà (dal 17 settembre al 15 giugno 2002) il nuovo orario invernale: lunedì: dalle 14.30 alle 18: martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 22, sab. 23, lun. 25 e mer. 27 marzo: **Crossroad** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30). Dom. 24: **spettacolo di danza**. Mar. 26: teatro "**Re Lear**" con Nando Gazzolo (ore 21.15). CRISTALLO (0144

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 22 a lun. 25 marzo: **Monster** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.15-17.30-20.15-22.30). Mar. 26 e mer. 27: **Jalla Jalla** (ore 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), non comunicato.

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 22 a dom. 24 marzo: **Vanilla Sky** (orario fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 22 a dom. 24 marzo: **Monsters and Co.** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 22 a dom. 24 marzo: **Killing me softly** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 22 a lun. 25 marzo: Gosford park (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); Sala Aurora, da ven. 22 a lun. 25 marzo: Beautifull mind (orario: fer. 20- 22.30); Sala Re.gina, da ven. 22 a lun. 25 marzo: Amnésia (orario: fer. 20- 22.30; fest. 15.15-17.30-20-22.30); fest. 15.15-17.30-20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 22 a mar. 26 marzo: Amnésia (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 27 marzo Cineforum: Monsoon wedding (matrimonio indiano) (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 22 a lun. 25 marzo: **Moulin rouge** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).



<u>Centro Estetica</u>	MERCAT'ANCORA
IVANA	offro • cerco • vendo • compro ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Noviță Tratțamento	Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:
microdermoabrasione per:	
- Smagliature	

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Telefono:

